

REGIONE DEL VENETO



ULSS7
PEDEMONTANA

Via dei Lotti, n. 40
36061 Bassano del Grappa (VI)
Codice fiscale e partita IVA 00913430245

N. 620 DEL 03/04/2026

DELIBERAZIONE
del

DIRETTORE GENERALE

Nominato con D.P.G.R. n. 21 del 28/02/2026

Coadiuvato dai sigg.:

DIRETTORE AMMINISTRATIVO

dott.ssa LAURA ESPOSITO

DIRETTORE SANITARIO

dr. ANTONIO DI CAPRIO

DIRETTORE DEI SERVIZI SOCIO – SANITARI f.f. dott. EDDI FREZZA

OGGETTO: INDIZIONE GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER L’AFFIDAMENTO DI SERVIZI SOCIO SANITARI E SOCIO ASSISTENZIALI PRESSO IL CENTRO DIURNO MONS. NEGRIN A BASSANO DEL GRAPPA – AREA SALUTE MENTALE - GARA N. AULSS7_2026_00145

IL DIRETTORE GENERALE
DELL’AZIENDA ULSS 7 PEDEMONTANA
dott. Giovanni Carretta

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs n. 82/2005, del T.U. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è conservato digitalmente negli archivi informatici dell’Azienda.

Proponente: UOC PROVVEDITORATO ECONOMATO E GESTIONE DELLA LOGISTICA
Anno Proposta: 2026 Numero Proposta: 550/26

Il Dirigente, Direttore dell'U.O.C. Provveditorato Economato e Gestione della Logistica, nonché Responsabile del procedimento, attesta che la presente proposta di deliberazione è stata regolarmente istruita nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e regolamentare: f.to Fabiola Grazian

Il Dirigente dell'UOC Provveditorato Economato e Gestione della Logistica riferisce quanto segue:

Premesso che risulta in scadenza al 30.09.2026 il contratto per la gestione di servizi socio-sanitari e socio-assistenziali presso il Centro Diurno Mons. Negrin a Bassano del Grappa - Area salute mentale, affidato all'Operatore Economico (OE) Servizi Sociali La Goccia Società Cooperativa Sociale a r.l., Via Della Marina, n. 3 Fraz. Belvedere, 36056 Tezze Sul Brenta (VI) da ultimo prorogato per 12 mesi con deliberazione n. 1789 del 26.09.2025 per l'importo di € 184.680,00 IVA esclusa nelle more del completamento dell'iter per l'affidamento a soggetto esterno mediante accordo contrattuale o di nuovo affidamento mediante gara d'appalto;

Ricordato che l'appalto relativo al sopracitato contratto è incluso nel progetto di riorganizzazione dei servizi afferenti all'Area della salute mentale che prevede l'affidamento ad un soggetto esterno mediante stipula di un accordo contrattuale, come indicato nella nota prot. n. 8746 dell'1.02.2023 del Direttore del Dipartimento di Salute Mentale;

Evidenziato che, l'Azienda ULSS, considerata l'aleatorietà dei tempi di conclusione del percorso di autorizzazione alla realizzazione/esercizio e accreditamento istituzionale per l'affidamento a soggetto esterno mediante accordo contrattuale, ha proceduto a predisporre la documentazione necessaria per l'attivazione di una nuova gara della durata di 36 mesi, con facoltà di rinnovo per ulteriori 24 mesi e proroga contrattuale di 12 mesi e con nota prot. n. 85558 del 25.09.2024 è stata inviata la richiesta alla Commissione Regionale per l'Investimento in Tecnologia ed Edilizia (CRITE) di autorizzazione all'espletamento della procedura di gara sopra soglia che risponda ai requisiti e agli standard approvati con DGR 1261 del 17.10.2023 per l'affidamento del servizio in oggetto;

Preso atto che, con nota prot. 600085 del 31.10.2025 recepita al protocollo aziendale 102386 del 31.10.2025, la CRITE, posto che l'accreditamento e la responsabilità della gestione sono in capo all'ULSS, ha espresso parere favorevole alla gara *“nel rispetto della DGR 1261/2023 con la seguente prescrizione: la revisione e la rinegoziazione dovranno rispettare le regole del Codice degli Appalti (D.Lgs.36/2023), indipendentemente da ogni possibile revisione delle rette, operata dalla Regione”*;

Dato atto che:

- con nota prot. n. 109452 del 20.11.2025, l'UOC Provveditorato Economato e Gestione della Logistica ha chiesto al Dirigente dell'UOC Servizi Sociali e Socio-sanitari, coordinatore del GDL, indicazioni in merito all'avvio della nuova gara o all'affidamento a soggetto esterno mediante accordo contrattuale;
- con, nota prot. n. 112048 del 28.11.2025, il Dirigente dell'UOC Servizi Sociali e Socio-sanitari, ha riferito la necessità di procedere all'indizione della nuova gara d'appalto a seguito della comunicazione del Direttore UOC Psichiatria 1 Bassano (nota prot. n. 110764 del 25.11.2025), vistata favorevolmente dal Direttore del Dipartimento di Salute Mentale e del Direttore dei Servizi Socio Sanitari al fine di garantire la prosecuzione delle attività e ha trasmesso la bozza del capitolato speciale aggiornato secondo le prescrizioni della CRITE;

Constatato che è necessario, pertanto, procedere all'affidamento del servizio in questione mediante gara d'appalto per servizi identificati con codice CPV 85110000-3 “Servizi ospedalieri e affini” di cui all'allegato XIV alla direttiva 2014/24/UE richiamato dall'art 128 del d.lgs. 36/2023 e, pertanto, soggetto al cosiddetto regime alleggerito;

Dato atto che, in particolare, gli atti di gara prevedono quanto segue:

- il capitolato ha ad oggetto l'affidamento dei servizi socio-sanitari e socio-assistenziali per la gestione del Centro Diurno di riabilitazione psicosociale Mons. Negrin del Distretto n. 1 per n. 20 utenti al massimo in compresenza con le seguenti professionalità: OSS, Psicologo, Educatore Professionale, Istruttore Tecnico/maestro d'arte. Trattasi di struttura semiresidenziale organizzata per moduli riabilitativi semestrali finalizzati ad implementare le capacità sociali attraverso l'apprendimento e il riapprendimento delle competenze strumentali, intrapersonali e interpersonali che consentano alle persone di esercitare la soggettività e i diritti in forma adeguata al contesto di riferimento per una qualità di vita soddisfacente. L'attività si rivolge agli utenti che si trovano a rischio di emarginazione con problematiche di medio e lungo termine che per analogia fa riferimento alle attività residenziali previste nella DGRV n. 1512 del 29.11.2022 come modificata ed integrata da DGR n. 1261 del 17 ottobre 2023 (Standard di personale e nuovo modello);
- la rideterminazione dei fabbisogni considerando, per la costruzione della base d'asta i nuovi standard di cui alla DGRV n. 1512 del 29.11.2022 come modificata ed integrata da DGR n. 1261 del 17 ottobre 2023 (Standard di personale e nuovo modello) che prevedono una rimodulazione del funzionamento in 48 settimane per 40 ore settimanali e, nel caso di specie, come previsto nel piano di massima, comprensivo di modulo intensità 2 e 3;
- il costo del personale è stato calcolato sulla base del costo orario del lavoro di cui al Decreto Direttoriale n.30/2024 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali che stabilisce il costo medio orario del lavoro per i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario assistenziale educativo e di inserimento lavorativo;
- l'appalto è costituito da un unico lotto funzionale in quanto il servizio oggetto di affidamento riguarda un complesso di prestazioni e attività per le quali sono richieste uniformità di risorse, mezzi e competenze da svolgere in modo unitario ed organico; deriva che la suddivisione "in lotti" determinerebbe difficoltà tecniche, organizzative, di coordinamento e realizzazione tali da ridurre efficienza ed efficacia e determinando una diseconomia per l'Ente;
- la base d'asta è stata fissata in € 596.030,40 IVA esclusa per 36 mesi (€ 198.676,80/anno) oltre ad € 11.330,00 IVA esclusa per oneri DUVRI non soggetti a ribasso per complessivi € 607.360,40 IVA esclusa;
- la remunerazione in base alle giornate di presenza effettiva con decurtazione della percentuale del 10% in caso di assenza dell'utente;
- per l'ammissione alla gara, oltre ai requisiti soggettivi generali previsti dagli artt. 94-97 del D.lgs. n. 36/2023, considerata la specificità dei servizi oggetto dell'appalto e la categoria di utenti a cui è rivolto, si ritiene di richiedere il requisito di capacità tecnica e professionale del possesso del fatturato specifico per contratti analoghi negli ultimi dieci anni, decorrenti dalla data di pubblicazione del bando sulla GUUE, di importo minimo pari a € 912.000,00 IVA esclusa, importo calcolato nel rispetto del principio di proporzionalità; per contratti analoghi si intendono servizi semiresidenziali o residenziali nell'area della salute mentale.
- è stata data attuazione a quanto previsto dall'art. 57 del codice inserendo specifica clausola sociale volta a promuovere la stabilità occupazione del personale attualmente impiegato nell'appalto, per quanto applicabile;
- il capitolato speciale prevede l'applicazione del Protocollo di legalità sottoscritto in data 09.10.2025 ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata e del contrasto alla corruzione nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e si prevede l'invio del Bando di gara alla Prefettura di Vicenza, ai sensi di quanto previsto dall'art. 95 del D.lgs. n.159 del 06.09.2011 (codice antimafia);
- l'appalto prevede una durata di 36 mesi, nonché l'opzione di rinnovo di 24 mesi e di proroga di ulteriori 12 mesi con facoltà di recesso anticipato con preavviso di 60 giorni nel caso di affidamento della gestione del servizio ad un soggetto esterno mediante stipula di un accordo contrattuale con conseguente trasferimento degli utenti attualmente presenti presso una nuova struttura privata accreditata;

- la riserva da parte dell’Azienda ULSS di non procedere all’aggiudicazione qualora la struttura venga accreditata in tempo utile per il trasferimento degli utenti della struttura attuale;
- la procedura sarà aggiudicata secondo il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi dell’art. 108 del D.lgs. n. 36/2023 riservando 70 punti alla qualità dell’offerta tecnica e 30 punti al prezzo;

Dato atto altresì che il costo del lavoro è stato stimato in € 189.201,47/anno IVA esclusa ed è stato calcolato, in applicazione dell’art. 41 comma 14 del codice dei contratti;

Evidenziato che l’UOC Provveditorato Economato e Gestione della logistica ha quindi completato gli atti di gara, predisponendo, in applicazione del bando tipo n. 1/2023 approvato dal Consiglio dell’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con deliberazione n. 365 del 16.09.2025, quanto segue:

- Disciplinare di gara e relativi allegati (allegato 1);
- Capitolato speciale e relativi allegati (allegato 2);

Dato atto che in collaborazione con il Servizio Prevenzione e Protezione è stata valutata ai sensi dell’art. 80 del d.lgs. n. 81/2008 la sussistenza di rischi interferenziali ed è stato redatto specifico Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI) stimati in € 11.330,00 IVA esclusa;

Preso atto che, con nota prot. n. 28957 del 25.03.2026 il coordinatore del gruppo di lavoro, dott. Evelino Perri, dirigente dell’UOC Servizi sociali e socio sanitari ha trasmesso il capitolato speciale definitivo;

Dato atto che:

- per la determinazione della base d’asta, al costo del lavoro sono stati aggiunti gli ulteriori costi stimati, tenuto conto dei vari oneri posti in carico all’appaltatore e che i riferimenti considerati per determinare la base d’asta sono i seguenti:
 - il fabbisogno annuo orario presunto di personale;
 - il costo orario indicato nel Decreto Direttoriale n. 30/2024 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con allegate le tabelle relative al costo medio orario del lavoro per i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario-assistenziale educativo e di inserimento lavorativo;
 - costi generali e utile d’impresa;
- ai sensi della deliberazione n. 1410 del 26.07.2024 che ha approvato la “Disciplina della corresponsione degli incentivi alle funzioni tecniche previste dall’art. 45 del D.lgs. n. 36/2023”, è prevista una quota massima di incentivazione pari ad € 3.786,57 trattandosi di appalto di media complessità;

Dato atto altresì che risulta il seguente quadro economico complessivo:

| Descrizione | | Importi |
|------------------|--|---------------------|
| A | Importo a base di gara per 36 mesi | € 596.030,40 |
| B | Oneri per la sicurezza da interferenza non soggetti a ribasso (DUVRI) | € 11.330,00 |
| A+B | Importo complessivo | € 607.360,40 |
| C | Fondo incentivi per funzioni tecniche calcolato sulla base d’asta per 36 mesi (art. 45 del Codice) – media complessità | € 3.786,57 |
| D | Rinnovo 24 mesi (previa adozione di specifico provvedimento) | € 397.353,60 |
| | Eventuale proroga contrattuale 12 mesi (previa adozione di specifico provvedimento) | € 198.676,80 |
| E | Somme in amministrazione (IVA 5%-22%) | € 2.095,64 |
| Totale A+B+C+D+E | | € 1.269.273,01 |

- la procedura sarà espletata mediante la piattaforma telematica Sintel di ARIA S.p.A., Centrale Acquisti della Regione Lombardia, messa a disposizione della Regione Veneto a seguito di accordo di collaborazione con la Regione Lombardia approvato con DGR n. 1333/2016, integrata con la piattaforma CONTRATTI PUBBLICI PCP;
- la pubblicazione del bando di gara sarà effettuata sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea, mediante compilazione del modulo eFORM, sulla piattaforma SINTEL e sul profilo del committente www.aulss7.veneto.it;
- la gara risulta prevista dalla programmazione aziendale approvata con deliberazione n. 176 del 30.01.2026 relativa alla Programmazione degli acquisti di beni e servizi – triennio 2026/2028 (riga 089);
- si propone, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023., il Direttore dell'UOC Provveditorato Economato e Gestione della Logistica, dott.ssa Fabiola Grazian quale Responsabile Unico del Progetto;

Accertato che:

- il servizio in oggetto non rientra tra le categorie merceologiche del settore sanitario come individuate dal D.P.C.M. di cui all'art. 9 co.3 del D.L. 24.04.2014, n. 66 e s.m.i. e relativi indirizzi applicativi;
- il servizio non è, allo stato attuale, oggetto di Convenzioni attive Consip, né oggetto di gare aggiudicate a livello centralizzato regionale, né vi sono accordi tra l'U.O. Acquisti Centralizzati SSR – CRAV e altri soggetti aggregatori;

Visto il D.Lgs. n. 36/2023 il Dirigente propone, pertanto di:

- procedere all'indizione gara europea a procedura aperta telematica per l'affidamento di servizi socio sanitari e socio assistenziali presso il Centro Diurno Mons. Negrin a Bassano del Grappa – Area salute mentale, ai sensi degli articoli 71 e 128 e seguenti del D.Lgs. 36/2023 della gara a procedura aperta telematica per l'affidamento di servizi socio sanitari e socio assistenziali presso il Centro Diurno Mons. Negrin a Bassano del Grappa – Area salute mentale per il periodo di 36 mesi, eventualmente rinnovabile per ulteriori 24 mesi e proroga tecnica di 12 mesi per l'importo a base d'asta per 36 mesi di € 607.360,40 IVA esclusa di cui € 11.330,00 IVA esclusa per oneri per rischi interferenziali (DUVRI), con facoltà di recesso anticipato con preavviso di 60 giorni nel caso di affidamento della gestione del servizio ad un soggetto esterno mediante stipula di un accordo contrattuale;
- la riserva della facoltà di non procedere all'aggiudicazione qualora si rendano disponibili nel territorio strutture autorizzate ed accreditate, con le quali sottoscrivere idoneo accordo contrattuale e nelle quali trasferire gli utenti dalle attuali strutture;
- approvare la documentazione di gara allegata al presente provvedimento;
- individuare quale Responsabile Unico del Procedimento la dott.ssa Fabiola Grazian, Direttore dell'UOC Provveditorato Economato e Gestione della Logistica;

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la relazione e la proposta del Responsabile del procedimento;

Dato atto che il Responsabile del servizio competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale, regionale e regolamentare;

Acquisito il parere favorevole dei Direttori Amministrativo, Sanitario e dei Servizi Socio Sanitari, per quanto di rispettiva competenza;

DELIBERA

1. di procedere, per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate, all'indizione ai sensi degli articoli 71 e 128 e seguenti del D.Lgs 36/2023 della gara a procedura aperta telematica per l'affidamento di servizi socio sanitari e socio assistenziali presso il Centro Diurno Mons. Negrin a Bassano del Grappa – Area salute mentale, per il periodo di 36 mesi, eventualmente rinnovabile per ulteriori 24 mesi e proroga tecnica di 12 mesi per l'importo a base d'asta per 36 mesi di € 607.360,40 IVA esclusa di cui € 11.330,00 IVA esclusa per oneri per rischi interferenziali (DUVRI) con facoltà di recesso anticipato con preavviso di 60 giorni nel caso di affidamento della gestione del servizio ad un soggetto esterno mediante stipula di un accordo contrattuale;
2. di riservare all'Azienda ULSS la facoltà di non procedere all'aggiudicazione qualora si rendano disponibili nel territorio strutture autorizzate ed accreditate, con le quali sottoscrivere idoneo accordo contrattuale e nelle quali trasferire gli utenti dalle attuali strutture;
3. di prendere atto che il quadro economico dell'appalto risulta essere il seguente:

| Descrizione | | Importi |
|------------------|--|---------------------|
| A | Importo a base di gara per 36 mesi | € 596.030,40 |
| B | Oneri per la sicurezza da interferenza non soggetti a ribasso (DUVRI) | € 11.330,00 |
| A+B | Importo complessivo | € 607.360,40 |
| C | Fondo incentivi per funzioni tecniche calcolato sulla base d'asta per 36 mesi (art. 45 del Codice) – media complessità | € 3.786,57 |
| D | Rinnovo 24 mesi (previa adozione di specifico provvedimento) | € 397.353,60 |
| | Eventuale proroga contrattuale 12 mesi (previa adozione di specifico provvedimento) | € 198.676,80 |
| E | Somme in amministrazione (IVA 5%-22%) | € 2.095,64 |
| Totale A+B+C+D+E | | € 1.269.273,01 |

4. di approvare i seguenti atti di gara: Disciplinare di Gara (allegato 1) e Capitolato Speciale (allegato 2), allegati al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;
5. di nominare, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023 il Direttore dell'UOC Provveditorato Economato e Gestione della Logistica, dott.ssa Fabiola Grazian, quale Responsabile Unico del Progetto;
6. di dare atto che la gara sarà espletata avvalendosi della piattaforma telematica SINTEL integrata con la piattaforma CONTRATTI PUBBLICI PCP;
7. di disporre la pubblicazione del bando di gara sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea, mediante compilazione del modulo eFORM sulla piattaforma SINTEL e sul profilo del committente www.aulss7.veneto.it;
8. di incaricare l'U.O.C. proponente di pubblicare la presente deliberazione sul sito aziendale nella sezione Amministrazione Trasparente tramite il link di collegamento con la BDNCP, ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. e ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs. 36/2023;
9. di dare atto che la presente deliberazione viene pubblicata all'albo del sito istituzionale dell'Azienda per 10 gg. continuativi, inviata contestualmente al Collegio Sindacale e diventa esecutiva il giorno stesso della sua pubblicazione, come da norma regolamentare approvata con deliberazione n. 1386 del 22.07.2022.


1.6.4. U.O.C. Provveditorato Economato e Gestione della Logistica
DISCIPLINARE

GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI SOCIO -SANITARI E SOCIO - ASSISTENZIALI PRESSO IL CENTRO DIURNO MONS. NEGRIN A BASSANO DEL GRAPPA – AREA SALUTE MENTALE

GARA N. AULSS7_2026_00145

CIG N.

| | |
|--|--|
| CIG | <p>....</p> <p>Il valore del CIG è comprensivo di tutte le opzioni: eventuale rinnovo di 24 mesi, quinto d'obbligo e proroga tecnica di 12 mesi (€ € 1.402.067,60)</p> |
| Importo a base d'asta | <p>€ 596.030,40/36 mesi IVA esclusa oltre ad € 11.330,00 IVA esclusa per oneri DUVRI non soggetti a ribasso per complessivi € 607.360,40/36 mesi IVA esclusa e costo stimato della manodopera di € 567.604,40</p> |
| Durata | <p>36 mesi eventuale rinnovo di 24 mesi e proroga di 12 mesi</p> |
| Responsabile Unico del Procedimento | <p>dott.ssa Fabiola Grazian tel. 0424 885280 – email: fabiola.grazian@aulss7.veneto.it</p> |
| Referente amministrativo | <p>dott.ssa Miriam Mantovan tel. 0424 888935 – email: miriam.mantovan@aulss7.veneto.it</p> |

SOMMARIO

| | |
|--|----|
| PREMESSE..... | 3 |
| 1. PIATTAFORMA..... | 3 |
| 1.1 LA PIATTAFORMA DI APPROVVIGIONAMENTO DIGITALE (PAD)..... | 3 |
| 1.2 DOTAZIONI TECNICHE..... | 4 |
| 1.3 IDENTIFICAZIONE..... | 5 |
| 2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI..... | 5 |
| 2.1 DOCUMENTI DI GARA..... | 5 |
| 2.2 CHIARIMENTI..... | 5 |
| 2.3 COMUNICAZIONI..... | 5 |
| 3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI..... | 6 |
| 3.1. DURATA..... | 6 |
| 3.2 REVISIONE PREZZI..... | 6 |
| 3.3 MODIFICA DEL CONTRATTO IN FASE DI ESECUZIONE..... | 7 |
| 4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE..... | 7 |
| 5. REQUISITI DI ORDINE GENERALE E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE..... | 8 |
| 6. REQUISITI DI ORDINE SPECIALE E MEZZI DI PROVA..... | 10 |
| 6.1 REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE..... | 10 |
| 6.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA..... | 10 |
| 6.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE..... | 10 |
| 6.4 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE..... | 10 |
| 6.5 INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI CONSORZI DI COOPERATIVE, CONSORZI DI IMPRESE ARTIGIANE, CONSORZI STABILI..... | 11 |
| 7. AVVALIMENTO..... | 11 |
| 8. SUBAPPALTO..... | 12 |
| 9. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E/O CONDIZIONI DI ESECUZIONE..... | 12 |
| 10. GARANZIA PROVVISORIA..... | 12 |
| 11. SOPRALLUOGO..... | 14 |
| 12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC..... | 14 |
| 13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA..... | 15 |
| 13.1 REGOLE PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA..... | 15 |
| 14. SOCCORSO ISTRUTTORIO..... | 17 |
| 15. "BUSTA 1 – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" – STEP 1..... | 18 |
| 15.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA..... | 19 |
| 15.2 DICHIARAZIONI DA RENDERE A CURA DEGLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 372 DEL DECRETO LEGISLATIVO 12 GENNAIO 2019, N. 14..... | 20 |
| 15.3 DICHIARAZIONI DA RENDERE NEL DGUE..... | 20 |
| 15.4 DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO..... | 20 |
| 15.5 DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI..... | 21 |
| 16. "BUSTA 2 – DOCUMENTAZIONE TECNICA" - STEP 2..... | 23 |
| 17. "BUSTA 3 – OFFERTA ECONOMICA" – STEP 3..... | 24 |
| 18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE..... | 27 |
| 18.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA..... | 27 |
| 18.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA..... | 28 |
| 18.3 RIPARAMETRAZIONE..... | 29 |
| 18.4 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA..... | 29 |
| 19. COMMISSIONE GIUDICATRICE..... | 30 |
| 20. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA..... | 30 |
| 21. VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA..... | 30 |
| 22. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE..... | 30 |
| 23. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE..... | 31 |
| 24. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO..... | 32 |
| 25. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI..... | 33 |
| 26. CODICE DI COMPORTAMENTO..... | 33 |
| 27. ACCESSO AGLI ATTI..... | 34 |
| 28. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE..... | 34 |
| 29. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI..... | 34 |

PREMESSE

Con deliberazione n. ... del ... questa Amministrazione ha indetto la procedura di gara per l'affidamento di servizi socio-sanitari e socio-assistenziali presso il Centro Diurno Mons. Negrin a Bassano del Grappa – Area Salute Mentale.

La presente procedura è interamente svolta tramite la PAD accessibile all'indirizzo www.ariaspa.it.

L'affidamento avviene mediante procedura aperta con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo.

La durata del procedimento è prevista pari a 9 mesi dalla pubblicazione del bando salvo il verificarsi delle ipotesi di proroga previste all'articolo 1, commi 4 e 5, dell'allegato I.3 del codice.

Il luogo di svolgimento del servizio/consegna della fornitura è ITH32.

CIG ...

CUI S00913430245202600048

Il **Responsabile unico del progetto** è la dott.ssa Fabiola Grazian, Direttore U.O.C. Provveditorato Economato e Gestione della logistica (referente: dott.ssa Miriam Mantovan tel. 0424-888935 - email: miriam.mantovan@aulss7.veneto.it).

Il presente documento è stato redatto sulla base del Bando-tipo n. 1/2023 approvato dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con deliberazione n. 365 del 16 settembre 2025.

Termine scadenza presentazione offerta: ... ore ...

1. PIATTAFORMA

1.1 LA PIATTAFORMA DI APPROVVIGIONAMENTO DIGITALE (PAD)

La presente procedura si svolgerà attraverso la Piattaforma di e-procurement “Sintel” (di seguito per brevità anche solo “Piattaforma” o “Sistema” o “Sintel”), iscritta nel Registro delle Piattaforme Certificate (RPC) di ANAC, il cui accesso è consentito dall'apposito link presente sul sito internet di ARIA S.p.A. e mediante il quale verranno gestite le attività di pubblicazione della procedura, di presentazione, valutazione e aggiudicazione dell'offerta, oltre che le comunicazioni e gli scambi di informazioni.

Le “Modalità tecniche di utilizzo della Piattaforma Sintel” sono disponibili sul sito www.ariaspa.it al seguente link <https://www.ariaspa.it/wps/portal/Aria/Home/bandi-convenzioni/e-procurement/strumenti-di-supporto/guide-e-manuali>.

In tale documento sono descritte, in particolare, le informazioni riguardanti la Piattaforma, la dotazione informatica necessaria per la registrazione alla Piattaforma, per la partecipazione alle procedure e la forma da utilizzare per le comunicazioni.

L'utilizzo della PAD comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS - electronic IDentification Authentication and Signature), del decreto legislativo n. 82/2005 recante Codice dell'amministrazione digitale (CAD) e delle Linee guida dell'AGID, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla PAD.

L'utilizzo della PAD avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2, del Codice civile.

La stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla PAD;
- utilizzo della PAD da parte dell'operatore economico in maniera non conforme al Disciplinare e a quanto previsto nel documento denominato ***Allegato 1 - Modalità Tecniche utilizzo Piattaforma Sintel***.

In caso di mancato funzionamento della PAD o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la stazione appaltante valuta la necessità di disporre la sospensione del termine per la presentazione delle offerte per il periodo di tempo strettamente necessario a ripristinare il normale funzionamento e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto

funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso e del momento in cui si verifica. La proroga o la riapertura del termine di scadenza di presentazione delle offerte limitata ad un periodo massimo di 48 ore dalla data di scadenza indicata nel bando è resa nota sulla PAD e sul sito internet della stazione appaltante <https://www.aulss7.veneto.it/>, unitamente all'indicazione della durata e dei motivi del malfunzionamento. In tali casi, non è richiesta la pubblicazione di una rettifica al bando di gara ai sensi dell'articolo 27 del codice, né la riedizione della procedura.

Nel caso in cui la proroga dei termini per la presentazione delle offerte abbia una durata superiore, la stazione appaltante rettifica il bando di gara con indicazione della nuova scadenza.

Nei soli casi in cui la sospensione o la proroga dei termini non siano considerati idonei a garantire la *par condicio* dei partecipanti e/o la segretezza delle offerte, la stazione appaltante procede alla riedizione della procedura.

La stazione appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della PAD sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema.

Il sistema operativo della PAD è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 30 novembre 1993, n. 591, tramite protocollo NTP o standard superiore.

L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'*hardware*, del *software*, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete *Internet*, restano a esclusivo carico dell'operatore economico.

La PAD è accessibile in qualsiasi orario dalla data di pubblicazione del bando alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte

1.2 DOTAZIONI TECNICHE

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nel presente disciplinare e nel documento, **Allegato 1 - Modalità Tecniche utilizzo Piattaforma Sintel**, che disciplina il funzionamento e l'utilizzo della PAD.

In ogni caso è indispensabile:

- a) disporre almeno di un personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un comune browser idoneo ad operare in modo corretto sulla PAD;
- b) disporre di una identità digitale SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) o di altri mezzi di identificazione elettronica (CIE e CNS) di cui all'articolo 64 del Codice dell'Amministrazione Digitale (decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e successive modificazioni), nonché di mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS; in caso di operatore economico extra-UE, disporre di un'identità digitale compatibile con il framework di autenticazione stabilito dalla PAD di riferimento e caratterizzata da un Level of Assurance (LoA) pari o superiore a 3, in conformità allo standard ISO/IEC 29115 (e relative evoluzioni);
- c) avere un domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o, per l'operatore economico transfrontaliero, un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS;
- d) avere da parte del legale rappresentante dell'operatore economico (o da persona munita di idonei poteri di firma) un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da:
 - un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (previsto dall'articolo 29 del decreto legislativo n. 82/05);
 - un certificatore operante in base a una licenza o autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell'Unione europea e in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14;
 - un certificatore stabilito in uno Stato non facente parte dell'Unione europea quando ricorre una delle seguenti condizioni:
 - i. il certificatore possiede i requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14 ed è qualificato in uno stato membro;
 - ii. il certificato qualificato è garantito da un certificatore stabilito nell'Unione Europea, in possesso dei requisiti di cui al regolamento n. 910/14;
 - iii. il certificato qualificato, o il certificatore, è riconosciuto in forza di un accordo bilaterale o multilaterale tra l'Unione Europea e paesi terzi o organizzazioni internazionali.

1.3 IDENTIFICAZIONE

Per poter presentare offerta è necessario accedere alla PAD.

L'accesso è gratuito ed è consentito a seguito dell'identificazione dell'operatore economico.

L'identificazione avviene o mediante identità digitale SPID, o mediante carta d'identità elettronica (CIE) oppure carta nazionale dei servizi (CNS), secondo quanto previsto dal Codice dell'Amministrazione Digitale (decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e successive modificazioni), o attraverso gli altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS. In caso di operatore economico extra-UE, l'identificazione avviene attraverso una identità digitale compatibile con il framework di autenticazione stabilito dalla PAD di riferimento e caratterizzata da un Level of Assurance (LoA) pari o superiore a 3, in conformità allo standard ISO/IEC 29115 (e relative evoluzioni).

Una volta completata la procedura di identificazione, ad ogni operatore economico identificato viene attribuito un profilo da utilizzare nella procedura di gara.

Eventuali richieste di assistenza di tipo informatico riguardanti l'identificazione e l'accesso alla PAD devono essere effettuate contattando il call center al numero verde 800 116 738 (dall'estero + 39 02 39 331 780 assistenti in lingua italiana) tutti i giorni nei seguenti orari: dalle 9.00 alle 17.30 esclusi sabato, domenica e festivi oppure inviando una e-mail al seguente indirizzo supportoacquistipa@ariaspa.it.

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

2.1 DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

- a) bando di gara;
- b) disciplinare di gara e relativi allegati;
- c) capitolato speciale descrittivo e prestazionale e relativi allegati.

La documentazione di gara è accessibile gratuitamente, sul sito istituzionale della stazione appaltante, nella sezione "Amministrazione trasparente", al seguente link: <https://www.aulss7.veneto.it/trasparenza/bandi> e sulla PAD accessibile all'indirizzo www.ariaspa.it.

2.2 CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare **entro le ore ... del giorno ...** attraverso la sezione della PAD riservata alle richieste di chiarimenti per mezzo della funzione "Comunicazioni della procedura" presente sulla piattaforma Sintel, previa registrazione alla PAD stessa.

Le richieste di chiarimenti e le relative risposte sono formulate esclusivamente in lingua italiana.

Le risposte alle richieste di chiarimenti presentate in tempo utile sono fornite in formato elettronico **entro il giorno ...**, mediante pubblicazione delle richieste in forma anonima e delle relative risposte sulla PAD www.ariaspa.it e sul sito istituzionale <https://www.aulss7.veneto.it/trasparenza/bandi>. Si invitano i concorrenti a visionare costantemente tale sezione della PAD o il sito istituzionale.

Non viene fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

2.3 COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra stazione appaltante e operatori economici sono eseguiti in conformità con quanto disposto dal decreto legislativo n. 82/05, tramite la PAD e, per quanto non previsto dalla stessa piattaforma, mediante utilizzo del domicilio digitale estratto da uno degli indici di cui agli articoli 6-bis, 6-ter, 6-quater, del decreto legislativo n. 82/05 o, per gli operatori economici transfrontalieri, attraverso un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS.

In caso di malfunzionamento della PAD, la stazione appaltante provvederà all'invio di qualsiasi comunicazione al domicilio digitale presente negli indici di cui ai richiamati articoli 6-bis, 6-ter, 6-quater del decreto legislativo n. 82/05.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati eleggono domicilio digitale presso il mandatario/capofila al fine della ricezione delle comunicazioni relative alla presente procedura.

In caso di consorzi di cui all'art. 65 lett. b), c), d) del Codice, la comunicazione recapitata nei modi sopra indicati al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente nei modi sopra indicati si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

L'appalto è costituito da un unico lotto in quanto il servizio oggetto di affidamento riguarda un complesso di prestazioni e attività per le quali sono richieste uniformità di risorse, mezzi e competenze da svolgere in modo unitario ed organico.

| n. | Descrizione servizi/beni | CIG | CPV | ATECO | P (principale) S (secondaria) | Importo IVA esclusa |
|--|---|-----|--|------------------------------------|----------------------------------|------------------------|
| 1 | affidamento di servizi socio-sanitari e socio-assistenziali per la gestione del Centro Diurno Mons Negrin | ... | 85110000-3 "Servizi ospedalieri e affini" | R 86.10.00 Attività ospedaliera | P | € 596.030,40 |
| A) Importo a base di gara | | | | | | € 596.030,40 |
| B) Costi della sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso (DUVRI) | | | | | | € 11.330,00 |
| A)+B) Importo complessivo | | | | | | € 607.360,40 |

L'importo a base di gara comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato pari ad € 567.604,40 calcolati con riferimento ai seguenti elementi: Decreto Direttoriale n. 30/2024 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con allegate le tabelle relative al costo medio orario del lavoro per i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario-assistenziale educativo e di inserimento lavorativo, qualifica, monte ore, al netto degli oneri alla sicurezza (DUVRI), al quale sono stati aggiunti gli altri costi e l'utile d'impresa.

I costi della manodopera non sono ribassabili se non per dimostrate ragioni attinenti ad una più efficiente organizzazione aziendale o a condizioni fiscali o contributive di maggior favore che non comportano penalizzazioni per la manodopera.

Il contratto collettivo nazionale di lavoro applicato al personale dipendente impiegato nell'attività oggetto dell'appalto è il seguente: *contratto delle cooperative del settore socio-sanitario-assistenziale educativo e di inserimento lavorativo (cod. T151 - SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI: Cooperative)*.

L'importo dei costi della sicurezza da interferenze è pari a € 11.330,00 IVA esclusa.

L'importo complessivo è al netto di Iva.

L'appalto è finanziato con fondi di bilancio della stazione appaltante.

3.1.DURATA

La durata dell'appalto (escluse le eventuali opzioni) è di 36 mesi decorrenti dalla data che sarà indicata nel provvedimento di aggiudicazione o dall'effettivo avvio del servizio.

In casi eccezionali, il contratto in corso di esecuzione può essere prorogato per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura di individuazione del nuovo contraente se si verificano le condizioni indicate all'articolo 120, comma 11, del Codice. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto.

L'appalto dovrà essere avviato entro 30 giorni dalla sottoscrizione del contratto o dalla diversa decorrenza comunicata successivamente all'operatore economico affidatario.

L'Azienda si riserva la facoltà di risolvere anticipatamente il contratto, con preavviso di almeno 30 giorni, nel caso sia avviata un'iniziativa da parte di una centrale di committenza di cui all'art. 63 del d.lgs. 36/2023.

3.2.REVISIONE PREZZI

Qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determina una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo del servizio superiore al cinque per cento dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati automaticamente, nella misura dell'ottanta per cento del valore eccedente la variazione del 5 per cento applicata alle prestazioni da eseguire. Ai fini della determinazione della variazione dei costi e dei prezzi si utilizzano i seguenti

indici: indice ISTAT (NIC) 063 - Servizi ospedalieri, in applicazione di quanto previsto nel capitolato speciale allegato al presente disciplinare.

Al verificarsi delle particolari condizioni di natura oggettiva indicate al primo capoverso, si applica la revisione dei prezzi anche ai contratti di subappalto e ai subcontratti comunicati alla stazione appaltante.

A tal fine a partire dalla seconda annualità contrattuale e con cadenza annuale, si terrà conto dei seguenti indici ISTAT riferiti alla precedente annualità contrattuale (si terrà come riferimento il mese di avvio del contratto):

| CPV | DESCRIZIONE CPV | TIPO INDICE | PESO DI PONDERAZIONE | (ATECO / ECOICOP) INDICE ISTAT - 1 |
|------------|------------------------------|-------------|----------------------|---------------------------------------|
| 85110000-3 | Servizi ospedalieri e affini | PC | 100,00% | [063] Servizi ospedalieri |

La stazione appaltante procede al calcolo della variazione utilizzando la seguente formula:

$$V_t = \frac{I_t - I_0}{I_0} * 100$$

dove t = 0 corrisponde alla data di inizio del primo periodo di rilevazione e t = 1, 2, 3, t corrisponde alla data di fine del periodo di rilevazione considerato e I è l'indice utilizzato.

L'Operatore Economico è tenuto a dimostrare l'intervenuto effettivo aumento dei costi da sostenere.

La revisione dovrà rispettare il vincolo dei prezzi di cui all'OPRVE (vedi capoverso sotto riportato).

Qualora, durante il periodo contrattuale, l'Autorità Anticorruzione (ANAC) e/o l'Osservatorio prezzi della Regione Veneto (OPRVE) pubblicassero i prezzi di riferimento del servizio oggetto della presente gara, la ditta aggiudicataria dovrà adeguare i propri prezzi a quelli di riferimento; in mancanza la Stazione Appaltante si riserva di procedere alla risoluzione del contratto.

3.3 MODIFICA DEL CONTRATTO IN FASE DI ESECUZIONE

Opzione di rinnovo del contratto: il contratto può essere rinnovato, alle medesime condizioni, per una durata pari a 24 mesi, per un importo di € 397.353,60 al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

L'esercizio di tale facoltà è comunicato all'appaltatore almeno 30 giorni prima della scadenza del contratto.

Opzione di proroga del contratto: la stazione appaltante si riserva di prorogare il contratto per una durata massima pari a 12 mesi ai prezzi, patti e condizioni stabiliti nel contratto o, in alternativa, alle condizioni di mercato ove più favorevoli per la stazione appaltante.

L'importo stimato di tale opzione è pari a € 198.676,80 al netto di Iva. L'esercizio di tale facoltà è comunicato all'appaltatore almeno 30 giorni prima della scadenza del contratto.

Variazione fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto: qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Il **valore globale stimato** dell'appalto è pari ad € 1.402.067,60, al netto di Iva così suddiviso:

| | |
|--|-----------------------|
| A. Importo a base di gara per 36 mesi | € 596.030,40 |
| B. Costi della sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso (DUVRI) | € 11.330,00 |
| (A+B) Importo complessivo | € 607.360,40 |
| C. Importo per l'opzione di rinnovo 24 mesi | € 397.353,60 |
| D. Importo per l'opzione di proroga contrattuale 12 mesi | € 198.676,80 |
| E. Importo massimo del quinto d'obbligo, in caso di variazioni in aumento, 36 mesi | € 119.206,08 |
| F. Importo massimo del quinto d'obbligo, in caso di variazioni in aumento, rinnovo 24 mesi | € 79.470,72 |
| Valore globale stimato (A+B+C+D+E+F) | € 1.402.067,60 |

4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli articoli 67 e 68 del Codice.

I consorzi di cui agli articoli 65, comma 2, lett. d) del Codice che intendono eseguire le prestazioni tramite le proprie consorziate sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre.

I consorzi di cui agli articoli 65, comma 2, lett. b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre.

Quando la consorziata designata è, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c), è tenuto anch'esso a indicare, in sede di offerta, le consorziate per le quali concorre.

È fatto divieto di partecipare a più di un consorzio stabile.

Possono essere esclusi dalla gara, previo contraddittorio, i raggruppamenti temporanei costituiti da due o più operatori economici che singolarmente hanno i requisiti per partecipare alla gara. Tale facoltà non opera nel caso in cui i raggruppamenti sono costituiti da imprese controllate e/o collegate ai sensi dell'articolo 2359 del Codice civile.

Il concorrente che partecipa alla gara in una delle forme di seguito indicate è escluso nel caso in cui la stazione appaltante accerti la sussistenza di rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara:

- partecipazione in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori economici aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di retisti);
- partecipazione sia in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti sia in forma individuale;
- partecipazione sia in aggregazione di retisti sia in forma individuale. Tale esclusione non si applica alle retiste non partecipanti all'aggregazione, le quali possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata;
- partecipazione di un consorzio di cui all'articolo 65, comma 2, lett. b), c) e d) del Codice che ha designato una consorziata esecutrice la quale, a sua volta, partecipa in una qualsiasi altra forma.

Nel caso venga accertato quanto sopra, si provvede ad informare gli operatori economici coinvolti i quali possono, entro giorni 5 giorni, dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali.

Le aggregazioni di retisti di cui all'articolo 65, comma 2, lettera g) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile. In particolare:

- a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. Rete – soggetto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. Rete – contratto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di retisti partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole.

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto.

Ad un raggruppamento temporaneo può partecipare anche un consorzio di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c), d).

L'impresa in concordato preventivo può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo di imprese e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo di imprese non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

5. REQUISITI DI ORDINE GENERALE E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dal Codice nonché degli ulteriori requisiti indicati nel presente paragrafo.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine generale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (di seguito: FVOE), fatto salvo quanto previsto nel paragrafo 25.

Nella domanda di partecipazione, gli operatori economici acconsentono al trattamento dei dati tramite il FVOE, nel rispetto di quanto previsto dal codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196.

Le circostanze di cui all'articolo 94 del Codice sono cause di esclusione automatica. La sussistenza delle circostanze di cui all'articolo 95 del Codice è accertata previo contraddittorio con l'operatore economico.

In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) e d) del Codice, i requisiti di cui al presente paragrafo sono posseduti dal consorzio, dalle consorziate indicate quali esecutrici e dalle consorziate che prestano i requisiti.

Self cleaning

Un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di aver adottato misure (c.d. self cleaning) sufficienti a dimostrare la sua affidabilità.

Se la causa di esclusione si è verificata prima della presentazione dell'offerta, l'operatore economico indica nel DGUE la causa ostativa e, alternativamente:

- descrive le misure adottate ai sensi dell'articolo 96, comma 6 del Codice;
- motiva l'impossibilità ad adottare dette misure e si impegna a provvedere successivamente. L'adozione delle misure è comunicata alla stazione appaltante.

Se la causa di esclusione si è verificata successivamente alla presentazione dell'offerta, l'operatore economico adotta le misure di cui al comma 6 dell'articolo 96 del Codice dandone comunicazione alla stazione appaltante.

Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti, di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

Se le misure adottate sono ritenute sufficienti e tempestive, l'operatore economico non è escluso. Se dette misure sono ritenute insufficienti e intempestive, la stazione appaltante ne comunica le ragioni all'operatore economico.

Non può avvalersi del self-cleaning l'operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

Nel caso in cui un raggruppamento/consorzio abbia estromesso o sostituito un partecipante/esecutrice/consorziate, avente i requisiti di cui i consorzi si avvalgono, interessato da una clausola di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

Altre cause di esclusione

Sono esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo di legalità e il mancato rispetto dello stesso costituiscono causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'articolo 83-bis del decreto legislativo n. 159/2011.

Sono esclusi dalla procedura di gara gli operatori economici che occupano oltre cinquanta dipendenti che, al momento della presentazione dell'offerta, non caricano nel FVOE (ove non sia già presente), copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile redatto ai sensi dell'articolo 46, decreto legislativo n. 198 del 2006, unitamente all'attestazione di conformità a quello già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità ovvero, in mancanza di tale precedente trasmissione, unitamente all'attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

Sono esclusi dalla procedura di gara gli operatori economici che occupano un numero di dipendenti pari o superiore a quindici e non superiore a cinquanta, che nei dodici mesi precedenti al termine di presentazione dell'offerta, hanno omissis di produrre alla stazione appaltante di un precedente contratto d'appalto la relazione di cui all'articolo 47, comma 3, del decreto-legge n. 77 del 2021 o di cui all'articolo 1, comma 2, dell'Allegato II.3 del Codice.

6. REQUISITI DI ORDINE SPECIALE E MEZZI DI PROVA

I concorrenti devono possedere, a pena di esclusione, i requisiti previsti nei commi seguenti.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine speciale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (FVOE), fatto salvo quanto previsto nel paragrafo 25.

L'operatore economico è tenuto ad inserire nel FVOE i dati e le informazioni richiesti per la comprova del requisito, qualora questi non siano già presenti nel fascicolo o non siano già in possesso della stazione appaltante e non possano essere acquisiti d'ufficio da quest'ultima.

In caso di indisponibilità del FVOE la stazione appaltante, al termine delle operazioni di gara, potrà altresì verificare il possesso dei requisiti di carattere generale, avvalendosi della piattaforma telematica Net4market-Csamed.

6.1 REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

- a) Iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane per attività pertinenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Per l'operatore economico di altro Stato membro, non residente in Italia: iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali degli altri Stati membri di cui all'allegato II.11 del Codice;

Ai fini della comprova, l'iscrizione nel Registro è acquisita d'ufficio dalla stazione appaltante tramite il FVOE. Gli operatori stabiliti in altri Stati membri caricano nel fascicolo virtuale la dichiarazione, resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, di iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato II.11, nonché i dati e le informazioni utili alla comprova del requisito, se disponibili.

In attesa della piena operatività del FVOE essi li forniscono su richiesta della Stazione Appaltante attraverso la piattaforma telematica "Banca Dati Operatori Economici del Veneto" di Net4Market – CSAMED.

6.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

Non richiesti.

6.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

- a) Esecuzione negli ultimi dieci anni dalla data di pubblicazione della gara di contratti analoghi di importo minimo pari a € 912.000,00 IVA esclusa.

Per contratti analoghi si intendono servizi semiresidenziali o residenziali nell'Area della salute mentale.

La comprova del requisito è fornita mediante uno o più dei seguenti documenti:

- certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con le amministrazioni pubbliche, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse;
- attestazioni rilasciate dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con privati, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse.

6.4 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettera e), f) g) e h) del Codice devono possedere i requisiti di ordine speciale nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di retisti, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei.

Requisiti di idoneità professionale

- a) Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui al paragrafo 6.1. lett. a) deve essere posseduto:
- da ciascun componente del raggruppamento/consorzio/GEIE anche da costituire, nonché dal GEIE medesimo;
 - da ciascun componente dell'aggregazione di rete nonché dall'organo comune nel caso in cui questi abbia soggettività giuridica.

Requisiti di capacità tecnico-professionale

- a) Il requisito dei servizi analoghi di cui al precedente paragrafo 6.2. lett. a) richiesto deve essere posseduto dal raggruppamento nel complesso.

Nel caso in cui un raggruppamento abbia estromesso o sostituito un partecipante allo stesso poiché privo di un requisito di ordine speciale di cui all'articolo 100 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione del raggruppamento.

6.5 INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI CONSORZI DI COOPERATIVE, CONSORZI DI IMPRESE ARTIGIANE, CONSORZI STABILI

Requisiti di idoneità professionale

- a) Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui al paragrafo 6.1. lett. a) deve essere posseduto dal consorzio e dalle consorziate indicate come esecutrici

Requisiti di capacità tecnico-professionale

I consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b) e c) del Codice, utilizzano i requisiti propri e, nel novero di questi, fanno valere i mezzi d'opera, le attrezzature e l'organico medio nella disponibilità delle consorziate che li costituiscono.

Per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice, i requisiti di capacità tecnica e finanziaria sono computati cumulativamente in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole consorziate.

Nel caso in cui un consorzio abbia estromesso o sostituito una consorziata poiché priva di un requisito di ordine speciale di cui all'articolo 100 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

7. AVVALIMENTO

Il concorrente può avvalersi di dotazioni tecniche, risorse umane e strumentali messe a disposizione da uno o più operatori economici ausiliari per dimostrare il possesso dei requisiti di ordine speciale di cui al **paragrafo 6** e/o per migliorare la propria offerta.

Nel contratto di avvalimento le parti specificano le risorse strumentali e umane che l'impresa ausiliaria mette a disposizione del concorrente e indicano se l'avvalimento è finalizzato ad acquisire un requisito di partecipazione o a migliorare l'offerta del concorrente, o se serve ad entrambe le finalità.

Nel caso di avvalimento finalizzato a migliorare l'offerta, l'impresa ausiliata e l'impresa ausiliaria non possono partecipare alla stessa gara, pena l'esclusione di entrambi i soggetti, salvo che l'impresa ausiliaria non dimostri, facendo ricorso ad idoneo supporto documentale, che non sussistono collegamenti con l'impresa ausiliata tali da ricondurre entrambe le imprese ad uno stesso centro decisionale.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Non è consentito l'avvalimento per soddisfare i requisiti di ordine generale e dell'iscrizione alla Camera di commercio.

L'impresa ausiliaria deve:

- a) possedere i requisiti previsti dall'articolo 5 e dichiararli presentando un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
- b) possedere i requisiti di cui all'articolo 6 oggetto di avvalimento e dichiararli nel proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
- c) impegnarsi, verso il concorrente che si avvale e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse (riferite a requisiti di partecipazione e/o premiali) oggetto di avvalimento.

Le dichiarazioni dell'ausiliaria sono allegate alla domanda di partecipazione.

Il concorrente allega alla domanda di partecipazione il contratto di avvalimento, anche premiale o misto.

Il contratto di avvalimento, anche premiale e misto, deve essere nativo digitale e firmato digitalmente dalle parti.

Qualora per l'impresa ausiliaria sussistano motivi di esclusione o laddove essa non soddisfi i requisiti di ordine speciale, il concorrente sostituisce l'impresa ausiliaria entro 5 giorni decorrenti dal ricevimento della richiesta da parte della stazione appaltante. Contestualmente il concorrente produce i documenti richiesti per l'avvalimento.

Nel caso in cui l'impresa ausiliaria si sia resa responsabile di una falsa dichiarazione sul possesso dei requisiti, la stazione

appaltante procede a segnalare all'Autorità nazionale anticorruzione il comportamento tenuto dall'impresa ausiliaria per consentire le valutazioni di cui all'articolo 96, comma 15, del Codice. L'operatore economico può indicare un'altra impresa ausiliaria nel termine di dieci giorni, pena l'esclusione dalla gara. La sostituzione può essere effettuata soltanto nel caso in cui non conduca a una modifica sostanziale dell'offerta. Il mancato rispetto del termine assegnato per la sostituzione comporta l'esclusione del concorrente.

8. SUBAPPALTO

Il concorrente indica le prestazioni che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di mancata indicazione il subappalto è vietato.

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto nonché la prevalente esecuzione delle medesime trattandosi di contratto avente ad oggetto servizi ad alta intensità di manodopera.

Nella domanda di partecipazione il concorrente si impegna a subappaltare alle piccole e medie imprese una quota non inferiore al 20 per cento delle prestazioni che intende subappaltare, oppure una quota inferiore, dandone nel caso adeguata motivazione con riferimento all'oggetto, alle caratteristiche delle prestazioni o al mercato di riferimento.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

9. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E/O CONDIZIONI DI ESECUZIONE

L'aggiudicatario è tenuto a garantire l'applicazione del contratto collettivo nazionale e territoriale di cui al paragrafo 3. In alternativa, l'aggiudicatario è tenuto a garantire l'applicazione di un altro contratto che garantisca le stesse tutele economiche e normative per i propri lavoratori e per quelli in subappalto.

Ferma restando la necessaria armonizzazione con la propria organizzazione e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto a garantire la stabilità occupazionale del personale impiegato nel contratto, assorbendo prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, garantendo le stesse tutele del CCNL indicato al paragrafo 3

L'elenco e i dati relativi al personale attualmente impiegato dal contraente uscente per l'esecuzione del contratto sono riportati nell'art. 7 del capitolato speciale e contiene il numero degli addetti con indicazione dei lavoratori svantaggiati ai sensi della legge n. 381/91, qualifica, livelli anzianità, sede di lavoro, monte ore, etc.

Il concorrente si impegna, a pena di esclusione, in caso di aggiudicazione del contratto, ad assicurare:

- una quota pari almeno al 30% per cento delle assunzioni necessarie di occupazione giovanile
- una quota pari almeno al 30% per cento delle assunzioni necessarie di occupazione femminile

Gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti e non superiore a cinquanta, non tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, sono tenuti, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, a consegnare una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. L'operatore economico è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

Gli operatori economici che occupano un numero di dipendenti pari o superiore a quindici sono tenuti, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, a consegnare alla stazione appaltante una relazione che chiarisca l'avvenuto assolvimento degli obblighi previsti a carico delle imprese dalla legge 12 marzo 1999, n. 68, e illustri eventuali sanzioni e provvedimenti imposti a carico delle imprese nel triennio precedente la data di scadenza della presentazione delle offerte. L'operatore economico è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali.

10. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata, a pena di esclusione, da una garanzia provvisoria pari al 2% del valore complessivo dell'appalto e precisamente di importo pari ad **€ 28.041,35**, costituita in data certa anteriore al termine di presentazione delle offerte, resa a favore della presente stazione appaltante e sottoscritta da un soggetto legittimato a rilasciare la garanzia e ad impegnare il concorrente. Si applicano le riduzioni di cui all'articolo 106, comma 8 del Codice.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente sotto forma di cauzione o di fideiussione.

La cauzione è costituita mediante accredito, con bonifico o con altri strumenti e canali di pagamento elettronici,

presso il conto presso il conto corrente IBAN: IT44J0200860165000040458253 – UNICREDIT BANCA S.p.A. incaricato del servizio di tesoreria.

La fideiussione può essere rilasciata:

- da imprese bancarie o assicurative che rispondono ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività;
- da un intermediario finanziario iscritto nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, che svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, che è sottoposto a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58; e che abbia i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione della garanzia, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie, seguendo le indicazioni fornite nella Comunicazione congiunta della Banca D'Italia, dell'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni e dell'Autorità Nazionale Anticorruzione pubblicata il 18 luglio 2025 e consultabile al seguente link: <https://www.anticorruzione.it/-/news/garanzie.finanziarie.18.07.2025>.

La garanzia fideiussoria deve essere emessa e firmata digitalmente da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante.

L'operatore economico può, alternativamente:

- presentare una garanzia fideiussoria gestita in tutte le fasi mediante ricorso ad una piattaforma, operante con tecnologie basate su registri distribuiti o su registri elettronici, conforme alle caratteristiche stabilite dall'AgID;
- presentare una garanzia fideiussoria verificabile telematicamente presso l'emittente;

indicando nella domanda le modalità di verifica messe a disposizione dall'emittente medesimo.

La fideiussione deve:

- a) contenere espressa menzione dell'oggetto del contratto di appalto e del soggetto garantito (stazione appaltante);
- b) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/costituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2 lettere b), c), d) del Codice, al solo consorzio;
- c) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 16 settembre 2022 n. 193;
- d) avere validità per 365 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
- e) prevedere espressamente:
 1. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'articolo 1944 del Codice civile;
 2. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'articolo 1957, secondo comma, del Codice civile;
 3. l'operatività della stessa entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- f) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'articolo 106, comma 5 del Codice, su richiesta della stazione appaltante per ulteriori 180 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre nelle medesime forme di cui sopra una nuova garanzia provvisoria del medesimo o di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

Ai sensi dell'articolo 106, comma 8, del Codice l'importo della garanzia è ridotto nei termini di seguito indicati.

- a. Riduzione del 30% in caso di possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione si ottiene:
 - per i soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettere e), f), g), h) del Codice solo se tutti i soggetti che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della certificazione;
 - per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c) e d) del Codice se il consorzio o almeno una delle imprese consorziate sia in possesso della certificazione.
- b. Riduzione del 50% in caso di partecipazione di micro, piccole e medie imprese e di raggruppamenti di operatori

economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da micro, piccole e medie imprese. Tale riduzione non è cumulabile con quella indicata alla lett. a).

- c. Riduzione del 10% cumulabile con quelle di cui alle precedenti lettere a) e b) in caso di presentazione di garanzie fideiussorie:
- gestite mediante ricorso a piattaforme telematiche operanti con tecnologie basate su registri distribuiti;
 - verificabili telematicamente sul sito internet dell'emittente.

Per fruire delle riduzioni di cui all'articolo 106, comma 8 del Codice, il concorrente dichiara nella domanda di partecipazione il possesso delle certificazioni e inserisce copia delle certificazioni possedute qualora non già presenti nel fascicolo virtuale.

11. SOPRALLUOGO

Il sopralluogo presso il Centro Diurno è obbligatorio. Il sopralluogo si rende indispensabile al fine di prendere visione della distribuzione dei locali in cui svolgere le attività, dello stato dei luoghi e degli arredi.

La mancata effettuazione del sopralluogo determina l'inammissibilità dell'offerta.

Il sopralluogo è effettuato accedendo di persona nelle aree oggetto di sopralluogo o a distanza.

Il sopralluogo può essere effettuato ... *[indicare o i giorni prestabiliti dalla stazione appaltante e/o la possibilità di concordare i giorni in cui svolgerlo di persona.*

La richiesta di sopralluogo deve essere inoltrata per mezzo della funzione "Comunicazioni della procedura" presente sulla piattaforma Sintel, utilizzando il modello **Allegato 2 – Richiesta sopralluogo** entro le ore ... del giorno ... e deve riportare il nominativo e la qualifica della persona incaricata di effettuare il sopralluogo.

Data, ora e luogo del sopralluogo sono comunicati ai concorrenti con almeno 3 giorni di anticipo. Viene rilasciata l'attestazione di avvenuto svolgimento del sopralluogo.

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto diverso rappresentante dell'operatore economico purché in possesso di apposita delega, del proprio documento di identità e di copia di quello del delegante.

Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti. In tal caso la stazione appaltante non rilascia la relativa attestazione ad alcuno dei soggetti deleganti.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti, GEIE, aggregazione di retisti, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, aggregazione di retisti non ancora costituiti, il sopralluogo è effettuato da un rappresentante di uno degli operatori economici che costituiranno il raggruppamento o l'aggregazione in rete o il consorzio.

In caso di consorzio di cui all'articolo 65 comma 2, lettera b), c), d) del Codice il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore.

12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC.

I concorrenti effettuano il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo pari a € 165,00 secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. n. 598 del 30 dicembre 2024 o successiva delibera pubblicata al seguente <https://www.anticorruzione.it/-/gestione-contributi-gara>.

Il pagamento del contributo è condizione di ammissibilità dell'offerta.

Il pagamento è verificato prima della valutazione dell'offerta, anche in caso di inversione procedimentale. Qualora il pagamento non risulti dal sistema, la stazione appaltante può richiedere, mediante soccorso istruttorio, la regolarizzazione del pagamento. In caso di mancata regolarizzazione nel termine assegnato, l'offerta è dichiarata inammissibile.

Il pagamento del contributo è condizione di ammissibilità dell'offerta.

Il pagamento è verificato prima della valutazione dell'offerta, anche in caso di inversione procedimentale. Qualora il pagamento non risulti dal sistema, la stazione appaltante può richiedere, mediante soccorso istruttorio, la regolarizzazione del pagamento. In caso di mancata regolarizzazione nel termine assegnato, l'offerta è dichiarata

inammissibile.

13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

L'offerta e la documentazione relativa alla procedura devono essere presentate esclusivamente attraverso la PAD. Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente disciplinare. L'offerta e la documentazione devono essere sottoscritte con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

La documentazione presentata in copia viene prodotta ai sensi del decreto legislativo n. 82/05.

L'offerta deve pervenire entro e non oltre le **ore ... del giorno ...** a pena di irricevibilità. La PAD non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione dell'offerta.

Per l'individuazione di data e ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dalla PAD.

Le operazioni di inserimento sulla PAD di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto.

Qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento della PAD si applica quanto previsto al paragrafo 1.1.

Ogni operatore economico per la presentazione dell'offerta ha a disposizione una capacità pari alla dimensione massima per singolo file indicata nell'**Allegato 1 - Modalità tecniche utilizzo piattaforma Sintel**, la PAD accetta esclusivamente i file con i formati indicati nel citato Allegato 1.

13.1 REGOLE PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Fermo restando le indicazioni tecniche riportate al paragrafo 1 e nell'**Allegato 1 - Modalità tecniche utilizzo piattaforma Sintel** di seguito sono indicate le modalità di caricamento dell'offerta nella PAD.

Per partecipare alla procedura le Ditte interessate dovranno presentare, **tassativamente** entro i termini indicati nel Bando di Gara, a pena di esclusione, le proprie offerte collegandosi al sito internet **www.ariaspa.it**, accedendo alla piattaforma "Sintel" ed individuando la procedura in oggetto, utilizzando gli appositi campi di ricerca resi disponibili (si veda la sezione help-guide e manuali-operatore economico all'interno del citato sito internet **www.aria.spa.it**).

La redazione dell'offerta dovrà avvenire seguendo le cinque diverse fasi successive dell'apposita procedura guidata di SinTel (step).

Il concorrente, tramite i percorsi di seguito descritti, compie le seguenti operazioni:

- i) caricamento sulla Piattaforma dei documenti richiesti dagli atti di gara;
- ii) invio dei medesimi unitamente a quelli generati da Sintel.

La fase *i)* da sola non concretizza invio dell'offerta in quanto i documenti caricati sono inseriti in uno spazio dedicato al concorrente per la scelta dei documenti da allegare e che possono essere modificati da parte del concorrente medesimo.

La fase *ii)* concretizza, se completata, l'offerta in quanto i documenti sono stati composti nell'area dedicata al concorrente e confermati tramite anche firma degli hash riguardanti i singoli file (l'hash è un codice che identifica inequivocabilmente l'identità di tali documenti). Con la sottoscrizione di tali codici hash il concorrente assume l'identità e paternità dei documenti inviati per l'offerta (di cui ha controllato l'integrità e leggibilità).

L'**"OFFERTA"** è composta da:

- A – Documentazione amministrativa;
- B – Offerta tecnica;
- C – Offerta economica.

Si precisa che, prima dell'invio, tutti i file che compongono l'offerta che non siano già originariamente in formato pdf, devono essere convertiti in formato pdf. In particolare, con riferimento alla documentazione tecnica di cui al precedente punto b), la stessa dovrà essere in formato PDF searchable (ricercabile).

Sebbene non costituisca motivo di esclusione, si chiede ai concorrenti di allegare file aventi denominazione NON superiore a 15 caratteri e di firmare digitalmente solamente quei documenti per i quali la firma digitale è esplicitamente richiesta.

Sintel consente al concorrente la predisposizione dell'offerta in momenti temporali differenti (step 2 e step 3 del percorso guidato "Invia offerta"), attraverso il salvataggio dei dati e l'upload dei file richiesti in apposite aree della Piattaforma dedicate al singolo concorrente, fermo restando che l'invio dell'offerta completa e definitiva deve necessariamente avvenire entro la scadenza del predetto termine perentorio di presentazione dell'offerta.

Lo step 4 "Firma digitale dell'offerta" prevede che il concorrente proceda con la sottoscrizione del "Documento d'offerta" generato da Sintel in automatico, in formato pdf, di cui al successivo paragrafo.

La predisposizione e il salvataggio dell'offerta da parte del concorrente nella propria area dedicata non implica l'effettivo invio dell'offerta ai fini della partecipazione.

Si specifica infatti che l'invio della medesima ai fini della procedura di gara avviene solamente al quinto ed ultimo step "Riepilogo ed invio dell'offerta" del percorso guidato "Invia offerta" cliccando sulla funzione "INVIA OFFERTA" a conclusione del percorso di sottomissione.

Solamente con tale ultimo step l'offerta è inviata e, conseguentemente, validamente presentata; diversamente i documenti caricati permangono nello spazio dedicato del concorrente e non concretizzano offerta.

Il tutto, fermo restando che detto invio dell'offerta deve necessariamente avvenire entro la scadenza del predetto termine perentorio di presentazione dell'offerta.

Si specifica che si concretizza l'invio dell'offerta solamente ad esito delle operazioni descritte e previste dal percorso "Invia offerta". Tutti gli step del percorso "Invia offerta" devono essere completati nella sequenza stabilita dalla Piattaforma. Il Sistema darà comunicazione del corretto invio dell'offerta all'indirizzo e-mail indicato dall'operatore economico in fase di registrazione.

È responsabilità dei concorrenti, in ogni caso, l'invio tempestivo e completo di quanto richiesto nel termine indicato nel bando di gara, anche atteso che la Piattaforma SinTel non accetta offerte – con ciò intendendo i documenti inviati tramite lo step "INVIA OFFERTA" sopra richiamato – presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione delle offerte.

Con riferimento alla procedura di invio telematico di offerta si specifica che:

- è obbligo del concorrente e buona norma di diligenza professionale del concorrente connettersi a Sintel con un congruo anticipo prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte in maniera tale da inserire i dati, sottomettere ed inviare i documenti correttamente e risolvere eventuali problematiche di comprensione del funzionamento della Piattaforma per tempo;

- è obbligo del concorrente e buona norma di diligenza professionale del concorrente controllare il contenuto dei documenti di gara caricati sulla piattaforma verificandone l'integrità successivamente al loro caricamento sulla Piattaforma, allo step 5 "Riepilogo ed invio dell'offerta" del percorso guidato "Invia offerta", ma prima dell'effettivo invio dell'offerta. È altresì possibile controllare (e, altresì, consigliato) detti documenti successivamente l'invio dell'offerta, attraverso la funzionalità "Storia offerte", fermo restando la loro non sostituibilità dopo il decorso di tale termine e la perentorietà del termine d'offerta.

Si sottolinea che il semplice caricamento (upload) della documentazione di offerta su Sintel non comporta l'invio dell'offerta alla stazione appaltante.

L'invio dell'offerta avverrà soltanto mediante l'apposita procedura da effettuarsi al termine e successivamente alla procedura di redazione, sottoscrizione e caricamento su Sintel della documentazione che compone l'offerta. Si suggerisce al Concorrente di verificare di avere completato tutti i passaggi richiesti da Sintel per procedere all'invio dell'offerta. In ogni caso Sintel darà comunicazione al fornitore del corretto invio dell'offerta.

La presentazione dell'offerta mediante Sintel, infatti, è a totale ed esclusivo rischio del procedente, il quale si assume qualsiasi rischio in caso di mancata o tardiva ricezione dell'offerta medesima, dovuta, a titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti/incompatibilità degli strumenti telematici utilizzati con la piattaforma Sintel, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti, o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Azienda Ulss n. 7 Pedemontana ove per ritardo o disguidi tecnici o di altra natura, ovvero per qualsiasi motivo, l'offerta non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza, si riserva, comunque, di adottare i provvedimenti che riterrà necessari nel caso di malfunzionamento del Sistema.

Al concorrente è richiesto di allegare, quale parte integrante dell'offerta, i documenti specificati nei successivi paragrafi. Si raccomanda la massima attenzione nell'inserire detti allegati nella sezione pertinente e, in particolare di

non indicare o, comunque, di non fornire i dati dell'Offerta economica in sezioni diverse da quella relativa alla stessa, pena l'esclusione dalla procedura. L'Azienda Ulss n. 7 Pedemontana non sarà responsabile per la mancata osservazione delle prescrizioni sopra descritte.

La documentazione amministrativa e tecnica e l'offerta trasmesse dal concorrente a Sintel sono mantenute segrete e riservate dal Sistema e conservate in appositi e distinti documenti informatici (o file, denominati "buste telematiche" amministrative, tecniche, economiche).

In caso di partecipazione alla procedura in forma associata, R.T.I. costituito o costituendo e Consorzio, sarà l'impresa mandataria o designata tale ad utilizzare ed operare in PAD come unico soggetto abilitato ad operare attraverso la medesima.

In merito alle diverse modalità di forma di aggregazione ed alle modalità di registrazione a SinTel per la partecipazione in forma aggregata, si rimanda a quanto indicato **nell'Allegato 1 - Modalità Tecniche utilizzo Piattaforma Sintel del presente Disciplinare.**

Per le modalità di sottoscrizione dei documenti che compongono l'offerta, si veda quanto stabilito nel presente Disciplinare.

L'operatore economico ha facoltà di inserire nella PAD offerte successive che sostituiscono la precedente, ovvero ritirare l'offerta presentata, nel periodo di tempo compreso tra la data e ora di inizio e la data e ora di chiusura della fase di presentazione delle offerte. La stazione appaltante considera esclusivamente l'ultima offerta presentata.

Si precisa inoltre che:

- l'offerta è vincolante per il concorrente;
- con la trasmissione dell'offerta, il concorrente accetta tutta la documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi.

Al momento della ricezione delle offerte ciascun concorrente riceve notifica della corretta ricezione della documentazione inviata.

La PAD consente al concorrente di visualizzare l'avvenuta trasmissione della domanda.

Il concorrente che intenda partecipare in forma associata (per esempio raggruppamento temporaneo di imprese/Consorzi, sia costituiti che costituendi) in sede di presentazione dell'offerta indica la forma di partecipazione e indica gli operatori economici riuniti o consorziati.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana.

L'offerta vincola il concorrente per **365 giorni** dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, sarà richiesto agli offerenti di confermare la validità dell'offerta sino alla data indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante entro il termine fissato da quest'ultima o comunque in tempo utile alla celere prosecuzione della procedura è considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

Fino al giorno fissato per l'apertura delle offerte tecniche o economiche, l'operatore economico può effettuare, tramite la PAD, la richiesta di rettifica di un errore materiale contenuto rispettivamente nell'offerta tecnica o nell'offerta economica, di cui si sia avveduto dopo la scadenza del termine per la loro presentazione. A tal fine, richiede di potersi avvalere di tale facoltà.

A seguito della richiesta, sono comunicate all'operatore economico le modalità e i tempi con cui procedere all'indicazione degli elementi che consentono l'individuazione dell'errore materiale e la sua correzione. La rettifica è operata nel rispetto della segretezza dell'offerta e non può comportare la presentazione di una nuova offerta, né la sua modifica sostanziale.

Se la rettifica è ritenuta non accoglibile perché sostanziale, è valutata la possibilità di dichiarare l'offerta inammissibile.

14. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Con la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 101 del Codice, possono essere sanate le carenze della documentazione trasmessa con la domanda di partecipazione ma non quelle della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica.

Con la medesima procedura può essere sanata ogni omissione, inesattezza o irregolarità della domanda di partecipazione e di ogni altro documento richiesto per la partecipazione alla procedura di gara, con esclusione della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica. Non sono sanabili le omissioni, le inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente.

A titolo esemplificativo, si chiarisce che sono sanabili:

- il mancato o parziale pagamento del contributo ANAC anche laddove non effettuato entro la scadenza del termine di presentazione delle offerte;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità della domanda;
- la mancata produzione del contratto di avvalimento, della garanzia provvisoria, del mandato collettivo speciale o dell'impegno a conferire mandato collettivo, solo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili con data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta risultante dall'apposizione della marca temporale o da ulteriori riferimenti temporali equivalenti ai sensi della vigente normativa;
- il non corretto ammontare della garanzia provvisoria;
- l'erronea indicazione del beneficiario della garanzia provvisoria che non comporti la costituzione di una nuova polizza;
- la mancata produzione delle dichiarazioni dell'impresa ausiliaria;
- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta, a condizione che la mancanza della sottoscrizione non precluda la riconoscibilità della provenienza dell'offerta e non comporti un'incertezza assoluta sulla stessa;
- la mancata, incompleta o irregolare traduzione in italiano della documentazione di gara, quando richiesta ai sensi del paragrafo 13.1.

Non sono sanabili:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione;
- le false dichiarazioni circa il possesso dei prescritti requisiti di partecipazione;
- la mancata indicazione nel contratto di avvalimento delle risorse messe a disposizione dell'ausiliario, in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento;
- la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

Inoltre, si rappresenta che:

- sono sanabili l'omessa dichiarazione sull'assolvimento degli obblighi di cui alla legge 68/1999 e, per i concorrenti che occupano oltre cinquanta dipendenti, l'omessa presentazione di copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile, redatto ai sensi dell'articolo 46 decreto legislativo n. 198 del 2006, e la trasmissione dello stesso alle rappresentanze sindacali e ai consiglieri regionali di parità, purché il rapporto sia stato redatto e trasmesso in data anteriore al termine per la presentazione delle offerte;
- non è sanabile mediante soccorso istruttorio l'omesso impegno ad assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, l'assunzione di una quota di occupazione giovanile e femminile di cui al paragrafo 9 del presente Disciplinare.

Ai fini del soccorso istruttorio la stazione appaltante assegna al concorrente un termine non inferiore a cinque e non superiore a dieci giorni, affinché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere, nonché la sezione della PAD dove deve essere inserita la documentazione richiesta.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitati alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

La stazione appaltante può sempre chiedere chiarimenti sui contenuti dell'offerta tecnica e dell'offerta economica e su ogni loro allegato. L'operatore economico è tenuto a fornire risposta nel termine di 5 giorni. I chiarimenti resi dall'operatore economico non possono modificare il contenuto dell'offerta.

15. "BUSTA 1 – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" – STEP 1

L'operatore economico utilizza la PAD per compilare o allegare la seguente documentazione:

- 1) domanda di partecipazione;
- 2) DGUE Response (in formato xml e pdf) che verrà compilato dall'operatore economico in conformità con le "ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL DGUE Response";
- 3) eventuale procura;
- 4) documentazione in caso di avvalimento di cui al paragrafo 15.3;
- 5) documentazione per i soggetti associati di cui al paragrafo 15.4;
- 6) garanzia provvisoria ed eventuali certificazioni per fruire delle riduzioni di cui all'articolo 106, comma 8 del codice;
- 7) documento a comprova dell'assolvimento dell'imposta di bollo;
- 8) copia informatica della ricevuta di avvenuto pagamento del contributo all'ANAC.

Al primo step del percorso guidato "Invia offerta", con riferimento alla Documentazione amministrativa è necessario predisporre i documenti sopra elencati, da allegare a Sistema, nell'apposito campo "Documentazione amministrativa 1", in una cartella compressa (non firmata digitalmente) in formato elettronico .zip ovvero .rar ovvero .7z ovvero equivalenti software di compressione.

15.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA

La domanda di partecipazione è redatta secondo il modello di cui all'*Allegato 3*.

La domanda e le relative dichiarazioni sono sottoscritte ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005:

- dal concorrente che partecipa in forma singola;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio o il gruppo;
- nel caso di aggregazioni di retisti:
 - a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-*quater*, del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-*quater*, del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuno dei retisti che partecipa alla gara;
 - c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal retista che riveste la qualifica di mandatario, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuno dei retisti che partecipa alla gara;
- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c) e d) del Codice, la domanda è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo.

La domanda e le relative dichiarazioni sono firmate dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore munito della relativa procura. In tal caso, il concorrente allega alla domanda copia conforme all'originale della procura. Non è necessario allegare la procura se dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti al procuratore.

La domanda di partecipazione deve essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72 in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo. Il pagamento della suddetta imposta del valore di € 16,00 viene effettuato tramite F24, bollo virtuale previa autorizzazione rilasciata dall'Agenzia delle Entrate o tramite il servizio @e.bollo dell'Agenzia delle Entrate o per gli operatori economici esteri tramite il pagamento del tributo con bonifico utilizzando il codice Iban IT07Y0100003245348008120501 e specificando nella causale la propria denominazione, codice fiscale (se presente) e gli estremi dell'atto a cui si riferisce il pagamento.

A comprova del pagamento, il concorrente allega la ricevuta di pagamento elettronico ovvero del bonifico bancario.

In alternativa il concorrente può acquistare la marca da bollo da euro 16,00 ed inserire il suo numero seriale all'interno della dichiarazione contenuta nell'istanza telematica e allegare, obbligatoriamente copia del contrassegno in formato.pdf. Il concorrente si assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.

Le stazioni appaltanti considerano le esenzioni dal pagamento dell'imposta di bollo di cui al Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72, allegato B e al Decreto legislativo n. 117/17, articolo 82.

15.2 DICHIARAZIONI DA RENDERE A CURA DEGLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 372 DEL DECRETO LEGISLATIVO 12 GENNAIO 2019, N. 14

Nella domanda di partecipazione, il concorrente dichiara ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, nonché dichiara che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale, ai sensi dell'articolo 95, commi 4 e 5, del decreto legislativo n. 14/2019.

Il concorrente presenta una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera o) del decreto legislativo succitato che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

15.3 DICHIARAZIONI DA RENDERE NEL DGUE

Il concorrente compila il **DGUE elettronico** strutturato secondo il modello reso disponibile dalla piattaforma.

Gli Operatori Economici potranno generare la DGUE Response in formato xml a partire dalla Request messa a disposizione della Stazione Appaltante in documentazione di gara. Per farlo è possibile utilizzare il medesimo servizio messo a disposizione da Sintel seguendo le istruzioni riportate nell'“E-DGUE Creazione Response” **Allegato 4.**

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause automatiche di esclusione di cui all'articolo 94, commi 1 e 2, del Codice sono rese dall'operatore economico nel DGUE, redatto digitalmente a sistema, in relazione a tutti i soggetti indicati al comma 3.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause non automatiche di esclusione di cui all'articolo 98, comma 3, lettere g) ed h) del Codice sono rese dall'operatore economico in relazione ai soggetti di cui al punto precedente.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle altre cause di esclusione sono rese in relazione all'operatore economico.

Con riferimento alle cause di esclusione di cui all'articolo 95 del Codice, il concorrente dichiara:

- le gravi infrazioni di cui all'articolo 95, comma 1, lettera a) del Codice commesse nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;
- gli atti e i provvedimenti indicati all'articolo 98 comma 6 del codice emessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;
- tutti gli altri comportamenti di cui all'articolo 98 del Codice, commessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara.

La dichiarazione di cui sopra deve essere resa anche nel caso di impugnazione in giudizio dei relativi provvedimenti, fatta eccezione per la fattispecie di cui all' articolo 98, comma 3, lett. e), per la quale va resa soltanto in caso di accertamento definitivo della violazione.

L'operatore economico dichiara la sussistenza delle cause di esclusione che si sono verificate prima della presentazione dell'offerta e indica le misure di self-cleaning adottate, oppure dimostra l'impossibilità di adottare tali misure prima della presentazione dell'offerta.

L'operatore economico adotta le misure di self-cleaning che è stato impossibilitato ad adottare prima della presentazione dell'offerta e quelle relative a cause di esclusione che si sono verificate dopo tale momento.

Se l'operatore economico omette di comunicare alla stazione appaltante la sussistenza dei fatti e dei provvedimenti che possono costituire una causa di esclusione ai sensi degli articoli 94 e 95 del Codice e detti fatti o provvedimenti non risultino nel FVOE, il triennio inizia a decorrere dalla data in cui la stazione appaltante ha acquisito gli stessi, anziché dalla commissione del fatto o dall'adozione del provvedimento.

Le cause di esclusione di cui agli articoli 95, comma 1, lettere b), c) e d) e 98, comma 3, lettera b) del Codice rilevano per la sola gara cui la condotta si riferisce. Pertanto, tali circostanze non devono essere dichiarate in occasione della partecipazione a gare successive e i relativi provvedimenti non sono inseriti nel FVOE.

15.4 DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO

L'impresa ausiliaria rende le dichiarazioni sul possesso dei requisiti di ordine generale mediante compilazione dell'apposita sezione del DGUE.

Il concorrente, per ciascuna impresa ausiliaria, allega:

- 1) il consenso al trattamento dei dati tramite il fascicolo virtuale, nel rispetto di quanto previsto dal codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, ai fini della verifica del possesso dei requisiti dichiarati;
- 2) la dichiarazione di avvalimento;
- 3) il contratto di avvalimento, anche misto.

15.5 DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione delle parti del servizio/fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- copia dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- dichiarazione sottoscritta delle parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizi/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione resa da ciascun concorrente, attestante:
 - a. a quale operatore economico, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 68 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c. le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia del contratto di rete, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione sottoscritta con firma digitale delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia del contratto di rete;
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'organo comune;
- dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo

- in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituito:

- copia del contratto di rete;
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria;
- dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

- in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituendo:

- copia del contratto di rete;
- dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente all'aggregazione di rete, attestanti:
 - a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - c. le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per i consorzi di cui all'art. 65, comma 2, lett. b), c) e d) del Codice

- DGUE compilato e sottoscritto da ciascuna consorziata esecutrice e da ciascuna consorziata che presta i requisiti;
- dichiarazione resa da ciascuna consorziata esecutrice e da ciascuna consorziata che presta i requisiti, attestante:
 - a) *[Eventuale, in caso di servizi o forniture rientranti in una delle attività a maggior rischio di infiltrazione mafiosa di cui al comma 53, dell'art. 1, della legge 6 novembre 2012, n. 190]:*
 - a.1 di essere iscritto nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. White List), indicando la Prefettura presso cui l'elenco è istituito;

(o, in alternativa)

- a.2 di aver presentato la domanda di iscrizione o di rinnovo nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa, indicando la Prefettura presso cui l'elenco è istituito;
- b) *[Eventuale in caso di adozione di misure di self-cleaning]:*
 - b.1 di avere inserito nel FVOE la relazione che illustra le misure di self cleaning adottate in relazione alle cause di esclusione verificate prima della presentazione della presente domanda e di aver indicato nel DGUE, il riferimento al documento caricato nel FVOE;

(o, in alternativa)

- b.2 di essere stato impossibilitato ad adottare misure di self cleaning per i seguenti motivi ...[indicare le motivazioni] e si impegna ad adottare misure idonee e a comunicare le stesse tempestivamente e comunque prima dell'aggiudicazione;
- c) *[Eventuale, in caso di sottoposizione a concordato preventivo con continuità aziendale]:*
 - che il provvedimento di ammissione al concordato è stato emesso il da
 - che il provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare è stato emesso il da ;
- d) *[Eventuale, in caso di sottoposizione a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 240-bis del codice penale o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e affidamento a custode o amministratore giudiziario o finanziario. La dichiarazione è resa per gli effetti dell'articolo 96, comma 13, del codice]:*
 - che è stato emesso il provvedimento (indicare il tipo di provvedimento: sottoposizione a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 240-bis del codice penale o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e affidamento a custode o amministratore giudiziario o finanziario) in data ... da parte di;
- e) *[solo per i consorzi stabili]* di non partecipare a più di un consorzio stabile;
- f) di non partecipare alla medesima gara contemporaneamente in forme diverse (singola/associata, in più forme associate, in forma singola e quale consorzio esecutore di un consorzio) e come impresa ausiliaria di altro concorrente che sia ricorso all'avvalimento per migliorare la propria offerta;

(o, in alternativa)

- g) di partecipare in più di una forma, *[indicare quali]* e inserisce nel FVOE idonea documentazione atta a dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali;

(o, in alternativa)

- h) di avere prestato risorse, in qualità di impresa ausiliaria, al concorrente *[indicare il nominativo]*, che se ne è avvalso ai fini del miglioramento dell'offerta, e inserisce nel FVOE idonea documentazione atta a dimostrare che non sussistono collegamenti tali da ricondurre entrambe le imprese allo stesso centro decisionale;
- i) di prestare il consenso al trattamento dei dati tramite il FVOE, nel rispetto di quanto previsto dal D.lgs. 196 del 30 giugno 2003, ai fini della verifica da parte della stazione appaltante del possesso dei requisiti dichiarati.

16. "BUSTA 2 – DOCUMENTAZIONE TECNICA" - STEP 2

Allo step 2 "Offerta tecnica" del percorso guidato "Invia offerta", il concorrente dovrà inserire a Sistema, nell'apposito campo "Documentazione Tecnica 1", in una cartella compressa (non firmata digitalmente) in formato elettronico .zip ovvero .rar ovvero .7z ovvero equivalenti software di compressione dati, tutti i documenti di seguito elencati (si fa presente che nel caso in cui lo spazio a disposizione nella cartella "Documentazione Tecnica 1" (100 MB) non sia sufficiente, il concorrente potrà inserire la restante documentazione nelle ulteriori cartelle a disposizione denominate "Documentazione Tecnica 2", "Documentazione Tecnica 3", etc.) a pena di inammissibilità dell'offerta.

L'offerta è firmata secondo le modalità previste al precedente punto 13.1 e deve contenere:

- a) relazione tecnica dei servizi offerti predisposta secondo il **Modello di Offerta tecnica – Allegato 5**;
- b) qualsiasi altra documentazione che la ditta ritenga importante ai fini della valutazione qualitativa dell'offerta;

La relazione contiene una proposta tecnico-organizzativa che illustra, con riferimento ai criteri e sub-criteri di valutazione indicati nella tabella di cui al successivo paragrafo 18.1., i seguenti elementi:

1) Articolazione del progetto personalizzato e presa in carico del paziente

Descrizione delle modalità di gestione e organizzazione degli interventi finalizzati a:

- 1.1) Recupero delle abilità cognitive e di social skill;
- 1.2) Sostenere e/o potenziare le abilità residue degli utenti, favorendo il raggiungimento di obiettivi specifici nelle aree dell'autonomia, in particolare per le abilità socio-relazionali e occupazionali;
- 1.3) Favorire il raggiungimento dell'autonomia nelle aree dell'igiene personale e della cura di sé;
- 1.4) Prevedere forme di coinvolgimento di soggetti terzi nell'attività (familiari, associazioni del terzo settore, comunità locale) evidenziando il radicamento e la contestualizzazione del progetto nel territorio.

2) Descrizione degli strumenti e modalità di integrazione con il servizio inviante

- 2.1) Modalità di integrazione e condivisione con l'equipe curante del CSM del percorso riabilitativo (rif. DGR 1512/2022 e DGR 1261/2023);
- 2.2) Modalità di coordinamento tecnico/organizzativo del servizio (ruoli e funzioni);
- 2.3) Metodologie di valutazione adottate e procedure di utilizzo (scale di valutazione clinica e funzionale delle abilità residue ecc.).

3) Descrizione delle risorse umane utilizzate

- 3.1) Numero, qualifica, titoli e curricula del personale precisando per ciascuno la tipologia del rapporto di lavoro (tempo pieno, part-time, etc.) esperienza nel settore e specializzazione acquisita;
- 3.2) Soluzioni organizzative adottate per garantire il contenimento del turn over: modalità e strumenti di monitoraggio del benessere lavorativo del personale, strategie incentivanti la permanenza, interventi di prevenzione del burn out;
- 3.3) Descrizione delle modalità di gestione delle assenze improvvise degli operatori e soluzioni organizzative adottate per garantire la continuità del servizio;
- 3.4) Piani di attività di tutte le figure professionali (monte ore giornaliero e mensile, strutturazione dei turni di lavoro, distribuzione delle presenze nell'arco della giornata) precisando la tipologia di rapporto di lavoro di ciascun operatore (part-time, tempo pieno);
- 3.5) Descrizione delle modalità di selezione e inserimento di nuovo personale.

4) Formazione

- 4.1) Descrizione del piano di formazione e di aggiornamento del personale previsto per la durata dell'appalto e del piano di aggiornamento annuale con specificazione del relativo monte ore e operatori coinvolti in coerenza con la mission e gli interventi terapeutico riabilitativi EBM previsti per il target della struttura;
- 4.2) Programmazione della supervisione agli operatori nel rispetto delle previsioni della normativa (DGR 1512/2022 e DGR 1261/2023).

5) Descrizione del sistema di monitoraggio e controllo della qualità dei servizi

- 5.1) Criteri, metodi e tecniche per il controllo interno e della qualità;
- 5.2) Criteri, metodi e tecniche per la valutazione della qualità percepita dall'utenza e dai servizi inviati (es. applicazione di strumenti strutturati per la rilevazione della soddisfazione per utenti, per familiari e per la rete socio-sanitaria inviante).

6) Proposte innovative e integrative

- 6.1) Descrizione delle proposte innovative ed integrative finalizzate al miglioramento qualitativo/quantitativo (ad es in relazione a percorsi d'inclusione lavorativa/scolastica e di supporto all'autonomia abitativa; percorsi riabilitativi avanzati con metodologie EBM documentate) del servizio richiesto.

L'offerta tecnica deve rispettare, pena l'esclusione dalla procedura di gara, le caratteristiche minime stabilite nei documenti di gara, nel rispetto del principio di equivalenza.

Ai fini del rispetto della clausola sociale sulla stabilità occupazionale di cui al paragrafo 9, il concorrente allega all'offerta tecnica un progetto di assorbimento atto ad illustrare le concrete modalità di applicazione della clausola sociale.

L'operatore economico dichiara di assumersi l'obbligo, in caso di aggiudicazione del contratto, di assicurare all'occupazione giovanile una quota di almeno il 30 % e a quella femminile una quota di almeno il 30 % delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali.

L'operatore economico che adotta un CCNL diverso da quello indicato al paragrafo 3 inserisce la dichiarazione di equivalenze delle tutele e l'eventuale documentazione probatoria sulla equivalenza del proprio CCNL nella sezione della piattaforma relativa all'offerta tecnica.

Ai fini del rispetto della clausola sociale sulla stabilità occupazionale di cui al paragrafo 9, il concorrente allega all'offerta tecnica un progetto di assorbimento atto ad illustrare le concrete modalità di applicazione della clausola sociale.

L'operatore economico che intende avanzare richiesta di oscuramento di parte dell'offerta tecnica allega, oltre all'offerta in chiaro, una versione della stessa con oscuramento delle parti che ritiene riservate in quanto costituenti segreti tecnici o commerciali, anche risultanti da scoperte, innovazioni, progetti tutelati da titoli di proprietà industriale, nonché di contenuto altamente tecnologico, unitamente a una dichiarazione firmata contenente le ragioni della richiesta.

Tutta la documentazione dovrà essere redatta in lingua italiana ad eccezione delle certificazioni CE/ISO.

Tutti i documenti inseriti nelle buste AMMINISTRATIVA E TECNICA non devono contenere riferimenti economici all'offerta contenuta nella busta 3) pena l'esclusione dalla procedura di gara.

17. "BUSTA 3 – OFFERTA ECONOMICA" – STEP 3

L'operatore economico inserisce la documentazione economica, nella PAD secondo le seguenti modalità.

Allo step 3 "Offerta economica" del percorso guidato "Invia offerta", il concorrente, pena l'esclusione dalla gara, dovrà operare a Sistema formulando e presentando una Offerta economica.

Il concorrente dovrà compilare ed allegare negli appositi campi predisposti nel sistema, l'offerta dettagliata secondo il **Modello di Offerta economica – Allegato 6** al presente Disciplinare (da caricare sia in formato xls, sia in formato pdf), firmata digitalmente nella versione .pdf, che costituisce parte integrante dell'offerta economica.

L'offerta economica firmata secondo le modalità di cui al precedente paragrafo 15.1, deve indicare, a pena di esclusione, i seguenti elementi:

- a) la denominazione o la ragione sociale, il codice fiscale, la partita IVA, la sede legale, ecc. della Ditta;
- b) la qualifica ed il nominativo del firmatario;
- c) l'oggetto dell'appalto e il codice CIG;

d) l'impegno a mantenere valida e vincolata la propria offerta per un periodo di almeno 365 giorni dalla data di presentazione della medesima e di essere disponibile, su semplice richiesta dell'Azienda ULSS n. 7, a prorogarla per ulteriori 180 giorni;

e) **importo complessivo annuale per la realizzazione del servizio e distinto per giornata di presenza** in cifre IVA esclusa **determinato come segue:**

• **MODULO BASE**

importo per giornata di presenza × 13 utenti × 240 giorni

L'importo a base d'asta non potrà essere superiore a € 40,46

• **MODULO ALTA INTENSITÀ (liv. 2 e 3)**

importo per giornata di presenza × 7 utenti × 240 giorni

L'importo a base d'asta non potrà essere superiore a € 43,12

f) **importo per giornata di assenza** in cifre IVA esclusa **distinta in:**

• **MODULO BASE** (*importo per giornata di presenza con decurtazione del 10%*)

• **MODULO ALTA INTENSITÀ (liv. 2 e 3)** (*importo per giornata di presenza con decurtazione del 10%*)

g) **importo complessivo per 36 mesi** in cifre IVA esclusa;

h) **importo orario per ciascuna figura professionale indicata nell'art. 2 del capitolato speciale d'appalto da applicare nelle ipotesi di:**

- variazione fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto;

i) aliquota IVA applicata;

j) giustificazioni relative alle voci di prezzo come specificato nello stesso modello: scomposizione dell'offerta economica e indicazioni del costo del lavoro per ciascuna figura professionale con CCNL applicato.

L'importo complessivo a base d'asta per 36 mesi è pari a € 607.360,40 IVA esclusa di cui € 11.330,00 relativo ad oneri per rischi interferenziali (DUVRI).

Sono inammissibili le offerte che superino

▪ l'importo complessivo a base d'asta per 36 mesi pari ad € 607.360,40;

▪ l'importo per giornata di presenza indicato per:

modulo base pari a € 40,46

modulo alta intensità pari a € 40,46.

Il concorrente dovrà:

a. indicare a Sistema, nell'apposito campo "Offerta economica", il prezzo complessivo offerto per l'intera fornitura – espresso in Euro, IVA esclusa, con cinque cifre decimali e con modalità solo in cifre, comprensivo dei costi della sicurezza afferenti l'attività svolta dall'operatore economico e di eventuali costi del personale qualora fossero stimati dalla Stazione Appaltante.

Attenzione: tale valore è al netto dei "Costi della sicurezza derivanti da interferenza", non modificabili, da valorizzare a parte nel relativo campo (punto d).

b. indicare a Sistema, nell'apposito campo "di cui costi della sicurezza afferenti l'attività svolta dall'operatore economico", i costi per la sicurezza afferenti l'attività di impresa di cui all'art. 108, comma 9 D.Lgs. n. 36/2023;

c. indicare a Sistema, nell'apposito campo "di cui costi per personale", i costi della manodopera propri dell'operatore economico di cui all'art. 108, comma 9 D.Lgs. 36/2023, qualora prevista dalla Stazione Appaltante.

d. indicare a sistema, nell'apposito campo "di cui costi della sicurezza derivanti da interferenza", gli oneri per la sicurezza dovuti a rischi interferenziali, non soggetti a ribasso, di cui all'art. 26 D.Lgs. n. 81/2008 (non modificabili).

Attenzione: il valore indicato nel campo grigio, non modificabile e di sola consultazione, "Offerta economica complessiva" è dato dalla somma tra il valore inserito nel campo "Offerta economica" e il valore inserito nel campo "Costi della sicurezza derivanti da interferenza" (quest'ultimo non modificabile).

La graduatoria e l'anomalia dell'offerta saranno calcolati esclusivamente sul valore inserito nel campo "Offerta economica".

Sulla base delle modalità previste per l'esecuzione del presente servizio si ritiene che i costi della sicurezza derivanti da "interferenze" siano pari a € 11.330,00 IVA esclusa.

Ai sensi dell'articolo 41 comma 14 del Codice i costi della manodopera indicati all'art. 3 del presente disciplinare non sono ribassabili. Resta la possibilità per l'operatore economico di dimostrare che il ribasso complessivo dell'importo deriva da una più efficiente organizzazione aziendale o da sgravi contributivi che non comportano penalizzazioni per la manodopera.

I prezzi si intendono onnicomprensivi di tutti gli oneri previsti dal presente Disciplinare e dagli atti di gara allo stesso allegati.

Qualora la Stazione Appaltante rilevi una discordanza tra l'importo complessivo offerto inserito in piattaforma e quanto indicato nell' ***Allegato 6 - Modello di offerta economica***, l'offerta verrà esclusa se ritenuta equivoca e non certa.

La presenza di prezzi o informazioni economico-finanziarie in "buste" diverse da quella economica comporterà l'**esclusione** dalla gara.

FIRMA DIGITALE DEI PREZZI OFFERTI - STEP 4

Il concorrente dovrà obbligatoriamente, allo step 4 del percorso "Invia offerta":

1. scaricare dalla schermata a Sistema denominata "Firma digitale dell'offerta", il documento d'offerta in formato pdf riportante le informazioni immesse a Sistema – ma non ancora sottoscritte – quali il prezzo offerto oltre ad altre informazioni e dati immessi dal concorrente stesso (tra cui i codici hash in precedenza descritti, la cui sottoscrizione assicura la paternità dei file e del loro contenuto al concorrente);
2. sottoscrivere il predetto documento d'offerta, scaricato in formato pdf riepilogativo dell'offerta. La sottoscrizione dovrà essere effettuata tramite firma digitale dal legale rappresentante del concorrente. Si rammenta che eventuali firme multiple su detto file pdf dovranno essere apposte unicamente in modalità parallela come meglio esplicitato nel richiamato ***Allegato 1 - Modalità Tecniche utilizzo Piattaforma Sintel***;
3. allegare a Sistema il documento d'offerta in formato pdf sottoscritto di cui al precedente punto 2, quale elemento essenziale dell'offerta.

Si rammenta che il pdf d'offerta di cui al precedente punto 2 costituisce offerta e contiene elementi essenziali della medesima. Il file scaricato non può pertanto essere modificato sotto pena d'esclusione in quanto, le eventuali modifiche costituiscono variazione di elementi essenziali.

Le eventuali modifiche degli hash saranno segnalate dal Sistema e oggetto di valutazione da parte della commissione e, se ritenute essenziali, saranno oggetto di esclusione.

In caso di partecipazione in R.T.I. o Consorzio, il predetto documento dovrà, pena l'esclusione, per difetto di sottoscrizione, essere sottoscritto:

- in caso di R.T.I. o di Consorzi costituiti al momento di presentazione dell'offerta: dal legale rappresentate o persona munita da comprovati poteri di firma;
- in caso di R.T.I. e Consorzi non costituiti al momento della presentazione dell'offerta, dal legale rappresentante di tutte le Imprese raggruppande o consorziande (ciò può avvenire con più firme in un unico documento o più documenti identici ciascuno sottoscritto dall'impresa raggruppanda/consorzianda).

RIEPILOGO ED INVIO DELL'OFFERTA – STEP 5

Solo a seguito dell'upload di tale documento d'offerta in formato pdf sottoscritto come richiesto, il concorrente può passare allo step 5 "Riepilogo ed invio dell'offerta" del percorso "Invia offerta" per completare la presentazione effettiva dell'offerta mediante la funzionalità "INVIA OFFERTA" che, si rammenta, dovrà avvenire entro e non oltre il termine perentorio di presentazione delle offerte.

Gli step precedenti del percorso "Invia offerta" per quanto correttamente completati e corredati dal salvataggio della documentazione non consentono e non costituiscono l'effettivo invio dell'offerta. La documentazione caricata e salvata permane infatti nello spazio telematico del concorrente e non è inviata al Sistema.

Alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte, le offerte pervenute non possono essere più ritirate e sono definitivamente acquisite dal Sistema, che le mantiene segrete e riservate fino all'inizio delle operazioni di apertura e verifica della documentazione da parte del Seggio di gara.

Si fa presente che non saranno accettate offerte condizionate, né offerte parziali; inoltre, non saranno accettate offerte plurime o alternative.

18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:

| | PUNTEGGIO MASSIMO |
|-------------------|-------------------|
| Offerta tecnica | 70 |
| Offerta economica | 30 |
| TOTALE | 100 |

18.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Nella colonna denominata "Metodo attribuzione punteggi" vengono indicati:

- *i "Punteggi discrezionali"*, vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice mediante attribuzione di un coefficiente sulla base del seguente metodo:
 - la Commissione Giudicatrice, in caso di unanimità di giudizio, in ossequio ai principi proporzionalità e di buon andamento dell'azione amministrativa ed al fine di garantire, quindi, l'efficacia, l'efficienza, l'adeguatezza, la speditezza e l'economicità della medesima, attribuirà unitariamente nel suo complesso, un giudizio sintetico a cui corrisponde un coefficiente compreso fra 0 e 1;
 - in caso di mancata unanimità di giudizio sarà verbalizzato, invece, il giudizio individuale attribuito dai singoli commissari e sarà effettuata la media dei coefficienti.

Tale coefficiente verrà moltiplicato per il punteggio previsto per ogni elemento valutato.

Si procederà quindi alla sommatoria dei punteggi attribuiti.

| Criteria /elementi di valutazione | Metodo attribuzione punteggi | Tipologia | Punteggio max 70 |
|--|------------------------------|-----------|------------------|
| 1) Articolazione del progetto personalizzato e presa in carico del paziente | | | 15 |
| Modalità di gestione e organizzazione degli interventi finalizzati a: | | | |
| 1.1) Recupero delle abilità cognitive e di social skill | Discrezionale: relazionale | D | 3 |
| 1.2) Sostenere e/o potenziare le abilità residue degli utenti, favorendo il raggiungimento di obiettivi specifici nelle aree dell'autonomia, in particolare per le abilità socio-relazionali e occupazionali | Discrezionale: relazionale | D | 4 |
| 1.3) Favorire il raggiungimento dell'autonomia nelle aree dell'igiene personale e della cura di sé | Discrezionale: relazionale | D | 3 |
| 1.4) Prevedere forme di coinvolgimento di soggetti terzi nell'attività (familiari, associazioni del terzo settore, comunità locale) evidenziando il radicamento e la contestualizzazione del progetto nel territorio | Discrezionale: relazionale | D | 5 |
| 2) Strumenti e modalità di integrazione con il servizio inviante | | | 15 |
| 2.1) Modalità di integrazione e condivisione con l'equipe curante del CSM del percorso riabilitativo (rif. DGR 1512/2022 e DGR 1261/2023) | Discrezionale: relazionale | D | 8 |

| | | | |
|---|-------------------------------|---|-----------|
| 2.2) Modalità di coordinamento tecnico/organizzativo del servizio (ruoli e funzioni) | Discrezionale: relazionare | D | 5 |
| 2.3) Metodologie di valutazione adottate e procedure di utilizzo (scale di valutazione clinica e funzionale delle abilità residue ecc.) | Discrezionale: relazionare | D | 2 |
| 3) Risorse umane utilizzate | | | 23 |
| 3.1) Numero, qualifica, titoli e curricula del personale precisando per ciascuno la tipologia del rapporto di lavoro (tempo pieno, part-time, etc.) esperienza nel settore e specializzazione acquisita | Discrezionale: relazionare | D | 5 |
| 3.2) Soluzioni organizzative adottate per garantire il contenimento del turn over: modalità e strumenti di monitoraggio del benessere lavorativo del personale, strategie incentivanti la permanenza, interventi di prevenzione del burn out. | Discrezionale: relazionare | D | 6 |
| 3.3) Descrizione delle modalità di gestione delle assenze improvvise degli operatori e soluzioni organizzative adottate per garantire la continuità del servizio | Discrezionale: relazionare | D | 6 |
| 3.4) Piani di attività di tutte le figure professionali (monte ore giornaliero e mensile, strutturazione dei turni di lavoro, distribuzione delle presenze nell'arco della giornata) precisando la tipologia di rapporto di lavoro di ciascun operatore (part-time, tempo pieno) | Discrezionale: relazionare | D | 3 |
| 3.5) Descrizione delle modalità di selezione e inserimento di nuovo personale | Discrezionale: relazionare | D | 3 |
| 4) Formazione | | | 8 |
| 4.2) Descrizione del piano di formazione e di aggiornamento del personale previsto per la durata dell'appalto e del piano di aggiornamento annuale con specificazione del relativo monte ore e operatori coinvolti in coerenza con la mission e gli interventi terapeutico riabilitativi EBM previsti per il target della struttura | Discrezionale: relazionare | D | 6 |
| 4.2) Programmazione della supervisione agli operatori nel rispetto delle previsioni della normativa (DGR 1512/2022 e DGR 1261/2023) | Discrezionale: relazionare | D | 2 |
| 5) Sistema di monitoraggio e controllo della qualità dei servizi | | | 4 |
| 5.1) Criteri, metodi e tecniche per il controllo interno e della qualità | Discrezionale: relazionare | D | 2 |
| 5.2) Criteri, metodi e tecniche per la valutazione della qualità percepita dall'utenza e dai servizi inviati (es. applicazione di strumenti strutturati per la rilevazione della soddisfazione per utenti, per familiari e per la rete socio-sanitaria inviante) | Discrezionale: relazionare | D | 2 |
| 6) Proposte innovative e integrative | | | 5 |
| 6.1) Descrizione delle proposte innovative ed integrative finalizzate al miglioramento qualitativo/quantitativo (ad es in relazione a percorsi d'inclusione lavorativa/scolastica e di supporto all'autonomia abitativa; percorsi riabilitativi avanzati con metodologie EBM documentate) del servizio richiesto | Discrezionale: relazionare | D | 5 |

Il concorrente è escluso dalla gara nel caso in cui consegua un punteggio inferiore alla soglia minima di sbarramento pari a 42/70.

Il superamento della soglia di sbarramento è calcolato prima della riparametrazione di cui all'art. 18.4.

18.2METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

A ciascuno degli elementi qualitativi cui è assegnato dalla Commissione Giudicatrice un punteggio discrezionale è attribuito un coefficiente sulla base della seguente scala di valutazione:

| Livello definizione | Analisi | Coefficiente |
|---------------------|--|--------------|
| Ottimo | Proposta assolutamente completa, molto dettagliata, corretta e ricca di aspetti e soluzioni elaborate anche in maniera complessa, rispondente in maniera ottimale agli standard qualitativi e prestazionali richiesti. | 1,00 |
| Buono | Proposta ampia e corretta, abbastanza dettagliata, rispondente in maniera più che discreta agli standard qualitativi e prestazionali richiesti. | 0,80 |
| Discreto | Proposta adeguata e significativa, rispondente in maniera discreta agli standard qualitativi e prestazionali richiesti. | 0,60 |
| Sufficiente | Proposta essenziale, semplice, rispondente in maniera sufficiente agli standard qualitativi e prestazionali richiesti. | 0,40 |
| Scarso | Proposta limitata, poco dettagliata, molto semplice con pochi aspetti, rispondente in maniera scarsa agli standard qualitativi e prestazionali richiesti. | 0,20 |
| Non classificabile | Senza alcuna proposta o inadeguata rispetto agli standard qualitativi e prestazionali richiesti. | 0,00 |

18.3 RIPARAMETRAZIONE

Qualora la migliore offerta non raggiunga il massimo punteggio qualità di 70 punti si procederà, per le offerte che avranno raggiunto il punteggio minimo sopra indicato, alla **riparametrazione**, assegnando 70 punti all'offerta con il punteggio assoluto più alto; agli altri concorrenti verranno assegnati punteggi direttamente proporzionali sulla base della seguente formula:

$$PQ_x = 70 * PT_x / PT_{MAX}$$

Dove:

PQ_x = Punteggio qualità assegnato al concorrente

70 = costante (punteggio massimo previsto per la qualità dagli atti di gara)

PT_x = Punteggio qualità attribuito dalla Commissione Giudicatrice all'offerta tecnica del concorrente

PT_{MAX} = Punteggio qualità attribuito dalla Commissione Giudicatrice all'offerta tecnica che ha ricevuto il miglior punteggio tra le offerte tecniche ammesse in gara.

Nell'attribuzione dei punteggi per la qualità, nonché nella "riparametrazione" del punteggio qualità, l'Amministrazione utilizzerà due cifre decimali dopo la virgola, arrotondando la seconda cifra decimale all'unità superiore se la terza è uguale o superiore a cinque.

Esempio:

$$1,234 = 1,23 \quad 1,235 = 1,24 \quad 1,236 = 1,24$$

Il punteggio tecnico attribuito in relazione a ciascun elemento di valutazione dell'offerta tecnica è arrotondato alla seconda cifra decimale, per difetto se la terza cifra decimale è compresa tra 0 e 4 e, per eccesso, se la terza cifra decimale è compresa tra 5 e 9.

18.4 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

All'offerta economica che presenterà il prezzo più basso rispetto alla base d'asta sarà assegnato il punteggio massimo di punti 30 e alle altre offerte economiche punteggi inversamente proporzionali, secondo la seguente formula:

$$P_a = P_{max} \times \frac{P_{min}}{P_o}$$

Dove si intende:

- P_a** = Punteggio da assegnare all'offerta in considerazione
P_{max} = punteggio economico massimo assegnabile (30 punti)
P_{min} = prezzo più basso offerto in gara
P_o = prezzo offerto dal singolo concorrente

19. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari da un minimo di n. 3 a un massimo di n. 5 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'articolo 93 comma 5 del Codice. A tal fine viene richiesta, prima del conferimento dell'incarico, apposita dichiarazione.

La composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti sono pubblicati sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente".

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti, può riunirsi con modalità telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni ed opera attraverso la piattaforma di approvvigionamento digitale.

Il RUP si avvale dell'ausilio della commissione giudicatrice ai fini della verifica dell'anomalia delle offerte.

Si precisa che, per ragioni di praticità nella profilazione dei componenti, la Commissione accederà alla piattaforma Sintel per l'esercizio delle proprie funzioni mediante le credenziali del Segretario della Commissione giudicatrice o degli utenti delegati.

20. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA

La prima sessione telematica ha luogo il giorno ... ore ...

La PAD consente lo svolgimento delle sessioni di gara preordinate all'esame:

- della documentazione amministrativa;
- delle offerte tecniche;
- delle offerte economiche.

La PAD garantisce il rispetto delle disposizioni del codice in materia di riservatezza delle operazioni e delle informazioni relative alla procedura di gara, nonché il rispetto dei principi di trasparenza.

21. VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

In seduta riservata, il Seggio di Gara costituito dal RUP o suo delegato e da due testimoni, accede alla documentazione amministrativa di ciascun concorrente, mentre l'offerta tecnica e l'offerta economica restano, chiuse, segrete e bloccate dal sistema, e procede a:

- a) controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata;
- b) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- c) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente art. 14, se necessario.

Gli eventuali provvedimenti di esclusione dalla procedura di gara sono comunicati entro cinque giorni dalla loro adozione. È fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

22. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

La data e l'ora in cui si procede all'apertura delle offerte tecniche sono comunicate tramite la PAD ai concorrenti ammessi alla presente fase di gara.

Il RUP o suo delegato procede all'apertura delle offerte presentate. La commissione giudicatrice procede all'esame e valutazione delle offerte presentate dai concorrenti e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare. Gli esiti della valutazione sono registrati dalla PAD.

La commissione procede alla riparametrazione dei punteggi secondo quanto indicato all'art. 18.3.

La commissione giudicatrice rende visibile ai concorrenti:

- a) i punteggi tecnici attribuiti alle singole offerte tecniche;
- b) le eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Al termine delle operazioni di cui sopra la PAD consente la prosecuzione della procedura ai soli concorrenti ammessi alla valutazione delle offerte economiche.

Il RUP o suo delegato procede all'apertura delle offerte economiche.

La commissione giudicatrice procede alla valutazione delle offerte economiche, secondo i criteri e le modalità descritte nel disciplinare e, successivamente, all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, è collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, i predetti concorrenti, su richiesta della stazione appaltante, presentano un'offerta migliorativa sul prezzo entro 5 giorni. La richiesta è effettuata secondo le modalità previste al paragrafo 2.3.

È collocato primo in graduatoria il concorrente che ha presentato la migliore offerta. Ove permanga l'ex aequo la commissione procede mediante sorteggio ad individuare il concorrente che verrà collocato primo nella graduatoria.

La data e l'ora in cui si procede al sorteggio sono comunicate tramite la PAD secondo le modalità previste al paragrafo 2.3.

Nel caso in cui le offerte con identico punteggio complessivo e identici punteggi parziali siano più di due la richiesta di offerta migliorativa, da effettuarsi nei termini sopra precisati, va presentata a tutti i concorrenti con offerte equivalenti. Ove permanga l'ex aequo, la commissione procede mediante sorteggio ad individuare il concorrente che verrà collocato primo nella graduatoria e chi sarà collocato al secondo posto ed eventualmente (in base al numero delle offerte risultanti in ex aequo) nei posti successivi. La data e l'ora in cui si procede al sorteggio sono comunicate tramite la PAD secondo le modalità previste nel paragrafo 2.3.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la Commissione giudicatrice redige la graduatoria.

Il RUP o suo incaricato rende visibile ai concorrenti i prezzi offerti.

L'offerta è esclusa in caso di:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero inserimento di elementi concernenti il prezzo nella documentazione amministrativa o nell'offerta tecnica;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative oppure irregolari in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche, o anormalmente basse;
- presentazione di offerte inammissibili in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per l'informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara nei casi in cui il bando che non abbia previsto espressamente tale possibilità.
- mancato superamento della soglia di sbarramento per l'offerta tecnica.

23. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Sono considerate anormalmente basse le offerte che presentano sia i punti relativi al prezzo sia la somma dei punti relativi agli elementi di valutazione, entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando di gara.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di sottoporre a verifica un'offerta che, in base anche ad altri ad elementi, ivi inclusi i costi della manodopera, appaia anormalmente bassa.

Nel caso in cui la prima migliore offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi della Commissione Giudicatrice, ne valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità.

Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte ritenute anormalmente basse, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala.

Il concorrente allega, in sede di presentazione dell'offerta economica, le giustificazioni relative alle voci di prezzo e di costo. La mancata presentazione anticipata delle giustificazioni non è causa di esclusione.

Il RUP richiede al concorrente la presentazione delle spiegazioni, se del caso, indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non superiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, esaminate le spiegazioni fornite dall'offerente, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine perentorio per il riscontro.

Il RUP esclude le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

24. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

La proposta di aggiudicazione è formulata in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante può decidere, entro 30 giorni dalla conclusione delle valutazioni delle offerte, di non procedere all'aggiudicazione.

La stazione appaltante si riserva di procedere all'aggiudicazione anche in caso di presentazione di una sola offerta.

Non si procede all'aggiudicazione dell'appalto all'offerente che ha presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa qualora venga accertato che tale offerta non soddisfa gli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X della direttiva 2014/24/UE.

Il RUP procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, a verificare, ai sensi dell'Allegato I.01 del Codice:

- l'equivalenza delle tutele nel caso in cui l'aggiudicatario abbia dichiarato di applicare un diverso contratto collettivo nazionale rispetto a quello/i indicato/i dalla stazione appaltante e il rispetto di quanto indicato nella clausola sociale per l'applicazione dei contratti collettivi nazionali e territoriali di cui al paragrafo 9 ;
- l'attendibilità degli impegni assunti dall'appaltatore in relazione a quanto richiesto dal paragrafo 9 e riguardante la stabilità occupazionale e le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate.

L'aggiudicazione è disposta all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti dal presente disciplinare ed è immediatamente efficace.

Gli eventuali provvedimenti di esclusione dalla procedura di gara sono comunicati entro cinque giorni dalla loro adozione.

È fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

La verifica è effettuata tramite il FVOE. In caso di malfunzionamento, anche parziale, del fascicolo virtuale dell'operatore economico o delle piattaforme, banche dati o sistemi di interoperabilità ad esso connessi, la stazione appaltante si riserva di aggiudicare dopo che sono trascorsi trenta giorni dalla proposta di aggiudicazione. In tal caso richiede un'autocertificazione all'offerente, resa ai sensi del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, che attesti il possesso dei requisiti e l'assenza delle cause di esclusione che, a causa del predetto malfunzionamento, non è stato possibile verificare.

Per le certificazioni che, allo stato, non sono ancora verificabili tramite il fascicolo virtuale dell'operatore economico, la stazione appaltante procede direttamente alla verifica presso gli Enti certificatori e, decorsi inutilmente 30 giorni dalla richiesta, si riserva di aggiudicare previa acquisizione di un'autocertificazione dall'operatore economico, resa ai sensi del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, che attesti il possesso dei requisiti e l'assenza delle cause di esclusione che non è stato possibile verificare.

In caso di esito negativo delle verifiche, si procede all'esclusione, alla segnalazione all'ANAC, ad incamerare la garanzia provvisoria.

Successivamente si procede a ricalcolare i punteggi e a riformulare la graduatoria procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati. Nell'ipotesi di ulteriore esito negativo delle verifiche si procede nei termini sopra detti scorrendo la graduatoria.

Il contratto è stipulato non prima di 32 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione e comunque entro 60 giorni dall'aggiudicazione, salvo quanto previsto dall'articolo 18 comma 2 e 3 del Codice.

A seguito di richiesta motivata proveniente dall'aggiudicatario la data di stipula del contratto può essere differita purché ritenuta compatibile con la sollecita esecuzione del contratto stesso.

La garanzia provvisoria dell'aggiudicatario è svincolata automaticamente al momento della stipula del contratto; la garanzia provvisoria degli altri concorrenti è svincolata con il provvedimento di aggiudicazione e perde, in ogni caso, efficacia entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'articolo 117 del Codice.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine per fatto della stazione appaltante, l'aggiudicatario può farne constatare il silenzio inadempimento o, in alternativa, può sciogliersi da ogni vincolo mediante atto notificato. All'aggiudicatario non spetta alcun indennizzo, salvo il rimborso delle spese contrattuali.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine fissato per fatto dell'aggiudicatario può costituire motivo di revoca dell'aggiudicazione.

La mancata o tardiva stipula del contratto al di fuori delle ipotesi predette, costituisce violazione del dovere di buona fede, anche in pendenza di contenzioso.

L'aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'articolo 119, comma 3, lett. d) del Codice.

L'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contrattante, prima dell'inizio della prestazione.

Il contratto è stipulato in modalità elettronica mediante scrittura privata.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

In caso di interpello a seguito di risoluzione/recesso del contratto in corso di esecuzione, il nuovo affidamento avviene alle condizioni proposte dall'operatore economico interpellato, ai sensi dell'art. 124 comma 2 del Codice.

25. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI

Il contratto d'appalto, quelli di subappalto e i subcontratti sono soggetti agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136

L'affidatario deve comunicare alla stazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del contratto.

26. CODICE DI COMPORTAMENTO

Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto di appalto, l'aggiudicatario deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile

2013 n. 62 e nel codice di comportamento di questa stazione appaltante e nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, nonché nella sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO.

In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti pubblicati sul sito della stazione appaltante reperibile al seguente link <https://www.aulss7.veneto.it/mys/apridoc/iddoc/9171>.

27. ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti della procedura è assicurato in modalità digitale mediante acquisizione diretta dei dati e delle informazioni inseriti nelle PAD a decorrere dalla comunicazione digitale dell'aggiudicazione.

A tutti i partecipanti non esclusi in via definitiva sono messi a disposizione, mediante la PAD, l'offerta dell'operatore economico risultato aggiudicatario, i verbali di gara e gli atti, i dati e le informazioni che sono stati valutati ai fini dell'aggiudicazione. La disponibilità dei documenti è garantita tramite l'area comunicazioni della PAD (o mediante posta elettronica certificata al domicilio digitale del concorrente).

Ai partecipanti collocatisi nei primi cinque posti della graduatoria sono rese disponibili, reciprocamente, le offerte presentate dagli stessi mediante l'area comunicazioni della PAD (o mediante posta elettronica certificata al domicilio digitale del concorrente).

La disponibilità della documentazione è comunicata agli interessati mediante l'area comunicazioni della PAD (o mediante posta elettronica certificata al domicilio digitale del concorrente).

I partecipanti collocatisi oltre il quinto posto della graduatoria possono accedere alle offerte dei concorrenti diversi dal primo presentando apposita istanza ai sensi degli articoli 3 bis e 22 della legge n. 241/90. L'accesso è consentito mediante l'area comunicazioni della PAD (o mediante posta elettronica certificata al domicilio digitale del concorrente).

Nel caso in cui sia richiesto l'oscuramento di parti delle offerte e dei giustificativi, le decisioni in ordine all'accoglimento o al rigetto della richiesta sono rese note dal Responsabile unico di progetto al momento della comunicazione digitale dell'aggiudicazione. Le decisioni di cui sopra possono essere impugnate innanzi al Tribunale amministrativo di competenza nel termine di dieci giorni dalla comunicazione. Prima del decorso di tale termine le offerte e i giustificativi dei primi cinque classificati sono messi reciprocamente a disposizione, con le modalità suindicate, nella versione oscurata.

Fatti salvi i casi di esclusione di cui all'articolo 35, comma 4, del codice, gli atti della procedura sono resi accessibili ai soggetti che presentino apposita istanza di accesso civico ai sensi dell'articolo 5 del decreto legislativo 14/3/2013, n. 33. L'esercizio del diritto di accesso è differito nei casi indicati al comma 2 dell'articolo 35 del codice.

28. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dalla presente procedura di gara è competente il Tribunale Amministrativo del Veneto.

29. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti, ivi inclusi quelli acquisiti tramite il FVOE, sono trattati e conservati ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali", del decreto della Presidenza del Consiglio dei ministri n. 148/21 e dei relativi atti di attuazione, secondo quanto riportato nel capitolato all'art. 23 "Trattamento Dati Personali" cui si rimanda e chi si intende qui espressamente richiamato.

Il Direttore
UOC Provveditorato Economato e Gestione della Logistica
(*dott.ssa Fabiola Grazian*)

IL PRESENTE DOCUMENTO È FIRMATO DIGITALMENTE SECONDO LA NORMATIVA VIGENTE

Allegati:

- Allegato 1) Modalità Tecniche utilizzo Piattaforma Sintel*
- Allegato 2) Richiesta sopralluogo*
- Allegato 3) Domanda di partecipazione*
- Allegato 4) DGUE*
- Allegato 5) Modello di offerta tecnica*
- Allegato 6) Modello di offerta economica*



MODALITÀ TECNICHE DI UTILIZZO

Data pubblicazione: 02 dicembre 2025

INDICE

| | |
|---|-----------|
| 1. INTRODUZIONE | 3 |
| 1.1. OBIETTIVO E CAMPO DI APPLICAZIONE | 3 |
| 1.2. VERSIONI | 3 |
| 2. SINTEL | 3 |
| 3. GUIDE E MANUALI..... | 5 |
| 4. DOTAZIONE INFORMATICA | 6 |
| 5. POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (PEC)..... | 6 |
| 6. REGISTRAZIONE AI SERVIZI DELL'AZIENDA REGIONALE PER L'INNOVAZIONE E GLI ACQUISTI S.P.A..... | 7 |
| 6.1. REGISTRAZIONE A SINTEL | 8 |
| 6.2. DOCUMENTO RIEPILOGATIVO DEI DATI DELLA REGISTRAZIONE..... | 9 |
| 6.3. REGISTRAZIONE A SINTEL PER LIBERI PROFESSIONISTI..... | 9 |
| 6.4. REGISTRAZIONE A SINTEL PER LA PARTECIPAZIONE IN FORMA AGGREGATA..... | 9 |
| 6.5. REGISTRAZIONE A SINTEL PER GLI OPERATORI ECONOMICI STRANIERI..... | 10 |
| 7. FORMA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI | 10 |
| 7.1. FIRMA DIGITALE | 11 |
| 7.2. MARCATURA TEMPORALE | 11 |
| 8. COMUNICAZIONI DELLA PROCEDURA | 12 |
| 9. PREDISPOSIZIONE ED INVIO DELL'OFFERTA..... | 12 |
| 9.1. DOCUMENTO D'OFFERTA | 13 |
| 9.2. DIMENSIONI MASSIME DEI FILE CARICATI (UPLOAD) | 14 |
| 9.3. HASH..... | 14 |
| 10. CONTATTI..... | 15 |

1. Introduzione

1.1. Obiettivo e campo di applicazione

Il presente documento ha l'obiettivo di descrivere le modalità tecniche di utilizzo della piattaforma di e-procurement di Regione Lombardia, Sintel, con particolare riferimento alla partecipazione alle procedure di gara, oltre a definire il quadro normativo rilevante. Se non diversamente stabilito nella lex specialis delle singole procedure di gara, il presente documento è da considerarsi parte integrante della documentazione di ogni procedura gestita in Sintel.

Al fine di inviare un'offerta in modo completo e tempestivo, evitando i rischi connessi agli aspetti tecnico-procedurali, si raccomanda gli operatori economici di:

- leggere attentamente i successivi capitoli prima di avviare l'operatività in Sintel;
- eseguire tutte le attività necessarie per la registrazione, l'iscrizione a EFT e l'invio dell'offerta descritte nei successivi capitoli, con congruo anticipo rispetto al termine ultimo per la presentazione delle offerte (visualizzabile nell'interfaccia "Dettaglio" della presente procedura in Sintel);

1.2. Versioni

Versione Piattaforma e-Procurement utilizzata per la stesura del manuale: R5.58.1.2

Versione IdPC utilizzata per la stesura del manuale: 26.0.04

2. SINTEL

La Regione Lombardia, a seguito degli interventi volti alla Razionalizzazione degli Acquisti nella Pubblica Amministrazione (L. 296/2006), ha messo a disposizione di tutti gli Enti di Pubblica Amministrazione abilitati la piattaforma telematica di e-procurement Sintel. Le procedure di gara gestite con Sintel sono condotte mediante l'ausilio di sistemi informatici e l'utilizzazione di modalità di comunicazione in forma elettronica, ai sensi:

- del D.Lgs. 50/2016 c.d. "Nuovo Codice Appalti" in virtù dell'adeguamento della piattaforma a tale nuova normativa. Tale adeguamento avverrà con modalità progressive e nelle tempistiche necessarie al rilascio tecnico degli interventi sulla piattaforma SINTEL (gli interventi operati sono indicati sul portale istituzionale di ARIA S.p.A.);
- D.G.R. n. IX/1530 di Regione Lombardia del 6/4/2011, Allegato A, "Determinazioni per il funzionamento e l'uso della piattaforma regionale per l'E-procurement denominata sistema di intermediazione telematica (Sintel) di Regione Lombardia (ART. 1, C. 6-bis, L. 33/2007) e del relativo elenco fornitori telematico".

Le soluzioni tecniche e le procedure di funzionamento di Sintel assicurano il rispetto delle norme sopra richiamate, nonché delle disposizioni relative alle firme digitali ed alla marcatura temporale:

- Direttiva 1999/93/CE, "Relativa ad un quadro comunitario per le firme elettroniche", così come recepite dalla legislazione nazionale e dai relativi regolamenti applicativi;

- D.P.C.M. 30 marzo 2009, “Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme digitali e validazione temporale dei documenti informatici”;
- D.P.C.M. 22 Febbraio 2013, “Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche, avanzate, qualificate e digitali”.

La piattaforma Sintel assicura la segretezza delle offerte, impedisce di operare variazioni sui documenti inviati, garantisce l’attestazione e la tracciabilità di ogni operazione compiuta sulla piattaforma e l’inalterabilità delle registrazioni di sistema (log), quali rappresentazioni informatiche degli atti e delle operazioni compiute valide e rilevanti ai sensi di legge.

Ogni operazione effettuata attraverso la piattaforma:

- è memorizzata nelle registrazioni di sistema, quale strumento con funzioni di attestazione e tracciabilità di ogni attività e/o azione compiuta in Sintel;
- si intende compiuta nell’ora e nel giorno risultante dalle registrazioni di sistema.

Il tempo di Sintel è sincronizzato sull’ora italiana riferita alla scala di tempo UTC (IEN), di cui al D.M. 30 novembre 1993, n. 591.

Le registrazioni di sistema relative ai collegamenti effettuati sulla piattaforma Sintel e alle relative operazioni eseguite nell’ambito della partecipazione alla presente procedura sono conservate in Sintel e fanno piena prova nei confronti degli utenti, Tali registrazioni di sistema hanno carattere riservato e non saranno divulgate a terzi, salvo ordine del giudice o in caso di legittima richiesta di accesso agli atti, ai sensi della L. 241/1990. Le registrazioni di sistema sono effettuate ed archiviate, anche digitalmente, in conformità a quanto previsto dall’articolo 43 del D. Lgs. 82/2005 “Codice dell’Amministrazione Digitale” e ss.mm.ii. e, in generale, dalla normativa vigente in materia di conservazione ed archiviazione dei documenti informatici.

Le operazioni effettuate su Sintel sono riferite ai concorrenti sulla base delle chiavi di accesso rilasciate ai concorrenti ai sensi degli articolo 1, comma 1, lettera b), e 8 del D. Lgs. 82/2005 “Codice dell’Amministrazione Digitale” e ss.mm.ii. I concorrenti, con la partecipazione alla procedura, accettano e riconoscono che tali registrazioni costituiscono piena prova dei fatti e delle circostanze da queste rappresentate con riferimento alle operazioni effettuate su Sintel.

L’Azienda Regionale per l’Innovazione e per gli Acquisti S.p.A. (in seguito “ARIA S.p.A.”) è “Gestore del sistema”, e, tra l’altro, ha il compito di: (i) gestire i servizi di conduzione tecnica e delle applicazioni informatiche necessarie al funzionamento di Sintel; (ii) curare tutti gli adempimenti inerenti le procedure di registrazione e l’utilizzo di Sintel; (iii) controllare i principali parametri di funzionamento di Sintel stesso, segnalando eventuali anomalie del medesimo.

Quale responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi dell’art. 29 del D. Lgs. 196/2003 “Codice In Materia Di Protezione Dei Dati Personali” e ss.mm.ii, il Gestore del sistema cura l’adozione di tutte le misure previste dal D. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. medesimo ed è, altresì, incaricato della conservazione delle registrazioni del sistema e della documentazione di gara ai sensi dell’Art.16, comma 3 della D.G.R. 6 aprile 2011 n. IX/1530.

La documentazione di gara viene archiviata da ARIA S.p.A. in qualità di Gestore del sistema, ma la conservazione della stessa è demandata ed è di responsabilità della stazione appaltante, ai sensi dell’Art.16, comma 3 della D.G.R. 6 aprile 2011 n. IX/1530. Il Gestore del sistema è, inoltre, responsabile della sicurezza informativa, logica e fisica di Sintel stesso e riveste il ruolo di responsabile della sicurezza e del trattamento dei dati ai sensi della disciplina che regola la materia, nonché dell’adozione di tutte le misure stabilite dal D. Lgs. 196/2003 “Codice In Materia Di Protezione Dei Dati Personali” e ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali.

La piattaforma è costituita da complesse infrastrutture tecnologiche, quali sistemi di trasmissione ed elaborazione dati ed è stata realizzata sulla base dei migliori standard tecnologici e procedurali ad oggi presenti nello stato della tecnica. In ogni caso, non si possono escludere anomalie o malfunzionamenti di Sintel: in tale caso, la stazione appaltante si riserva di adottare tutte le misure necessarie per garantire la regolarità della procedura, ivi compresa la sospensione e la non aggiudicazione della stessa.

In ogni caso, i concorrenti esonerano la stazione appaltante e ARIA S.p.A., anche in qualità di Gestore del sistema, da qualsiasi responsabilità relativa a malfunzionamenti, difetti o vizi di Sintel, fatti salvi i limiti inderogabili previsti dalla legge; infatti, salvo il caso di dolo o colpa grave, ARIA S.p.A. non potrà essere in alcun caso ritenuta responsabile per qualunque genere di danno, diretto o indiretto, che dovessero subire gli operatori economici registrati, i concorrenti o, comunque, ogni altro utente di Sintel, e i terzi a causa o, comunque, in connessione con l'accesso, l'utilizzo, il mancato utilizzo, il funzionamento o il mancato funzionamento di Sintel.

I concorrenti sono consapevoli del fatto che qualsivoglia loro intervento avente come fine e/o effetto quello di turbare, alterare, sospendere o impedire indebitamente il normale funzionamento di Sintel, oltre a comportare le eventuali responsabilità civili e penali previste dalla legge, può determinare la revoca della registrazione a Sintel, di cui oltre, l'impossibilità di partecipare alla procedura di gara e/o, comunque, l'esclusione dalla medesima.

ARIA S.p.A. si riserva di segnalare qualsiasi fatto rilevante all'Autorità Giudiziaria e/o all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici per gli opportuni provvedimenti di competenza. I concorrenti si impegnano a manlevare e tenere indenne la stazione appaltante ed ARIA S.p.A., anche nella sua qualità di Gestore del sistema, risarcendo qualunque costo, danno, pregiudizio ed onere (ivi comprese le spese legali) che dovesse essere sofferto da questi ultimi a causa di un utilizzo scorretto o improprio di Sintel e, comunque, a causa di qualsiasi violazione della normativa vigente e della disciplina della presente procedura.

Con l'utilizzo di Sintel i concorrenti e la stazione appaltante esonerano ARIA S.p.A. da ogni responsabilità relativa a qualsivoglia malfunzionamento o difetto relativo ai servizi di connettività necessari a raggiungere Sintel, attraverso la rete pubblica di telecomunicazioni. Ove possibile ARIA S.p.A. comunicherà anticipatamente agli utenti registrati a Sintel gli interventi di manutenzione su Sintel. Gli utenti di Sintel, in ogni caso, prendono atto ed accettano che l'accesso a Sintel utilizzato per la presente procedura potrà essere sospeso o limitato per l'effettuazione di interventi tecnici volti a ripristinarne o migliorarne il funzionamento o la sicurezza.

3. Guide e manuali

L'uso della piattaforma Sintel è disciplinato, oltre che dal presente documento, dai "manuali", e dalla D.G.R. n. IX/1530 di Regione Lombardia del 6/4/2011, Allegato A, "Determinazioni per il funzionamento e l'uso della piattaforma regionale per l'e-procurement denominata sistema di intermediazione telematica (Sintel) di Regione Lombardia (Art. 1, c. 6-bis, L. 33/2007) e del relativo elenco fornitori telematico".

Questi documenti sono scaricabili dal sito www.ariaspa.it ([Home > Bandi e Convenzioni > E-procurement > Strumenti di Supporto > Guide e manuali](#)).

Nel caso di contrasto o incompatibilità tra le disposizioni di cui ai manuali e la documentazione di gara, prevale quanto disposto da quest'ultima.

4. Dotazione informatica

Al fine di poter partecipare alla presente procedura, l'operatore economico deve essere dotato della necessaria strumentazione tecnica ed informatica (software ed hardware) dei collegamenti alle linee di telecomunicazione necessari per il collegamento alla rete Internet, di una firma elettronica qualificata – o digitale – in corso di validità rilasciata da un prestatore di servizi fiduciari qualificati a norma del regolamento (UE) n. 910/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 23 luglio 2014 (eIDAS), ovvero, in Italia, i certificatori qualificati per la fornitura di servizi fiduciari qualificati ai sensi dell'articolo 29 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii. (CAD – Codice di Amministrazione Digitale).

L'accesso alla piattaforma Sintel è possibile utilizzando un sistema dotato dei seguenti requisiti minimi:

- dimensioni dello schermo 15 pollici e risoluzione minima 1280x720;
- accesso Internet con una velocità di 1 Mb/sec;
- supporto alla cifratura TLS-1.2.

Per la navigazione i seguenti browser risultano essere compatibili con la piattaforma Sintel e con il Negozio Elettronico in tutte le rispettive funzionalità:

- Microsoft Edge;
- Mozilla Firefox 10 e superiori;
- Google Chrome.

E' possibile l'utilizzo di browser diversi da quelli elencati, per i quali non è garantita l'effettiva compatibilità con la piattaforma. Per un utilizzo ottimale si raccomanda comunque l'impiego di Mozilla Firefox 10 e superiori.

ATTENZIONE: Si ricorda che ai fini dell'espletamento di tutti i passaggi relativi alle procedure di gara è necessario dotarsi di programmi per l'apposizione e la lettura della firma digitale, quali Dike e Digital Sign. L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'hardware e del software restano ad esclusivo carico degli utenti finali della piattaforma Sintel.

NOTA: Se si intende utilizzare il sistema di autenticazione SPID (Sistema Pubblico di Identità) è necessario avere a disposizione un cellulare per poter ricevere il codice "usa e getta" da utilizzare come password temporanea.

Se si intende utilizzare invece il sistema di autenticazione con Carta Nazionale dei Servizi (CNS) è necessario avere a disposizione il PIN associato alla carta.

Se si intende utilizzare il sistema di autenticazione Carta d'Identità Elettronica (CIE) è necessario avere a disposizione il PIN associato alla carta e un cellulare abilitato con NFC per leggere la carta e ricevere il codice OTP da usare come password temporanea.

5. Posta elettronica certificata (PEC)

La piattaforma Sintel comunica con gli utenti registrati attraverso Posta Elettronica Certificata (di seguito "PEC") per tutte le comunicazioni afferenti alle procedure di gara inviate direttamente dalla casella di posta Sintel.

Si ricorda che l'Art. 16 del D.L. 185/2008, "Misure urgenti per il sostegno a famiglie, lavoro, occupazione e impresa e per ridisegnare in funzione anti-crisi il quadro strategico nazionale" introduce per gli operatori economici l'obbligo di dotarsi

di una casella PEC, da dichiarare alla propria Camera di Commercio; tale obbligo è ribadito dal D.L. 18 Ottobre 2012, n. 179, in merito alle modalità di comunicazione con la Pubblica Amministrazione.

Pertanto, in sede di registrazione (v. successivo paragrafo 6.1 Registrazione a SINTEL), tutte le imprese devono obbligatoriamente indicare un indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) commerciale acquistata da un gestore autorizzato.

Il dominio GOV.IT è relativo al servizio di posta elettronica certificata fornito dal Governo Italiano per permettere ai cittadini di dialogare con le Pubbliche Amministrazioni. Tuttavia tali caselle PEC non possono essere utilizzate per inviare comunicazioni ad altri cittadini, Enti o associazioni. Si consiglia pertanto di inserire nel proprio profilo utente in piattaforma Sintel un indirizzo PEC differente.

6. Registrazione ai servizi dell'Azienda Regionale per l'Innovazione e gli Acquisti S.p.A.

Attraverso il sito www.ariaspa.it (Home >> e-Procurement >> Registrazione) è possibile accedere al form di registrazione che consente ad Enti pubblici ed operatori economici di usufruire dei servizi messi a disposizione da ARIA S.p.A., tra i quali la piattaforma Sintel. Prima della registrazione è però necessario autenticarsi attraverso uno dei sistemi di autenticazione proposti di seguito:

SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale)

Gli utenti italiani possono accedere al sistema di autenticazione/registrazione tramite credenziali SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale).

La prima registrazione con credenziali SPID prevede 4 step:

1. Nella sezione «Autenticazione con LA TUA IDENTITA' DIGITALE "PASSWORD UNICA"» cliccare su «Entra con SPID»;
2. Selezionare l'ID provider, inserire le credenziali SPID e confermare;
3. Selezionare il pulsante «NUOVA REGISTRAZIONE»;
4. Compilare le pagine del percorso di registrazione ai servizi di ARIA S.p.A..

Username e Password (IdPC -Identity Provider del Cittadino)

La registrazione prevede 2 step:

1. Nella sezione "Autenticazione con username e password" cliccare su "Entra con ID e password" e successivamente su "Registrazione a IDPC". Inserisci i dati richiesti e riceverai le credenziali di accesso direttamente nella casella di posta indicata.
2. Registrazione ad ARIA: Una volta ottenute le credenziali, ritorna nella pagina di accesso e completa il processo di registrazione (richiederà pochi minuti).

NOTA: L'effettivo recapito delle comunicazioni inviate dalla casella PEO di IdPC dipende dalle seguenti tipologie di caselle destinatarie utilizzate e indicate dall'utenza in fase di registrazione:

PEC: il canale di comunicazione funziona a condizione che la casella di posta PEC del destinatario sia configurata in modo da poter ricevere messaggi di posta ordinaria;

PEO: il canale di comunicazione funziona senza garanzie per il mittente che il messaggio sia stato effettivamente recapitato;

CEC PAC (Comunicazione Elettronica Certificata tra Pubblica Amministrazione e Cittadino): il canale di comunicazione NON funziona poiché le caselle CEC PAC sono a circuito chiuso, dedicate alle relazioni con la Pubblica Amministrazione che le ha rilasciate all'utenza.

CNS (Carta Nazionale dei Servizi)

Gli utenti italiani possono accedere al sistema di autenticazione/registrazione utilizzando la Carta Regionale dei Servizi (CRS) o la Carta Nazionale dei Servizi (CNS).

La prima registrazione con CRS/CNS prevede 3 step:

1. Nella sezione «Autenticazione con CARTA NAZIONALE DEI SERVIZI» cliccare su «Entra con CNS»
2. Autenticarsi con CNS (è necessario aver installato il Software CRS, aver inserito la Smartcard nel lettore e conoscere il relativo codice PIN)
3. Compilare le pagine del percorso di registrazione ai servizi di ARIA.

CIE (Carta d'Identità Elettronica)

Gli utenti italiani possono accedere al sistema di autenticazione/registrazione utilizzando la Carta d'Identità Elettronica (CIE).

La prima registrazione con CIE prevede i seguenti step:

1. Nella sezione «Accedi con la tua identità digitale» cliccare su «Entra con CIE»
2. «Entra con CIE» consente ai cittadini in possesso di una CIE di autenticarsi ai servizi online abilitati con diverse modalità:
 - «Desktop» – l'accesso al servizio avviene mediante un computer a cui è collegato un lettore di Smartcard contactless per la lettura della CIE (è necessario installare prima il «Software CIE», posare la Smartcard sul lettore contactless e conoscere il relativo codice PIN).
 - «Desktop con smartphone» – l'accesso al servizio avviene da computer e per la lettura della CIE, in luogo del lettore di smart card contactless, l'utente utilizza il proprio smartphone dotato di interfaccia NFC e dell'app «Cie ID» (è necessario scansionare il QR code mostrato dal browser usando lo smartphone, conoscere il codice PIN della CIE che dovrà essere posata sullo smartphone per generare il codice OTP).
3. Compilare le pagine del percorso di registrazione ai servizi di ARIA.

6.1. Registrazione a SINTEL

Per poter presentare offerta e prendere parte alla procedura, ciascun operatore economico è tenuto ad eseguire preventivamente la Registrazione a Sintel così come disciplinato nei «Manuali», accedendo al [portale di ARIA S.p.A.](#), nell'apposita sezione «Registrazione».

La registrazione è del tutto gratuita, non comporta in capo all'operatore economico che la richiede l'obbligo di presentare l'offerta, né alcun altro onere o impegno. Salvo malfunzionamenti delle reti, dell'infrastruttura e delle tecnologie di comunicazione, la procedura di registrazione è automatica e avviene rapidamente. In ogni caso, ai fini del

rispetto dei termini previsti per l'invio delle offerte e, per prevenire eventuali malfunzionamenti, si consiglia di procedere alla registrazione con congruo anticipo, prima della presentazione dell'offerta.

L'utenza creata in sede di registrazione è necessaria per ogni successivo accesso alle fasi telematiche della procedura. L'utente è tenuto a non diffondere a terzi la chiave di accesso a mezzo della quale verrà identificato da Sintel.

Le chiavi di accesso sono strettamente personali e devono essere conservate con cura. Gli utenti sono tenuti a conservarle con la massima diligenza, a mantenerle segrete e riservate, a non divulgarle o comunque cederle a terzi e ad utilizzarle sotto la propria esclusiva responsabilità, ai sensi dell'Art. 3 della D.G.R. 6 aprile 2011 n. IX/1530.

L'operatore economico ottiene l'utenza attraverso il legale rappresentante, ovvero un procuratore (generale o speciale) abilitato a presentare offerta. L'operatore economico, con la registrazione e, comunque, con la presentazione dell'offerta, si obbliga a dare per valido l'operato compiuto dai titolari e/o utilizzatori delle utenze riconducibili all'interno di Sintel all'operatore economico medesimo; ogni azione da questi compiuta all'interno di Sintel si intenderà, pertanto, direttamente imputabile all'operatore economico registrato.

6.2. Documento riepilogativo dei dati della registrazione

Al termine del processo di registrazione, l'operatore economico deve firmare digitalmente il documento riepilogativo dei dati della registrazione (in formato .pdf).

È necessario cliccare su "Scarica .pdf", selezionare il percorso di salvataggio senza modificare il nome del file generato da Sintel. Si consiglia quindi di aprire il file utilizzando il software per la firma digitale e non altri programmi (Adobe Reader, Word, etc).

In generale, si raccomanda di non eseguire le seguenti operazioni: 1) effettuare il salvataggio in locale utilizzando "salva con nome" o "salva una copia"; 2) rinominare il file, neppure dopo averlo firmato; 3) qualsiasi operazione che possa modificare/alterare il contenuto o le proprietà del file originale. Una volta correttamente firmato, il file deve essere nuovamente caricato (upload) nel modulo di registrazione.

6.3. Registrazione a SINTEL per Liberi Professionisti

La registrazione ai servizi ARIA S.p.A. è possibile per tutti gli operatori economici, compresi i liberi professionisti operanti nell'ambito delle professioni regolamentate e non regolamentate, gli studi associati e altre società di professionisti.

Per queste tipologie di operatori economici, nel form di registrazione ai servizi e-procurement ARIA non è richiesto obbligatoriamente l'inserimento della partita IVA.

6.4. Registrazione a SINTEL per la partecipazione in forma aggregata

- a) Nel caso in cui un operatore economico intenda partecipare ad una procedura di gara nelle seguenti forme di aggregazione: consorzio stabile, rete di imprese, è necessario effettuare una nuova registrazione ad-hoc ai servizi e-procurement di ARIA S.p.A., selezionando attraverso il menu a tendina “Tipo di società” la voce appropriata.
- b) Nel caso in cui un operatore economico intenda partecipare ad una procedura di gara nelle seguenti forme di aggregazione: raggruppamento temporaneo di imprese, consorzio costituendo o altra forma finalizzata alla partecipazione ad una specifica procedura di scelta del contraente, è sufficiente la registrazione a Sintel della capogruppo / mandataria senza che sia necessaria la registrazione di tutti i soggetti facenti parte del raggruppamento. Si precisa che al momento di accedere all’interfaccia “Dettaglio” della procedura di gara d’interesse, prima di avviare il percorso guidato “Invia offerta”, è necessario utilizzare l’apposita funzionalità “Partecipazione in forma aggregata”, disponibile attraverso il menu di sinistra. Una volta creata la forma di partecipazione attraverso questa funzionalità, sarà possibile procedere all’invio dell’offerta, selezionando la forma di partecipazione.

6.5. Registrazione a SINTEL per gli Operatori Economici stranieri

La partecipazione alle procedure gestite attraverso la piattaforma Sintel è possibile anche per tutti i fornitori stranieri, sia che essi abbiano una sede operativa in Italia o meno. Il requisito è quello di munirsi di firma elettronica qualificata – o digitale – in corso di validità rilasciata da un prestatore di servizi fiduciari qualificati a norma del regolamento (UE) n. 910/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 23 luglio 2014 (eIDAS), ovvero, in Italia, i certificatori qualificati per la fornitura di servizi fiduciari qualificati ai sensi dell’articolo 29 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii. (CAD – Codice di Amministrazione Digitale). La firma digitale dovrà inoltre essere conforme a quanto esplicitato nel paragrafo 7.1 - FIRMA DIGITALE del presente documento.

Il form di registrazione ai servizi e-procurement ARIA è disponibile in lingua inglese. Per approfondimenti circa le particolarità di questo tipo di registrazione, è possibile contattare il call center al numero +39-02.39.331.780 (assistenza in lingua italiana).

7. Forma e sottoscrizione dei documenti

Ogni documento relativo ad una procedura di gara Sintel deve essere presentato secondo le norme e le modalità di partecipazione sotto indicate, redatto in ogni sua parte in lingua italiana ed in conformità a quanto previsto dalla documentazione di gara.

Ogni documento elettronico (di seguito, per brevità, anche solo “file”) inviato dall’operatore economico nell’ambito della presentazione dell’offerta dovrà essere sottoscritto dal legale rappresentante dell’operatore economico con la firma digitale, nonché marcato temporalmente (se previsto dalla documentazione di gara).

Resta in ogni caso di esclusiva competenza e responsabilità dell’operatore economico verificare che la propria documentazione sia effettivamente e correttamente sottoscritta con firma digitale e marcata temporalmente. Per l’elenco dei certificatori accreditati e per maggiori informazioni sulla firma digitale, la marca temporale e la Posta Elettronica Certificata si può fare riferimento al sito dell’Agenzia per l’Italia Digitale www.agid.gov.it.

La stazione appaltante potrà procedere in qualsiasi momento a controlli e verifiche della veridicità e della completezza del contenuto delle dichiarazioni della documentazione presentate dai concorrenti, richiedendo l'esibizione di documenti originali e certificati attestanti quanto dichiarato dai concorrenti.

Si rammenta che, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, la falsa dichiarazione comporta sanzioni penali e costituisce causa d'esclusione dalla partecipazione alla procedura.

Qualora sia richiesto da Sintel ovvero qualora l'operatore economico preveda il caricamento di numerosi file utilizzando un formato di compressione – quale, a titolo esemplificativo e non esaustivo, in formato elettronico “.zip” ovvero “.rar” ovvero “.7z” ovvero equivalenti software di compressione dati – salvo diverse indicazioni nella documentazione di gara, tutti i singoli file in esso contenuti dovranno essere firmati digitalmente, mentre la cartella compressa stessa non dovrà essere firmata.

7.1. Firma digitale

In conformità alla normativa nazionale di riferimento, Sintel supporta firme digitali generate nel formato CADES (CMS Advanced Electronic Signatures, con algoritmo di cifratura SHA-256) BES. Questa tipologia di firma digitale è distinguibile dall'estensione del file che viene generato dopo l'apposizione della firma (.p7m).

Si precisa che Sintel accetta anche firme digitali di tipo PAdES (PDF Advanced Electronic Signature).

Le firme digitali gestite sono di tipo attached. Il documento originario oggetto di firma e il certificato di firma digitale risiedono all'interno in un unico file.

Nel caso di apposizione di firme multiple, Sintel gestisce firme in modalità “parallela” e in modalità “nidificata”.

Si precisa inoltre, che ai fini della sottoscrizione della documentazione di gara e dei documenti componenti le offerte, non è valida la Firma Elettronica (firma “debole”).

7.2. Marcatura temporale

La Marcatura Temporale è il risultato della procedura con cui si attribuisce ad uno o più documenti informatici un riferimento temporale opponibile ai terzi. Tale riferimento è richiesto dal legislatore (articoli 20 e 21 D.Lgs n. 82/2005 e articolo 37 del D.P.C.M. 30 marzo 2009 “Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme digitali e validazione temporale dei documenti informatici”), al fine di garantire la validità della firma digitale nel tempo e la conseguente opponibilità a terzi della medesima, a tutela dell'operatore economico.

È possibile marcare temporalmente i documenti utilizzando un kit per la firma digitale. I software di firma forniti, sia per la smart card che per il token usb, permettono di apporre firme digitali e marche temporali (che devono essere acquistate da una Certification Authority), anche attraverso un'unica operazione.

Sintel gestisce esclusivamente marcature temporali di tipo “attached”: il documento originario oggetto di marcatura temporale e la marca temporale devono quindi risiedere all'interno di un unico file, aggiungendo al nome del file firmato digitalmente l'estensione *.tsd.

Infine, si evidenzia che il Gestore del sistema, al fine di garantire opponibilità ai terzi della traccia delle operazioni svolte e dei file presenti in piattaforma provvede ad apporre firma digitale e marcatura temporale a tutti i log di Sintel.

ATTENZIONE: Se non richiesta obbligatoriamente dalla stazione appaltante nella documentazione di gara, per gli operatori economici è comunque possibile decidere di apporre la marcatura temporale sui documenti componenti la propria offerta, in questo caso la marcatura temporale costituisce ulteriore garanzia di opponibilità ai terzi dei documenti digitali, in qualsiasi momento successivo alla produzione degli stessi.

8. Comunicazioni della Procedura

Salvo diversamente indicato nella documentazione di gara, tutte le comunicazioni nell'ambito della procedura, avverranno di regola per via telematica, attraverso l'apposita funzionalità di Sintel denominata "Comunicazioni procedura", disponibile per l'operatore economico nell'interfaccia "Dettaglio" della procedura di gara.

L'operatore economico elegge dunque, quale domicilio principale per il ricevimento delle comunicazioni inerenti le procedure e, in generale, le attività svolte nell'ambito di Sintel l'apposita area riservata ad accesso sicuro "Comunicazioni procedura" e l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) dichiarato dallo stesso al momento della registrazione (o successivamente con l'aggiornamento del profilo utente).

A tale fine, l'operatore economico si impegna a verificare costantemente e tenere sotto controllo la funzionalità "Comunicazioni procedura" all'interno di Sintel. Tutte le comunicazioni della procedura inviate attraverso Sintel da Enti pubblici ed operatori economici, sono inviate anche all'indirizzo PEC dichiarato dall'operatore economico al momento della registrazione.

Sintel utilizza per le comunicazioni una casella PEC, ai sensi dell'Art. 48 del D. Lgs. 82/2005, del D.P.R. 68/2005 e del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii.. Il momento, data ed orario, di invio delle comunicazioni effettuate attraverso Sintel sono determinate dalle registrazioni di sistema (log).

In caso di R.T.I. costituendi e Consorzi ciascuna delle imprese che prendono parte al raggruppamento eleggono quale domicilio per il ricevimento delle comunicazioni relative alla procedura i recapiti appartenenti all'impresa mandataria.

9. Predisposizione ed invio dell'offerta

La predisposizione e l'invio dell'offerta avviene esclusivamente mediante l'apposita funzionalità "Invia" disponibile al termine della procedura di redazione, sottoscrizione e caricamento (upload) su Sintel della documentazione che compone l'offerta (percorso guidato "Invia Offerta").

Si ricorda che il semplice caricamento (upload) della documentazione di offerta su Sintel non comporta l'invio dell'offerta alla stazione appaltante. L'operatore economico dovrà verificare di avere completato tutti i passaggi richiesti da Sintel e procedere con la conferma e successivo invio dell'offerta. Sintel darà comunicazione all'operatore economico del corretto invio dell'offerta.

E' possibile per l'operatore economico sottomettere una nuova offerta (entro i termini per la presentazione delle offerte), tale nuova offerta annulla e sostituisce la precedente, che entra nello stato "sostituita" e non potrà essere quindi più consultata.

Alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte, le offerte correttamente inviate non possono essere più ritirate e sono definitivamente acquisite dal Sintel, che le mantiene segrete e riservate fino all'inizio delle operazioni di apertura e verifica della documentazione da parte della stazione appaltante.

Tutta la documentazione allegata e le informazioni inserite in Sintel componenti l'offerta inviata dall'operatore economico sono mantenute segrete, riservate e conservate in appositi e distinti documenti informatici.

Sintel garantisce il rispetto della massima segretezza e riservatezza dell'offerta e dei documenti che la compongono, assicurando la provenienza e l'inalterabilità della stessa. In caso di RTI o Consorzio Ordinario l'offerta presentata determina la responsabilità solidale nei confronti dall'Amministrazione nonché nei confronti dei fornitori o dei subappaltatori (se concesso il subappalto).

ATTENZIONE: Si ricorda che la sessione di operatività della piattaforma Sintel consente un periodo di inattività pari al massimo a due ore consecutive. Pertanto se la sessione dovesse scadere senza che l'offerta sia stata inviata o salvata, le informazioni inserite nel percorso "Invia offerta" andranno perdute e dovranno dunque essere prodotte nuovamente in una successiva sessione in Sintel (ivi incluso il "documento d'offerta" di cui al successivo paragrafo 0). È sempre possibile completare un'offerta in un momento successivo rispetto a quando si è iniziata la compilazione, in questo caso è necessario utilizzare la funzionalità "Salva".

9.1. Documento d'offerta

Al quarto step del percorso guidato "Invio offerta", l'operatore economico deve firmare digitalmente il "Documento d'offerta" (in formato .pdf).

Il documento d'offerta rappresenta un elemento essenziale dell'offerta, in quanto è l'unico documento in cui vengono sottoscritte tutte le dichiarazioni rese "a video", i dati tecnici sui file allegati (hash, dimensione, formato) e i valori dell'offerta economica. Pertanto, con la sottoscrizione del documento d'offerta l'operatore economico assume la paternità dell'offerta inserita in Sintel e si assume la responsabilità sulla verifica dell'integrità e leggibilità di tutti gli elementi della stessa.

È necessario cliccare su "Scarica .pdf", selezionare il percorso di salvataggio, senza modificare il nome del file generato da Sintel. Si consiglia quindi di aprire il file utilizzando il software per la firma digitale e non altri programmi (Adobe Reader, Word, etc).

In generale, si raccomanda di non eseguire le seguenti operazioni: 1) effettuare il salvataggio in locale utilizzando "salva con nome" o "salva una copia"; 2) rinominare il file, neppure dopo averlo firmato; 3) eseguire qualsiasi operazione che possa modificare/alterare il contenuto o le proprietà del file originale. Una volta correttamente firmato (vedi par. 7.1), il file deve essere nuovamente caricato (upload) in piattaforma.

ATTENZIONE: Si precisa che qualora un operatore economico voglia completare l'invio dell'offerta in un momento successivo rispetto all'avvio del percorso guidato deve necessariamente utilizzare la funzionalità "SALVA" per memorizzare i dati dell'offerta. Si precisa inoltre che cliccando una qualsiasi funzionalità "esterna" rispetto al percorso guidato "Invia Offerta", oppure chiudendo il browser internet senza effettuare il salvataggio, tutti i dati non saranno memorizzati e sarà quindi necessario procedere all'invio di una nuova offerta, ivi inclusa la generazione di un nuovo "DOCUMENTO D'OFFERTA".

9.2. Dimensioni massime dei file caricati (UpLoad)

In fase di sottomissione delle offerte (busta amministrativa, busta tecnica, busta economica) Sintel applica il controllo sulla dimensione dei file che vengono “caricati” in piattaforma (upload), attraverso gli appositi campi.

In ciascun campo a disposizione per l'upload, è consentito il caricamento di documenti (file, anche sotto forma di cartella compressa) con dimensioni superiori a 0 byte (non sono quindi accettati file completamente vuoti), ed inferiori ai 150 Mbyte (200 Mbyte nel caso di procedura per l'affidamento di lavori pubblici).

Nel caso di invio di comunicazioni tramite la piattaforma, le dimensioni massime dei file allegati alla funzionalità di messaggistica interna di Sintel non deve superare complessivamente i 30 Mbyte.

ATTENZIONE: Le performance di caricamento dei file all'interno di Sintel dipendono dalle dimensioni degli stessi, pertanto, quando possibile, si consiglia di non superare i 20 Mbyte per singolo file. In generale, effettuare l'upload di file di grandi dimensioni attraverso internet può richiedere tempi lunghi, non dipendenti da Sintel, ma dalle infrastrutture di rete e dal grado di saturazione delle stesse. Dunque, in particolare laddove l'offerta comprenda file di grandi dimensioni, si ribadisce l'importanza di effettuare le operazioni di caricamento con ampio anticipo rispetto al termine ultimo per la presentazione delle offerte.

9.3. Hash

Si definisce hash una funzione matematica capace di produrre una stringa (sequenza di caratteri) di lunghezza fissa partendo da qualunque file o testo. Ogni modifica del file o del testo produrrà una diversa stringa in uscita, cui si assegnerà un nuovo codice hash completamente differente dal precedente.

Esempi di algoritmo di hash sono l'MD5 o lo SHA. Sintel calcolerà il codice hash usando algoritmo MD5 codificato in Base64 e lo assegnerà in modo univoco all'ultimo file caricato dai concorrenti in ogni campo del percorso guidato “Invia Offerta”.



I concorrenti potranno verificare i codici hash dei file caricati, consultando il documento d'offerta generato al quarto step del percorso guidato “Invia Offerta” che dovrà essere scaricato dall'operatore economico sul proprio terminale come descritto nel precedente paragrafo 0

Documento d'offerta e quindi sottoscritto con firma digitale dal titolare della ditta o dal suo legale rappresentante. Tale firma rappresenta un'ulteriore comprova della correttezza ed autenticità dei file allegati.

Grazie al confronto dei codici hash sarà, ad esempio possibile, verificare che i file scaricati dalla stazione appaltante in fase di valutazione delle offerte ricevute, corrispondano esattamente a quelli inseriti in Sintel dall'operatore economico.

10. Contatti

Per ricevere supporto tecnico ed operativo sui servizi di e-Procurement, i canali a disposizione sono i seguenti:

| | |
|---|---|
|  | <p>EMAIL:</p> <p>supportoacquistipa@ariaspa.it</p> <p>per richieste di supporto tecnico e/o informativo sui servizi ARIA: piattaforma Sintel e Negozio Elettronico, altri strumenti di e-procurement, iniziative di gara in corso e convenzioni attive</p> |
|  | <p>NUMERO VERDE: 800 116 738 (dall'estero +39 02 39 331 780 assistenza in lingua italiana)</p> <p>I nostri operatori sono a disposizione tutti i giorni dalle 9.00 alle 17.30 esclusi sabato, domenica e festivi</p> |

Spett.le
Azienda Ulss n. 7 Pedemontana

Oggetto: Gara Europea a procedura aperta telematica per l'affidamento di Servizi socio -sanitari e socio - assistenziali presso il Centro diurno Mons. Negrin a Bassano del Grappa – Area salute mentale - Gara n. AULSS7_2026_00145: modulo di richiesta autorizzazione sopralluogo.

Il sottoscritto _____

Nato (luogo e data di nascita): _____

Residente in: Via/P.zza _____

Comune _____ Prov. _____

Tel n. _____ Cellulare n. _____

Email _____ Fax n. _____

(per eventuali comunicazioni in merito all'effettuazione del sopralluogo) in qualità di legale rappresentante/procuratore dell'Impresa _____

con sede in _____, Via _____, iscritta al Registro

delle Imprese di _____ al n. _____, codice fiscale n.

_____, partita IVA n. _____, (in caso di R.T.I. o Consorzi non

ancora costituiti in promessa di R.T.I., Consorzio o o Rete di Imprese [indicare forma giuridica del gruppo]

con _____ le _____ Imprese

_____,
all'interno del quale la _____ verrà nominata Impresa capogruppo)

CHIEDE

- di essere autorizzato a prendere visione dei luoghi in cui deve svolgersi l'appalto in oggetto;
- di autorizzare il/la sig/sig.ra _____ in qualità di _____, a prendere visione dei luoghi in cui deve svolgersi l'appalto in oggetto.

A tal proposito resta in attesa che venga confermata la data e l'orario.

Il sottoscritto dichiara inoltre:

- di essere consapevole che gli eventuali oneri relativi al sopralluogo, sono a carico dell'Impresa;
- che il sopralluogo presso le strutture/immobili dell'Azienda Sanitaria, riportati nel capitolato speciale, deve essere eseguito senza interferire nel normale lavoro ovvero recare intralci, disturbi o interruzioni alla attività lavorativa in atto.

Si autorizza sin d'ora al trattamento dei dati personali nei termini indicati nella documentazione di gara.

Firma

Data _____

Allegati: copia documento di identità del sottoscrittore ai sensi del D.P.R. 445/2000.

Eventuale procura in copia conforme.

Allegato A - Domanda di partecipazione (nel caso di partecipazione a lotti diversi in più forme occorre presentare tante domande quante sono le diverse forme di partecipazione)

(da presentare in bollo nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72)¹

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell'atto di notorietà sono rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvato con decreto del Presidente della Repubblica 28.12.2000, n. 445

| | |
|--|--|
| Denominazione Operatore economico | |
| Tipologia societaria | |
| Partita IVA/Codice fiscale | |
| Forma di partecipazione alla procedura | |
| Lotto/i a cui si partecipa | |

Il/La sottoscritto/a ²

nella sua qualifica di:

- Legale Rappresentante
- Institore
- Procuratore speciale o generale con mandato di rappresentanza con firma disgiunta (*allegare la procura, tranne nel caso in cui l'attribuzione dell'incarico risulti dalla visura camerale*)
- Procuratore speciale o generale con mandato di rappresentanza con firma congiunta della ditta che rappresenta (*allegare la procura, tranne nel caso in cui l'attribuzione dell'incarico risulti dalla visura camerale*)

Chiede di partecipare in qualità di:

¹ L'imposta di bollo è assolta secondo le indicazioni fornite dall'Agenzia delle Entrate nella Circolare n. 22/E con riferimento alle note e agli altri documenti richiamati dall'articolo 13, punto 1, della Tariffa, Parte I, allegata al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, nonché agli altri atti e documenti, diversi da quelli sopra citati, che precedono il momento della stipula del contratto.

² Le dichiarazioni devono essere rese dal titolare /rappresentante legale/institore

- dell'Operatore singolo,
- dei consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) del Codice.
- dei consorzi stabili di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice,
- della Mandataria /Capofila nel caso di RTI o consorzi ordinari costituiti
- di tutte le imprese raggruppate in un RTI nel caso di RTI ancora da costituire
- di tutte le imprese consorziate che partecipano alla gara nel caso di un consorzio ordinario ancora da costituire
- dell'impresa retista che riveste la funzione di organo comune nel caso di rete dotata di organo comune con potere di rappresentanza e con/senza soggettività giuridica;
- delle imprese retiste che partecipano alla gara nel caso di Rete dotata di organo comune privo di rappresentanza o se la Rete è sprovvista di organo comune o se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria.
- del Gruppo Europeo Interesse Economico

- operatore singolo
- raggruppamento temporaneo (*indicare se costituito o costituendo*) formato da: (indicare i ruoli ricoperti)
- Consorzio stabile
- Consorzio tra società cooperative
- Consorzio tra imprese artigiane
- Consorzio ordinario (*indicare se costituito o costituendo*)
- Rete dotata di organo comune
- Rete sprovvista di organo comune o con organo comune privo di rappresentanza
- GEIE
- altro (*indicare altre, eventuali forme di partecipazione previste dalla normativa speciale di settore*)

consapevole ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 e 47, 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, delle responsabilità penali cui può andare incontro nel caso di dichiarazioni mendaci nonché, delle conseguenze amministrative di esclusione dalle gare di cui al D.lgs. n. 36/2023 e alla normativa vigente in materia.

(*Compilare soltanto i campi di interesse*)

1. Dichiarazioni in caso di partecipazione in forma associata o in più forme diverse

(*Per tutti i consorzi, i raggruppamenti temporanei e i GEIE, già costituiti e costituendi*)

In caso di raggruppamenti di cui all'articolo 65, comma 2, lettera e) del Codice e consorzi ordinari

- **DICHIARA** che le seguenti parti/percentuali del servizio/fornitura saranno eseguite dagli operatori economici di seguito indicati:

| servizio/fornitura | Parte /percentuale | Operatore esecutore |
|--------------------|--------------------|---------------------|
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |

In caso di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c) e d) del Codice

- **DICHIARA** che il consorzio concorre con le seguenti consorziate esecutrici. (Tale indicazione deve essere resa anche nel caso in cui il consorzio indichi come consorziata esecutrice un altro consorzio. In tal caso, detto consorzio dovrà a sua volta indicare le consorziate esecutrici, specificando, nella tabella, che si tratta di consorziate appartenenti al consorzio esecutore):

| Denominazione/Ragione Sociale | C.F. | Sede |
|-------------------------------|------|------|
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |

| | | |
|--|--|--|
| | | |
|--|--|--|

- *(in alternativa solo per i consorzi stabili)* **DICHIARA** che il consorzio stabile concorre in proprio;

(Solo per i Consorzi Stabili)

- **DICHIARA** che il consorzio, al fine di soddisfare i requisiti di partecipazione prescritti dal Bando di gara ricorre ai requisiti delle consorziate non esecutrici così come di seguito indicato (*compilare solo se di interesse*):

| Denominazione/Ragione Sociale | C.F. | Requisito e relativa misura |
|-------------------------------|------|-----------------------------|
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |

(Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari di cui all'articolo 65, comma 2, lettera f) del Codice o GEIE non ancora costituiti)

Dichiarazioni da rendere da parte di ciascun componente del RTI/consorzio ordinario:

- **DICHIARA** che, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo a (*indicare l'operatore che sarà nominato capogruppo*);
- **SI IMPEGNA**, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 68 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
- **DICHIARA** di non partecipare alla medesima gara contemporaneamente in forme diverse (singola/associata, in più forme associate, in forma singola e quale consorziato esecutore di un consorzio) e come impresa ausiliaria di altro concorrente che è ricorso all'avvalimento per migliorare la propria offerta;

(o, in alternativa)

- **DICHIARA** di partecipare in più di una forma, *<indicare quali>* e inserisce nel FVOE idonea documentazione atta a dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali;
- **DICHIARA** di avere prestato risorse, in qualità di impresa ausiliaria al concorrente *<indicare il nominativo>*, che se ne è avvalso ai fini del miglioramento dell'offerta, e inserisce nel FVOE idonea documentazione atta a dimostrare che non sussistono collegamenti tali da ricondurre entrambe le imprese allo stesso centro decisionale;

(Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica)

▪ **DICHIARA:**

- di concorrere per le seguenti imprese:

.....

- **DICHIARA** che le seguenti parti/percentuali del servizio/fornitura saranno eseguite dagli operatori economici di seguito indicati:

| servizio/fornitura | Parte /percentuale | Operatore esecutore |
|--------------------|--------------------|---------------------|
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |

(Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza privo di soggettività giuridica)

- **DICHIARA** che le seguenti parti/percentuali del servizio/fornitura saranno eseguite dagli operatori economici di seguito indicati:

| servizio/fornitura | Parte /percentuale | Operatore esecutore |
|--------------------|--------------------|---------------------|
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |

- *(dichiarazione da rendere solo dall'organo comune):* che l'aggregazione di imprese di rete è iscritta al Registro delle Imprese di ... al n. ... partita I.V.A. n. ... oppure è iscritta al Registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di ... al n. ...

(Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo)

(in caso di Rete costituenda, dichiarazione da rendere da parte di ciascun operatore che compone la rete):

▪ **DICHIARA**

- che in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo a ...
- di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei.

2. Dichiarazioni in caso di avvalimento *(da ripetere per ciascuna impresa ausiliaria)*

- **DICHIARA** di avvalersi dell'impresa ... al fine di dimostrare il possesso dei requisiti indicati nella sezione del DGUE relativa all'avvalimento e allega il contratto di avvalimento;
- **DICHIARA** di avvalersi dell'impresa ... al fine di migliorare l'offerta **[N.B.: i requisiti oggetto di avvalimento dovranno essere indicati esclusivamente nel contratto di avvalimento]** e allega alla presente il contratto di avvalimento *[o in alternativa] allega il contratto di avvalimento all'offerta tecnica.*

3. Dichiarazioni in caso di richiesta di subappalto integrative di quelle rese nel DGUE

- **SI IMPEGNA** in caso di ricorso al subappalto, a subappaltare alle piccole e medie imprese una quota non inferiore al 20% delle prestazioni che intende subappaltare;
Oppure
- **DICHIARA**, in caso di ricorso al subappalto, di subappaltare alle piccole e medie imprese una quota non inferiore al ...% (indicare una percentuale inferiore al 20%) delle prestazioni che intende subappaltare per le seguenti motivazioni ... *(motivare con riferimento all'oggetto, alle caratteristiche delle prestazioni o al mercato di riferimento).*

4. Dichiarazioni in caso di adozione di misure di self-cleaning

- **INSERISCE** nel FVOE la relazione che illustra le misure di self cleaning adottate in relazione alle cause di esclusione che si sono verificate prima della presentazione della presente domanda e indica nel DGUE, il riferimento al documento caricato nel FVOE;
in alternativa,
- **DICHIARA** che è stato impossibilitato ad adottare misure di self cleaning per i seguenti motivi ... [indicare le motivazioni] e si impegna ad adottare misure idonee e a comunicare le stesse tempestivamente e comunque prima dell'aggiudicazione.

5. Dichiarazioni in caso di sottoposizione a concordato preventivo con continuità aziendale

- **DICHIARA** che il provvedimento di ammissione al concordato è stato emesso il ... da ...
- **DICHIARA** che il provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare è stato emesso il ... da ...

(solo in caso di raggruppamento)

- **DICHIARA** che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale, ai sensi dell'articolo 95, commi 4 e 5, del decreto legislativo n. 14/2019.
- **ALLEGA** la relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera o) del decreto legislativo succitato che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

6. Dichiarazioni in caso di sottoposizione a sequestro/confisca

(In caso di sottoposizione a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 240-bis del codice penale o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e affidamento a custode o amministratore giudiziario o finanziario. La dichiarazione è resa per gli effetti dell'articolo 96, comma 13, del Codice)

- **DICHIARA** che è stato emesso il provvedimento ... *(indicare il tipo di provvedimento ... Sottoposizione a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 240-bis del codice penale o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e affidamento a custode o amministratore giudiziario o finanziario)* in data ... da parte di ...

7. [Eventuale, in caso di servizi o forniture rientranti in una delle attività a maggior rischio di infiltrazione mafiosa di cui al comma 53, dell'art. 1, della legge 6 novembre 2012, n. 190: Dichiarazioni in caso di servizi/forniture di cui ai settori sensibili ex art 1, comma 53, della l. 190/2012]

- **DICHIARA** di essere iscritto nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. White List) della Prefettura di ...
- **DICHIARA** di aver presentato la domanda di iscrizione o di rinnovo nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. White List) della Prefettura di ...
- **DICHIARA** di non essere iscritto nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. White List) in quanto l'esecuzione del servizio/fornitura di cui ai settori sensibili è demandata ad altro soggetto in possesso del requisito [*indicare il soggetto*].

8. Ulteriori dichiarazioni

DICHIARA, altresì:

- di non avere prestato risorse, in qualità di impresa ausiliaria, ad altro concorrente che è ricorso all'avvalimento per migliorare la propria offerta;

(o, in alternativa)

- di avere prestato risorse, in qualità di impresa ausiliaria al concorrente ... <*indicare il nominativo*>, che se ne è avvalso ai fini del miglioramento dell'offerta, e inserisce nel FVOE idonea documentazione atta a dimostrare che non sussistono collegamenti tali da ricondurre entrambe le imprese allo stesso centro decisionale;
- di ritenere remunerativa l'offerta economica presentata, avendo tenuto conto, per la relativa formulazione:
 - a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza derivanti dal CCNL applicato al personale impiegato nell'esecuzione del contratto;
 - b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, [*eventuale, se presenti prezzi di riferimento pubblicati dall'ANAC: ivi compresi i prezzi di riferimento pubblicati dall'ANAC*], che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi/fornitura, sia sulla determinazione della propria offerta.
- di accettare il patto d'integrità/protocollo di legalità di cui [*indicare il riferimento normativo o amministrativo, per esempio legge regionale n. ... del ..., delibera n. ... del ...*] accessibile al seguente link
- di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante reperibile nel sito e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto.

SI IMPEGNA:

- a non attuare nella presente gara intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa applicabile;
- (*Eventuale, nel caso in cui sia previsto in gara l'accordo di collaborazione*) ad accettare, nel caso di aggiudicazione, l'accordo di collaborazione di cui all'allegato ... al Disciplinare;
- **DICHIARA** di aver preso visione della documentazione relativa a ... (*se presente*):

- dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare gli operatori dell'appaltatore e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività (pubblicato sul sito ... selezionando la voce "...");
- *(se presente negli atti di gara)* documento ricognitivo redatto dalla stazione appaltante relativamente alle ipotesi dei rischi interferenti con relative misure da adottare per eliminare o ridurre i rischi stessi e la stima degli eventuali costi della sicurezza relativi ai rischi interferenti (parte integrante del DUVRI);

(Solo se previsto il sopralluogo obbligatorio)

- **DICHIARA** di aver preso visione dei luoghi come da certificato rilasciato da in data
- **DICHIARA** di beneficiare di una o più delle seguenti riduzioni della garanzia a corredo dell'offerta ai sensi dell'articolo 106, comma 8, *(compilare solo se di interesse)* e inserisce le relative certificazioni nel FVOE:
 - 30% per il possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000 rilasciata da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000;
 - 50% in quanto qualificabile come micro, piccola o media impresa oppure facente parte di un raggruppamento di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da micro, piccole e medie imprese,³
 - 10% per aver presentato una fideiussione, emessa e firmata digitalmente, gestita mediante ricorso a piattaforma ovvero verificabile per via telematica al seguente link *(indicare il sito internet dell'emittente)*;
 - riduzione per il possesso di una o più delle seguenti certificazioni o marchi *(la stazione appaltante individua la certificazione e il marchio tra quelli previsti dall'allegato II.13 del Codice e indica la percentuale di riduzione della cauzione, con il vincolo che la somma non può superare il 20%)*:

| Norma | Certificazione/marchio posseduti |
|-------|----------------------------------|
| | |
| | |
| | |
| | |

- **DICHIARA** che la garanzia è stata costituita nella forma di ... *(indicare se cauzione o fideiussione)*;
- **DICHIARA** di aver effettuato le verifiche riguardo la correttezza della garanzia prodotta, secondo le indicazioni di cui al paragrafo 10 del Disciplinare;
- *(eventuale, solo nel caso in cui la garanzia sia rilasciata nella forma di fideiussione)* indica il seguente sito internet ... o la seguente PEC del garante ... o la seguente piattaforma ..., al fine di consentire la verifica di veridicità e autenticità della garanzia da parte della stazione appaltante;

(Oppure)

- **DICHIARA** che la garanzia fideiussoria è gestita in tutte le sue fasi, mediante il ricorso alla piattaforma indicata nel Disciplinare di gara;
- *(eventuale, solo nel caso in cui la garanzia sia rilasciata tramite bonifico)* che, in caso di restituzione della garanzia provvisoria costituita tramite bonifico, il relativo versamento dovrà essere effettuato sul conto corrente bancario IBAN n. ... intestato a ..., presso ...;

³ Si ricorda che questa riduzione non è cumulabile con quella di cui al punto precedente. Pertanto, chi beneficia di questa riduzione non può indicare anche la precedente.

- **DICHIARA** di aver provveduto al pagamento del contributo dovuto in favore dell’Autorità ai sensi dell’articolo 1, comma 65 della legge 23 dicembre 2005, n. 266 a pena di inammissibilità dell’offerta;
- **DICHIARA** di impegnarsi a mantenere valida e vincolante la propria offerta per il periodo previsto nel bando di gara;
- **ALLEGA** la ricevuta di pagamento elettronico dell’imposta di bollo o del bonifico bancario o, in alternativa, indica il seguente numero seriale della marca da bollo ..., producendo copia del contrassegno in formato.pdf. Assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.

9. Assunzione di specifici impegni in materia di tutela del lavoro, di inclusione delle persone disabili o svantaggiate, parità di genere e generazionale

(Non applicabile ai servizi di natura intellettuale e alle forniture senza posa in opera)

(In caso di consorzi di cui all’art. 65, comma 2, lett. b) e c) e nel caso di consorzi di cui all’art. 65, comma 2, lett. d) del Codice se il consorzio non esegue in proprio: le dichiarazioni seguenti sono rese per conto delle consorziate esecutrici. In caso di raggruppamenti, consorzi ordinari, RETE e GEIE le dichiarazioni seguenti sono rese dalla mandataria/capofila per conto delle imprese esecutrici)

DICHIARA di impegnarsi a:

- garantire la stabilità occupazionale del personale impiegato, nel rispetto degli impegni assunti in offerta;
- *(se richieste)* rispettare le seguenti misure al fine di garantire le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate *(individuare le ulteriori misure indicate al punto 9 del Disciplinare di gara)*;
- applicare al personale impiegato nell’esecuzione del contratto per tutta la sua durata il CCNL indicato nel Disciplinare di gara;
o, in alternativa:
- pur applicando un diverso CCNL, assicurare le medesime tutele economiche e normative del CCNL indicato nel Disciplinare di gara;
o, in alternativa:
- applicare al personale impiegato nell’esecuzione del contratto per tutta la sua durata il seguente CCNL ... *(indicare il CCNL applicato)* identificato dal codice alfanumerico unico del CNEL ... che garantisce le stesse tutele economiche e normative rispetto a quello indicato nel Disciplinare di gara, come evidenziato nella dichiarazione di equivalenza che la stazione appaltante provvederà ad acquisire prima di procedere all’aggiudicazione *(oppure, nel caso in cui la stazione appaltante richieda la produzione della dichiarazione di equivalenza in via anticipata nell’offerta economica: “da inserire nell’offerta economica”)*;
- **[Eventuale, in caso di appalto con prestazioni scorporabili, secondarie, accessorie o sussidiarie differenti da quelle prevalenti oggetto dell’appalto, e riferibili, per una soglia pari o superiore al 30 per cento, alla medesima categoria omogenea di attività]** di applicare al personale impiegato nell’esecuzione delle seguenti prestazioniper tutta la durata del contratto il CCNL indicato nel Disciplinare di gara;
o, in alternativa
- **[Eventuale, in caso di appalto con prestazioni scorporabili, secondarie, accessorie o sussidiarie differenti da quelle prevalenti oggetto dell’appalto, e riferibili, per una soglia pari o superiore al 30 per cento, alla medesima categoria omogenea di attività]** pur applicando un diverso CCNL, assicurare le medesime tutele economiche e normative del CCNL indicato nel Disciplinare di gara per le seguenti prestazioni ;
o, in alternativa
[Eventuale, in caso di appalto con prestazioni scorporabili, secondarie, accessorie o sussidiarie differenti da quelle prevalenti oggetto dell’appalto, e riferibili, per una soglia pari o superiore al 30 per cento, alla medesima categoria omogenea di attività] applicare al personale impiegato nell’esecuzione delle seguenti prestazioni ... per tutta la durata del contratto il CCNL ... *(indicare il CCNL applicato)* identificato dal codice alfanumerico unico del CNEL ... che garantisce le stesse tutele economiche e normative rispetto a quello indicato nel Disciplinare di gara, come evidenziato nella dichiarazione di equivalenza che la stazione appaltante provvederà ad acquisire prima di

procedere all'aggiudicazione (oppure, nel caso in cui la stazione appaltante richieda la produzione della dichiarazione di equivalenza in via anticipata nell'offerta economica: "da inserire nell'offerta economica");

- assicurare l'applicazione delle medesime tutele economiche e normative garantite ai propri dipendenti e ai lavoratori delle imprese che operano in subappalto.

(Non applicabile ai servizi di natura intellettuale e alle forniture senza posa in opera a meno che non siano oggetto di procedure afferenti gli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza, di cui al Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10 febbraio 2021 e dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 (PNRR), nonché dal Piano nazionale per gli investimenti complementari al PNRR, di cui all'articolo 1 del decreto legge 6 maggio 2021, n. 59 (PNC), avviate dopo l'entrata in vigore del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108)

- **DICHIARA** di avere, alla data di presentazione della domanda, un numero di dipendenti impiegati pari a ...;

(L'azienda con numero di dipendenti pari o superiore a 15, sceglie una delle seguenti opzioni eliminando l'altra):

(▪ Opzione 1: Poiché la propria azienda occupa più di 50 dipendenti)

- **Inserisce nel FVOE, ove non sia già presente**, copia dell'ultimo rapporto trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali, alla consigliera e al consigliere regionale di parità e relativa attestazione di conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali, alla consigliera e al consigliere regionale di parità;

in aggiunta, nel caso in cui non abbia provveduto alla trasmissione del rapporto nei termini indicati dall'articolo 46 del decreto legislativo n. 198/2006,

- **Inserisce nel FVOE, ove non sia già presente**, l'attestazione dell'avvenuta trasmissione contestuale alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità;
- **DICHIARA** di aver assolto agli obblighi di cui alla legge n. 68/1999;

o, in alternativa,

(▪ Opzione 2: Poiché la propria azienda ha un numero di dipendenti pari o superiore a 15 e non superiore a 50)

- **DICHIARA** di impegnarsi a predisporre una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta che dovrà essere consegnata, in caso di aggiudicazione, alla Committente, nonché alle rappresentanze sindacali aziendali, alla consigliera e al consigliere regionale di parità, entro 6 mesi dalla stipula del Contratto;
- **DICHIARA** che, nei dodici mesi antecedenti alla presentazione dell'offerta nell'ambito della presente procedura, non ha violato l'obbligo di cui all'articolo 1, comma 2, dell'Allegato II.3 del Codice e di cui all'art. 47, comma 3, del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- **DICHIARA** di aver assolto agli obblighi di cui alla legge n. 68/1999;
- **DICHIARA** di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a consegnare alla Committente, entro 6 mesi dalla stipula del Contratto una relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge n. 68/1999 e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a suo carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte. La relazione dovrà essere trasmessa entro il medesimo termine anche alle rappresentanze sindacali aziendali.

10. Assunzione di ulteriori impegni

DICHIARA, altresì di:

- *(solo se previsti nel Disciplinare)* accettare, in caso di aggiudicazione, i requisiti particolari per l'esecuzione del contratto previsti nel Disciplinare di gara, ai sensi dell'articolo 113, comma 2, del Codice;
- di aver preso visione e di accettare, senza condizione o riserva alcuna, i chiarimenti (quesiti/risposte) resi disponibili mediante la piattaforma;
- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara.

[Solo se previsto nel Disciplinare, nel caso in cui la stazione appaltante scelga di richiedere la presentazione di tale dichiarazione nella Domanda di partecipazione anziché nell'Offerta tecnica]

- assumersi l'obbligo, in caso di aggiudicazione del contratto, di assicurare all'occupazione giovanile una quota di % *[indicare la quota pari o superiore al 30% indicata al punto 9 del Disciplinare]* e a quella femminile una quota di % *[indicare la quota pari o superiore al 30% indicata al punto 9 del Disciplinare]* delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali;
- *(solo per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia)* uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del D.P.R. 633/1972 e comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge.

SI IMPEGNA a:

(Obbligatorio nel caso di acquisti rientranti nelle categorie espressamente individuate dal "Piano d'azione nazionale per la sostenibilità ambientale dei consumi della Pubblica Amministrazione", facoltativo negli altri casi)

- sottoscrivere la dichiarazione di conformità agli standard sociali minimi di cui all'allegato I al decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 6 giugno 2012, allegata al contratto

(solo se vigenti decreti CAM per il settore di riferimento)

- porre in essere, in caso di aggiudicazione, tutte le operazioni e le procedure necessarie per il rispetto dei criteri ambientali, minimi e premianti, individuati dalla stazione appaltante e contenuti negli elaborati progettuali, in ottemperanza a quanto previsto nei decreti sui Criteri Ambientali Minimi ... *(indicare il/i decreto/i vigente/i per il settore di interesse)*;
- in caso di aggiudicazione, ad adempiere agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della Legge 13 agosto 2010 n. 136, così come individuati nella determinazione Anac n.4 del 7 luglio 2011, come da ultimo aggiornata dalla delibera n. 585 del 19 dicembre 2023, anche nei confronti dei subappaltatori e dei subcontraenti della filiera delle imprese.

11. Autorizzazioni e ulteriori dichiarazioni ai fini dell'accesso, delle comunicazioni e del trattamento dei dati

- **DICHIARA** di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del Regolamento UE 2016/679, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del Regolamento;

- **DICHIARA** di prestare il consenso al trattamento dei dati tramite il FVOE, nel rispetto di quanto previsto dal D.lgs. 196 del 30 giugno 2003, ai fini della verifica da parte della stazione appaltante del possesso dei requisiti di cui all'articolo 99 e per le altre finalità previste dal Codice;
- **DICHIARA** che il proprio domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del D.lgs. n. 82/05 è il seguente: ...

[per gli operatori economici transfrontalieri] **INDICA** il seguente domicilio fiscale ... e l'indirizzo di servizio elettronico ... di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS ... e, per le comunicazioni che avvengono a Sistema così come precisato al par. 2.3 del Disciplinare, elegge domicilio nell'apposita area del Sistema ad esso riservata.

[in alternativa, nel caso in cui l'operatore economico non sia presente nei predetti indici]: **DICHIARA** di non essere presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del D.lgs. n. 82/05, e, pertanto, così come previsto al paragrafo ... *[indicare il paragrafo 2.3 o il diverso paragrafo di riferimento]* del Disciplinare, elegge domicilio digitale per tutte le comunicazioni inerenti alla presente procedura nell'apposita area del Sistema ad esso riservata.

La documentazione presentata in copia viene prodotta ai sensi del decreto legislativo n. 82/05.

DOCUMENTO PRODOTTO IL: 10/03/2026

Informazioni relative alla Stazione Appaltante

| | |
|-----------------------------|-------------------------------|
| DENOMINAZIONE | AZIENDA ULSS N. 7 PEDEMONTANA |
| INDIRIZZO | Via dei Lotti, 40 |
| CAP | 36061 |
| LOCALITÀ | BASSANO DEL GRAPPA |
| CODICE FISCALE | 00913430245 |
| SITO WEB | |
| INDIRIZZO ELETTRONICO | eproc.aulss7@pecveneto.it |
| CODICE IDENTIFICATIVO PAESE | IT |
| NOME DEL PAESE | Italia |
| NOME DEL RUP | Fabiola Grazian |

Informazioni relative al Fornitore del Servizio

| | |
|---------------------------------|---|
| DENOMINAZIONE | Azienda Regionale per l'Innovazione e gli Acquisti S.p.A. |
| CODICE FISCALE o P. IVA | 05017630152 |
| SITO WEB DI EROGAZIONE SERVIZIO | https://www.ariaspa.it |

Informazioni sulla Procedura di Appalto

| | |
|---------------------------|-------------------|
| IDENTIFICATIVO DI GARA | AULSS7_2026_00145 |
| TIPOLOGIA DELLA PROCEDURA | PROCEDURA APERTA |

| | |
|------------------------------|--|
| AMBITO DELLA PROCEDURA | Servizi |
| TITOLO DEL BANDO | Affidamento di Servizi socio -sanitari e socio-assistenziali presso il Centro diurno Mons. Negrin a Bassano del Grappa – Area salute mentale |
| DESCRIZIONE DEL BANDO | Affidamento di Servizi socio -sanitari e socio-assistenziali presso il Centro diurno Mons. Negrin a Bassano del Grappa – Area salute mentale |
| ELENCO CPV RELATIVI AL BANDO | 85111000 |
| ID LOTTO | LOT-0001 |

Informazioni sulla partecipazione ai Lotti

L'OE PUÒ INSERIRE OFFERTA PER
 MASSIMO NUMERO DI LOTTI
 MASSIMO NUMERO DI LOTTI
 AGGIUDICABILI

Criteria Generici

Si tratta di appalto riservato

| Nome Criterio | Descrizione |
|--|---|
| Si tratta di appalto riservato ID: 2043338f-a38a-490b-b3ec-2607cb25a017 | Solo se l'appalto è riservato: l'operatore economico è un laboratorio protetto, una "impresa sociale" o provvederà all'esecuzione del contratto nel contesto di programmi di lavoro protetti? |

Registrazione in elenchi ufficiali

| Nome Criterio | Descrizione |
|--|--|
| Registrazione in elenchi ufficiali ID: 9b19e869-6c89-4cc4-bd6c-ac9ca8602165 | Se pertinente: l'operatore economico è iscritto in un elenco ufficiale degli operatori economici riconosciuti, oppure possiede un certificato equivalente (ad esempio rilasciato nell'ambito di un sistema nazionale di qualificazione o prequalificazione)? |

Forma di Partecipazione

| Nome Criterio | Descrizione |
|---|---|
| Forma di Partecipazione ID: ee51100f-8e3e-40c9-8f8b-57d5a15be1f2 | L'operatore economico partecipa alla procedura di appalto insieme ad altri? |

Imprese Ausiliarie

| Nome Criterio | Descrizione |
|--|--|
| Imprese Ausiliarie ID: 0d62c6ed-f074-4fcf-8e9f-f691351d52ad | L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione della parte IV e rispettare i criteri e le regole (eventuali) della parte V? |

Subappaltatori

| Nome Criterio | Descrizione |
|--|---|
| Subappaltatori ID: 72c0c4b1-ca50-4667-9487-461f3eed4ed7 | L'operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi? |

Lotti a cui l'OE intende partecipare

| Nome Criterio | Descrizione |
|--|---|
| Lotti a cui l'OE intende partecipare ID: 8b9700b7-b13c-41e6-a220-6bbf8d5fab31 | Se pertinente, indicare il lotto o i lotti per i quali l'operatore economico intende presentare un'offerta: |

Riduzione del numero dei candidati qualificati

| Nome Criterio | Descrizione |
|--|---|
| Riduzione del numero dei candidati qualificati ID: 51c39ba9-0444-4967-afe9-36f753b30175 | L'operatore economico dichiara che soddisfa i criteri e le regole oggettivi e non discriminatori da applicare al fine di limitare il numero di candidati nel modo seguente: Nel caso in cui siano richiesti certi certificati o altre forme di prove documentali, indicare per ciascuno se l'operatore economico ha i documenti richiesti |

L'Operatore Economico è una Micro, Piccola o Media Impresa?

| Nome Criterio | Descrizione |
|---|---|
| L'Operatore Economico è una Micro, Piccola o Media Impresa? ID: ede30cb7-70c2-4ead-ba11-22d0cac5ab7a | L'Operatore Economico è una Micro, Piccola o Media Impresa? |

Criteri Esclusione

Motivi legati a condanne penali

| Nome Criterio | Descrizione |
|--|---|
| Partecipazione ad organizzazione criminale ID: 005eb9ed-1347-4ca3-bb29-9bc0db64e1ab | Partecipazione a un'organizzazione criminale, come definita all'articolo 2 della Decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, sulla lotta alla criminalità organizzata |

Partecipazione ad un'organizzazione criminale - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - art. 94 co. 1 lett. a) L'operatore economico ovvero uno dei soggetti di cui all'articolo 94 co. 3 del Decreto legislativo 36 del 31 marzo 2023 sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per il motivo indicato sopra?

| Nome Criterio | Descrizione |
|--|---|
| Corruzione ID: c27b7c4e-c837-4529-b867-ed55ce639db5 | Corruzione, come definita nell'articolo 3 della convenzione sulla lotta alla corruzione che coinvolge funzionari delle Comunità europee o funzionari degli Stati membri dell'Unione europea, GU C 195 del 25.6.1997 e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro del Consiglio 2003/568 / GAI del 22 luglio 2003 sulla lotta alla corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003). Questo motivo di esclusione include anche la corruzione come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (ente aggiudicatore) o dell'operatore economico |

Corruzione - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - art. 94 co. 1 lett. b) L'operatore economico ovvero uno dei soggetti di cui all'articolo 94 co. 3 del Decreto legislativo 36 del 31 marzo 2023 sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per il motivo indicato sopra?

| Nome Criterio | Descrizione |
|--|--|
| <p>Frode</p> <p>ID: 297d2323-3ede-424e-94bc-a91561e6f320</p> | <p>Frode ai sensi dell'articolo 1 della Convenzione sulla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995)</p> <p>Frode - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - art. 94 co. 1 lett. d) L'operatore economico ovvero uno dei soggetti di cui all'articolo 94 co. 3 del Decreto legislativo 36 del 31 marzo 2023 sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per il motivo indicato sopra?</p> |

| Nome Criterio | Descrizione |
|--|---|
| <p>Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche</p> <p>ID: d486fb70-86b3-4e75-97f2-0d71b5697c7d</p> | <p>Reati di terrorismo o reati collegati ad attività terroristiche, quali definiti negli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta al terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002). Questo motivo di esclusione include anche l'incitamento, il favoreggiamento o il tentativo di commettere un reato, di cui all'articolo 4 di tale decisione quadro</p> <p>Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - art. 94 co. 1 lett. e) L'operatore economico ovvero uno dei soggetti di cui all'articolo 94 co. 3 del Decreto legislativo 36 del 31 marzo 2023 sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per il motivo indicato sopra?</p> |

| Nome Criterio | Descrizione |
|---|---|
| <p>Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo</p> <p>ID: 47112079-6fec-47a3-988f-e561668c3aef</p> | <p>Riciclaggio di denaro o finanziamento del terrorismo, come definito all'articolo 2 della direttiva 2011/36 / UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, sulla prevenzione e la lotta alla tratta di esseri umani e sulla protezione delle sue vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002 / 629 / GAI (GU L 101 del 15.4.2011)</p> <p>Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - art. 94 co. 1 lett. f) L'operatore economico ovvero uno dei soggetti di cui all'articolo 94 co. 3 del Decreto legislativo 36 del 31 marzo 2023 sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per il motivo indicato sopra?</p> |

| Nome Criterio | Descrizione |
|---|--|
| Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani ID: d789d01a-fe03-4ccd-9898-73f9cfa080d1 | Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani, come definito all'articolo 2 della direttiva 2011/36 / UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, sulla prevenzione e la lotta alla tratta di esseri umani e sulla protezione delle sue vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002 / 629 / GAI (GU L 101 del 15.4.2011) Sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94 co. 1, lett. g) L'operatore economico ovvero uno dei soggetti di cui all'articolo 94 co. 3 del Decreto legislativo 36 del 31 marzo 2023 sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per il motivo indicato sopra? |

Motivi legati al pagamento di imposte e contributi previdenziali

| Nome Criterio | Descrizione |
|--|---|
| Pagamento di imposte ID: b61bbeb7-690e-4a40-bc68-d6d4ecfaa3d4 | L'operatore economico ha violato i suoi obblighi relativi al pagamento delle tasse, sia nel paese in cui è stabilito che nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento? Pagamento di Tasse - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - art. 94 co. 6 e art. 95 co. 2 |

Limite ammesso

Ulteriori informazioni

| Nome Criterio | Descrizione |
|---|--|
| Pagamento di contributi previdenziali ID: 7d85e333-bbab-49c0-be8d-c36d71a72f5e | L'operatore economico ha violato i suoi obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, sia nel paese in cui è stabilito che nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore se diverso dal paese di stabilimento? Pagamento di Contributi Previdenziali - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - art. 94 co. 6 e art. 95 co. 2 |

Limite ammesso

Ulteriori informazioni

Motivi legati al diritto ambientale, sociale e del lavoro

| Nome Criterio | Descrizione |
|---|---|
| Violazione di obblighi in materia di diritto ambientale ID: a80ddb62-d25b-4e4e-ae22-3968460dc0a9 | L'operatore economico, a sua conoscenza, ha violato i suoi obblighi in materia di diritto ambientale? Come indicato ai fini del presente appalto nel diritto nazionale, nell'avviso pertinente o nei documenti di gara o nell'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE Violazione di obblighi in materia di diritto ambientale - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 95 co. 1 lett. a) |

| Nome Criterio | Descrizione |
|--|---|
| Violazione di obblighi in materia di diritto sociale ID: a261a395-ed17-4939-9c75-b9ff1109ca6e | L'operatore economico, a sua conoscenza, ha violato i suoi obblighi nel campo del diritto sociale? Come indicato ai fini del presente appalto nel diritto nazionale, nell'avviso pertinente o nei documenti di gara o nell'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE Violazione di obblighi in materia di diritto sociale - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 95 co. 1 lett. a) |

| Nome Criterio | Descrizione |
|---|--|
| Violazione di obblighi in materia di diritto del lavoro ID: a34b70d6-c43d-4726-9a88-8e2b438424bf | L'operatore economico, a sua conoscenza, ha violato i suoi obblighi in materia di diritto del lavoro? Come indicato ai fini del presente appalto nel diritto nazionale, nell'avviso pertinente o nei documenti di gara o nell'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE Violazione di obblighi in materia di diritto del lavoro e di salute e sicurezza sul lavoro - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 95 co. 1 lett. a) |

Motivi legati all'attività economica

| Nome Criterio | Descrizione |
|--|--|
| Fallimento | Liquidazione giudiziale |
| ID: d3732c09-7d62-4edc-a172-241da6636e7c | Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94 co. 5 lett. d) Liquidazione giudiziale - L'operatore economico è stato sottoposto a liquidazione giudiziale o è in corso un procedimento per la dichiarazione di liquidazione giudiziale? |

| Nome Criterio | Descrizione |
|--|--|
| Liquidazione coatta | Liquidazione coatta |
| ID: 396f288a-e267-4c20-851a-ed4f7498f137 | Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94 co. 5 lett. d) Liquidazione coatta -L'operatore economico è oggetto di un provvedimento di liquidazione coatta o è in corso una procedura per l'emanazione di tale provvedimento? |

| Nome Criterio | Descrizione |
|--|---|
| Concordato preventivo con i creditori | Concordato preventivo con i creditori |
| ID: 68918c7a-f5bc-4a1a-a62f-ad8983600d48 | Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94 co. 5 lett. d) L'operatore economico è stato ammesso al concordato preventivo o è in corso una procedura per l'ammissione? |

Motivi legati alla cattiva condotta

| Nome Criterio | Descrizione |
|--|---|
| Gravi illeciti professionali | L'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali? Vedere, ove pertinente, le definizioni nel diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara. |
| ID: 514d3fde-1e3e-4dcd-b02a-9f984d5bbda3 | Gravi illeciti professionali - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 95 co. 1 lett. e) e art. 98 co. 3 lett. d) e) f) g) h) |

| Nome Criterio | Descrizione |
|---|---|
| Accordi con altri operatori economici intesi a falsare la concorrenza ID: 56d13e3d-76e8-4f23-8af6-13e60a2ee356 | L'operatore economico ha sottoscritto accordi con altri operatori economici intesi a falsare la concorrenza? Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 98 co. 3 lett. a) |

Motivi legati al conflitto di interesse

| Nome Criterio | Descrizione |
|---|--|
| Conflitto di interessi legato alla partecipazione alla procedura di appalto ID: b1b5ac18-f393-4280-9659-1367943c1a2e | L'operatore economico è a conoscenza di conflitti di interesse come indicato nella legislazione nazionale, nell'avviso pertinente o nei documenti di gara dovuti alla sua partecipazione alla procedura di appalto? Conflitto di interessi legato alla partecipazione alla procedura di appalto - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 95 co. 1 lett. b) |

| Nome Criterio | Descrizione |
|---|---|
| Partecipazione diretta o indiretta alla preparazione della procedura di appalto ID: 61874050-5130-4f1c-a174-720939c7b483 | L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti partecipato alla preparazione della procedura di appalto? Partecipazione diretta o indiretta alla preparazione della procedura di appalto - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 95 co. 1 lett. c) |

Motivi legati alla risoluzione anticipata

| Nome Criterio | Descrizione |
|---|---|
| <p>Cessazione anticipata, risarcimento danni o altre sanzioni comparabili</p> <p>ID: 3293e92b-7f3e-42f1-bee6-a7641bb04251</p> | <p>L'operatore economico ha già avuto esperienza di cessazione anticipata di un precedente contratto di appalto pubblico, di un precedente contratto di appalto con un ente aggiudicatore o di un precedente contratto di concessione, oppure di imposizione di un risarcimento danni o altre sanzioni comparabili in relazione a tale precedente contratto di appalto?</p> <p>Carenze nell'esecuzione di un precedente contratto - Cessazione anticipata, risarcimento danni o altre sanzioni comparabili - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 98 co. 3 lett c)</p> |

Motivi legati a false dichiarazioni

| Nome Criterio | Descrizione |
|---|--|
| <p>Influenza indebita nel processo decisionale, vantaggi indebiti derivanti da informazioni riservate</p> <p>ID: 696a75b2-6107-428f-8b74-82affb67e184</p> | <p>L'operatore economico può confermare che non si è reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione, non ha omesso di fornire tali informazioni, è stato in grado di presentare senza indugio i documenti giustificativi richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore e non si è impegnato a influenzare indebitamente il processo decisionale dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, a ottenere informazioni riservate che possono conferirgli vantaggi indebiti nella procedura di appalto o a fornire per negligenza informazioni fuorvianti che possono avere un'influenza significativa sulle decisioni riguardanti l'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione?</p> <p>False dichiarazioni - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94 co. 5 lett. e) ed f) e art. 98 co. 3 lett. b)</p> |

Motivi legati esclusivamente dalla legislazione nazionale

| Nome Criterio | Descrizione |
|---|---|
| Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale | Si applicano motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale, specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara? |

ID: 63adb07d-db1b-4ef0-a14e-a99785cf8cf6

In riferimento alla normativa Italiana vigente: Altri motivi di esclusione eventualmente previsti dalla legislazione nazionale dello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore. Si applicano motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale, specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara?

Criteri Selezione

Adeguatezza-I

| Nome Criterio | Descrizione |
|--|--|
| Iscrizione in un registro professionale pertinente ID: 6ee55a59-6adb-4c3a-b89f-e62a7ad7be7f | È iscritto nei registri professionali pertinenti tenuti nello Stato membro di stabilimento come indicato nell'allegato XI della direttiva 2014/24/UE; gli operatori economici di taluni Stati membri potrebbero dover soddisfare altri requisiti previsti nello stesso allegato. Iscrizione in albi e registri professionali - art. 100, co. 3 d.lgs. n. 36/2023. |

Identificazione Lotti

Nome del registro

URL

| Nome Criterio | Descrizione |
|---|---|
| Iscrizione in un registro commerciale ID: 87b3fa26-3549-4f92-b8e0-3fd8f04bf5c7 | È iscritto nei registri commerciali tenuti nello Stato membro di stabilimento come indicato nell'allegato XI della direttiva 2014/24/UE; gli operatori economici di taluni Stati membri potrebbero dover soddisfare altri requisiti previsti nello stesso allegato. Iscrizioni nel registro delle imprese che svolgono attività commerciale - art. 100, co. 3 d.lgs. n. 36/2023. |

Identificazione Lotti

Nome del registro

URL

Adeguatezza-II

| Nome Criterio | Descrizione |
|---------------|-------------|
|---------------|-------------|

Per gli appalti di servizi: necessità di autorizzazione particolare

È richiesta un'autorizzazione particolare per poter prestare il servizio di cui trattasi nel paese di stabilimento dell'operatore economico?

ID: 9eeb6d5c-0eb8-48e8-a4c5-5087a7c095a4

Art. 100, co. 1, lett. a) d.lgs. n. 36/2023.

Identificazione Lotti

Nome del registro

URL

| Nome Criterio | Descrizione |
|---------------|-------------|
|---------------|-------------|

Per gli appalti di servizi: obbligo di appartenenza a una particolare organizzazione

È richiesta l'appartenenza a una particolare organizzazione per poter prestare il servizio di cui trattasi nel paese di stabilimento dell'operatore economico?

ID: 73f10e36-ed7a-412e-995c-aa76463e3776

Identificazione Lotti

Nome del registro

URL

Referenze

| Nome Criterio | Descrizione |
|---|---|
| Per gli appalti di servizi: prestazione di servizi del tipo specificato ID: 5e506c16-26ab-4e32-bb78-b27f87dc0565 | Unicamente per gli appalti pubblici di servizi: Durante il periodo di riferimento l'operatore economico ha prestato i seguenti principali servizi del tipo specificato. Le amministrazioni aggiudicatrici possono richiedere fino a tre anni e ammettere un'esperienza che risale agli ultimi dieci anni. |

Art. 100 co. 1, lett. c) e co. 11 d.lgs. 36/2023

Numero minimo di referenze

1

Requisiti

REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

Esecuzione negli ultimi dieci anni dalla data di pubblicazione della gara di contratti analoghi di importo minimo pari a € 912.000,00 IVA esclusa. Per contratti analoghi si intendono servizi semiresidenziali o residenziali nell'area della salute mentale.

I requisiti si applicano ai seguenti lotti

LOT-0001

PREMESSA

...

1) Articolazione del progetto personalizzato e presa in carico del paziente

Descrizione delle modalità di gestione e organizzazione degli interventi finalizzati a:

1.1) Recupero delle abilità cognitive e di social skill

...

1.2) Sostenere e/o potenziare le abilità residue degli utenti, favorendo il raggiungimento di obiettivi specifici nelle aree dell'autonomia, in particolare per le abilità socio-relazionali e occupazionali

...

1.3) Favorire il raggiungimento dell'autonomia nelle aree dell'igiene personale e della cura di sé

...

1.4) Prevedere forme di coinvolgimento di soggetti terzi nell'attività (familiari, associazioni del terzo settore, comunità locale) evidenziando il radicamento e la contestualizzazione del progetto nel territorio

...

2) Descrizione degli strumenti e modalità di integrazione con il servizio inviante

2.1) Modalità di integrazione e condivisione con l'equipe curante del CSM del percorso riabilitativo (rif. DGR 1512/2022 e DGR 1261/2023)

...

2.2) Modalità di coordinamento tecnico/organizzativo del servizio (ruoli e funzioni)

...

2.3) Metodologie di valutazione adottate e procedure di utilizzo (scale di valutazione clinica e funzionale delle abilità residue ecc.)

...

3) Descrizione delle risorse umane utilizzate

3.1) Numero, qualifica, titoli e curricula del personale precisando per ciascuno la tipologia del rapporto di lavoro (tempo pieno, part-time, etc.) esperienza nel settore e specializzazione acquisita

...

3.2) Soluzioni organizzative adottate per garantire il contenimento del turn over: modalità e strumenti di monitoraggio del benessere lavorativo del personale, strategie incentivanti la permanenza, interventi di prevenzione del burn out.

...

3.3) Descrizione delle modalità di gestione delle assenze improvvise degli operatori e soluzioni organizzative adottate per garantire la continuità del servizio

...

3.4) Piani di attività di tutte le figure professionali (monte ore giornaliero e mensile, strutturazione dei turni di lavoro, distribuzione delle presenze nell'arco della giornata) precisando la tipologia di rapporto di lavoro di ciascun operatore (part-time, tempo pieno)

...

3.5) Descrizione delle modalità di selezione e inserimento di nuovo personale

4) Formazione

4.2) Descrizione del piano di formazione e di aggiornamento del personale previsto per la durata dell'appalto e del piano di aggiornamento annuale con specificazione del relativo monte ore e operatori coinvolti in coerenza con la mission e gli interventi terapeutico riabilitativi EBM previsti per il target della struttura

...

4.2) Programmazione della supervisione agli operatori nel rispetto delle previsioni della normativa (DGR 1512/2022 e DGR 1261/2023)

...

5) Sistema di monitoraggio e controllo della qualità dei servizi

5.1) Criteri, metodi e tecniche per il controllo interno e della qualità

...

5.2) Criteri, metodi e tecniche per la valutazione della qualità percepita dall'utenza e dai servizi inviati (es. applicazione di strumenti strutturati per la rilevazione della soddisfazione per utenti, per familiari e per la rete socio-sanitaria inviante)

...

6) Proposte innovative e integrative

6.1) Descrizione delle proposte innovative ed integrative finalizzate al miglioramento qualitativo/quantitativo (ad es in relazione a percorsi d'inclusione lavorativa/scolastica e di supporto all'autonomia abitativa; percorsi riabilitativi avanzati con metodologie EBM documentate) del servizio richiesto

...

Gara Europea a procedura aperta telematica per l'affidamento di Servizi socio-sanitari e socio-assistenziali presso il Centro diurno Mons. Negrin a Bassano del Grappa – Area salute mentale - Gara n. AULSS7_2026_00145

Il sottoscritto _____, nato il _____ a _____ (Prov. _____), residente a _____ (Prov. _____), Via _____, in qualità di _____ dell'impresa _____ con sede legale in _____ (Prov. _____) CAP _____ Via _____, con sede amministrativa in _____ (Prov. _____) CAP _____, Via _____, con codice fiscale n. _____, con partita IVA _____, telefono n. _____, fax n. _____, posta elettronica certificata _____, soggetto che partecipa alla gara in qualità di _____

OFFRE

| IMPORTO PER GIORNATA DI PRESENZA DISTINTA PER: | PREZZO UNITARIO in cifre (IVA esclusa) | IMPORTO PER 12 MESI in cifre (IVA esclusa) | IMPORTO COMPLESSIVO PER 36 MESI in cifre (IVA esclusa) | |
|---|--|--|--|--|
| MODULO BASE L'importo a base d'asta non potrà essere superiore a € 40,46 | € ... | € X 13 utenti x 240 giorni | € ... | |
| MODULO ALTA INTENSITA' (liv. 2 e 3) L'importo a base d'asta non potrà essere superiore a € 43,12 | € ... | € X 7 utenti x 240 giorni | € ... | |
| | | a) "Offerta Economica" Importo complessivo 36 mesi (IVA esclusa) | € ... | di cui per oneri della sicurezza afferenti all'attività svolta dall'operatore (art. 91, comma 5 D.Lgs. 36/2023) € ... |
| | | b) "Costi della sicurezza derivanti da interferenza" (art. 26 D.Lgs. 81/2008) DUVRI non ribassabili e non modificabili (IVA esclusa) | € 11.330,00 | di cui costi del personale (art. 41, comma 14 D.Lgs. 36/2023) € ... |
| | | a) + b) IMPORTO COMPLESSIVO OFFERTO (IVA esclusa) | € ... | Base d'asta non superabile € 607.360,40 |

| IMPORTO PER GIORNATA DI ASSENZA DISTINTA PER: | PREZZO UNITARIO in cifre (IVA esclusa) |
|--|--|
| MODULO BASE (importo per giornata di presenza con decurtazione del 10%) | € ... |
| MODULO ALTA INTENSITA' (liv. 2 e 3) (importo per giornata di presenza con decurtazione del 10%) | € ... |

| | |
|---------------------------------|--|
| ALIQUOTA IVA APPLICATA % | |
|---------------------------------|--|

Dichiara, altresì, al fine di quanto previsto dall'art. 2 del csa (variazione fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto) di offrire il seguente importo orario:

| FIGURA PROFESSIONALE | IMPORTO ORARIO (IVA esclusa) |
|---|------------------------------|
| Operatore Socio Sanitario | € ... |
| Psicologo - psicoterapeuta | € ... |
| Educatore- terapeuta della riabilitazione psichiatrica (Ter.P.) | € ... |
| Istruttore Tecnico/maestro d'arte | € ... |

DICHIARA

a) di mantenere valida e vincolata la propria offerta per un periodo di almeno 365 giorni dalla data di presentazione della medesima e di essere disponibile, su semplice richiesta dell'Azienda ULSS n. 7, a prorogarla per ulteriori 180 giorni

b) Scomposizione dell'offerta economica secondo il modello sotto riportato:

| Voci di costo | Valore voce di costo | Incidenza percentuale sul prezzo |
|--------------------------------|----------------------|----------------------------------|
| Costi del personale* | | |
| Costo automezzi | | |
| Costo carburante | | |
| Costo materiali manutenzione | | |
| Costo software | | |
| Costi interni per la sicurezza | | |
| Costi generali | | |
| Utile d'impresa | | |
| Altri costi (specificare) | | |
| Totale Prezzo offerto | | |

Si chiede di compilare la suddetta tabella, indicando il valore e l'incidenza percentuale di tutte le voci di costo (qualora previste), compreso l'utile d'impresa, sul prezzo offerto. Con riferimento ai costi del personale devono essere specificati il monte ore del personale, tenendo conto anche delle ore mediamente non lavorate (malattia, ferie, ecc), nonché tipologia, qualifica, tempo di impiego e CCNL.

* In apposito allegato A indicare il costo del lavoro per ciascuna figura professionale con dettaglio del CCNL applicato

Firma

.....Timbro e firma del Legale Rappresentante

Data .../.../...
Data .../.../...

ALLEGATO A

| FIGURA PROFESSIONALE | CCNL APPLICATO | CATEGORIA CCNL | COSTO ORARIO TABELLA MINISTERIALE | COSTO ORARIO DITTA | COSTO ANNUALE | NOTE ESPLICATIVE SCOSTAMENTO RISPETTO A TABELLA MINISTERIALE |
|---|----------------|----------------|--------------------------------------|-----------------------|---------------|--|
| 1) Operatore Socio Sanitario | | | | | | |
| 2) Psicologo - psicoterapeuta | | | | | | |
| 3) Educatore- terapeuta della riabilitazione psichiatrica (Ter.P.) | | | | | | |
| 4) Istruttore Tecnico/maestro d'arte | | | | | | |



1.6.4. U.O.C. Provveditorato Economato e Gestione della Logistica

CAPITOLATO SPECIALE

**GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DI SERVIZI SOCIO -
SANITARI E SOCIO - ASSISTENZIALI PRESSO IL CENTRO DIURNO MONS. NEGRIN A
BASSANO DEL GRAPPA – AREA SALUTE MENTALE**

GARA N. AULSS7_2026_00145

CIG N. ...

SOMMARIO

| | | |
|----------|---|----|
| ART. 1) | OGGETTO E FINALITÀ DEL SERVIZIO..... | 2 |
| ART. 2) | DURATA DEL CONTRATTO E OPZIONI..... | 2 |
| ART. 3) | ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO..... | 4 |
| ART. 4) | FABBISOGNO, FIGURE PROFESSIONALI E STANDARD..... | 5 |
| ART. 5) | PERSONALE IMPIEGATO NELL’APPALTO..... | 6 |
| ART. 6) | OBBLIGHI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI LAVORO | 7 |
| ART. 7) | CLAUSOLA SOCIALE | 8 |
| ART. 8) | UTENTI DESTINATARI | 8 |
| ART. 9) | ACCESSO AL SERVIZIO..... | 8 |
| ART. 10) | ORARI E LUOGHI PER LO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO..... | 9 |
| ART. 11) | ONERI A CARICO DELL’AZIENDA ULSS | 9 |
| ART. 12) | ONERI A CARICO DELL’AFFIDATARIO | 10 |
| ART. 13) | CONTROLLI, VERIFICHE E PENALI | 11 |
| ART. 14) | OBBLIGHI CONNESSI AI CONTRATTI DI APPALTO O DI SOMMINISTRAZIONE – ART.26 D.LGS. N. 81/08 E S.M.I. SICUREZZA SUL LAVORO E DUVRI | 12 |
| ART. 15) | ASSICURAZIONE E RESPONSABILITÀ DELL’APPALTATORE..... | 13 |
| ART. 16) | DEPOSITO CAUZIONALE DEFINITIVO | 14 |
| ART. 17) | DIREZIONE DELL’ESECUZIONE DEL CONTRATTO..... | 14 |
| ART. 18) | RESPONSABILE DEL SERVIZIO | 15 |
| ART. 19) | RISOLUZIONE E RECESSO..... | 15 |
| ART. 20) | MODALITÀ DI FATTURAZIONE ELETTRONICA, PAGAMENTO E TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI..... | 15 |
| ART. 21) | CONTRATTO..... | 16 |
| ART. 22) | SUBAPPALTO, SUBCONTRATTO E CESSIONE DEL CONTRATTO | 17 |
| ART. 23) | TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI | 17 |
| ART. 24) | RISERVE..... | 18 |
| ART. 25) | PROTOCOLLO DI LEGALITÀ..... | 18 |
| ART. 26) | FORO GIUDIZIARIO..... | 19 |
| ART. 27) | CLAUSOLA FINALE | 19 |

ART. 1) OGGETTO E FINALITÀ DEL SERVIZIO

L'appalto ha per oggetto l'affidamento della gestione dei servizi socio - sanitari e socio - assistenziali presso il Centro Diurno (CD) Mons. Negrin a Bassano del Grappa - Area salute mentale (DGR 1512 del 29.11.2022 e DGR 1261 del 17.10.2023).

Il CD è un'articolazione funzionale del Centro di Salute Mentale (CSM) ed è collocato in un contesto facilitante i percorsi di riabilitazione e collaborazione con la rete territoriale locale.

È un'unità di offerta semi residenziale con funzioni terapeutiche, educative, riabilitative e assistenziali, compreso il supporto alla terapia farmacologica, occupazionale e di gruppo, di carattere sanitario che deve erogare prestazioni semi residenziali, con articolazione in moduli di 20 posti tempo pieno con la possibilità di raggiungere fino ad un massimo di 30 progettualità (con una modularità giornaliera di almeno 4 ore ciascuna nella fascia mattutina o pomeridiana), con organizzazione delle presenze sulla base del Progetto terapeutico riabilitativo personalizzato (PTRP) definito con il CSM. Tale PTRP è soggetto a verifica semestrale e rivalutazione annuale con evidenza relativamente agli esiti da parte dell'equipe del Centro di Diurno e del Centro di Salute Mentale.

Il Centro Diurno inserito nel Piano di massima della semiresidenzialità – Area salute mentale ha una capacità ricettiva di 20 posti di cui 7 dedicati ad attività ad alta intensità riabilitativa di livello 2 e 3:

- intensità 2) Attivazione di percorsi, in co-progettazione con enti d'istruzione superiore, con scuole di formazione professionale, enti del terzo settore per training pre-lavorativi, di supporto al reinserimento scolastico, professionale e lavorativo competitivo dell'utente, per il trattamento di giovani con funzionamento cognitivo, sociale e relazionale compromesso da precoce insorgenza di malattia;
- intensità 3) Attivazione di percorsi di domiciliarità per utenti in abitazioni proprie o di co-housing messe a disposizione dagli Enti previsti dalla DGR n. 1673/2018, a sostegno dell'autonomia abitativa di persone con compromissione delle abilità sociali, relazionali e di vita autonoma.

In tutte le fasi di erogazione del servizio, il Centro Diurno deve contribuire alla realizzazione di reti che facilitino l'integrazione sociale dell'utente attraverso l'utilizzo delle risorse del territorio e deve fornire percorsi di recupero delle abilità relazionali, sociali e lavorative di persone con abilità/autonomie personali, relazionali e sociali ancora sufficientemente conservate e con necessità di implementazione delle competenze interpersonali, sociali e cognitive attraverso gli interventi normativamente previsti.

L'obiettivo è di sviluppare e ripristinare competenze, arrestare processi di isolamento ed emarginazione, prevenire e combattere l'istituzionalizzazione, favorendo lo sviluppo di processi di recovery, tramite prevalenti interventi di Evidence Based Medicine.

L'appalto rientra nei servizi di cui all'allegato XIV alla Direttiva 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26.02.2014 (CPV 85110000-3 "Servizi ospedalieri e affini") ed è soggetto alla disciplina "alleggerita" di cui all'art. 128 del Codice, che prevede la sola pubblicazione in ambito comunitario, nonché alle disposizioni specificatamente richiamate dagli atti di gara.

L'importo complessivo a base d'asta per 36 mesi è pari a € 596.030,40 IVA esclusa oltre ad € 11.330,00 IVA esclusa relativi ad oneri per rischi interferenziali DUVRI per complessivi € 607.360,40 IVA esclusa.

Ai sensi dell'art. 58 del D. Lgs. 36/2023 l'appalto è costituito da un unico lotto in quanto il servizio oggetto di affidamento riguarda un complesso di prestazioni e attività per le quali sono richieste uniformità di risorse, mezzi e competenze da svolgere in modo unitario ed organico.

ART. 2) DURATA DEL CONTRATTO E OPZIONI

Il contratto avrà la durata di 36 mesi con decorrenza dalla data stabilita nel provvedimento di aggiudicazione o dall'effettivo avvio del servizio; l'Azienda potrà avvalersi della facoltà di rinnovo per ulteriori 24 mesi.

L'appalto dovrà essere avviato entro 30 giorni dalla sottoscrizione del contratto o dalla diversa decorrenza comunicata successivamente all'operatore economico affidatario.

L'Azienda si riserva la facoltà di risolvere anticipatamente il contratto, con preavviso di almeno 30 giorni, nel caso sia avviata un'iniziativa da parte di una centrale di committenza di cui all'art. 63 del d.lgs. 36/2023.

In caso di rinnovo, l'Azienda ULSS procederà a stipulare un nuovo contratto di appalto, alle medesime condizioni del precedente, previa negoziazione, tenuto conto delle esigenze effettive al momento del rinnovo.

L'Azienda ULSS comunicherà agli aggiudicatari la volontà di procedere al rinnovo del contratto d'appalto mediante posta elettronica certificata almeno 30 giorni prima della scadenza del contratto originario.

L'Aggiudicatario, al termine del contratto, è obbligato alla massima collaborazione con l'eventuale nuova impresa subentrante e con l'Azienda ULSS, in modo da creare il minor disservizio possibile agli utenti.

Fermo restando quanto previsto dall'art. 50, c. 6, la stazione appaltante può procedere all'esecuzione anticipata del contratto per motivate ragioni ai sensi dell'art. 17, comma 8 del D. Lgs. n. 36/2023; è sempre possibile l'esecuzione d'urgenza nei casi previsti dall'art. 17 comma 9 del D.Lgs. n. 36/2023; nel caso di mancata stipulazione l'Operatore economico ha diritto al rimborso delle spese sostenute per le prestazioni eseguite su ordine del direttore dell'esecuzione.

Qualora, durante il periodo contrattuale, l'Autorità Anticorruzione (ANAC) e/o l'Osservatorio prezzi della Regione Veneto (OPRVE) pubblicassero i prezzi di riferimento dei servizi oggetto della presente gara, la ditta aggiudicataria dovrà adeguare i propri prezzi a quelli di riferimento: in mancanza la Stazione Appaltante si riserva di procedere alla risoluzione del contratto.

Opzioni

Opzione di proroga del contratto: la stazione appaltante si riserva di prorogare il contratto per una durata massima pari a **12 mesi** ai prezzi, patti e condizioni stabiliti nel contratto o, in alternativa alle condizioni di mercato ove più favorevoli per la stazione appaltante. L'importo stimato di tale opzione è pari a € 198.676,80 al netto di IVA. L'esercizio di tale facoltà è comunicato all'appaltatore almeno 30 giorni prima della scadenza del contratto.

In casi eccezionali, il contratto in corso di esecuzione può essere prorogato per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura di individuazione del nuovo contraente se si verificano le condizioni indicate all'articolo 120, comma 11, del Codice. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto.

Variazione fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto: qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Le attività oggetto del presente appalto potranno altresì essere ridotte in conseguenza di manovre di contenimento della spesa sanitaria operate dallo Stato o dalla Regione del Veneto o da altro Ente Pubblico preposto, così come nel caso in cui il medesimo servizio sia posto a carico di altra struttura pubblica o privata, o qualora intervenisse una gara a livello regionale oggetto del medesimo servizio.

L'Azienda si riserva la facoltà di recesso anticipato con preavviso di 60 giorni nel caso di affidamento della gestione del servizio ad un soggetto esterno mediante stipula di un accordo contrattuale con conseguente trasferimento degli utenti attualmente presenti presso una nuova struttura privata accreditata.

Modifiche del contratto ai sensi dell'articolo 120, comma 1, lettera d) del Codice: la stazione appaltante si riserva, in corso di esecuzione, di sostituire l'aggiudicatario iniziale con un nuovo contraente nei casi di cui agli artt. 122, 123 e 124, c. 2 del Codice.

Revisione prezzi

Qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determina una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo del servizio superiore al cinque per cento dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati automaticamente, nella misura dell'ottanta per cento del valore eccedente la variazione del 5 per cento applicata alle prestazioni da eseguire. Ai fini della determinazione della variazione dei costi e dei prezzi si utilizzano i seguenti indici: indice ISTAT (NIC) 063 - Servizi ospedalieri, in applicazione di quanto previsto nel capitolato speciale allegato al presente disciplinare.

Al verificarsi delle particolari condizioni di natura oggettiva indicate al primo capoverso, si applica la revisione dei prezzi anche ai contratti di subappalto e ai subcontratti comunicati alla stazione appaltante.

A tal fine a partire dalla seconda annualità contrattuale e con cadenza annuale, si terrà conto dei seguenti indici ISTAT riferiti alla precedente annualità contrattuale (si terrà come riferimento il mese di avvio del contratto):

| CPV | DESCRIZIONE CPV | TIPO INDICE | PESO DI PONDERAZIONE | (ATECO / ECOICOP) INDICE ISTAT - 1 |
|------------|------------------------------|-------------|----------------------|------------------------------------|
| 85110000-3 | Servizi ospedalieri e affini | PC | 100,00% | [063] Servizi ospedalieri |

La stazione appaltante procede al calcolo della variazione utilizzando la seguente formula:

$$V_t = \frac{I_t - I_0}{I_0} * 100$$

dove $t = 0$ corrisponde alla data di inizio del primo periodo di rilevazione e $t = 1, 2, 3, t$ corrisponde alla data di fine del periodo di rilevazione considerato e I è l'indice utilizzato.

L'Operatore Economico è tenuto a dimostrare l'intervenuto effettivo aumento dei costi da sostenere.

La revisione dovrà rispettare il vincolo dei prezzi di cui all'OPRVE (vedi capoverso sotto riportato).

Qualora, durante il periodo contrattuale, l'Autorità Anticorruzione (ANAC) e/o l'Osservatorio prezzi della Regione Veneto (OPRVE) pubblicassero i prezzi di riferimento del servizio oggetto della presente gara, la ditta aggiudicataria dovrà adeguare i propri prezzi a quelli di riferimento; in mancanza la Stazione Appaltante si riserva di procedere alla risoluzione del contratto.

Periodo di prova

Per i **primi 3 (tre) mesi** l'appalto s'intenderà conferito a titolo di prova, al fine di consentire all'Azienda ULSS n. 7 Pedemontana una valutazione ampia e complessiva del rapporto contrattuale.

Il contratto si risolve nel caso di mancato superamento del periodo di prova, valutato secondo quanto previsto dal presente Capitolato.

La comunicazione di mancato superamento del periodo di prova alla Ditta aggiudicataria verrà data con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari rispetto alla scadenza dei primi tre mesi.

Qualora la Ditta aggiudicataria non superi il periodo di prova, l'Azienda ULSS n. 7 Pedemontana si riserva la facoltà di affidare il servizio oggetto del presente appalto, per il restante periodo, alla Ditta che segue nella graduatoria della gara.

All'Appaltatore che non avrà superato il periodo di prova potrà essere addebitato il maggior prezzo eventualmente pagato per l'acquisto del servizio oggetto del presente capitolato, fatto comunque salvo il diritto di agire per il risarcimento di ogni conseguente danno subito.

ART. 3) ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

L'organizzazione del servizio è finalizzata al recupero degli aspetti di disabilità legati alla malattia mentale, al miglioramento del funzionamento psicosociale, al recupero di abilità nelle relazioni interpersonali, nell'autonomia personale e a un'integrazione nel contesto di appartenenza e nella quotidianità, utilizzando la relazione interpersonale, altre opportunità risocializzanti, espressive e formative, sino anche a favorirne l'eventuale inserimento lavorativo, così come previsto dalla DGR 1512/2022 e dalla DGR 1261/2023.

Deve essere garantita un'apertura per 40 ore settimanali, nei giorni feriali, per complessivi 240 giorni annui.

Nelle ore di servizio sono comprese le attività di conduzione e coordinamento del servizio e gli eventuali trasporti/accompagnamenti degli utenti.

I periodi di chiusura dovranno essere concordati con il Dipartimento di Salute Mentale (DSM) o il Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC).

L'accesso ai servizi semi-residenziali avviene dopo la predisposizione di un PTRP concordato fra l'utente, struttura erogante e DSM. Per questo è prevista verifica almeno semestrale e rivalutazione annuale con evidenza relativamente agli esiti del trattamento, da allegare alla cartella clinica dell'utente.

Per quanto attiene ai percorsi a maggiore intensità riabilitativa, devono essere definiti e concordati sulle specifiche caratteristiche e funzioni richieste.

La durata massima dei progetti personalizzati realizzati presso la struttura è di 12 mesi, rinnovabili dopo verifica e ridefinizione del progetto personalizzato. La durata complessiva del trattamento deve essere congrua agli obiettivi fissati per ogni singolo PTRP. Si ritiene che un PTRP di centro diurno standard non deve eccedere i 10 anni di trattamento. Il CSM in stretta collaborazione con l'equipe del centro diurno si attiva affinché il Piano Terapeutico Individualizzato (PTI) includa percorsi di uscita dalla struttura semiresidenziale e d'inclusione nella rete territoriale. Devono essere inoltre utilizzati tutti gli strumenti previsti dal requisito CD au 18 della DGR 1261/2023.

Gli interventi terapeutici minimi e azioni attuative da garantire in riferimento a quanto previsto dall'art. 33 del DPCM 12.01.2017 sono i seguenti:

| <i>Interventi</i> | <i>Azioni</i> |
|--|---|
| Recupero di abilità cognitive e di social skill | Social skills training (SST), training assertivo, problem solving, tecniche di rimedio cognitivo |
| Inserimento nella vita di gruppo con condivisione di regole di comunità | attività socio-educative e interventi sulla rete sociale formale e informale |
| Acquisizione della capacità di monitoraggio della propria condizione emotiva e personale | interventi strutturati psicoeducativi e di self management attraverso tecniche specifiche Illness Management and Recovery IMR |
| Miglioramento della consapevolezza della propria immagine e della cura di sé | case management nelle abilità di cura del sé, attività strumentali, relazioni interpersonali. |
| Apprendimento di strategie di coping | Interventi strutturati di training sulle abilità di base |
| Uso delle risorse del territorio | Interventi psicoeducativi ed espressivi integrati nel territorio |
| Apprendimento delle strategie di problem solving per il recupero di abilità sociali e lavorative | Interventi strutturati di supporto al miglioramento delle abilità lavorative e di studio e training pre-lavorativi |
| Raggiungimento della migliore condizione di recovery personale. | Interventi per la riduzione dello stigma e miglioramento della qualità di vita (arte, danza, musica, teatro, motricità) |

Indicatori di monitoraggio clinico/qualitativo

- corretta e tempestiva compilazione della documentazione clinica e di attività rispetto alle procedure e appropriatezza;
- compilazione tempestiva e nei tempi previsti dalla normativa dei Progetti terapeutici riabilitativi personalizzati (PTRP) e aggiornamento Honos (Health of the Nation Outcome Scales - strumento di valutazione multidimensionale utilizzato per misurare la gravità dei pazienti e l'esito delle cure);
- inserimento dei dati delle presenze nei flussi regionali, nel rispetto dei tempi previsti dalla Regione e compilazione delle schede attività.

ART. 4) FABBISOGNO, FIGURE PROFESSIONALI E STANDARD

La dotazione di personale risponde agli standard previsti dalla DGR n. 1261/2023 e parametrata su 20 posti tempo pieno così definiti:

- Psicologo/psicoterapeuta o psicologo con documentata esperienza lavorativa di almeno quattro anni nei Centri Diurni di Salute Mentale: 8 ore settimanali;
- Educatore professionale socio-sanitario o Terapista della riabilitazione psichiatrica (Terp): 80 ore settimanali;
- Operatore Socio - Sanitario (OSS): 76 ore settimanali;
- Maestro d'arte o di lavoro o esperto in attività progettuali specifiche (anche attraverso specifici contratti): 8 ore settimanali.

** educatori professionali socio sanitari od equipollenti ex L. n. 205/2017, comma 596 - Laurea in Educazione Professionale afferente alla classe L/SNT2, o classe SNT/02 (precedente ordinamento), o titoli equipollenti previsti dal DM 22 giugno 2016, e DM 9 agosto 2019.*

Come previsto dal requisito CD au 5 della DGR 1261/2023 sono possibili delle sostituzioni fra le figure OSS e Educatori nel rispetto dei parametri indicati nel succitato provvedimento, nei termini di qualifica e percentuale.

Il rapporto numerico tra operatori e ospiti deve essere tale da garantire la presenza di un rapporto operatore/posto tempo-pieno, almeno pari a 0,27/1; nel caso di sostituzione di un TPE di OSS con 0,92 TPE di educatore il rapporto operatore/posto tempo-pieno è pari ad almeno 0,264.

Come previsto dal requisito CD au 11 della DGR 1261/2023 la dotazione organica prevede quale standard per l'Intensità 2 e 3:

- n. 2 ore aggiuntive settimanale della figura di Educatore professionale socio-sanitario o Terp;
- n. 2 ore aggiuntive settimanali della figura di OSS.

La funzione di coordinamento organizzativo deve essere assolta da figure professionali quali lo Psicologo/psicoterapeuta o psicologo con documentata esperienza lavorativa di almeno quattro anni nei Centri Diurni salute mentale, Terapista della riabilitazione psichiatrica (Ter.P.) o Educatore Professionale Socio-sanitario con inquadramento previsto dalla norma.

Le ore di coordinamento sono comprese nelle ore settimanali.

Deve essere garantita una formazione specifica o di supervisione in ambito di salute mentale, per gli operatori impiegati, corrispondente ad almeno 1 ora mensile.

Deve essere altresì garantito quanto previsto dalla DGR 1512/2022 di cui all'allegato C "Indicatori di monitoraggio dei centri diurni di salute mentale".

Per lo svolgimento del servizio l'affidatario deve mettere a disposizione, in considerazione della gravità della patologia delle persone che utilizzano i servizi oggetto dell'appalto, il numero di ore annue e le presenze in servizio dei profili professionali indicati nella seguente tabella:

| professionalità | monte ore minimo di attività | giorni settimanali di presenza |
|--|-------------------------------------|---------------------------------------|
| Operatore Socio Sanitario | 3744 | dal lunedì al venerdì |
| Psicologo/psicoterapeuta | 384 | dal lunedì al venerdì |
| Educatore professionale socio-sanitario/(Ter.P.) | 3936 | dal lunedì al venerdì |
| Istruttore Tecnico/maestro d'arte | 384 | dal lunedì al venerdì |

Le attività oggetto del presente appalto potranno essere ridotte in conseguenza di manovre di contenimento della spesa sanitaria operate dallo Stato o dalla Regione del Veneto o da altro Ente Pubblico preposto, così come nel caso in cui il medesimo servizio sia posto a carico di altra struttura pubblica o privata.

Si rimanda ai contenuti espressi dalla legge regionale 16 agosto 2002, n. 22 e dalla DGRV n. 1512 del 29.11.2022 avente ad oggetto "Definizione del modello organizzativo e gestionale dei Centri Diurni Area Salute Mentale" e dalla DGRV n. 1261 del 17.10.2023 inserire oggetto "Aggiornamento dei requisiti di autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale dei Centri Diurni dell'Area Salute Mentale".

L'accREDITAMENTO spetta all'Azienda ULSS.

ART. 5) PERSONALE IMPIEGATO NELL'APPALTO

La ditta, per l'esecuzione del servizio, deve avvalersi di proprio personale qualificato e/o specializzato, adeguato per numero e qualifica ed idoneo al servizio.

La Ditta aggiudicataria dovrà garantire per tutta la durata del contratto l'idoneità attitudinale e professionale del personale dedicato e dovrà essere dotato di cartellino identificativo contenente la denominazione della Cooperativa/impresa di appartenenza, le generalità e la qualifica dell'operatore.

In casi di forza maggiore, ad esempio per malattia degli operatori, dovrà provvedere alla loro sostituzione immediata o, comunque, entro 24 ore con personale idoneo in possesso degli stessi requisiti.

In caso di momentanea sostituzione di un operatore la Ditta si impegna a garantire il necessario passaggio di consegne (conoscenza dei casi e dei piani di intervento individuali) al fine di ridurre al minimo ogni disagio per l'utenza.

La Ditta aggiudicataria garantisce l'immediata sostituzione dei propri operatori di cui, a seguito di segnalazione dell'Azienda ULSS, dovesse essere accertata l'inidoneità allo svolgimento del servizio (ad es. a seguito della segnalazione al referente del sospetto di assunzione di alcolici, stupefacenti o farmaci che possono compromettere la vigilanza durante il servizio) o che diano motivo di lamentele con riguardo alla non idoneità nei rapporti interpersonali con gli utenti.

Gli operatori della Ditta aggiudicataria dovranno:

- effettuare le prestazioni di propria competenza con diligenza e riservatezza, seguendo il principio della collaborazione all'interno del gruppo di lavoro, mantenendo il rispetto delle indicazioni operative fornite dal referente del servizio;
- mantenere il segreto professionale su fatti e circostanze riguardanti il servizio e di cui abbiano avuto notizia durante l'espletamento o comunque in funzione dello stesso (art. 622 del Codice Penale);

- tenere un comportamento irreprensibile e rispettoso nei confronti degli utenti e dei loro familiari e, comunque, tale da escludere nella maniera più assoluta qualsiasi comportamento perseguibile a norma degli artt. 571 e 502 del Codice Penale, ovvero l'uso di un linguaggio volgare o lesivo nei confronti delle persone accolte.

L'Azienda ULSS, potrà in qualsiasi momento richiedere all'aggiudicatario la dichiarazione attestante le condizioni contrattuali applicate ai propri operatori.

L'Azienda ULSS si riserva, comunque, la facoltà di effettuare in merito gli opportuni accertamenti presso il competente Ispettorato provinciale del lavoro, l'INPS e l'INAIL.

Prima dell'avvio del servizio l'aggiudicatario dovrà:

- trasmettere all'Azienda ULSS l'elenco dettagliato del personale specificando i dati anagrafici, i titoli di studio e di servizio di ogni singolo operatore, specificando per ciascuno la qualifica e l'inquadramento normativo e retributivo. Le stesse informazioni e documentazione dovranno essere immediatamente trasmesse anche ogni qualvolta il personale venisse sostituito per qualunque motivo;
- comunicare per iscritto, il nominativo e il recapito telefonico del referente del servizio;
- produrre gli attestati di addestramento/formazione e dei piani formativi inerenti le modalità di espletamento del proprio servizio (per esempio corso di formazione PBL e sicurezza).

L'affidatario, in riferimento a quanto disposto dalla normativa nazionale in materia di garanzie minime essenziali nei servizi pubblici essenziali, in caso di sciopero, dovrà uniformare la propria autoregolamentazione del diritto di sciopero a quella in vigore per il personale dell'Amministrazione addetto a servizi/attività analoghi.

ART. 6) OBBLIGHI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI LAVORO

Nessun rapporto d'impiego e, comunque, di collaborazione a qualsiasi titolo, può instaurarsi tra il personale messo a disposizione dagli aggiudicatari e l'Azienda ULSS.

Tutti i rapporti giuridici, economici e disciplinari, riferiti al personale, sono di esclusiva competenza e responsabilità dell'aggiudicatario la quale è titolare del potere organizzativo e di controllo.

La Ditta è obbligata:

- ad osservare scrupolosamente tutti gli obblighi derivanti da leggi vigenti in materia di obblighi assicurativi, assistenza e previdenza, nonché di rapporto di lavoro in genere, ed a provvedere a tutti gli obblighi derivanti dal contratto collettivo di lavoro di categoria;
- fatto salvo il trattamento di miglior favore, a continuare ad applicare i citati contratti anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione, anche se non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla natura industriale o artigiana, dalla struttura o dimensione dell'impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale.
- garantire, per il proprio personale e per quello delle ditte di cui eventualmente si avvalga, la regolarità dei versamenti dei contributi previdenziali e assistenziali;
- ad applicare le norme in materia di sicurezza, prevenzione degli infortuni e dell'igiene del lavoro, per quanto di spettanza.

La ditta aggiudicatario dovrà far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante con deliberazione n. 2107 del 11.12.2023 reperibile al seguente link <https://www.aulss7.veneto.it/mys/apridoc/iddoc/9171> e la ditta Aggiudicatario si impegna, in caso di aggiudicazione, a osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto.

L'Azienda ULSS, per eventuali verifiche e controlli sull'osservanza degli obblighi di cui sopra, potrà in qualsiasi momento richiedere all'aggiudicatario:

- la dichiarazione attestante le condizioni contrattuali applicate ai propri operatori;
- la dichiarazione attestante l'avvenuto regolare versamento dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti, rilasciata dai rispettivi enti, oppure, in alternativa, l'attestazione documentata dell'impresa dell'avvenuto regolare versamento dei citati contributi previdenziali ed assicurativi.

Nel caso di cooperativa sociale/consorzio tra cooperative sociali/RTI tra cooperative, tali condizioni dovranno essere estese, oltre che al personale dipendente anche ai soci-lavoratori della medesima.

In caso di conflitto sindacale tra la ditta ed il proprio personale, la ditta stessa è obbligata a garantire tutte le prestazioni oggetto della gara.

Per il servizio di gestione, al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, come previsto dall'articolo 57 del Codice ed in quanto applicabile, garantendo l'applicazione dei CCNL di settore, di cui all'art. 51 del d.lgs. 15 giugno 2015, n. 81.

ART. 7) CLAUSOLA SOCIALE

La Ditta subentrante si impegna a rispettare la salvaguardia dei posti di lavoro utilizzando, in via prioritaria, gli stessi lavoratori che hanno operato per conto del precedente affidatario, a condizione che il numero e la qualifica degli stessi siano armonizzabili con l'organizzazione di impresa del nuovo affidatario e con le esigenze tecnico-organizzative previste per l'esecuzione del servizio; ciò al fine di assicurare la continuità degli interventi verso gli utenti e non disperdere il patrimonio di conoscenze in loro possesso, acquisito anche attraverso specifica formazione e confronto sul modello operativo e metodologico adottato all'interno dell'Azienda.

Il subentro dovrà avvenire nei modi e alle condizioni previsti dalle vigenti leggi e nel rispetto dei contratti collettivi di lavoro di categoria, garantendo le stesse tutele del CCNL delle cooperative del settore socio-sanitario assistenziale educativo e di inserimento lavorativo.

Si allega riepilogo del personale impiegato dall'attuale appaltatore:

| | qualifica | CCNL applicato | tipo contratto | livello | scatti anzianità | tipologia orario | ore settimanali |
|---|----------------------------------|-----------------------|-----------------------|----------------|-------------------------|-------------------------|------------------------|
| 1 | Educatore Professionale | Cooperative sociali | indeterminato | D2 | 0 | PT | 27 |
| 2 | Operatore Addetto all'Assistenza | Cooperative sociali | indeterminato | C1 | 5 | TP | 38 |
| 3 | Operatore Socio Sanitario | Cooperative sociali | indeterminato | C2 | 1 | PT | 24 |
| 4 | Educatore Professionale | Cooperative sociali | determinato | D2 | 0 | PT | 35 |
| 5 | Operatore Socio Sanitario | Cooperative sociali | indeterminato | C1 | 5 | PT | 25 |
| 6 | Istruttore attività manuali | Cooperative sociali | indeterminato | C1 | 5 | PT | 12 |
| 7 | Operatore Addetto all'Assistenza | Cooperative sociali | indeterminato | C1 | 5 | PT | 36 |
| 8 | Psicoterapeuta | Cooperative sociali | indeterminato | F1 | 5 | PT | 08 |

L'appaltatore si impegna a garantire la continuità del rapporto operatori-utenti, evitando il ricorso al turn-over (salvo casi di forza maggiore), attesa la tipologia del servizio e l'aspetto relazionale instaurato tra persone affette da malattia mentale ed operatori.

ART. 8) UTENTI DESTINATARI

I destinatari dei servizi oggetto del presente capitolato sono utenti maggiorenni fino ai 65 anni di età, affetti da disturbi psicopatologici persistenti della sfera psicotica, affettiva o della personalità, che determinano un disagio clinicamente significativo e compromissione del funzionamento sociale lavorativo e scolastico in carico al Dipartimento di Salute Mentale dell'Azienda ULSS n. 7, per i quali l'équipe territoriale di riferimento abbia predisposto il progetto terapeutico riabilitativo in regime semiresidenziale o diurno.

ART. 9) ACCESSO AL SERVIZIO

La presa in carico del singolo utente avviene attraverso la predisposizione di un progetto terapeutico riabilitativo personalizzato (PTRP) da parte dell'équipe territoriale di riferimento che ha in carico l'utente e articolato per obiettivi, metodologia, attività e verifiche programmate. Viene condiviso e sottoscritto da tutti i soggetti interessati, équipe curante, utente, familiari, équipe della struttura semiresidenziale, come atto di impegno programmatico.

Il Centro Salute Mentale e l'équipe referente mantengono la responsabilità del progetto terapeutico.

Nello specifico rientra tra le competenze del Dipartimento di Salute Mentale:

- fornire linee di indirizzo clinico/organizzativo;
- fornire le prestazioni specialistiche necessarie: prescrizioni farmacologiche, sostegni psicoterapici, prestazioni socio-assistenziali, interventi sulla crisi, ricovero presso il Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura (SPDC);
- organizzare momenti di verifica e monitoraggio periodici sull'andamento della gestione dei progetti personalizzati rivolti all'utenza;
- valutare in itinere l'andamento dei progetti individuando, assieme all'aggiudicatario, le aree di eventuale problematicità e fornendo il sostegno per il loro superamento;
- assicurare procedure per la governance clinica di sistema attraverso verifiche programmate con il medico psichiatra e coordinamento con infermieri e assistenti sociali del CSM inviante in maniera contestuale alle esigenze.

ART. 10) ORARI E LUOGHI PER LO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

La struttura garantisce un'apertura per 40 ore settimanali, nei giorni feriali, per complessivi 240 giorni annui.

L'orario del servizio dovrà essere articolato dalle ore 8.00 e alle ore 16, dal lunedì al venerdì.

I periodi di chiusura del servizio dovranno essere concordati con l'Azienda Sanitaria.

I servizi dovranno essere articolati in modo da facilitare l'accesso ai servizi degli utenti, nonché altre eventuali esigenze delle attività.

Locali e attrezzature/apparecchiature

Le attività saranno svolte all'interno dei locali di proprietà dell'Azienda ULSS con l'ausilio degli arredi e delle attrezzature tecniche e informatiche di cui essi sono dotati.

| Tipologia di servizio | Capacità di accoglienza massima in compresenza | Ubicazione Territoriale |
|------------------------------|---|--|
| Centro Diurno | n. 20 posti di cui 7 riservati attività intensiva di tipo 2/3 | Via Cereria 14/B Palazzina A Bassano del Grappa |

Prima dell'inizio dell'esecuzione sarà redatto Verbale di consegna dei luoghi con analitico inventario, descrittivo dello stato di conservazione dell'immobile, dei beni mobili e delle attrezzature/apparecchiature, in contraddittorio fra le parti.

Gli eventuali danni ai beni mobili, dovuti a un uso improprio e gli eventuali ammanchi di beni dovranno essere riparati o reintegrati entro un termine che sarà fissato dal verbale.

Trascorso inutilmente il termine, l'Azienda ULSS avrà titolo di rivalersi sulla cauzione per un importo pari al costo di ripristino dei beni danneggiati o di mercato per quelli mancanti.

ART. 11) ONERI A CARICO DELL'AZIENDA ULSS

Sono a carico dell'Azienda ULSS tutti gli oneri di seguito descritti:

- 1) la messa a disposizione di locali idonei, attrezzati e arredati per l'attività, di cui alla planimetria allegata Allegato n.1);
- 2) la redazione, prima dell'inizio della gestione, di un verbale di consegna del materiale presente e di un verbale di riconsegna al termine del contratto;
- 3) determinazione delle diete;
- 4) fornitura pasti;
- 5) fornitura di impianto lavaggio stoviglie;
- 6) fornitura di detersivi/detergenti necessari per il lavaggio stoviglie ed igiene della persona;
- 7) la fornitura di quanto necessario a supporto per la completa gestione del pasto (materiale monouso es. salviette, tovaglette, bavaglie monouso, asciugamani carta, bicchieri, cannuce, ecc.);
- 8) la fornitura di quanto altro necessario per l'espletamento delle attività collegate alla gestione del pasto (es. materiale in tessuto come paragrembi, strofinacci, stracci, tovaglie ecc.);
- 9) la sostituzione delle stoviglie e della posateria usurata e/o rotta con eventuale integrazioni di articoli necessari a soddisfare la somministrazione dei pasti anche per pazienti con capacità manuali limitate e/o non completamente autosufficienti;
- 10) materiali di consumo (carta, toner, detersivi);

- 11) le pulizie dei locali e degli arredi;
- 12) fornitura di impianto lavaggio stoviglie;
- 13) la messa a disposizione del sistema informatico (postazione PC, sistema gestione pasti, collegamento in rete);
- 14) gli oneri relativi alla manutenzione ordinaria e straordinaria dell'immobile, degli impianti fissi, delle apparecchiature e degli arredi;
- 15) utenze relative a gas, elettricità, riscaldamento, condizionamento, acqua, rifiuti urbani, assimilabili agli urbani e sanitari;
- 16) gli oneri relativi allo smaltimento dei rifiuti urbani, assimilabili agli urbani e sanitari;
- 17) la fornitura di contenitori rigidi per parti taglienti e contenitori per rifiuti sanitari;
- 18) la disinfestazione e derattizzazione dei locali, delle pertinenze e delle aree esterne e relativa richiesta di intervento;
- 19) la copertura assicurativa dell'immobile da incendio e furto dei beni mobili di proprietà;
- 20) la nomina dell'incaricato del controllo del servizio e del coordinamento tra affidatario ed Azienda ULSS, il cui costo è a carico dell'Azienda ULSS.

Il Direttore dell'Esecuzione è responsabile del controllo della gestione e della programmazione delle attività concordate con la l'aggiudicatario e della valutazione degli inserimenti e delle dimissioni degli utenti inseriti.

ART. 12) ONERI A CARICO DELL'AFFIDATARIO

L'affidatario è tenuto a gestire i servizi con propria organizzazione, nel rispetto delle disposizioni normative vigenti, nonché attenersi al progetto presentato. In particolare l'Affidatario provvederà a:

- 1) l'espletamento di tutte le prestazioni, sia a carattere sanitario/assistenziale/educativo sia a carattere organizzativo/gestionale;
- 2) predisporre, attuare e mantenere una o più procedure permanenti, basate sui principi del sistema HACCP (Piano HACCP), secondo quanto stabilito dal Regolamento (CE) 852/2004 sull'igiene dei prodotti alimentari. Il Piano HACCP dovrà essere trasmesso all'Azienda ULSS entro 30 giorni dall'avvio del servizio. Inoltre tutto il personale deputato alla manipolazione, che comprende anche l'attività di somministrazione degli alimenti, deve essere adeguatamente formato in materia d'igiene alimentare, in relazione al tipo di attività, al fine di assolvere agli obblighi previsti dal CAPITOLO XII del Regolamento (CE) 852/2004 sull'igiene dei prodotti alimentari e dall'art 5 della Legge Regionale del Veneto n. 2 del 19 marzo 2013 Norme di semplificazione in materia di igiene, medicina del lavoro, sanità pubblica e altre disposizioni per il settore sanitario.
- 3) la prenotazione dei pasti utilizzando il sistema prenotazione messo a disposizione dall'Azienda ULSS;
- 4) verifica del numero dei pasti somministrati: l'Azienda ULSS potrà rivalersi sull'affidatario per eventuali errori di gestione/contabilizzazione del numero dei pasti rispetto alle effettive esigenze;
- 5) l'approvvigionamento delle derrate alimentari e quanto altro necessario per le attività del gruppo cucina (area dell'autonomia);
- 6) lavaggio della tegameria, delle stoviglie e attrezzature utilizzate per la consumazione dei pasti e per le attività del gruppo cucina (area dell'autonomia);
- 7) impiegare personale professionale specificatamente qualificato per la realizzazione del servizio affidato;
- 8) garantire un trattamento economico adeguato alla professionalità degli operatori impiegati, nel rispetto di tutte le norme e gli obblighi di legge;
- 9) assicurare la tempestiva sostituzione degli operatori che si rivelassero, anche ad eventuale esclusivo giudizio dell'Azienda ULSS, inidonei o inadeguati allo svolgimento del servizio;
- 10) nominare un referente del servizio, il quale dovrà garantire la corretta gestione del personale, delle sostituzioni per assenze ed emergenze in genere e avrà, inoltre, il compito di individuare soluzioni organizzative e metodologiche delle attività, nonché di garantire l'armonica integrazione delle stesse nei confronti delle diverse articolazioni funzionali dell'Azienda ULSS;
- 11) la formazione degli operatori (obbligatoria e aggiuntiva come previsto nel piano formativo); deve essere garantita una formazione specifica o di supervisione corrispondente ad almeno un'ora mensile nell'ambito di salute mentale, per gli operatori impiegati nei Centri Diurni, corrispondente ad almeno 1 ora-mensile, a cura dell'Ente gestore del servizio;

- 12) garantire la copertura assicurativa del personale durante lo svolgimento del servizio per quanto concerne gli infortuni e la responsabilità civile verso terzi;
- 13) garantire il rispetto del segreto professionale e d'ufficio, nonché la riservatezza di tutte le informazioni inerenti il servizio e gli utenti anche in riferimento a quanto previsto dal d.lgs. n. 30.6.2003, n. 196;
- 14) garantire il rispetto delle norme di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro, secondo la normativa vigente d.lgs. n. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni;
- 15) dotare ogni operatore di un tesserino di riconoscimento, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro;
- 16) segnalare tempestivamente al Direttore dell'Esecuzione le anomalie che venissero rilevate durante lo svolgimento del servizio rispetto alle indicazioni del capitolato speciale;
- 17) l'utilizzo degli immobili, attrezzature, apparecchiature e arredamenti risultanti dal verbale di consegna sottoscritto dall'affidatario esclusivamente per la gestione dell'attività in oggetto;
- 18) la raccolta dei rifiuti urbani, assimilabili agli urbani e sanitari utilizzando idonei sacchetti/contenitori da convogliare negli appositi contenitori per la raccolta differenziata secondo le attuali procedure aziendali in vigore;
- 19) le ore di personale impiegato in pratiche amministrative non riconducibili direttamente all'attività con gli utenti o dedicate alla formazione;
- 20) fornire il report mensile inerente le prestazioni eseguite, il monte ore effettuato per ciascuna figura professionale e una relazione annuale delle attività svolte e, comunque, ogni qualvolta lo richieda il Direttore dell'Esecuzione del contratto;
- 21) rendicontare le attività svolte e inserire puntualmente i dati di attività nel flusso regionale dedicato;
- 22) fornire all'Azienda ULSS su richiesta qualsiasi dato relativo alla gestione della struttura per statistiche o rendicontazioni, nei tempi e nelle modalità richieste;
- 23) le modalità di fatturazione e consegna dei dati utili mensili, verranno definite con il Direttore dell'Esecuzione del Contratto al momento dell'attivazione del servizio;
- 24) il trasporto degli utenti dal domicilio al Centro Diurno e ri-accompagnamento per gli utenti per i quali il progetto terapeutico riabilitativo individualizzato, predisposto dall'Unità Valutativa Semplice, preveda questo intervento. Il mezzo, di proprietà dell'affidatario, deve essere dotato minimo di 8 posti a sedere per gli ospiti. Il personale dedicato alla guida sarà impegnato per circa 10 ore settimanali e con una percorrenza media di circa Km 1.500 al mese;
- 25) tutti gli altri adempimenti e oneri previsti nel avviso speciale e nelle disposizioni di legge vigenti.

La ditta, infine, è tenuta a consegnare, al termine del rapporto contrattuale e su supporto informatico, tutti i dati e le informazioni di carattere anagrafico e statistico, riguardanti il servizio svolto.

ART. 13) CONTROLLI, VERIFICHE E PENALI

L'Azienda ULSS si riserva ampie facoltà di controllo e vigilanza sull'applicazione da parte della ditta aggiudicataria delle condizioni stabilite dal capitolato speciale e dall'offerta nonché sul rispetto delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti.

I controlli si riferiranno agli standard qualitativi e quantitativi stabiliti dal presente capitolato speciale oltre che a quelli dichiarati dalla Ditta nell'offerta tecnico-gestionale.

I controlli potranno essere, ad insindacabile giudizio dell'Azienda ULSS, sia di processo (mezzi e procedure) che di risultato.

I controlli di processo riguarderanno la verifica dell'applicazione di tutte le specifiche tecniche riguardanti mezzi e procedure indicate nel capitolato e nell'offerta tecnica della Ditta Aggiudicataria.

I controlli di risultato consistono nella verifica del risultato del servizio, al fine di valutarne la qualità e correggere le inadempienze che potrebbero costituire l'elemento per l'applicazione delle penali e della risoluzione del contratto.

I controlli saranno effettuati con la periodicità che verrà determinata dall'Azienda ULSS, anche in contraddittorio con il personale incaricato dalla Ditta.

La Ditta dovrà acconsentire all'esercizio da parte dell'Azienda ULSS di verifiche periodiche sull'andamento delle attività descritte nel presente capitolato speciale.

La regolare esecuzione del servizio è verificata dal Direttore dell'Esecuzione, anche avvalendosi di personale competente incaricato dell'Azienda ULSS, mediante controlli periodici, utilizzando anche apposite "Schede di valutazione del servizio", fornite alla Ditta aggiudicataria dall'Azienda ULSS che dovranno, essere firmate, mensilmente, dal Legale rappresentante della Ditta esecutrice e allegate alle fatture emesse.

La Ditta dovrà prestare la cooperazione necessaria a garantire la corretta esecuzione delle verifiche stesse, nonché a mettere a disposizione tutti i documenti, le informazioni, i prospetti, gli organigrammi, i tabulati che gli saranno richiesti nel corso delle verifiche.

Faranno parte integrante del sistema di valutazione e monitoraggio i documenti, le procedure ed eventuali sistemi operativi/informatici offerti dall'appaltatore ed oggetto di valutazione come precedentemente riportato.

Qualora l'Azienda ULSS ritenga non sufficientemente esaustivo quanto proposto dalla ditta provvederà a redigere apposita procedura di controllo e sistema di monitoraggio che la ditta dovrà obbligatoriamente accettare.

Lo scopo del sistema di monitoraggio e controllo è quello di fornire elementi oggettivi per valutare il rispetto di quanto stabilito nel avviso speciale, nell'offerta tecnica e nel contratto anche ai fini della verifica di eventuali inadempimenti e della conseguente applicazione delle penali previste.

In particolare l'Azienda ULSS, attraverso l'esecuzione di audit, provvederà a verificare e valutare l'andamento del servizio, definire azioni di miglioramento da intraprendersi con il coinvolgimento della ditta aggiudicataria la quale dovrà garantire, anche nel corso dell'esecuzione del contratto, fattiva e continuativa collaborazione per implementare la qualità del servizio.

Gli indicatori previsti in sede di verifica potranno essere aggiornati annualmente.

Qualora l'aggiudicatario non attenda a tutti gli obblighi, ovvero violi le disposizioni del capitolato l'Amministrazione applicherà le seguenti penalità, restando salva l'eventuale azione per il risarcimento del danno, nel caso in cui si verificano i presupposti:

- 1) € 500,00 al giorno e a persona, per l'inosservanza dell'organico del personale richiesto dal presente appalto o la mancata sostituzione del personale assente a qualsiasi titolo;
- 2) € 500,00 per ogni comportamento scorretto o sconveniente nei confronti dell'utenza, accertato a seguito di procedimento in cui sia garantito il contraddittorio, salvo che il fatto non costituisca più grave inadempimento. Il perdurare, comunque, del comportamento scorretto o sconveniente, o, comunque il suo ripetersi per più di due volte, dovrà portare alla sostituzione del personale interessato. La non sostituzione del personale, entro 10 giorni dal terzo accertamento, comporta la risoluzione del contratto;
- 3) € 500,00 per ogni giorno di utilizzo di ciascuna figura professionale con requisiti o titoli difformi da quanto previsto dalla vigente legislazione, con l'obbligo dell'immediata sostituzione del personale (tale infrazione per due volte reiterata comporterà la risoluzione del contratto);
- 4) € 300,00 per ogni altra inottemperanza agli obblighi contrattuali non prevista nei sopraccitati punti, ma non così grave da comportare la risoluzione del contratto.

L'Azienda Sanitaria farà pervenire per iscritto, tramite PEC, all'aggiudicatario le osservazioni e le contestazioni dell'eventuale infrazione; l'aggiudicatario entro otto giorni dal ricevimento delle osservazioni e contestazioni farà pervenire all'Azienda Sanitaria le proprie giustificazioni. L'Azienda Sanitaria entro 5 giorni deciderà in merito e risponderà se accoglie o meno le giustificazioni. Nel caso di assenza di giustificazioni o di non accoglimento delle stesse l'Amministrazione applicherà le penali previste dal presente articolo con comunicazione scritta.

Il pagamento della penale non esonera l'aggiudicatario dall'obbligazione di risarcire l'eventuale danno arrecato all'Azienda Sanitaria o a terzi in dipendenza dell'inadempimento.

Nel caso in cui la ditta abbia maturato penali, si conviene che le stesse vengano recuperate mediante emissione di nota di debito (fuori campo I.V.A ex art.15 del DPR n.633 del 26/10/72 e succ. mod.) da parte della Stazione Appaltante. L'importo della suddetta nota di debito sarà pagato entro 30 giorni dalla data di emissione, a mezzo PagoPA o, eventualmente, trattenuta dal primo pagamento utile.

ART. 14) OBBLIGHI CONNESSI AI CONTRATTI DI APPALTO O DI SOMMINISTRAZIONE – ART.26 D.LGS. N. 81/08 E S.M.I. SICUREZZA SUL LAVORO E DUVRI

La Ditta aggiudicataria è soggetta alle disposizioni in materia di salute e sicurezza di lavoratori previste dal Testo Unico sulla sicurezza D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

A tale riguardo si sottolinea che, prima dell'inizio dell'appalto, l'Azienda ULSS 7 verificherà, con le modalità previste dal Decreto di cui all'articolo 6, comma 8, lettera g), l'idoneità tecnico professionale della ditta in relazione al servizio oggetto di appalto.

La verifica avverrà secondo le seguenti modalità:

- acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato o per le Cooperative sociali e loro consorzi, iscrizione all'albo regionale delle cooperative sociali;
- acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'articolo 47 del DPR n. 445/2000;
- **ogni altra modalità individuata dall'Azienda ULSS 7** atta a verificare l'idoneità tecnico professionale delle imprese tra cui quelle riportate nel documento di valutazione dei rischi interferenziali – DUVRI e nel modello MD 74101AZ.000 allegato - "SELEZIONE DEI FORNITORI DI PRODOTTI, DI SERVIZI E DI LAVORI in applicazione del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i (moduli come da procedura aziendale).

Nell'ambito della verifica della congruità dell'offerta e dei requisiti tecnico professionali di cui sopra l'Azienda Sanitaria come previsto dal D. Lgs. 18/04/2016, n. 50, si riserva di procedere alla valutazione dei **costi aziendali** della sicurezza indicati in offerta **propri** "*dell'operatore economico*" e del **costo della manodopera**.

Al fine di assicurare la **necessaria cooperazione e coordinamento delle misure di prevenzione e protezione dai rischi** con particolare riguardo anche all'eliminazione/riduzione dei rischi dovuti alle interferenze, di cui all'art. 26 comma 2 lettere a) e b), l'Azienda Sanitaria ha elaborato un documento di valutazione dei rischi interferenziali, **preliminare**.- DUVRI Allegato n. 2) al presente CSA che dovrà essere aggiornato unitamente all'appaltatore e agli eventuali subappaltatori.

La valutazione dei rischi interferenti, le misure di prevenzione e protezione previste per eliminarli/ridurli, la quantificazione dei costi della sicurezza pari ad **euro 11.330,00 oltre all'IVA** (non soggetti a ribasso d'asta), ed i nominativi dei referenti con compiti di controllo in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro dell'appalto specifico, sono riportati nel DUVRI. Le ditte che intendono partecipare alla gara dovranno presentare la dichiarazione di presa visione e accettazione del documento in parola.

Si ricorda che le attività di cooperazione e coordinamento di cui all'art. 26 comma 2 D.Lgs. n. 81/08 e s.m.i, sono in capo ai Datori di Lavoro committente e dell'appaltatore nonché alle figure delegate e individuate all'interno del DUVRI che dovranno assicurare anche l'aggiornamento, revisione continua del documento definitivo elaborato qualora intervengano modifiche alle attività e l'organizzazione necessaria a garantire il rispetto delle prescrizioni, divieti, obblighi e delle misure di prevenzione e protezione finalizzate alla gestione dei rischi interferenziali.

Per quanto riguarda gli adempimenti di all'art. 26 comma 1 b), le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti dell'Azienda Sanitaria in cui sono destinati ad operare i lavoratori dell'appaltatore e alle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività sono riportate nell'Allegato n. 3) "*Informazione sui rischi specifici esistenti nelle strutture sanitarie in cui la ditta è destinata ad operare*" che fa parte integrante del presente capitolato speciale ed i cui dati sono stati estratti dal "Documento di Valutazione dei Rischi (DVR)" dell'Azienda ULSS 7.

Si ritiene che le informazioni riportate in questo documento e nel fascicolo informativo sui rischi presenti in Azienda, congiuntamente al sopralluogo qualora previsto o necessario delle aree interessate, siano sufficienti alle Ditte per predisporre un'offerta che tenga in considerazione gli aspetti della sicurezza del servizio richiesto.

Per lo svolgimento della propria attività nei luoghi previsti dall'appalto, il personale della ditta appaltatrice dovrà aver ricevuto un'adeguata informazione, formazione e/o addestramento su tutti gli aspetti di sicurezza citati nel DUVRI.

ART. 15) ASSICURAZIONE E RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore si impegna a rispondere dei danni eventualmente arrecati dai propri dipendenti a persone o cose durante lo svolgimento del servizio e conseguentemente si impegna alla pronta riparazione dei danni stessi e, in difetto, al loro risarcimento, riconoscendo all'uopo il diritto di rivalsa da parte dell'Azienda Sanitaria sotto qualsiasi forma consentita dalla legge.

L'Azienda Sanitaria è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni o altro che dovesse accadere agli utenti e al personale durante l'esecuzione del servizio.

A tal fine la Ditta sarà tenuta a stipulare una polizza assicurativa contro tutti i danni a persone o alle cose che potessero venire provocati durante l'esecuzione contrattuale.

L'assicurazione deve garantire la copertura dei seguenti massimali:

- euro 5.000.000,00 per ogni sinistro;
- euro 3.000.000,00 per persona;

- euro 1.000.000,00 per cose.

Detta polizza deve tenere indenne l'Azienda ULSS, ivi compresi i suoi dipendenti e collaboratori nonché i terzi, per qualsiasi danno che la Ditta possa arrecare nel corso dell'espletamento delle attività oggetto d'Appalto.

La copertura assicurativa deve prevedere, tra l'altro, la copertura dei danni alle cose di proprietà dell'Azienda ULSS in consegna e custodia all'Assicurato a qualsiasi titolo o destinazione, compresi quelli conseguenti a furto, incendio.

In particolare, deve prevedere la rinuncia dell'assicuratore, nei confronti dell'Azienda Sanitaria, a qualsiasi eccezione, con particolare riferimento alla copertura del rischio anche in caso di mancato o parziale pagamento dei premi assicurativi, in deroga a quanto previsto dall'art. 1901 cod. civ., e di eventuali dichiarazioni inesatte e/o reticenti, in deroga a quanto previsto dagli artt. 1892 e 1893 cod.civ..

L'aggiudicatario deve, inoltre, stipulare una polizza infortuni utenti con le seguenti caratteristiche:

- invalidità permanente: massimale pro capite di almeno euro 200.000,00 senza scoperti e franchigia;
- decesso: massimale pro capite di almeno euro 150.000,00;
- rimborso spese giornaliere da infortunio.

Copia delle predette polizze, unitamente alla quietanza del pagamento del premio, deve essere consegnata all'Azienda Sanitaria prima dell'inizio dell'Appalto.

La mancata stipulazione delle polizze assicurative comporterà il diritto di considerare il Soggetto aggiudicatario decaduto dall'aggiudicazione stessa.

L'Appaltatore è tenuto ad assicurare secondo norma di legge i veicoli ed i mezzi di trasporto utilizzati per l'espletamento dell'appalto. L'Azienda Sanitaria, per quanto sopra riportato, è considerata terza ai fini della copertura della responsabilità civile. Nel caso in cui il danno causato ecceda la somma del capitale assicurato è preclusa ogni azione nei confronti dell'Azienda Sanitaria.

Dette coperture assicurative dovranno essere efficaci per l'intero periodo di appalto del servizio.

ART. 16) DEPOSITO CAUZIONALE DEFINITIVO

L'appaltatore per la sottoscrizione del contratto deve costituire, a favore dell'Azienda Ulss 7 Pedemontana, entro 15 giorni dalla richiesta, ai sensi dell'art. 117 del D. Lgs. n. 36/2023, una garanzia denominata "garanzia definitiva" a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'art. 106, commi 2 e 3 del D. Lgs. n. 36/2023.

Si applicano le riduzioni previste dall'art. 106, comma 8, per la garanzia provvisoria.

La cauzione dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante.

ART. 17) DIREZIONE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

L'Azienda ULSS individuerà nell'atto di affidamento il Direttore dell'Esecuzione del contratto il quale provvederà al coordinamento, alla direzione e al controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto secondo quanto stabilito dagli artt. 114 e seguenti del D. Lgs. 36/2023.

Oneri del D.E.C.:

- attestare la corretta esecuzione del servizio verificando la conformità in termini di qualità e quantità;
- effettuare l'attività di controllo della qualità del servizio, dell'adeguatezza delle prestazioni o raggiungimento degli obiettivi; del rispetto dei tempi e delle modalità di consegna, dell'adeguatezza della reportistica sulle prestazioni e le attività svolte; della soddisfazione del cliente e dell'utenza finale; del rispetto degli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro;
- controllare i titoli del personale utilizzato in commessa;
- svolgere azioni di verifica e sorveglianza del D.U.V.R.I, in accordo con il competente Servizio Prevenzione Protezione;
- nel caso in cui siano stati autorizzati dei subappalti, verificare la presenza delle imprese subappaltatrici, controlla che svolgano effettivamente le prestazioni autorizzate, segnala al RUP eventuali inosservanze;
- registrare eventuali Non Conformità gestendone le fasi di risoluzione;

- proporre al RUP, con relazione motivata, l'applicazione delle penali;
- apporre il proprio visto, ai fini della liquidabilità delle prestazioni sul report prefattura presentata dalla ditta;
- proporre al RUP con relazione motivata eventuali modifiche nei limiti consentiti dal codice;
- predisporre e trasmettere al RUP il verbale di conclusione del contratto, in duplice originale, firmato dall'esecutore;
- al termine dell'appalto predisporre il Certificato di ultimazione delle prestazioni da inviare al RUP.

ART. 18) RESPONSABILE DEL SERVIZIO

L'affidatario dovrà indicare, in sede di sottoscrizione del contratto, un proprio responsabile che interagirà con l'Azienda ULSS, in nome e per conto dell'affidatario medesimo, in ordine all'esecuzione dell'appalto di cui trattasi.

Il responsabile del servizio dovrà essere costantemente reperibile e provvederà, per conto dell'appaltatore, a vigilare affinché ogni fase dell'appalto risponda a quanto stabilito dai documenti contrattuali e sarà il naturale corrispondente del Direttore dell'esecuzione del contratto.

ART. 19) RISOLUZIONE E RECESSO

Con riferimento alla risoluzione e recesso del contratto si rinvia agli artt. 122 e 123 del D.Lgs. n. 36/2023.

Il contratto è risolto immediatamente e automaticamente, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, informazioni interdittive di cui all'art. 84 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159.

In tale caso, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto, salvo il maggior danno. Ove possibile, le penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile.

L'appaltatore si impegna ad inserire nel contratto di subappalto o in altro subcontratto relativo, una clausola risolutiva espressa che preveda la risoluzione immediata ed automatica del contratto di subappalto, previa revoca dell'autorizzazione al subappalto, ovvero la risoluzione del subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del subappalto o del subcontratto, informazioni interdittive di cui all'art. 84 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159.

L'appaltatore si obbliga altresì ad inserire nel contratto di subappalto o nel subcontratto una clausola che preveda l'applicazione a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche di una penale nella misura del 10% del valore del subappalto o del subcontratto, salvo il maggior danno, specificando che le somme provenienti dall'applicazione delle penali saranno affidate in custodia all'appaltatore e destinate all'attuazione di misure incrementali della sicurezza dell'intervento, secondo le indicazioni che saranno impartite dalla Prefettura.

La risoluzione del contratto o del subcontratto nei casi previsti dal Protocollo di legalità non comporta obblighi di carattere indennitario o risarcitorio a qualsiasi titolo, fatto salvo il pagamento delle prestazioni eseguite, al netto dell'applicazione delle penali previste.

ART. 20) MODALITÀ DI FATTURAZIONE ELETTRONICA, PAGAMENTO E TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

La ditta aggiudicataria presenterà mensilmente all'Azienda ULSS n. 7 le fatture, posticipate, relative al servizio svolto, per la liquidazione, che verrà effettuata sulla base delle condizioni economiche di cui all'offerta, previo accertamento da parte del Direttore dell'Esecuzione della prestazione effettuata rispetto alle prescrizioni previste nel capitolato speciale e nell'offerta tecnica.

Le fatture dovranno essere accompagnate da:

- rendiconto analitico delle presenze/assenze degli utenti distinte tipologia di utente (base/intensità 2-3) e per tipologia di frequenza (tempo pieno, tempo parziale);
- indicazione del numero dei pasti erogati;
- l'elenco delle professionalità utilizzate per la gestione del servizio con le relative ore impiegate per ogni figura indicata.

L'Azienda ULSS n. 7 procederà al pagamento solo dopo il riscontro positivo da parte del Direttore dell'Esecuzione del contratto sulla regolarità del servizio e sulla rispondenza rispetto ai requisiti quantitativi e qualitativi, ai termini e alle condizioni pattuite, riservandosi a tale scopo il termine di 30 giorni dall'effettuazione del servizio.

Nel termine dei 60 giorni successivi all'esito positivo delle verifiche, l'Azienda ULSS n. 7 darà seguito al pagamento delle fatture ai sensi del d.lgs. 9.11.2012, n. 192.

Qualora non siano rispettate le condizioni sopra menzionate il termine s'intende sospeso sino al completo adempimento, salvo e riservato ogni altro provvedimento da parte dell'Azienda ULSS n. 7.

Nel caso d'invio d'incompleta o erronea documentazione da parte del fornitore, i termini rimangono sospesi fino al momento in cui la documentazione richiesta sia completata e/o corretta.

Ferma restando l'applicazione delle eventuali penalità di cui all'art. 13 l'Azienda ULSS potrà provvedere al pagamento parziale nelle more della definizione di eventuali inadempienze contestate all'Appaltatore.

L'Appaltatore, pena risoluzione del contratto, dovrà rispettare quanto previsto dalla normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari, L. 136/2010 e s.m.i.

Si richiama, per quanto riguarda le disposizioni in materia di fatturazione elettronica di cui al D.M. 3/4/2013 n. 55.

Il D.L. n. 78/2015, così come convertito dalla L. 125/2015, prevede al comma 6 dell'art. 9 ter che le aziende fornitrici di dispositivi medici alle strutture del SSN debbano indicare nelle fatture elettroniche le informazioni identificative dei dispositivi medici di cui al decreto del Ministro della Salute del 21 dicembre 2009.

Per maggiori informazioni circa le specifiche tecniche e la normativa di riferimento sulla fattura elettronica si rimanda al sito www.fatturapa.gov.it nonché al sito internet dell'Azienda Ulss.

Si fa presente che è onere della ditta contattare gli uffici competenti in caso di mancanza o incompleta conoscenza delle informazioni di cui sopra (in particolare, dovrà essere richiesta l'emissione dell'ordine qualora mancante).

L'affidatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

Le parti assumono altresì gli obblighi derivanti dall'applicazione dell'articolo 25 del D.L. 24 aprile 2014, n. 66 convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, in materia di fatturazione elettronica.

La fattura elettronica, conforme al formato di cui all'Allegato A "Formato della fattura elettronica" del D.M. n. 55 del 3 aprile 2013, dovrà essere intestata e indirizzata a Azienda Ulss n. 7 Pedemontana, via dei Lotti 40 – 36061 Bassano del Grappa, Codice Fiscale/P.IVA 00913430245 – Codice univoco di riferimento: L0TNU04.

La fattura elettronica deve essere emessa nel rispetto di quanto previsto dal citato art. 25 D.L. n. 6/2014, e dalle successive disposizioni attuative. In particolare, il concorrente che risulta affidatario si obbliga a riportare nella fattura elettronica i seguenti codici: CUP: (...) (ove previsto) e CIG: (...); l'omessa indicazione dei predetti codici/(del predetto codice) comporta l'impossibilità per la stazione appaltante di procedere al pagamento della fattura.

L'affidatario si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla prefettura- ufficio territoriale del Governo della provincia di Vicenza della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

ART. 21) CONTRATTO

Successivamente all'aggiudicazione, una volta approvata la proposta e divenuta efficace, sarà stipulato apposito contratto con l'Azienda Sanitaria, ai sensi e con le modalità previste dall'art. 18 del D.lgs. n. 36/2023.

La ditta aggiudicataria dovrà far pervenire all'Azienda, **nel termine di 15 (quindici) giorni solari dal ricevimento della comunicazione di aggiudicazione:**

- la cauzione definitiva a garanzia degli impegni contrattuali, ai sensi dell'art. 117 del D.lgs. n. 36/2023, secondo quanto previsto dallo specifico articolo del presente Capitolato Speciale d'Appalto (CSA);
- la Nomina a Responsabile del Trattamento compilata;
- comunicare per iscritto le generalità del personale come richiesto dall'art. 5;
- il nominativo e il recapito telefonico del referente del servizio, così come richiesto nel presente CSA e relativi allegati;
- produrre gli attestati di addestramento/formazione così come richiesto nel presente CSA e relativi allegati;
- produrre copia delle assicurazioni secondo quanto previsto dallo specifico articolo del presente CSA;
- ogni documento che dovesse essere espressamente richiesto dall'Azienda Ulss.

La mancata costituzione della garanzia definitiva da parte della Ditta aggiudicataria determina la decadenza dall'aggiudicazione.

Nel caso in cui la Ditta appaltatrice si scioglia dal vincolo dell'aggiudicazione e, conseguentemente, non stipuli il relativo contratto, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di scorrere la graduatoria definitiva di gara, al fine di individuare il nuovo offerente affidatario.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di scorrere la graduatoria anche nel caso in cui l'aggiudicatario receda dal contratto.

Tutte le spese conseguenti e inerenti il contratto sono a carico della ditta aggiudicataria.

ART. 22) SUBAPPALTO, SUBCONTRATTO E CESSIONE DEL CONTRATTO

Qualora l'appaltatore intendesse procedere con il subappalto dovrà dichiarare in sede di offerta i servizi e le forniture o parti di esse che si intendono subappaltare.

Il subappalto del contratto è regolato da quanto previsto dall'art. 119 del D.Lgs. n. 36/2023.

In caso di subappalto non autorizzato dall'Amministrazione, fermo restando il diritto per l'eventuale risarcimento del danno, il contratto è risolto di diritto.

Il contratto non può essere ceduto a terzi, neppure parzialmente, a pena nullità ai sensi del comma 1 dell'art. 105 del decreto citato.

Il subappaltatore/subcontraente si impegnano a rispettare tutte le clausole pattizie di cui al "Protocollo di legalità" sottoscritto in data 09.10.2025 ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata e del contrasto alla corruzione nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

Il contratto di subappalto/subcontratto è risolto immediatamente e automaticamente, (solo per il subappalto: previa revoca dell'autorizzazione al subappalto), qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del subappalto o subcontratto, informazioni interdittive di cui all'art. 84 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159. In tal caso, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto, salvo il maggior danno. Le somme provenienti dall'applicazione delle penali sono affidate in custodia all'appaltatore e destinate all'attuazione di misure incrementali della sicurezza dell'intervento, secondo le indicazioni che saranno impartite dalla Prefettura.

Fermo restando l'obbligo di denuncia all'Autorità giudiziaria, il subappaltatore/subcontraente si impegna a riferire tempestivamente alla stazione appaltante e alla Prefettura competente ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione, che venga avanzata nel corso dell'esecuzione della prestazione nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente.

Il subappaltatore/subcontraente assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche

Il subappaltatore/subcontraente si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante della notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Il subappaltatore/subcontraente si impegna ad inviare copia del contratto alla stazione appaltante.

ART. 23) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Con il presente articolo si provvede a dare l'informativa prevista dall'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (nel prosieguo GDPR) facendo presente che i dati personali forniti dalle ditte partecipanti alla gara saranno raccolti presso l'Azienda ULSS n. 7 per le seguenti finalità: - eseguire obblighi derivanti da un contratto oppure per adempiere, prima e dopo l'esecuzione del contratto, a connesse specifiche richieste; - adempiere ad obblighi di legge di natura amministrativa, contabile, civilistica, fiscale, regolamenti, normative comunitarie e/o extracomunitarie; - gestire l'eventuale contenzioso; - gestire l'eventuale processo di qualificazione e monitoraggio del fornitore. Tali trattamenti saranno improntati ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti delle ditte e dei titolari dei dati. I dati personali verranno conservati anche dopo la cessazione del contratto per l'espletamento di tutti gli eventuali adempimenti connessi o derivanti dal contratto per il periodo di durata prescritto dalle leggi vigenti e secondo il termine di prescrizione dei diritti scaturenti dal contratto stesso. Il conferimento dei dati è obbligatorio in adempimento di quanto richiesto dagli obblighi legali e contrattuali e, pertanto, l'eventuale rifiuto a fornirli, in tutto o in parte, può dar luogo all'impossibilità per l'Azienda di dare esecuzione al contratto o di svolgere correttamente tutti gli adempimenti correlati, compreso il pagamento. Il trattamento sarà svolto in forma automatizzata e/o manuale, con modalità e strumenti volti a garantire la massima sicurezza e riservatezza, ad opera di soggetti appositamente autorizzati. Esclusivamente per le finalità sopra specificate, tutti i dati raccolti ed elaborati potranno essere comunicati a figure interne, autorizzate al trattamento in ragione delle rispettive mansioni, nonché alle seguenti categorie di soggetti esterni: istituti di credito; professionisti o società di servizi che operino per conto della nostra azienda; avvocati e consulenti legali; Enti Pubblici e privati, anche a seguito di ispezioni e verifiche; Amministratori di Sistema e Società fornitrici di servizi software (nell'amministrazione di tali procedure). I dati personali non saranno oggetto/di trasferimento presso Paesi Terzi non europei. Il Titolare del trattamento si riserva però la possibilità di utilizzare servizi in cloud o che prevedano il trasferimento presso Paesi extra UE: in tal caso i

fornitori di tali servizi saranno selezionati tra coloro che forniscono garanzie adeguate, così come previsto dall'art. 46 GDPR. Le ditte hanno il diritto (artt. 15 -22 del GDPR) di chiedere all'Azienda di accedere ai dati personali e di rettificarli se inesatti, di cancellarli o limitarne il trattamento se ne ricorrono i presupposti, oppure di opporsi al loro trattamento per legittimi interessi perseguiti dalla ns. Azienda, nonché di ottenere la portabilità dei dati forniti solo se oggetto di un trattamento automatizzato basato sul consenso o sul contratto. Hanno altresì il diritto di revocare il consenso prestato per le finalità di trattamento che lo richiedono, ferma restando la liceità del trattamento effettuato sino al momento della revoca. Potranno esercitare i diritti sopra indicati contattando l'Ufficio Relazioni con il Pubblico (U.R.P.) inviando una e-mail all'indirizzo: urpbassano@aulss7.veneto.it oppure a urpthiene@aulss7.veneto.it; potranno altresì proporre reclamo, ai sensi dell'art. 77 del GDPR, all'autorità di controllo competente in materia (Garante per la protezione dei dati personali).

Titolare del trattamento dei dati personali è l'Azienda ULSS n. 7 Pedemontana con sede legale in Via dei Lotti, 40 – 36061 Bassano del Grappa (VI). Il Titolare, con delibera n. 1409 del 25.08.2023, ha nominato il responsabile della protezione dei dati, ai sensi dell'art. 37 del GDPR, affidando l'incarico allo studio CERVATO LAW & BUSINESS S.R.L. SOCIETÀ TRA AVVOCATI a partire dall'1 settembre 2023.

Con riferimento ai dati che saranno gestiti dalla ditta aggiudicataria l'Azienda Sanitaria, in qualità di titolare del trattamento dei dati, intende designare la Ditta Aggiudicataria quale responsabile esterno del trattamento dei dati personali strettamente inerenti all'oggetto dell'appalto, la quale dovrà accettare tale nomina sottoscrivendo lo specifico Accordo ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679, Allegato n. 4) al presente CSA, che dovrà essere sottoscritto in sede di stipula del contratto.

ART. 24) RISERVE

Si precisa che l'Azienda si riserva il diritto insindacabile di:

- non procedere all'aggiudicazione qualora si rendano disponibili nel territorio strutture autorizzate ed accreditate, con le quali sottoscrivere idoneo accordo contrattuale e nelle quali trasferire gli utenti dalle attuali strutture;
- non procedere all'aggiudicazione se l'offerta risulti non conveniente o non idonea in relazione all'oggetto del contratto, ai sensi dell'art. 108, comma 10 del D.lgs. n. 36/2023;
- sospendere e/o reindire l'affidamento del servizio, con provvedimento motivato, senza che la ditta partecipante possa vantare diritti o pretese di sorta o incorrere in responsabilità e/o richiesta danni, indennità o compensi da parte della Ditta e/o aggiudicatario potenziale nemmeno ai sensi degli artt. 1337 e 1338 C.C.;
- risolvere il contratto, previa formale comunicazione con congruo preavviso, nel caso in cui si rendano disponibili convenzioni equivalenti alla procedura in parola da parte di una centrale di committenza (Consip/Regionale) e/o si verificassero le condizioni per un diverso sistema di approvvigionamento del servizio oggetto della presente gara, o nel caso di modifiche derivanti da iniziative Aziendali di natura organizzativa o legate alla razionalizzazione della spesa.

ART. 25) PROTOCOLLO DI LEGALITÀ

Al presente affidamento si applicano le clausole pattizie di cui al Protocollo di legalità sottoscritto in data 09.10.2025 ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata e del contrasto alla corruzione nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture Allegato n. 5).

La mancata accettazione delle clausole del Protocollo di legalità è causa di esclusione dalla presente procedura di affidamento.

L'appaltatore si impegna a rispettare tutte le clausole pattizie di cui al Protocollo di legalità sottoscritto in data 09.10.2025 ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata e del contrasto alla corruzione nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

Fermo restando l'obbligo di denuncia all'Autorità giudiziaria, l'appaltatore si impegna a riferire tempestivamente alla stazione appaltante e alla Prefettura competente ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione, che venga avanzata nel corso l'esecuzione dei lavori/servizi/forniture nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente.

L'appaltatore si impegna ad inserire nei contratti di subappalto e nei contratti stipulati con ogni altro soggetto che intervenga a qualunque titolo nell'esecuzione dei servizi/delle forniture la clausola che obbliga il subappaltatore o il subcontraente ad assumere l'obbligo di cui al capoverso precedente.

L'appaltatore si impegna a dare comunicazione tempestiva alla stazione appaltante e alla Prefettura, di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei

dirigenti d'impresa. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del presente contratto, ai sensi dell'art. 1456 del c.c., qualora nei confronti di pubblici amministratori della stazione appaltante che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del c.p..

La stazione appaltante si avvarrà della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., qualora nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 319-ter c.p., 319- quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p. e 353-bis c.p.

L'operatore economico si impegna a comunicare tempestivamente alla stazione appaltante ogni eventuale variazione dei dati riportati nei certificati camerali propri e delle loro imprese sub-contrattanti e, in particolare, ogni variazione intervenuta dopo la produzione del certificato stesso relativa ai soggetti che hanno la rappresentanza legale e/o l'amministrazione dell'impresa e al direttore tecnico.

L'operatore economico si impegna, per il periodo che va dalla stipulazione del contratto pubblico sino alla conclusione dei servizi/forniture, a non celare nessuna informazione in suo possesso di qualunque genere che possa interessare l'esecuzione del contratto, le erogazioni di pagamento, sia in termini di regolarità contributiva sia in termini di leggi antimafia e quindi farla presente alla stazione appaltante.

ART. 26) FORO GIUDIZIARIO

Per le eventuali controversie che dovessero insorgere tra le parti in relazione all'interpretazione, esecuzione e risoluzione del contratto, sarà esclusivamente competente il Foro di Vicenza.

In ogni caso, nelle more dell'eventuale giudizio dell'autorità giudiziaria, la Ditta fornitrice non potrà sospendere o interrompere il servizio pena l'incameramento della cauzione definitiva posta a garanzia del servizio e fatta salva la possibilità per l'Azienda ULSS di rivalersi per gli ulteriori danni subiti.

ART. 27) CLAUSOLA FINALE

Per quanto qui non espressamente previsto e disciplinato si richiamano le norme vigenti in materia di pubbliche forniture, nonché alle norme del codice civile in materia di obbligazioni e contratti.

Il Direttore
U.O.C. Provveditorato Economato e Gestione della Logistica
(dott.ssa Fabiola Grazian)

IL PRESENTE DOCUMENTO È FIRMATO DIGITALMENTE SECONDO LA NORMATIVA VIGENTE

Allegati:

Allegato n. 1) Planimetria centro diurno

Allegato n. 2) DUVRI

Allegato n. 3) Informazione sui rischi specifici esistenti nelle strutture sanitarie in cui la ditta è destinata ad operare

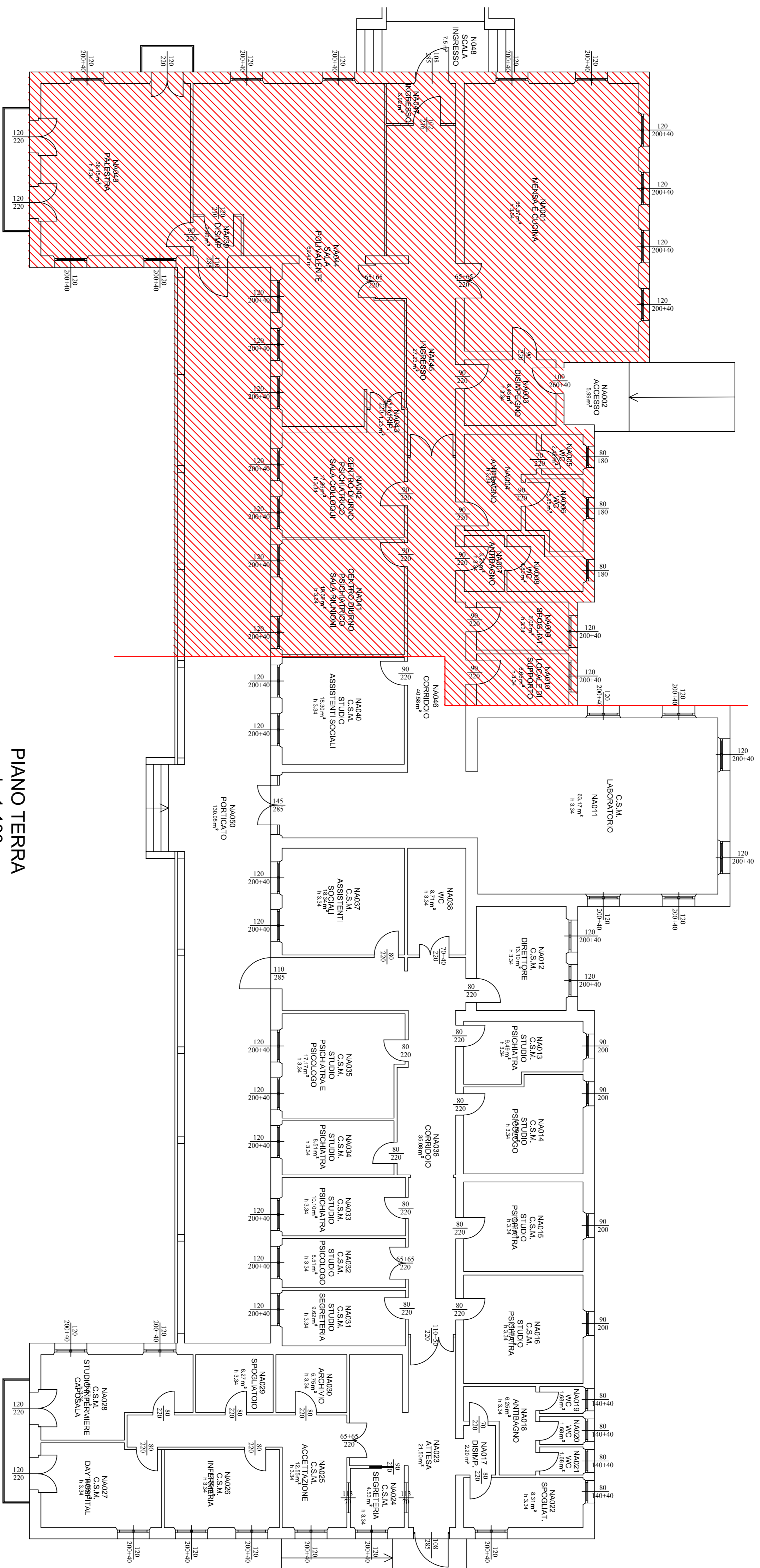
Allegato n. 4) Accordo Privacy

Allegato n. 5) Protocollo di legalità


Responsabile del procedimento: dott.ssa Fabiola Grazian (tel. 0424885280-fax: 0424885290-email: fabiola.grazian@aulss7.veneto.it)
Referente per l'oggetto: dott.ssa Miriam Mantovan (tel. 0424 888935) e-mail miriam.mantovan@aulss7.veneto.it)


CENTRO DIURNO

CENTRO SALUTE MENTALE



PIANO TERRA
scala 1:100

| | |
|---|--|
|  | PADIGLIONE A - PIANO TERRA CENTRO DIURNO MONS. E. NEGRIN |
| CENTRO DIURNO PADIGLIONE A | |
| Allegato 1 - Planimetria | |
| Agosto 2024 | |

| | | |
|--|---|--------------------------------------|
|  REGIONE DEL VENETO ULSS7 PEDEMONTANA | Documento valutazione rischi di interferenza D.U.V.R.I. - PROVVISORIO <i>(ai sensi dell'art. 26, commi 2 e 3, del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.)</i> | Data emissione: 17.03.2026 |
| | | Rev. n: 0 |

**GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DI SERVIZI SOCIO -
 SANITARI E SOCIO - ASSISTENZIALI PRESSO IL CENTRO DIURNO MONS. NEGRIN A
 BASSANO DEL GRAPPA – AREA SALUTE MENTALE**

GARA N. AULSS7_2026_00145

CIG N.

NOTA

Le parti evidenziate in giallo devono essere compilate dall'appaltatore

Le parti evidenziate in verde devono essere compilate/verificate dall'Azienda ulss7/Azienda zero

La documentazione evidenziata in azzurro deve essere fornita dall'appaltatore

| | | | |
|---|---|---|--|
| Committente e Responsabile Unico del Progetto (RUP) Azienda ULSS 7 Pedemontana <i>Fabiola Grazian</i> | | APPALTATORE: Legale rappresentante o delegato Cognome: Nome: Firma _____ | |
| Firma _____ | | Firma _____ | |
| Data sottoscrizione: ____/____/____ | Direttore Esecuzione del Contratto Azienda ULSS 7 Pedemontana xxx xxx Firma _____ | | |

INDICE

| | | |
|------|---|---------------------------------------|
| 1. | PREMESSA | 3 |
| 1.1 | DATI GENERALI E REFERENTI AZIENDA COMMITTENTE | 3 |
| 1.2 | DATI GENERALI E REFERENTI APPALTATORE | 4 |
| 1.3 | SOGGETTI CHE HANNO FORNITO LE INFORMAZIONI PER LA REDAZIONE DEL DUVRI | 4 |
| 1.4 | RIFERIMENTI LEGISLATIVI. | 4 |
| 1.5 | DEFINIZIONI | 5 |
| 2. | PARTE GENERALE..... | 6 |
| 2.1 | GENERALITA' DEL CONTRATTO | 6 |
| 2.2 | SOGGETTI NOMINATI CON COMPITI DI COOPERAZIONE E DI COORDINAMENTO RELATIVAMENTE ALL'APPALTO .. | 6 |
| 2.3 | NORME GENERALI | 7 |
| 3. | OBBLIGHI DEL COMMITTENTE | 11 |
| 3.1 | VERIFICA REQUISITI TECNICO PROFESSIONALI DELL'APPALTATORE | 11 |
| 3.2 | VERIFICA DEGLI ADEMPIMENTI RICHIESTI | 11 |
| 3.3 | SOGGETTI TERZI PRESENTI ALL'INTERNO DELLE AREE INTERESSATE ALL'APPALTO | 11 |
| 3.4 | AREE INTERESSATE DAI LAVORI/SERVIZI/FORNITURE OGGETTO DELL'APPALTO | 12 |
| 3.5 | LOCALI ASSEGNATI ALLA DITTA APPALTATRICE E PERCORSI | 12 |
| 3.6 | PREVENZIONE INCENDI..... | Errore. Il segnalibro non è definito. |
| 3.7 | VERIFICHE | 12 |
| 4. | OBBLIGHI DELL' APPALTATORE..... | 13 |
| 4.1 | NORME DI COMPORTAMENTO | 13 |
| 4.2 | APPALTATORE: DVR e DOCUMENTO DI VALUTAZIONE RISCHI DELL'APPALTO | 13 |
| 4.3 | DESCRIZIONE DELLE ATTREZZATURE/APPRESTAMENTI UTILIZZATI | 13 |
| 4.4 | MATERIALI E SOSTANZE PREVISTE | 13 |
| 4.5 | ORGANICO PREVISTO PER L'ESPLETAMENTO DELLE ATTIVITA' | 13 |
| 4.6 | SUBAPPALTATORI O SUBAFFIDATARI E TERZI INTRODOTTI DALL'APPALTATORE | 14 |
| 4.7 | INFORMAZIONE, FORMAZIONE E/O ADDESTRAMENTO RICHIESTI | 14 |
| 4.8 | IDONEITA' SANITARIA ALLA MANSIONE/ATTIVITA' | 14 |
| 4.9 | PROCEDURE DI SICUREZZA DA ELABORARE A CURA DELL' APPALTATORE | 14 |
| 4.10 | INFORMAZIONE SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NELL'AMBIENTE E MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA ADOTTATE | 14 |
| 4.11 | RISCHI PRESENTI ALL'INTERNO DELLE SEDI OSPEDALIERE DELL'AZIENDA ULSS 7 | 15 |
| 4.12 | ADOZIONE PERMESSO DI LAVORO/ACCESSO LUOGHI DI LAVORO | 15 |
| 4.13 | GESTIONE DELLE EMERGENZE | 15 |
| 4.14 | PRESCRIZIONI E LIMITAZIONI DI CARATTERE GENERALE | 16 |
| 5. | RISCHI INTERFERENZIALI PREVISTI E SCELTA DELLE MISURE DI PREVENZIONE | 18 |
| 5.1 | METODOLOGIA DI VALUTAZIONE DELL'ENTITA' DEI RISCHI DA INTERFERENZE | 18 |
| 5.2 | AGGIORNAMENTO ED ESECUTIVITA' DEL D.U.V.R.I. | 19 |
| 5.3 | DETTAGLIO ATTIVITA' PREVISTE..... | 19 |
| 5.4 | SCHEDE SPECIFICHE PER L'INDIVIDUAZIONE DEI PERICOLI, LA VALUTAZIONE DEI RISCHI E L'INDIVIDUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE | 20 |
| 5.5 | ONERI PER LA SICUREZZA | 22 |
| 5.6 | LIQUIDAZIONE ONERI PER LA SICUREZZA..... | 22 |
| 5.7 | ELENCO PREZZI UNITARI..... | 22 |
| 5.8 | ANALISI DEI PREZZI..... | 23 |
| 5.9 | CALCOLO ONERI PER LA SICUREZZA..... | 25 |
| | Allegato 1 – ARTICOLO CONTRATTUALE SULL'INFORMAZIONE | 26 |
| | Allegato 2 – PERMESSO DI LAVORO TIPO | 27 |
| | Allegato 3 – MODULO MD74101AZ.000 - SELEZIONE DEI FORNITORI DI PRODOTTI, DI SERVIZI E DI LAVORI | 29 |

1. PREMESSA

Il presente documento di Valutazione dei Rischi da Interferenza (c.d. DUVRI) è redatto preliminarmente ai sensi dell'art.26, comma 3, del D.Lgs. n. 81 del 09.04.2008 e s.m.i.

Il DUVRI - così come ribadito nella determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture n. 3 del 05.03.2008 - è da considerarsi un documento "dinamico", pertanto la valutazione dei rischi effettuata prima dell'espletamento dell'appalto dovrà essere aggiornata in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo, che potranno emergere prima o nel corso dell'esecuzione dell'appalto, e comunque qualora si ravvisasse la necessità di un aggiornamento del medesimo documento dopo l'aggiudicazione dell'appalto, quando si sarà in grado di conoscere l'organizzazione del lavoro della ditta aggiudicataria, anche su indicazione o richiesta della Ditta medesima.

Il DUVRI definitivo, redatto con il contributo dell'Appaltatore, potrà quindi subire aggiornamenti a seguito di sopraggiunte esigenze

Per tale scopo sono di fondamentale importanza.

1. il ruolo del Direttore Esecuzione del Contratto (DEC) e del/i Preposti che sovrintendono i lavori;
2. le riunioni di cooperazione e coordinamento, da convocare da parte del DEC ad inizio lavori e/o durante l'esecuzione dei medesimi, le cui conclusioni saranno sempre verbalizzate.

Il presente documento, **redatto dal soggetto di cui all'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/08** è gestito con le modalità di cui alla Procedura Aziendale "PROCEDURA PER LA GESTIONE DEGLI OBBLIGHI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA CONNESSI AI CONTRATTI D'APPALTO O D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE" dell'ULSS 7.

1.1 DATI GENERALI E REFERENTI AZIENDA COMMITTENTE

Ragione sociale committente: **AZIENDA ULSS N. 7 PEDEMONTANA**
Sede legale e Amministrativa: **Via dei Lotti, 40 – Bassano del Grappa (VI)**
Telefono centralino: **0424/888111**
Codice Fiscale e P. IVA: **00913430245**

| FUNZIONE | NOMINATIVO | RECAPITI |
|--|--------------------------|---|
| Direttore Generale | Giovanni Carretta | Tel. 0424/885201 direzione.generale@aulss7.veneto.it |
| Direttore Amministrativo | Michela Conte | Tel. 0424/888111 michela.conte@aulss7.veneto.it |
| Direttore Sanitario | Antonio Di Caprio | Tel. 0424/888111 antonio.dicaprio@aulss7.veneto.it |
| Direzione Medica Ospedale Bassano | Sira Bizzotto | Tel. 0424/888111 sira.bizzotto@aulss7.veneto.it |
| Direzione Medica Ospedale Santorso | Mario Grattarola | Tel. 0424/571111 dsansa@aulss7.veneto.it |
| Direttore f.f. Servizi Tecnici e Patrimoniali | Francesca Carollo | Tel. 0424/888920 francesca.carollo@aulss7.veneto.it |
| Direttore U.O.C. Direzione delle Professioni Sanitarie | Manola Milan | Tel. 0424/885246 manola.milan@aulss7.veneto.it |
| RUP – Responsabile Unico del Procedimento | Fabiola Grazian | Tel. 0424/885280 fabiola.grazian@aulss7.veneto.it |

| | | |
|---|---|--|
| Direttore Esecuzione Contratto – DEC | XXX XXX | Tel. XXXX/XXXXXX XX.XX@aulss7.veneto.it |
| Esperto Qualificato | | Direzione Medica - Tel. 0424/888462 |
| Responsabile Servizio di Prevenzione e protezione | Ettore Masucci | Tel. 0424/889894 ettore.masucci@aulss7.veneto.it |
| Medici Competenti | Manuela Scalco Beatrice Ferrazzi | Tel. 0424/889464 manuela.scalco@aulss7.veneto.it Tel. 0445/571347 beatrice.ferrazzi@aulss7.veneto.it |

Per il dettaglio si rinvia al sito internet aziendale <http://www.aulss7.veneto.it/>

1.2 DATI GENERALI E REFERENTI APPALTATORE

Da compilare a cura dell'appaltatore:

| FUNZIONE | NOMINATIVO | RECAPITI |
|--|-------------------|-----------------|
| Datore di Lavoro | | |
| Dirigente o delegato dal Datore di lavoro | | |
| Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione | | |
| Medico Competente | | |
| Rappresentanti Lavoratori Sicurezza | | |

1.3 SOGGETTI CHE HANNO FORNITO LE INFORMAZIONI PER LA REDAZIONE DEL DUVRI

Le informazioni per la redazione del presente documento sono fornite/confermate dai seguenti soggetti:

| FUNZIONE | NOMINATIVO | RECAPITI |
|---|-------------------|--|
| RUP – Responsabile Unico del Procedimento | Fabiola Grazian | Tel. 0424/885280 fabiola.grazian@aulss7.veneto.it |
| Direttore Esecuzione Contratto – DEC | XXX XXX | Tel. XXXX/XXXXXX XX.XX@aulss7.veneto.it |
| Referente amministrativo procedura di gara | Miriam Mantovan | Tel. 0424/888935 miriam.mantovan@aulss7.veneto.it |

1.4 RIFERIMENTI LEGISLATIVI.

D.Lgs 81 del 9 Aprile 2008 e s.m.i. - art. 26

Cod. Civ. - artt. 1559, 1655, 1656, 1677, 2222 e segg.

1.5 DEFINIZIONI

| | |
|--|---|
| Appaltante o Committente | Il soggetto per conto del quale viene svolta l'attività di servizio, lavori o forniture, indipendentemente da eventuali frazionamenti nella sua realizzazione. Nel caso di appalto di opera pubblica, il committente è il soggetto <u>titolare di potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dell'appalto</u> |
| Appaltatore | È il soggetto che si obbliga nei confronti del Committente a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri secondo le modalità pattuite e la regola dell'arte. |
| Appalto | L'appalto è il contratto col quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, l'obbligazione di compiere in favore di un'altra (<i>committente o appaltante</i>) il compimento di un'opera o di un servizio. |
| Contratto d'appalto | L'appalto è il contratto con il quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in danaro (art. 1655 c.c.); |
| Contratto d'opera | Il contratto d'opera si configura quando una persona si obbliga a compiere verso un corrispettivo un'opera o un servizio con lavoro prevalentemente proprio e senza vincolo di subordinazione nei confronti del committente, pervenendo al risultato concordato (art. 2222 c.c.); |
| Contratto di somministrazione | La somministrazione è il contratto con il quale una parte si obbliga, verso corrispettivo di un prezzo, a eseguire a favore dell'altra parte prestazioni periodiche o continuative di cose e di servizi (artt. 1559 e 1677 del Codice Civile). |
| Contratto di subappalto | È la cessione di una quota di lavoro, servizio o fornitura da parte del soggetto affidatario del contratto ad un terzo, il subappaltatore, previa autorizzazione del committente (art. 1656 c.c.) e con le limitazioni previste dalla normativa sugli appalti pubblici. Il subappaltante deve corrispondere al subappaltatore gli oneri della sicurezza previsti per la quota parte del lavoro, servizio o fornitura affidato in subappalto. |
| Contratto in concessione | Le «concessioni di lavori pubblici» sono contratti a titolo oneroso, conclusi in forma scritta, aventi ad oggetto, in conformità al codice dei contratti, l'esecuzione, ovvero la progettazione esecutiva e l'esecuzione, ovvero la progettazione definitiva, la progettazione esecutiva e l'esecuzione di lavori pubblici o di pubblica utilità, e di lavori ad essi strutturalmente e direttamente collegati, nonché la loro gestione funzionale ed economica, che presentano le stesse caratteristiche di un appalto pubblico di lavori, ad eccezione del fatto che il corrispettivo dei lavori consiste unicamente nel diritto di gestire l'opera o in tale diritto accompagnato da un prezzo, in conformità al codice dei contratti. La «concessione di servizi» è un contratto che presenta le stesse caratteristiche di un appalto pubblico di servizi, ad eccezione del fatto che il corrispettivo della fornitura di servizi consiste unicamente nel diritto di gestire i servizi o in tale diritto accompagnato da un prezzo. |
| Datore di lavoro | Il soggetto titolare del rapporto di lavoro con il lavoratore o, comunque, il soggetto che, secondo il tipo e l'assetto dell'organizzazione nel cui ambito il lavoratore presta la propria attività, ha la responsabilità dell'organizzazione stessa o dell'unità produttiva in quanto esercita i poteri decisionali e di spesa. Nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per datore di lavoro si intende il dirigente al quale spettano i poteri di gestione, ovvero il funzionario non avente qualifica dirigenziale, nei soli casi in cui quest'ultimo sia preposto ad un ufficio avente autonomia gestionale, individuato dall'organo di vertice delle singole amministrazioni tenendo conto dell'ubicazione e dell'ambito funzionale degli uffici nei quali viene svolta l'attività, e dotato di autonomia nei poteri decisionali e di spesa. In caso di omessa individuazione, o di individuazione non conforme ai criteri sopra indicati, il datore di lavoro coincide con l'organo di vertice medesimo. |
| DUVRI | Documento unico di valutazione dei rischi di interferenza di cui all'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. Documento redatto dal committente al fine di valutare i rischi connessi all'espletamento dell'appalto e definirne le misure di prevenzione, protezione, coordinamento e cooperazione nonché i relativi costi per eliminare o ridurre i rischi da interferenza. Nel campo di applicazione della normativa sugli appalti pubblici tale documento è redatto, ai fini dell'affidamento del contratto, dal soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dello specifico appalto. Tale documento deve essere allegato al contratto al contratto d'appalto o d'opera e deve essere adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture. |
| Forniture di materiali o attrezzature | Trasporto, movimentazione di materiale e attrezzature da parte di terzi, dalla sede produttiva ovvero deposito, al committente/stazione appaltante. |
| Imprenditore, fornitore e prestatore di servizi | Persona fisica o giuridica o ente senza personalità giuridica, ivi compreso il Gruppo Europeo di Interesse Economico (GEIE) costituito ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240, che offra sul mercato, rispettivamente, la realizzazione di lavori o opere, la fornitura di prodotti, la prestazione di servizi. Secondo la definizione del "codice dei contratti pubblici": a) gli imprenditori individuali, anche artigiani, le società commerciali, le società cooperative; b) i consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro e i consorzi tra imprese artigiane c) i consorzi stabili, costituiti anche in forma di società consortili, tra imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperati-ve di produzione e lavoro d) i raggruppamenti temporanei e) i consorzi ordinari f) i soggetti che abbiano stipulato il contratto di Gruppo Europeo di Interesse Economico (GEIE) ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240 g) operatori economici stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente-te alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi. |
| Interferenza | È ogni sovrapposizione di attività lavorativa tra diversi lavoratori che rispondono a datori di lavoro diversi, ovvero laddove si configuri una continuità fisica e di spazio e/o una contiguità produttiva fra tali soggetti in quanto in tali casi i lavoratori ai fini della loro sicurezza, devono essere opportunamente coordinati. Tali misure devono altresì garantire la sicurezza di soggetti terzi (es. utenti, pazienti, visitatori). |
| Lavoratore | Persona che, indipendentemente dalla tipologia contrattuale, svolge un'attività lavorativa nell'ambito dell'organizzazione di un datore di lavoro pubblico o privato, con o senza retribuzione, anche al solo fine di apprendere un mestiere, un'arte o una professione, esclusi gli addetti ai servizi domestici e familiari. Al lavoratore così definito è equiparato: il socio lavoratore di cooperativa o di società, anche di fatto, che presta la sua attività per conto delle società e dell'ente stesso. |
| Lavoratore autonomo o prestatore d'opera | È colui che mette a disposizione del committente, dietro un compenso, il risultato del proprio lavoro senza vincolo di subordinazione. Se la singola persona compone la ditta individuale e ne è anche titolare è l'unico prestatore d'opera. |
| Oneri per la sicurezza | Gli oneri per la sicurezza si riferiscono ai costi delle misure preventive da porre in essere per ridurre o eliminare i soli rischi interferenti (art. 26, comma 5, D.Lgs 81/08). Tali costi non sono soggetti a ribasso d'asta, devono essere preventivamente quantificati dalla stazione appaltante in maniera analitica e non a percentuale. |
| Oneri per la sicurezza propri dell'impresa | Sono riferiti ai rischi propri dell'attività delle singole imprese/ditte appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi, in quanto trattasi di rischi per i quali resta immutato l'obbligo dell'appaltatore di redigere un apposito documento di valutazione e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per ridurre o eliminare al minimo i rischi. Ai sensi dell'art. 26, comma 6, D.Lgs. 81/08, nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte, tale costo deve essere specificatamente indicato, e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche del lavoro |
| Pericolo | Proprietà o qualità intrinseca di un determinato fattore avente il potenziale di causare danni. |
| Responsabile Unico del Procedimento (RUP) | Secondo la normativa sugli appalti pubblici, per ogni singolo intervento da realizzarsi mediante un contratto pubblico, le amministrazioni nominano un responsabile del procedimento, unico per le fasi della progettazione, dell'affidamento e dell'esecuzione |
| Referente dell'appalto per l'Azienda (RA) | Soggetto individuato dall'Azienda che ha capacità decisionale e di spesa per la gestione dei rapporti con l'appaltatore, solitamente identificato con il RUP (nel caso di lavori che comportano cantieri temporanei e mobili) o con il Responsabile della Struttura (o persona da questi designata) che gestisce la prestazione contrattuale prevista. Nel bando di gara o nella lettera di affidamento deve essere specificatamente indicato il nome ed il recapito telefonico del RA. |
| Responsabile dell'esecuzione per l'Azienda (RE/DEC) | Ai sensi della normativa sugli appalti pubblici, nei servizi e nelle forniture dove è richiesta una specifica competenza o una presenza logistica nel luogo di esecuzione viene affidato ad un dipendente qualificato il controllo dell'esecuzione e la supervisione dell'appalto nel rispetto del capitolato. In questo caso il RUP riveste un ruolo prettamente amministrativo. Nel bando di gara o nella lettera di affidamento deve essere specificatamente indicato il nome ed il recapito telefonico del RE. Il Responsabile dell'Esecuzione si rapporta con il RUP, per gestire la prestazione contrattuale inviandogli tutte le note necessarie (autorizzazione al pagamento di spese in relazione all'avanzamento dei lavori, DUVRI definitivo, inadempienze contrattuali da parte della ditta, ecc.) e assolvendo agli impegni di coordinamento per prevenire rischi interferenti |
| Rischio | Proprietà di raggiungimento del livello potenziale di danno nelle condizioni di impiego e di esposizione ad un determinato fattore o agente oppure alla loro combinazione. |
| Rischi da interferenze | Sono i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori e delle altre persone equiparate che all'interno dell'Azienda possono derivare dalla presenza, anche non contemporanea, di personale del committente e di personale di altre ditte d'appalto. A mero titolo esemplificativo si possono considerare interferenti i rischi: <ul style="list-style-type: none"> ▪ derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi; ▪ immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni del fornitore di servizi; ▪ esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare il fornitore di servizi, e non compresi tra quelli specifici dell'attività propria del fornitore di servizi; ▪ derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata). |

2. PARTE GENERALE

2.1 GENERALITA' DEL CONTRATTO

La durata, i Servizi, le modalità di esecuzione sono descritti nel CSA.

2.2 SOGGETTI NOMINATI CON COMPITI DI COOPERAZIONE E DI COORDINAMENTO RELATIVAMENTE ALL'APPALTO

L'attività di cooperazione e coordinamento prevede anzitutto l'interazione costante tra committente e appaltatore con riunioni periodiche.

DAL COMMITTENTE

| FUNZIONE | NOMINATIVO | RECAPITI (tel. e cell.) |
|--|------------------------|--|
| RUP – Responsabile Unico del Procedimento | <i>Fabiola Grazian</i> | Tel. 0424/885280 fabiola.grazian@aulss7.veneto.it |
| Direttore Esecuzione Contratto – DEC | XXX XXX | Tel. XXXX/XXXXXX XX.XX@aulss7.veneto.it |
| Referente amministrativo procedura di gara | <i>Miriam Mantovan</i> | Tel. 0424/888935 miriam.mantovan@aulss7.veneto.it |

DALL'APPALTATORE

| FUNZIONE | NOMINATIVO | RECAPITI (tel. e cell.) |
|--|------------|-------------------------|
| Datore di lavoro appaltatore | | |
| Dirigente delegato nel luogo di lavoro | | |
| Preposto individuato nel luogo di lavoro | | |

I compiti assegnati dal committente e dall'appaltatore, ciascuno per quanto di propria competenza, ai soggetti di cui sopra sono:

- **verifica degli appaltatori e subappaltatori;**
- **verifica dell'applicazione** delle **prescrizioni** contenuto nel presente documento;
- **organizzazione dei sopralluoghi** preventivi con la relativa stesura dei verbali;
- **organizzazione delle riunioni** di coordinamento in materia di sicurezza con la relativa stesura dei verbali;
- **cooperazione** nell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- **coordinamento** degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.
- **controllo periodico** dei subappaltatori;
- **aggiornamento e integrazione** del DUVRI.

2.3 NORME GENERALI

Tutti i lavori/servizi/forniture devono essere svolti in modo da **eliminare** in primis e, ove non sia possibile, ridurre le interferenze; quindi è richiesto di:

- coordinare, cooperare con il DEC dell'appalto le modalità ed i tempi dell'intervento (quando possibile sulla base di una programmazione concordata) stabilendo gli interventi necessari per evitare che dipendenti dell'azienda o di ditte terze, pazienti, visitatori, ecc. vengano esposti ai rischi propri dell'attività oggetto dell'appalto;
- **procedere allo sfasamento temporale o spaziale** degli interventi in base alle priorità esecutive e/o alla disponibilità di uomini e mezzi;
- nei casi in cui lo sfasamento temporale o spaziale non sia attuabile o lo sia parzialmente, le attività **devono essere condotte utilizzando un'adeguata segnaletica e/o con il supporto di un operatore supplementare e/o individuando percorsi preferenziali** ovvero convocando una riunione di coordinamento e cooperazione.

Scelte progettuali ed organizzative attinenti l'organizzazione del cantiere, misure preventive e protettive

- ✓ Le ditte debbono organizzare l'attività in modo che gli elementi tecnici di fornitura ed i semilavorati, oltre alle attrezzature di utilizzo, siano delimitati in aree prestabilite e confinate.
- ✓ Le attività delle singole ditte debbono essere svolte in aree delimitate e confinate (ove applicabile) con particolare attenzione ad evitare lavorazioni diverse su piani sovrapposti.
- ✓ **Le attività devono svolgersi preferibilmente e prevalentemente presso i locali assegnati e non in altri luoghi di lavoro dell'Azienda ULSS.**

Prescrizioni operative attinenti le interferenze tra le lavorazioni, misure preventive e protettive

- ✓ Le ditte, prima di introdurre negli ambienti dell'Azienda ULSS 7, attrezzature di lavoro non provviste del marchio CE, dovranno attestare che esse hanno i requisiti di legge che le rendono idonee all'uso; le imprese dovranno, inoltre, dichiarare di impegnarsi a non modificare l'attrezzatura nell'assetto in cui è stata dichiarata idonea all'uso.
- ✓ E' vietato alle ditte utilizzare dispositivi di protezione individuali che non abbiano i requisiti di cui al decreto legislativo 81/2008 e s.m.i.
- ✓ E' vietata qualsiasi attività che comporti saldatura (elettrica, ossiacetilenica, ecc.).
- ✓ E' vietato modificare attrezzature, impianti o strutture dell'Azienda ULSS;

Misure di coordinamento relative all'uso comune da parte di più imprese e/o lavoratori autonomi di attrezzature, infrastrutture, sostanze chimiche, mezzi e servizi di protezione collettiva

- ✓ Prima di utilizzare un'attrezzatura di lavoro della committente o di un'altra impresa è obbligatorio stipulare uno specifico contratto di comodato d'uso o, in alternativa, procedere al noleggio dell'attrezzatura.
- ✓ L'Azienda ULSS 7 mette a disposizione delle ditte appaltatrici, in caso di necessità, l'utilizzo dei presidi antincendio (estintori, idranti, ecc.) e di primo soccorso (cassette di primo soccorso, pacchetti di medicazione), oltre che i mezzi per la comunicazione delle emergenze (telefoni di emergenza), i servizi igienici e gli spogliatoi.

Modalità organizzative della cooperazione e coordinamento tra datori di lavoro e fra questi ed i lavoratori autonomi

Le imprese che intervengono negli edifici aziendali devono preventivamente prendere visione della planimetria dei locali con l'indicazione delle vie di fuga, la localizzazione dei presidi di emergenza e la posizione degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche, elettriche e del gas, comunicando al Datore di Lavoro interessato eventuali modifiche temporanee necessarie per lo svolgimento degli interventi.

Ogni lavorazione o svolgimento di servizio deve prevedere:

- procedure corrette per la rimozione di residui e rifiuti nei tempi tecnici strettamente necessari;
- la compartimentazione delle aree di lavoro;
- la delimitazione e segnalazione delle aree per il deposito temporaneo;
- il contenimento degli impatti visivi, della produzione di polveri, rumori ed esalazioni moleste anche attraverso una segregazione totale dell'area di lavoro;
- una adeguata segnaletica di sicurezza ed orientamento provvisoria.

L'Appaltatore, a cui verranno concessi in uso esclusivo gli stabili, dovrà coordinarsi e cooperare anche con i Datori di Lavoro diversi dal Committente (AULSS 7 Pedemontana) che opereranno nei medesimi luoghi al fine di ridurre le interferenze (es. fornitura materiali, pulizie, manutenzioni ecc.)

Barriere Architettoniche/Presenza di Ostacoli

L'attuazione degli interventi e l'installazione delle delimitazioni di cantiere non devono creare barriere architettoniche o ostacoli alla percorrenza dei luoghi non assoggettati all'intervento.

Segnalare adeguatamente il percorso alternativo e sicuro per gli utenti.

Attrezzature e materiali di cantiere dovranno essere collocate in modo tale da non poter costituire inciampo.

Il deposito non dovrà avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga; se ne deve, inoltre, disporre l'immediata raccolta ed allontanamento al termine delle lavorazioni.

Se gli interventi presuppongono l'apertura di botole, cavedi, e simili, eventualmente posti nella zona sottostante i pavimenti, dovranno essere predisposte specifiche barriere, segnalazioni e segregazioni della zona a rischio o garantire la continua presenza di persone a presidio.

Nel caso di impianti di sollevamento, sarà posizionata la necessaria segnaletica di sicurezza con il divieto di accesso alle aree e alle attrezzature oggetto di manutenzione.

Rischio caduta materiali dall'alto

Per gli interventi eseguiti in quota si deve provvedere alla segregazione, quindi al divieto di passare o sostare sotto tali postazioni. Qualora nelle zone sottostanti i medesimi interventi sia necessario permettere la sosta ed il transito di persone terze, l'esecuzione degli stessi verrà preceduta dalla messa in atto di protezioni, delimitazioni e segnaletica richiamante il pericolo.

Tutte le opere provvisorie e le scale necessarie allo svolgimento degli interventi saranno allestite, delimitate ed usate nel rispetto dei criteri di sicurezza vigenti.

Sovraccarichi

L'introduzione, anche temporanea, di carichi sui solai, in misura superiore al limite dovrà essere preventivamente sottoposta a verifica da parte di un tecnico abilitato.

Questo dovrà certificare per iscritto al competente servizio prevenzione e protezione l'idoneità statica dell'intervento.

Uso di prodotti chimici (vernicianti, smalti, siliconi, detersivi, ecc.)

L'impiego di prodotti chimici da parte di Imprese deve avvenire secondo specifiche modalità operative indicate sulle Schede di Sicurezza e Schede Tecniche (Schede che dovranno essere presenti in situ) insieme alla documentazione di sicurezza ed essere esibita su richiesta del Datore di Lavoro, Direttore Esecuzione, Direzione Committente/Responsabile Gestione del Contratto/R.U.P.

Per quanto possibile, gli interventi che necessitano di prodotti chimici, se non per lavori d'urgenza, saranno programmati in modo tale da non esporre persone terze al pericolo derivante dal loro utilizzo.

E' fatto divieto di miscelare tra loro prodotti diversi o di travasarli in contenitori non correttamente etichettati.

L'impresa operante non deve in alcun modo lasciare prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi.

I contenitori, esaurite le quantità contenute, dovranno essere smaltiti secondo le norme vigenti. In alcun modo dovranno essere abbandonati negli edifici rifiuti provenienti dalla lavorazione effettuata al termine del lavoro/servizio.

Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti, anche nei giorni successivi all'impiego delle suddette sostanze.

Superfici bagnate nei luoghi di lavoro

L'impresa esecutrice deve segnalare, attraverso specifica segnaletica, le superfici di transito che dovessero risultare bagnate e quindi a rischio scivolamento sia per i lavoratori che per gli utenti.

Tesserino di riconoscimento

Risulta obbligatorio, ai sensi dell'art. 26 D.Lgs. 81/2008, che il personale impiegato dagli appaltatori sia munito di una tessera di riconoscimento corredata da fotografia contenente le generalità del lavoratore e del datore di lavoro (nel caso di ditte con meno di dieci dipendenti vige, comunque, l'obbligo di tenuta sul luogo di lavoro di un apposito registro con gli estremi del personale giornalmente impiegato).

Polveri e fibre derivanti da lavorazioni

Nel caso che un'attività lavorativa preveda lo svilupparsi di polveri, si opererà con massima cautela installando aspiratori o segregando gli spazi con teli/barriere. Tali attività saranno programmate e – salvo cause di forza maggiore (in tal caso devono essere prese misure atte a informare e tutelare le persone presenti) – svolte in assenza di terzi sul luogo di lavoro. Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti. Per lavorazioni, in orari non coincidenti con quelli dei dipendenti della sede, che lascino negli ambienti di lavoro residui di polveri o altro, occorre, comunque, che sia effettuata un'adeguata rimozione e pulizia prima dell'inizio dell'attività dei lavoratori.

Sviluppo fumi, gas derivanti da lavorazioni

Nel caso che un'attività lavorativa preveda lo svilupparsi di fumi, gas si opererà con massima cautela garantendo una adeguata ventilazione dell'ambiente di lavoro anche installando aspiratori localizzati o segregando gli spazi con teli/barriere. Tali attività saranno programmate e – salvo cause di forza maggiore (in tal caso devono essere prese misure atte a informare e tutelare le persone presenti) – svolte in assenza di terzi sul luogo di lavoro.

Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti.

Per lavorazioni, in orari non coincidenti con quelli dei dipendenti della sede, che lascino negli ambienti di lavoro residui di polveri o altro, occorre, comunque, che sia effettuata un'adeguata rimozione e pulizia prima dell'inizio dell'attività dei lavoratori dipendenti.

Fiamme libere

E' vietato utilizzare fiamme libere.

Fumo

E' vietato fumare in tutta la struttura

Rifiuti pericolosi - identificazione

Nell'Azienda ULSS la raccolta e il deposito temporaneo dei rifiuti speciali avviene in contenitori rispondente alle normative e distinti per:

| Tipologia contenitore | Tipologia rifiuto |
|--|---|
| Cartone bianco con striscia gialla da 60 litri ed il simbolo di rischio biologico | Rifiuti speciali a rischio infettivo |
| Cartonplast di colore bianco con striscia gialla da 40 e 60 litri ed il simbolo di rischio biologico | Rifiuti speciali a rischio infettivo |
| Contenitori in plastica rigida di colore giallo da 3-5 (halibox) | Rifiuti speciali a rischio infettivo pungenti e/o taglienti |
| Contenitori in plastica rigida di colore giallo da 60 litri con il simbolo del teschio | Rifiuti speciali a rischio non infettivo (medicinali citotossici e citostatici) |
| Taniche in plastica da 5-10 litri con etichetta di identificazione ed etichetta con lettera R su quadrato giallo | Rifiuti pericolosi a rischio chimico (formalina, alcol, xilolo, coloranti). |

L'attività di **raccolta e di trasporto rifiuti speciali dal punto di produzione** (es. reparto/ambulatorio) **al punto di stoccaggio provvisorio** potrebbe comportare rischio di esposizione ad agenti infettanti e agenti chimici a causa di errata chiusura dell'apposito contenitore da parte dell'addetto o per negligenza degli operatori.

Per la manipolazione in sicurezza dei contenitori controllare che gli stessi siano sempre ben chiusi e non siano sporchi usando adeguate misure di protezione individuali in tutte le fasi di carico e scarico.

E' vietato aprire i contenitori e travasare i rifiuti.

In relazione al loro trasporto i contenitori devono essere caricati in posizione verticale (con l'apertura verso l'alto) e in modo da evitare eventuali cadute accidentali durante il tragitto che deve essere percorso con precauzione, usando tutte le misure di sicurezza evitando di utilizzare i percorsi ad elevata intensità di traffico (corridoi principali di collegamento, ingressi, aree transito, ecc.).

Il personale della ditta dovrà eseguire detto servizio compatibilmente con le attività sanitarie/amministrative presenti nella Struttura, in giorni ed orari tali da consentire comunque la normale attività senza pregiudicare le condizioni di sicurezza.

Nel caso in cui il contenitore risulti danneggiato o in caso di rottura accidentale dello stesso con fuoriuscita del materiale, procedere attuando una precisa sequenza di azioni.

In caso di ferita anche lieve con aghi o taglienti infetti o in caso di contaminazione attenersi alle procedure aziendali, segnalare l'accaduto al Responsabile della Struttura e recarsi al Pronto Soccorso.

Impianti

Esistono in azienda numerosi impianti tecnologici complessi indispensabili al funzionamento della struttura, quali gli impianti di distribuzione dei gas medicali, l'impianto di riscaldamento, gli impianti di raffrescamento e l'impianto elettrico.

Ad eccezione della connessione di apparecchiature all'impianto elettrico ogni manovra sugli impianti tecnologici è vietata nel modo più assoluto.

L'impianto elettrico presenta alcuni rischi particolarmente diffusi: di folgorazioni elettriche a carico soprattutto di chi utilizza apparecchiature elettriche in ambienti umidi e bagnati oppure, allacciamenti con cavi volanti, possono comportare trascinalenti, urti e schiacciamenti.

Affinché ogni lavoratore possa condurre la propria attività in condizioni di sicurezza occorre:

- ✓ evitare l'uso di prolunghe irregolari, di fili a vista o cavi non fissati bene alle spine
- ✓ usare apparecchiature elettriche portatili a doppio isolamento
- ✓ garantire una buona manutenzione delle apparecchiature elettriche

Zone a rischio specifico

Alcune zone (locali o porzioni di reparto) sono classificate a rischio specifico, per effetto della presenza di rischi a livello elevato ovvero di impianti tecnologici.

Le zone a rischio specifico sono generalmente identificate da apposita cartellonistica di sicurezza e sono interdette all'accesso di personale non autorizzato. L'accesso alle zone classificate a rischio specifico è consentito solo al personale incaricato di svolgere i lavori ed esclusivamente per il tempo necessario nonché previa autorizzazione da parte del Responsabile della Struttura. Occorrerà valutare attentamente i lavori da eseguirsi, specificare dettagliatamente le procedure e le misure di sicurezza adottate chiedendo anche le informazioni necessarie al Responsabile della Struttura.

Ad ogni buon conto nell'accedere alle U.O. dovranno essere seguite le indicazioni del coordinatore.

3. OBBLIGHI DEL COMMITTENTE

3.1 VERIFICA REQUISITI TECNICO PROFESSIONALI DELL'APPALTATORE

La verifica tecnico professionale dell'appaltatore verrà condotta in aggiunta a quanto stabilito dal CSA e dall'art. 26 comma 1 a) del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. anche acquisendo la documentazione probatoria di cui alla tabella specifica - allegato 3 e di cui al paragrafo 4.

3.2 VERIFICA DEGLI ADEMPIMENTI RICHIESTI

| | |
|--|---|
| La ditta ha visionato il documento contenente le informazioni sui rischi presenti e sulle principali azioni di prevenzione e protezione da adottare | <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO |
| La ditta effettuerà dei sopralluoghi delle aree interessata dal servizio/fornitura oggetto dell'appalto | <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO |
| La ditta ha preso atto delle istruzioni di come comportarsi in caso di emergenza ed ha istruito il proprio personale | <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO |
| La ditta presenterà la documentazione attestante la propria idoneità tecnico-professionale | <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO |
| La ditta dichiarerà di aver provveduto alla redazione del proprio DVR per la valutazione dei rischi propri dell'attività oggetto dell'appalto | <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> N.A. |
| La ditta dichiarerà di essere in possesso (e di averle eventualmente condivise) delle Procedure/Istruzioni Operative necessarie per lo svolgimento del Servizio | <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO |
| La ditta fornirà l'elenco del personale impiegato nello svolgimento dell'attività (con le relative qualifiche) | <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO |
| La ditta dichiarerà che il personale impiegato nei Servizi è formato sulle tematiche previste dalla normativa (anche speciale) di vario rango ed eventualmente indicate nel DUVRI al fine dello svolgimento del servizio | <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO |
| La ditta dichiarerà l'idoneità sanitaria del personale impiegato nei Servizi | <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> N.A. |
| La ditta dichiarerà che le sostanze/miscele che utilizzerà nello svolgimento dell'attività sono autorizzate ed idonee per gli scopi per i quali vengono impiegate | <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> N.A. |
| La ditta dichiarerà che le attrezzature, macchinari, apparecchiature che utilizzerà per lo svolgimento dell'attività sono conformi alle normative e, se necessario, sottoposte a corretta manutenzione | <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO |
| L'Appaltatore provvederà a cooperare e coordinarsi (art. 26 D.Lgs. 81/08 e s.m.i.) con i Datori di Lavoro diversi dal Committente dandone informazione al DEC/RUP | <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> N.A. |

3.3 SOGGETTI TERZI PRESENTI ALL'INTERNO DELLE AREE INTERESSATE ALL'APPALTO

Nelle aree interessate al lavoro/servizio/fornitura, oltre al personale dell'Azienda, potranno essere presenti i dipendenti di altre ditte appaltatrici di lavori/servizi/forniture con i quali l'appaltatore deve rapportarsi nel corso della propria attività e comunque prima di qualsiasi intervento che possa originare rischi interferenti.

La ditta dovrà tenere presente che nelle aree promiscue (interne ed esterne al centro diurno) oltre al personale dipendente potranno essere presenti pazienti, utenti, visitatori e pertanto ogni intervento in queste aree richiede una particolare attenzione e rispetto delle norme generali riportate al paragrafo 2.3 e la convocazione di una riunione di coordinamento e cooperazione da parte del Datore di lavoro Committente, Appaltatore RUP e DEC.

L'Appaltatore, a cui verranno concessi in uso esclusivo gli stabili, dovrà coordinarsi e cooperare anche con i Datori di Lavoro diversi dal Committente (AULSS 7 Pedemontana) che opereranno nei medesimi luoghi al fine di ridurre le interferenze (es. fornitura materiali, pulizie, manutenzioni, ecc.)

3.4 AREE INTERESSATE DAI LAVORI/SERVIZI/FORNITURE OGGETTO DELL'APPALTO

Le aree interessate dall'appalto sono quelle indicate nel CSA e relativi allegati.

Le informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività di cui all'art. 26 comma 1, b) per l'Azienda ULSS 7 sono fornite nel presente documento e verranno integrate con un fascicolo specifico da trasmettere all'Appaltatore.

3.5 LOCALI ASSEGNATI ALLA DITTA APPALTATRICE E PERCORSI

L'Azienda ULSS assegnerà all'appaltatore, con stesura di dettagliato verbale di consegna sottoscritto dalle parti, i locali/strutture individuate nel CSA.

L'Azienda Sanitaria, se richiesto, fornirà tramite il proprio Servizio Tecnico, le planimetrie, la documentazione comprovante la rispondenza normativa dei locali concessi.

Il RUP e il DEC autorizzeranno eventuali locali di supporto all'attività prevista nel CSA, qualora se ne ravvisi la necessità.

3.6 EMERGENZE

Le strutture consegnate all'appaltatore, ricadono nel campo di applicazione del DM 18.09.2002 così come modificato dal DM 19.03.2015.

Per tale struttura qualsiasi modifica apportata all'edificio o agli impianti, comporta la revisione della pratica di prevenzione incendi e l'assoggettamento dell'attività al D.M. 18.09.2002 come modificato dal D.M. 19.03.2015. Gli oneri derivanti da modifiche individuate dall'appaltatore saranno a carico dello stesso.

L'appaltatore dovrà garantire la gestione di eventuali emergenze (sanitarie e non) con proprio personale.

3.7 VERIFICHE

L'Azienda ULSS 7, in ottemperanza all'obbligo di coordinamento impostole dalla legge, organizzerà/effettuerà opportune verifiche tramite DEC (eventualmente coadiuvato da altro personale incaricato), idonei *audit* atti a certificare l'osservanza delle prescrizioni sottoscritte dal contraente dando informazione degli esiti al RUP. Eventuali inadempienze ricadranno tra le more previste dal CSA.

4. OBBLIGHI DELL' APPALTATORE

4.1 NORME DI COMPORTAMENTO

In relazione all'aggiudicazione dell'appalto viene inoltre richiesto che l'Appaltatore:

1. organizzi i propri mezzi ed il proprio personale nel rispetto delle norme di prevenzione infortuni e di igiene del lavoro;
2. abbia cura di conservare tutti i materiali e le attrezzature utilizzati negli spazi assegnati evitando, durante le lavorazioni, di lasciarli incustoditi e/o posti in modo da recare ingombro al passaggio e/o pericolo per il personale;
3. garantisca che tutti gli utensili, i mezzi e le attrezzature utilizzati nel corso dell'espletamento dell'appalto siano rispondenti alle norme vigenti e sottoposti a regolare manutenzione;
4. fornisca ai propri dipendenti: - il tesserino di riconoscimento (art.18, c.1, lett. u; art. 20, c.3; art. 26, c.8 del D.Lgs. 81/08); - i dispositivi di protezione individuale (art.18, c.1, lett. d; artt. 74-79 del D.Lgs. 81/08); - la formazione necessaria (art. 36 e 37 del D.Lgs. 81/08);
5. si faccia carico della sorveglianza sanitaria dei propri dipendenti per lo svolgimento della loro attività sottoponendoli alle visite mediche ed agli accertamenti necessari (art.18, c.1, lett. g; artt. 38-42, sez. V; art. 229-231 242-244, 259-261, 279-280 del D.Lgs. 81/08);
6. metta a punto le Procedure Operative di Sicurezza (POS) necessarie all'esecuzione ottimale del lavoro/servizio/fornitura previsti dall'appalto prima dell'avvio dello stesso;
7. nelle aree di transito interne all'Azienda, si attenga alle disposizioni di viabilità interna controllando la velocità, rispettando la segnaletica ed evitando il parcheggio fuori dagli spazi previsti (si rammenta che è assolutamente vietato parcheggiare davanti alle uscite di sicurezza, in corrispondenza dei percorsi di esodo, di fronte agli attacchi idrici motopompa dei VVF ed alle porte dei quadri/cabine elettriche);
8. segnali al Datore di Lavoro Committente e al RUP/DEC tutti gli infortuni eventualmente occorsi ai propri dipendenti impegnati all'interno dell'Azienda;
9. si impegni a rispettare tutte le procedure interne dell'Azienda (eventualmente allegate);
10. si impegni a comunicare al Datore di Lavoro Committente, e ai soggetti di cui al paragrafo 2.2 del presente documento, qualsiasi tipo di variazione rispetto alle condizioni di lavoro descritte, concordando l'eventuale revisione del presente DUVRI (Qualora la ditta appaltatrice variesse le condizioni di lavoro senza darne opportuna e tempestiva comunicazione, essa si assume tutte le responsabilità civili e penali che ne conseguono).

4.2 APPALTATORE: DVR e DOCUMENTO DI VALUTAZIONE RISCHI DELL'APPALTO

L'appaltatore, secondo quanto stabilito dal D.Lgs. n. 81/2008 s.m.i. dichiarerà all'Azienda ULSS e al DEC\RUP di aver redatto il proprio DVR in funzione delle attività previste in appalto;

4.3 DESCRIZIONE DELLE ATTREZZATURE/APPRESTAMENTI UTILIZZATI

L'appaltatore dichiarerà all'Azienda ULSS, al DEC\RUP che le attrezzature, apparecchiature, strumenti, ecc utilizzati rispondono alle normative vigenti e, se necessario, sono sottoposti a regolare manutenzione

4.4 MATERIALI E SOSTANZE PREVISTE

L'Appaltatore dichiarerà all'Azienda ULSS, al DEC\RUP che le sostanze, miscele sono impiegate nel rispetto delle indicazioni\prescrizioni previste dai decreti di autorizzazione.

4.5 ORGANICO PREVISTO PER L'ESPLETAMENTO DELLE ATTIVITA'

L'Assuntore comunicherà la Struttura Organizzativa ed Operativa indicata nel CSA specificando gli estremi dei lavoratori, la qualifica, e quant'altro necessario e richiesto dall'Azienda ULSS.

4.6 SUBAPPALTATORI O SUBAFFIDATARI E TERZI INTRODOTTI DALL'APPALTATORE

I soggetti terzi, eventualmente operanti a favore dall'Appaltatore, dovranno essere preventivamente autorizzati dall'Azienda ULSS.

E' vietato l'accesso/ingresso alle strutture dell'ULSS 7 a terzi diversi dall'appaltatore.

Per ogni autorizzazione da parte dell'Amministrazione il Datore di lavoro Committente unitamente al RUP, al Direttore dell'esecuzione del Contratto e all'Appaltatore dovrà:

- valutare i rischi interferenti originati
- aggiornare, integrare e condividere il DUVRI con i terzi.

4.7 INFORMAZIONE, FORMAZIONE E/O ADDESTRAMENTO RICHIESTI

Per lo svolgimento della propria attività nei luoghi previsti dall'appalto (prima dell'ingresso in Azienda ULSS) la ditta appaltatrice dichiarerà al RUP\DEC\Azienda Sanitaria che il proprio personale -art. 2 c. 1 lett. a) del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.- ha ricevuto una documentata **informazione, formazione e/o addestramento** sulle seguenti tematiche (non esaustive) inerenti la sicurezza relativamente al servizio da svolgere:

| x | TEMATICA | Estremi Soggetto Formatore | Riscontro documentale |
|----------|--|-----------------------------------|--|
| x | Formazione di base e specifica dei lavoratori ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. e Accordo Stato Regioni. | | Dichiarazione |
| x | Procedure di lavoro aziendali ove presenti. | | Dichiarazione di consegna da parte del DEC |
| x | Formazione, Informazione, Addestramento dei lavoratori impiegati su tematiche, attrezzature/apparecchiature o aspetti specifici inerenti lo svolgimento dei servizi e alla gestione del centro richiesti ai sensi del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. e/o da prescrizioni normative di vario rango, anche "speciali" | | Dichiarazione |
| x | Formazione, Informazione, Addestramento dei lavoratori impiegati previste specificatamente nel CSA | | Dichiarazione |

NB: I lavoratori non in possesso della formazione sopra descritta non possono accedere ai luoghi di lavoro dell'Azienda ULSS 7.

4.8 IDONEITA' SANITARIA ALLA MANSIONE/ATTIVITA'

L'appaltatore dichiarerà il possesso dell'idoneità dei lavoratori alle specifiche mansioni previste in appalto.

4.9 PROCEDURE DI SICUREZZA DA ELABORARE A CURA DELL' APPALTATORE

L'appaltatore dichiarerà di avere elaborato le Procedure, Istruzioni operative ritenute necessarie allo svolgimento del servizio (es. Procedura operativa gestione emergenze).

4.10 INFORMAZIONE SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NELL'AMBIENTE E MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA ADOTTATE

Ai sensi dell'art. 26, comma 1, lett. b) le informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare i lavoratori dell'appaltatore e alle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività verranno fornite dall'Azienda ULSS 7.

4.11 RISCHI PRESENTI ALL'INTERNO DELLE SEDI DELL'AZIENDA ULSS 7

Si riporta di seguito uno schema riassuntivo dei rischi presenti all'interno dell'Azienda ULSS. Il dettaglio dei rischi dovrà essere fornito prima dell'inizio delle attività in appalto anche attraverso il fascicolo informativo sui rischi presenti in Azienda.

| RISCHI | AREE SPECIFICHE |
|--|---|
| <ul style="list-style-type: none">RISCHIO INCENDIO | <ul style="list-style-type: none">TUTTE LE STRUTTURE |
| <ul style="list-style-type: none">RISCHIO ESPLOSIONE | <ul style="list-style-type: none">CENTRALE DECOMPRESSIONE GAS METANO – CENTRALI TERMICHERAMPE GAS MEDICINALICOGENERAZIONE |
| <ul style="list-style-type: none">RISCHIO BIOLOGICO E CHIMICO | <ul style="list-style-type: none">TUTTI I REPARTIIMPIANTI TECNOLOGICI A SERVIZIO DEI REPARTI |
| <ul style="list-style-type: none">RISCHIO RADIAZIONIIONIZZANTI - NON IONIZZANTIOTTICHE | <ul style="list-style-type: none">DIAGNOSTICHE – TAC –RMN – RADIOLOGIA |
| <ul style="list-style-type: none">RISCHIO AGGRESSIONE | <ul style="list-style-type: none">TUTTI I REPARTI\AMBITI AZIENDALI |
| <ul style="list-style-type: none">RISCHIO CANCEROGENI (ANTIBLASTICI) | <ul style="list-style-type: none">ANATOMIA PATOLOGICA – BLOCCO OPERATORIO – FARMACIA (UFA) |
| <ul style="list-style-type: none">RISCHIO ELETTRICO | <ul style="list-style-type: none">TUTTI I REPARTI\AMBITI AZIENDALI |

4.12 ADOZIONE PERMESSO DI LAVORO/ACCESSO LUOGHI DI LAVORO

Le modalità di accesso ai luoghi di lavoro **diversi** da quelli eventualmente assegnati o indicati per l'accesso all'appaltatore devono prevedere di prassi l'utilizzo del permesso di lavoro/accesso regolamentato con specifica procedura di sicurezza elaborata dall'appaltatore.

Il permesso di lavoro/accesso dovrà essere utilizzato inoltre per la gestione degli accessi di tutti i subappaltatori/fornitori e per le attività di manutenzione.

4.13 GESTIONE DELLE EMERGENZE

Le peculiari caratteristiche della fornitura, oggetto del CSA. L'Appaltatore dovrà dichiarare all'ULSS e DEC\RUP di aver redatto tutti i documenti previsti dalle norme di riferimento, che ha attuato tutte le azioni necessarie (es. specifici informazione\formazione\addestramento) per la messa in pratica di quanto previsto.

A titolo puramente indicativo si indicano degli adempimenti a carico dell'appaltatore:

- La redazione e applicazione del PEI;
- La formazione e l'addestramento del personale;
- La designazione degli addetti alle emergenze;
- Le prove di evacuazione secondo previsioni normative e dotazione di DPI, ausili e attrezzature ritenuti necessari per affrontare le emergenze;
- gestione del Primo Soccorso e designazione degli addetti

4.14 PRESCRIZIONI E LIMITAZIONI DI CARATTERE GENERALE

1. **Divieto** di intervenire sulle prove o lavorazioni in atto;
2. **Divieto** di accedere ai locali ad accesso autorizzato, se non specificatamente autorizzati dal responsabile della struttura con apposita autorizzazione nella quale sono indicate le misure di prevenzione e protezione;
3. **Divieto** di rimuovere o manomettere in un alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o protezioni installati su impianti o macchine;
4. **Divieto** di compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
5. **Divieto** di compiere lavori di saldatura, usare fiamme libere, utilizzare mezzi igniferi o fumare nei luoghi con pericolo di incendio o di scoppio ed in tutti gli altri luoghi ove vige apposito divieto;
6. **Divieto** di ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura;
7. **Divieto** di compiere, su organi in moto, qualsiasi operazione (pulizia, lubrificazioni, riparazioni, registrazioni, ecc.);
8. **Divieto** di accedere, senza specifica autorizzazione, all'interno di cabine elettriche o di altri luoghi ove esistono impianti o apparecchiature elettriche in tensione;
9. **Divieto** di permanere in luoghi diversi da quelli in cui si deve svolgere il proprio lavoro;
10. **Divieto** di apportare modifiche, di qualsiasi genere, a macchine ed impianti senza preventiva autorizzazione dell'Azienda.
11. **Divieto** di usare, sul luogo di lavoro, indumenti o abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni da svolgere, possano costituire pericolo per chi li indossa;
12. **Divieto** a qualsiasi lavoratore presente in Azienda ULSS, pena l'allontanamento dal posto di lavoro, di assumere (prima e durante il lavoro) bevande alcoliche e qualsiasi altra sostanza di abuso che possa alterare il tono psichico durante l'orario di lavoro.
13. **Divieto** di accedere in aree con presenza di pazienti affetti da patologie infettive trasmissibili per via aerea
14. **Obbligo** di rispettare i divieti e le limitazioni della segnaletica di sicurezza;
15. **Obbligo** di richiedere l'intervento del referente dell'Azienda Committente, in caso di anomalie riscontrate nell'ambiente di lavoro e prima di procedere con interventi in luoghi con presenza di rischi specifici;
16. **Obbligo** di recingere la zona di scavo o le zone sottostanti a lavori che si svolgono in posizioni sopraelevate;
17. **Obbligo** di rispettare scrupolosamente i cartelli di norma monitori affissi all'interno delle strutture aziendali;
18. **Obbligo**, nel caso di lavori di saldatura o di utilizzo di fiamme libere, di richiedere di volta in volta la preventiva autorizzazione scritta al referente dell'Azienda;
19. **Obbligo** di usare i mezzi protettivi individuali e, ove espressamente previsto, anche gli otoprotettori;
20. **Obbligo** di impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge;
21. **Obbligo** di segnalare immediatamente eventuali deficienze di dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo (adoperandosi direttamente, in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli).

NB: In caso di impedimento del rispetto delle limitazioni e prescrizioni sopra riportate, l'Impresa/Affidatario si impegna a concordare con il referente dell'Azienda, preventivamente all'avvio dei lavori/servizi o forniture, le misure di prevenzione e protezione compensative.

Nelle operazioni di carico, scarico e movimentazione merci/materiale/attrezzature:

- l'automezzo deve essere posizionato nel luogo indicato all'atto dell'aggiudicazione e secondo le informazioni del DEC;
- durante le attività di carico/scarico devono essere spenti i motori, fatto salvo particolari esigenze da concordare con il DEC (a motore acceso lo scarico dei fumi deve essere convogliato verso l'alto);
- l'area di carico/scarico delle merci deve essere delimitata/segnalata utilizzando apposite barriere mobili di confinamento;
- l'appaltatore deve movimentare il materiale, se non diversamente specificato, con mezzi propri ed adeguati, atti ad effettuare le manovre in sicurezza, senza provocare danni a persone o a cose;
- ai fini dell'attività di carico/scarico non è prevista la presenza di personale dell'Azienda ULSS con compiti di collaborazione, ma solo con compiti di controllo a debita distanza di sicurezza;

- se previsto, gli operatori ULSS che collaborano alle attività di scarico utilizzeranno solo carrelli e attrezzature di proprietà del committente;
- all'operatore dell'azienda appaltatrice è vietato sostare nei pressi delle zone operative dei carrelli elevatori e al di sotto dei carichi sospesi;
- nelle operazioni di manovra degli automezzi e in caso di limitata visibilità, deve essere presente una persona a terra per fornire indicazioni all'autista;
- le attrezzature non targate utilizzate per la movimentazione delle merci, devono possedere l'autorizzazione da parte della motorizzazione civile per transitare all'esterno dei presidi ospedalieri nella pubblica via;
- è fatto assoluto divieto al personale dipendente dell'ULSS di salire sui mezzi della ditta appaltatrice, ovvero la ditta appaltatrice deve astenersi dal richiedere qualsiasi intervento al personale ULSS;
- agli autisti è assolutamente vietato accedere all'interno delle strutture aziendali se non espressamente previsto dal contratto

5. RISCHI INTERFERENZIALI PREVISTI E SCELTA DELLE MISURE DI PREVENZIONE

Per la valutazione dei rischi interferenziali si rinvia alla scheda di valutazione allegata, che deve essere aggiornata, integrata e condivisa con l'appaltatore.

5.1 METODOLOGIA DI VALUTAZIONE DELL'ENTITA' DEI RISCHI DA INTERFERENZE

La formula per la valutazione dei rischi da interferenze utilizzata è la seguente:

$$R_i = P_i \times D_i$$

dove:

R_i = Rischio da interferenza;

P_i = Probabilità che si verifichi un danno potenziale provocato da un'interferenza;

D_i = Gravità del danno potenziale provocato da un'interferenza.

| | | | | | |
|--|---|--------------------------|---|----|----|
| P _i - Probabilità | 4 | 4 | 8 | 12 | 16 |
| | 3 | 3 | 6 | 9 | 12 |
| | 2 | 2 | 4 | 6 | 8 |
| | 1 | 1 (*) | 2 | 3 | 4 |
| | | 1 | 2 | 3 | 4 |
| | | D _i - Gravità | | | |
| MATRICE DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO: $R_i = P_i \times D_i$ | | | | | |

Le categorie di probabilità sono le seguenti:

| Valore | Livello | Definizione |
|--------|-----------------|---|
| 1 | Improbabile | Un'unica Impresa o un singolo lavoratore autonomo svolgono le lavorazioni in un'area confinata o transennata. In quell'area non sono previste altre attività oltre a quelle in corso. Non sono ipotizzabili infortuni correlabili al fattore di rischio. |
| 2 | Poco Probabile | Un'unica Impresa o un singolo lavoratore autonomo svolgono le lavorazioni in una propria area osservando una distanza di sicurezza da un'altra area occupata da terzi. Sono ipotizzabili infortuni correlabili al fattore di rischio nel caso di mancato rispetto delle misure di sicurezza predisposte. |
| 3 | Probabile | Più Imprese o lavoratori autonomi svolgono le lavorazioni intervenendo sequenzialmente (quindi in tempi diversi) nella stessa area per portare a termine un'opera nel suo complesso. Sono ipotizzabili infortuni correlabili al fattore di rischio per lo più nel caso di mancato rispetto di una delle misure predisposte e nel caso di influenza di fattori esterni difficilmente controllabili. |
| 4 | Molto Probabile | Più Imprese o lavoratori autonomi svolgono le lavorazioni contemporaneamente nella stessa area per portare a termine un'opera nel suo complesso. Sono ipotizzabili infortuni correlabili al fattore di rischio nel caso di mancato rispetto di una delle misure predisposte. |

Le categorie di gravità sono le seguenti:

| Valore | Livello | Definizione |
|--------|-------------|---|
| 1 | Lieve | Un'Impresa o un singolo lavoratore autonomo utilizzano unicamente attrezzature manuali operando a livello piano di calpestio; lesioni con prognosi di pochi giorni. |
| 2 | Medio | Un'Impresa o un singolo lavoratore autonomo utilizzano unicamente attrezzature manuali operando in quota (modeste opere provvisoriale, trabattelli, scale a pioli ecc.); lesioni con prognosi fino a 40 giorni. |
| 3 | Grave | Un'Impresa o un singolo lavoratore autonomo introducono rischi tali da obbligare terzi a utilizzare DPI; lesioni con prognosi oltre 40 giorni. |
| 4 | Molto Grave | Un'Impresa o un singolo lavoratore autonomo introducono rischi tali da obbligare terzi a predisporre misure di protezione collettiva (DPC); lesioni con inabilità permanente o morte. |

5.2 AGGIORNAMENTO ED ESECUTIVITÀ DEL D.U.V.R.I.

Il DUVRI è un documento dinamico, le cui indicazioni/prescrizioni preliminari stabilite devono essere costantemente aggiornate dal Committente\DEC unitamente all'Appaltatore.

Con la sottoscrizione il DUVRI diventerà esecutivo e qualsiasi modifica dovrà essere condivisa dalle parti.

5.3 DETTAGLIO ATTIVITA' PREVISTE

Sono specificate e dettagliate nel CSA.

5.4 SCHEDE SPECIFICHE PER L'INDIVIDUAZIONE DEI PERICOLI, LA VALUTAZIONE DEI RISCHI E L'INDIVIDUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

| | | | |
|------------------|--|---|---|
| Struttura : | vedi CSA | | |
| Reparto/Servizio | vedi CSA | | |
| Luogo: | Centro Socio Sanitario Prospero Alpino - Marostica | Attività Committente nell'area specifica: | DIAGNOSI E CURA, MOVIMENTAZIONE PAZIENTI. |

| N. addetti | Attività Ditta in Appalto | Pericoli interferenti PREVEDIBILI |
|------------|---|--|
| | <ul style="list-style-type: none"> gestione il centro diurno mons. Negrin a Bassano del Grappa – area salute mentale | <ul style="list-style-type: none"> utilizzo di automezzi negli spazi esterni per transito e carico scarico utilizzo di macchine/attrezzature attività inerenti la gestione di Alimenti emergenze (es. primo soccorso, incendio, ecc) interferenze con attività sanitaria del CSS Mons. Negrin – possibile presenza di pazienti aggressivi agenti biologici |

| RISCHI INTERFERENZIALI | Probabilità che si verifichi un danno potenziale provocato da un' interferenza P | Gravità del danno potenziale provocato da un' interferenza D | Indice di rischio da interferenza R | MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE/RIDURRE LE INTERFERENZE. | COMPETENZA |
|---|--|--|---|--|--|
| Utilizzo di automezzi e spazi esterni per alita-discesa bambini, carico-scarico merci | 1 | 4 | 4 | <p>Utilizzo di DPI idonei al servizio da svolgere</p> <p>Percorsi definiti per l'accesso alle aree di lavoro e rispetto delle limitazioni per i veicoli all'interno del P.O. (es. procedere a passo d'uomo, non intralciare/ingombrare vie di transito, parcheggiare nelle aree concordate)</p> <p>Sfasamento temporale e spaziale delle attività ove possibile.</p> | <p>Appaltatore</p> <p>Appaltatore Servizi Tecnici e patrimoniali ULSS7/DEC</p> <p>Appaltatore/DEC</p> |
| Emergenze | 1 | 4 | 4 | <p>Informazione sui rischi e sulle procedure di emergenza (PEI) – Fascicolo informativo sui rischi</p> <p>Utilizzo di attrezzature, apparecchiature, strumenti e impianti conformi e mantenuti, correttamente</p> <p>Documenti per gestione Emergenza della struttura in gestione in conformità alle normative</p> <p>Informazione, Formazione, Addestramento dei lavoratori</p> <p>Formazione e Addestramento nel rispetto delle previsioni normative (es. eventuale Idoneità Tecnica)</p> <p>Rifiuti – rimozione, stoccaggio e smaltimento corretti e tempestivi</p> | <p>Appaltatore/DEC\ Servizi Tecnici e Patrimoniali</p> <p>Appaltatore\ Servizi Tecnici e Patrimoniali</p> <p>Appaltatore</p> <p>Appaltatore</p> <p>Appaltatore</p> |
| Attività inerenti la gestione di Alimenti | 1 | 3 | 3 | <p>Documentazione: Predisposizione e condivisione con i lavoratori e altri Appaltatori dei documenti e autorizzazioni previste dalle normative o dal CSA</p> <p>Informazione, Formazione, Addestramento dei lavoratori</p> | <p>Appaltatore</p> <p>Appaltatore</p> |
| Biologico/Chimico | 1 | 4 | 4 | <p>Utilizzo di idonei DPI in funzione dell'attività da svolgere</p> <p>Informazione, Formazione, Addestramento dei lavoratori in relazione ai servizi da svolgere</p> <p>Rispetto delle prescrizioni normative e delle eventuali indicazioni del Datore di Lavoro Committente</p> | <p>Appaltatore</p> <p>Appaltatore</p> <p>Appaltatore/DEC</p> |
| Interferenze con attività sanitaria | 2 | 2 | 4 | <p>Percorsi definiti per l'accesso alle aree di lavoro</p> <p>Sfasamento temporale e spaziale delle attività – cronoprogramma delle attività</p> | <p>Appaltatore/DEC</p> |

| | | | | | |
|--|---|---|---|--|---|
| Presenza di Lavoratori di Datori di Lavoro diversi dal Committente | 1 | 2 | 2 | Azioni di cooperazione e coordinamento delle attività per limitare le interferenze Sfasamento temporale delle attività – cronoprogramma | Appaltatore\DEC\Datori di Lavoro diversi dal Committente |
| Aggressione fisica lavoratori da parte dei pazienti | 1 | 4 | 4 | Formazione e addestramento specifico dei lavoratori – Stesura di apposite Procedure Adeguamento dei locali e spazi - Revisione layout interno degli arredi interni ai locali. | Appaltatore DEC\Servizi Tecnici e Patrimoniali - Appaltatore |

5.5 ONERI PER LA SICUREZZA

Per l'eliminazione/riduzione dei rischi interferenti e l'attuazione delle misure di prevenzione previste nell'articolo specifico verranno riconosciuti alla ditta appaltatrice: euro 11.330,00 oltre all'IVA che non sono soggetti a ribasso d'asta, secondo le specifiche dettagliate nell'allegata tabella.

5.6 LIQUIDAZIONE ONERI PER LA SICUREZZA

La liquidazione degli oneri per la sicurezza previsti dal DUVRI viene disposta dal RUP, previa proposta del DEC e/o del RA, previo riscontro dell'applicazione delle prestazioni e delle prescrizioni per la sicurezza concordate.

5.7 ELENCO PREZZI UNITARI

| CODICE EPU | DESCRIZIONE | Unità di misura | Prezzo Unitario (€) |
|------------|--|-----------------|---------------------|
| 1 | Delimitazione e interdizione di cantiere manutenzione: Fornitura e posa in opera di barriere di delimitazione, cartellonistica e ogni altro onere necessario per consegnare il lavoro finito a regola d'arte | Cad. | 52,00 |
| 2 | Isolamento, delimitazione e interdizione di area cantiere: Fornitura e posa in opera di apprestamenti/sistemi di isolamento del cantiere dall'ambiente esterno, barriere di delimitazione, cartellonistica e ogni altro onere necessario per consegnare il lavoro finito a regola d'arte | Cad. | 840,00 |
| 3 | Corso di formazione ai lavoratori sui rischi specifici (es. biologico, chimico, radiazioni ionizzanti, ecc.), comprensivo di docente esperto, materiale didattico, questionari, test finalizzati alla verifica dell'apprendimento, attività di segreteria, costo noleggio materiale audio visivo e locali per la formazione. Modulo di corso da 3 lavoratori, di durata non inferiore a 4 ore. Il prezzo si intende comprensivo degli oneri dovuti all'appaltatore per la frequenza in orario di lavoro dei propri dipendenti | Cad. | 720,00 |
| 4 | Corso di Formazione - addestramento ai lavoratori sui rischi specifici , comprensivo di docente esperto, materiale didattico, questionari, test finalizzati alla verifica dell'apprendimento, attività di segreteria, materiale per l'addestramento, costo noleggio materiale audio visivo e locali per la formazione. Modulo di corso da 3 lavoratori, di durata non inferiore a 4 ore. Il prezzo si intende comprensivo degli oneri dovuti all'appaltatore per la frequenza in orario di lavoro dei propri dipendenti | Cad. | 970,00 |
| 5 | Corso di Formazione - addestramento ai lavoratori sui rischi specifici , comprensivo di docente esperto, materiale didattico, questionari, test finalizzati alla verifica dell'apprendimento, attività di segreteria, materiale per l'addestramento, costo noleggio materiale audio visivo e locali per la formazione. Modulo di corso da 3 lavoratori, di durata non inferiore a 10 fino a 20 ore (es. Corso addetto antincendio strutture a rischio elevato, ecc.). Il prezzo si intende comprensivo degli oneri dovuti all'appaltatore per la frequenza in orario di lavoro dei propri dipendenti | Cad. | 2.730,00 |
| 6 | Attività di informazione e formazione dei lavoratori previste dalle schede di valutazione dei rischi di interferenza comprensiva di docente esperto, materiale didattico, questionari, test finalizzati alla verifica dell'apprendimento, attività di segreteria, costo noleggio materiale audio visivo e locali per la formazione. Modulo di corso da 3 lavoratori. Il prezzo si intende comprensivo degli oneri dovuti all'appaltatore per la frequenza in orario di lavoro dei propri dipendenti | Cad. | 340,00 |
| 7 | Riunioni di coordinamento delle attività per la sicurezza delle figure preposte alla sicurezza e alla gestione dei lavori | Cad. | 130,00 |
| 8 | Fornitura di Dispositivi di Protezione Individuale Specifici - DPI , (Facciali FFP2/3 – Guanti sanitari, chimici, biologici – Tute monouso, ecc.) comprensiva di formazione e addestramento sull'utilizzo ai lavoratori. Consumo annuo stimato | Corpo | 1.000,00 |
| 9 | Fornitura di dispositivi medici per l'accesso alle aree sanitarie | Corpo | 1.000,00 |
| 10 | Sfasamento temporale delle attività: Maggiori oneri per lo spostamento temporale delle attività per la riduzione o eliminazione dei rischi di interferenza | Ora | 20,00 |
| 11 | Stesura - elaborazione di procedure/istruzioni di sicurezza operative e loro distribuzione ai lavoratori | Cad. | 170,00 |
| | | | |

5.8 ANALISI DEI PREZZI

N.B.

- 1) In mancanza del costo orario specifico delle figure previste in appalto è stato assunto il costo di 20,00 euro/h.
- 2) La liquidazione degli oneri per la sicurezza deve avvenire previa verifica delle effettive prestazioni rese.

1 - Delimitazione e interdizione di cantiere manutenzione

| Descrizione | U.M. | Q.tà | Prezzo Unitario (€.) | Parziale (€.) |
|-------------------------------------|-------|------|----------------------|---------------|
| Ore di retribuzione media operatore | Ore | 2 | 20,00 | 40,00 |
| Cartelli, cavaletti, ecc. | Corpo | 1 | 50,00 | 50,00 |
| Totale | | | | 90,00 |

2 - Isolamento, delimitazione e interdizione di area

| Descrizione | U.M. | Q.tà | Prezzo Unitario (€.) | Parziale (€.) |
|---------------------------------------|-------|------|----------------------|---------------|
| Ore di retribuzione media operatore | Ore | 2 | 20,00 | 40,00 |
| Delimitazioni e sistemi di isolamento | Corpo | 1 | 800,00 | 800,00 |
| Totale | | | | 840,00 |

3 - Corso di formazione ai lavoratori su argomenti indicati dal Committente

| Descrizione | U.M. | Q.tà | Prezzo Unitario (€.) | Parziale (€.) |
|---------------------------------------|--------------------------|------|----------------------|---------------|
| Docente | Ore | 4 | 50,00 | 200,00 |
| Ore di retribuzione media operatori | Ore (4 ore *3 operatori) | 12 | 20,00 | 240,00 |
| Materiale didattico | Corpo | 1 | 50,00 | 50,00 |
| Ore segreteria | Ore | 1 | 30,00 | 30,00 |
| Noleggio aula e supporti audio visivi | Corpo | 1 | 200,00 | 200,00 |
| Totale | | | | 720,00 |

4- Corso di Formazione - addestramento ai lavoratori sui rischi specifici fino a 4 ore su argomenti indicati dal Committente

| Descrizione | U.M. | Q.tà | Prezzo Unitario (€.) | Parziale (€.) |
|---|-----------------------|------|----------------------|-----------------|
| Docente | Ore | 4 | 50,00 | 200,00 |
| Ore di retribuzione operario cat. V livello | Ore (4 ore *3 operai) | 12 | 20 | 240,00 |
| Materiale didattico | Corpo | 1 | 50,00 | 200,00 |
| Ore segreteria | Ore | 1 | 30,00 | 30,00 |
| Noleggio aula e supporti audio visivi | Corpo | 1 | 200,00 | 200,00 |
| Addestramento | Corpo | 1 | 250,00 | 250,00 |
| Totale | | | | 1.120,00 |

5- Corso di Formazione - addestramento ai lavoratori sui rischi specifici fino a 20 ore

| Descrizione | U.M. | Q.tà | Prezzo Unitario (€.) | Parziale (€.) |
|---------------------------------------|----------------------------------|------|----------------------|-----------------|
| Docente | Ore | 20 | 50 | 1.000,00 |
| Ore di retribuzione media operatori | Ore (20 ore *3 operatori max) | 60 | 20,00 | 1.200,00 |
| Materiale didattico | Corpo | 1 | 50,00 | 50,00 |
| Ore segreteria | Ore | 1 | 30,00 | 30,00 |
| Noleggio aula e supporti audio visivi | Corpo | 1 | 200,00 | 200,00 |
| Addestramento | Corpo | 1 | 250,00 | 250,00 |
| Totale | | | | 2.730,00 |

6-Attività di informazione e formazione dei lavoratori

| Descrizione | U.M. | Q.tà | Prezzo Unitario (€.) | Parziale (€.) |
|-------------------------------------|--------------------------|------|----------------------|---------------|
| Tecnici appaltatore | Ore | 4 | 35,00 | 140,00 |
| Ore di retribuzione media operatori | Ore (2 ore *3 operai) | 6 | 20,00 | 120,00 |
| Materiale didattico | Corpo | 1 | 50,00 | 50,00 |
| Ore segreteria | Ore | 1 | 30,00 | 30,00 |
| Totale | | | | 340,00 |

7-Riunioni di coordinamento delle attività

| Descrizione | U.M. | Q.tà | Prezzo Unitario (€.) | Parziale (€.) |
|------------------------------------|------|------|----------------------|---------------|
| Appaltatore | Ore | 1 | 50,00 | 50,00 |
| Committente | Ore | 1 | 50,00 | 50,00 |
| Ore segreteria per verbalizzazione | Ore | 1 | 30,00 | 30,00 |
| Totale | | | | 130,00 |

11 - Stesura – elaborazione procedure

| Descrizione | U.M. | Q.tà | Prezzo Unitario (€.) | Parziale (€.) |
|------------------------------------|------|------|----------------------|---------------|
| Tecnico qualificato | Ore | 4 | 35,00 | 140,00 |
| Ore segreteria per verbalizzazione | Ore | 1 | 30,00 | 30,00 |
| Totale | | | | 170,00 |

5.9 CALCOLO ONERI PER LA SICUREZZA

| Processo/attività/ categoria | Descrizione | Quantità [Q] | U.M. | Costo unitario [Cu] | Costo parziale [Cp] | | Coeff. Abb. [Fr] | Costo Finale (Euro) | |
|---------------------------------|--|-----------------|------|------------------------|------------------------|--|---------------------|------------------------|------------------|
| 3 | Corso di formazione ai lavoratori sui rischi specifici | 3 | Cad. | 720,00 | - | | 1 | 2160,00 | |
| 5 | Corso di Formazione - addestramento ai lavoratori sui rischi specifici | 3 | | 2730,00 | - | | 1 | 8190,00 | |
| 6 | Attività di informazione e formazione | 1 | Cad. | 340,00 | - | | 1 | 340,00 | |
| 7 | Riunioni di coordinamento | 1 | Cad. | 130,00 | - | | 1 | 130,00 | |
| 11 | Stesura – elaborazione procedure | 3 | Cad. | 170,00 | - | | 1 | 510,00 | |
| | TOTALE ONERI / CONTRATTO | | | | | | | | 11.330,00 |

Allegato 1 – ARTICOLO CONTRATTUALE SULL'INFORMAZIONE

(Avvenuta informazione sui rischi presenti)

L'appaltatore/subappaltatore/somministratore, lavoratore autonomo nel sottoscrivere il presente contratto dichiara di aver ricevuto copia del Documento di Valutazione dei Rischi delle Interferenze (**DUVRI**) che dallo stesso ha individuato tutti i rischi presenti ed è in grado di mettere in atto ogni più completa misura di prevenzione e protezione, collettiva e individuale volta a eliminare i rischi presenti.

Si rende disponibile, inoltre, a collaborare e coordinarsi con il committente e con altre eventuali imprese o lavoratori in appalto al fine di garantire una reciproca informazione, cooperazione e coordinamento volta all'eliminazione dei rischi.

L'appaltatore/subappaltatore/somministratore/lavoratore autonomo con la sottoscrizione del contratto solleva il committente da ogni responsabilità in merito alla preventiva informazione sui rischi presenti nel sito oggetto dei lavori e delle modalità di cooperazione, di reciproca informazione e di coordinamento.

Data,

FIRME

Il DEC

Appaltatore

Il Committente – RUP
Fabiola Grazian

Allegato 2 – PERMESSO DI LAVORO TIPO

| | |
|-----------|--|
| SEZIONE 1 | |
|-----------|--|

Luogo: _____

| Data | Ora inizio/ingresso | Ora fine lavoro/uscita PREVISTA | Operatore Incaricato e recapito telefonico |
|------|---------------------|---------------------------------|--|
| | | | Tel. _____ |
| | | | Tel. _____ |

Tipo di lavoro Descrizione sintetica: _____

Attrezzatura / Reparto / Luogo oggetto dell'intervento: _____

Attrezzature introdotte (a cura dell'appaltatore):

| | |
|---|--|
| <input type="checkbox"/> cassetta attrezzi <input type="checkbox"/> utensili manuali (cacciaviti , pinze,...) <input type="checkbox"/> Utensili elettrici portatili (trapani, avvitatori, ...) <input type="checkbox"/> saldatrice <input type="checkbox"/> altro (descrivere)..... | <input type="checkbox"/> scala <input type="checkbox"/> trabattello <input type="checkbox"/> altro (Descrivere)..... |
|---|--|

| SEZIONE 2a (a cura dell'Azienda ULSS 7): | SEZIONE 2b (a cura dell' appaltatore): |
|--|---|
| <p>Rischi presenti (a cura dell'Azienda ULSS 7):</p> <input type="checkbox"/> presenza persone estranee alle lavorazioni <input type="checkbox"/> scivolamento <input type="checkbox"/> caduta dall'alto <input type="checkbox"/> caduta oggetti dall'alto <input type="checkbox"/> rischio Biologico <input type="checkbox"/> rischio meccanico (es. avvio movimenti imprevisti) <input type="checkbox"/> rischio elettrico <input type="checkbox"/> prodotti Chimici <input type="checkbox"/> impatti al capo <input type="checkbox"/> aggressione <input type="checkbox"/> incendio/materiali infiammabili <input type="checkbox"/> amianto <input type="checkbox"/> radiazioni ionizzanti (E R ..) <input type="checkbox"/> radiazione ottiche (es. LASER) <input type="checkbox"/> campi elettromagnetici <input type="checkbox"/> rischio atmosfera insalubre (es. ambiente confinato, rischio esalazioni pericolose) <input type="checkbox"/> altro (descrivere) | <p>Rischi Introdotti dall'appaltatore (a cura dell'appaltatore):</p> <input type="checkbox"/> presenza persone estranee alle lavorazioni <input type="checkbox"/> scivolamento <input type="checkbox"/> caduta dall'alto <input type="checkbox"/> caduta oggetti dall'alto <input type="checkbox"/> proiezione schegge/getti a pressione <input type="checkbox"/> calore o fonti di innesco (es. saldatura) <input type="checkbox"/> rischio meccanico (es. avvii imprevisti) <input type="checkbox"/> rischio elettrico <input type="checkbox"/> interruzione/ripristino imprevisto o intempestivo di energia <input type="checkbox"/> fluidi <input type="checkbox"/> fumi/polveri <input type="checkbox"/> sostanze chimiche pericolose (indicare: _____) <input type="checkbox"/> radiazioni ottiche (es. saldatura) <input type="checkbox"/> inciampo (es. cavi) <input type="checkbox"/> altro (descrivere)..... |
| <p>DPI e PRECAUZIONI da usare (a cura dell'Azienda ULSS 7):</p> <input type="checkbox"/> cuffia per capelli (fornita dall'Azienda ULSS 7) <input type="checkbox"/> guanti monouso (forniti dall'Azienda ULSS 7) <input type="checkbox"/> mascherina chirurgica (fornita dall'Azienda ULSS 7) <input type="checkbox"/> copri calzari (forniti dall'Azienda ULSS 7) <input type="checkbox"/> vestito/camicia monouso (fornito dall'Azienda ULSS 7) | <p>DPI da usare (a cura dell'appaltatore):</p> <input type="checkbox"/> calzature antinfortunistiche <input type="checkbox"/> guanti monouso <input type="checkbox"/> otoprotettori <input type="checkbox"/> guanti da lavoro <input type="checkbox"/> guanti protezione rischio chimico biologico <input type="checkbox"/> elmetto <input type="checkbox"/> imbracature e sistemi anticaduta <input type="checkbox"/> occhiali/visiera <input type="checkbox"/> facciali filtranti FFP 3 (obbligatori per amianto e saldatura) <input type="checkbox"/> facciali Filtranti FFP 2 <input type="checkbox"/> autorespiratore <input type="checkbox"/> DPI isolanti per lavori elettrici in tensione <input type="checkbox"/> vestizione speciale <input type="checkbox"/> altro (descrivere) |

SISTEMI DI PROTEZIONE/PREVENZIONE GENERALE E ALTRE MISURE (in accordo tra appaltatore e AZIENDA ULSS 7) - SEZIONE 3:

| | |
|---|--|
| <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Messa in sicurezza dell'area prima dell'intervento e interdizione dell'accesso a estranei (es. luoghi a rischio di aggressione, luoghi con accesso di pubblico) – SFASAMENTO SPAZIALE <input type="checkbox"/> SFASAMENTO TEMPORALE - Programmazione dell'intervento in giorno/orario a rischio ridotto: il ___/___/___ dalle ___:___ alle ___:___ <input type="checkbox"/> Delimitazione dell'area di lavoro e deposito e aree sottostanti con barriere mobili e segnaletica <input type="checkbox"/> Intervento svolto situazione di fermo impianto/fermo attività <input type="checkbox"/> Interruzione energia eseguita di comune accordo Appaltatore/ULSS 7 <input type="checkbox"/> Ripristino energia eseguito di comune accordo Appaltatore/ULSS 7 <input type="checkbox"/> Segnalazione cavi/tubazioni mediante segnalazione barriere per evitare inciampi o che siano calpestate | <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Sezionamento e Bloccaggio e segnalazione degli interruttori/valvole per impedire avvii/ripristini non previsti <input type="checkbox"/> Presidio fisso di seconda persona (NOME _____) <input type="checkbox"/> Sorveglianza periodica ogni ___ minuti di seconda persona (NOME _____) <input type="checkbox"/> Lavoro in sito ove non accedono terzi <input type="checkbox"/> Apposizione di segnaletica di pericolo <input type="checkbox"/> Indicazione di percorsi alternativi (modifica viabilità) <input type="checkbox"/> Utilizzo di strumentazione particolare (es. rilevatori di ossigeno, gas ...) descrivere: _____ <input type="checkbox"/> Verifica preliminare con strumentazione particolare (es. metaldetector, ...) descrivere: _____ <input type="checkbox"/> Altro (descrivere) |
|---|--|

SEZIONE 4

L'incaricato della ditta esecutrice con firma del presente dichiara di aver ricevuto adeguate istruzioni e informazioni sui rischi specifici presenti nel sito oggetto dell'intervento e sulle misure di prevenzione adottate e da adottare e di disporre dei mezzi e risorse per attuarle.

IL PREPOSTO/DIRIGENTE DELLA DITTA _____:

NOME COGNOME: _____

FIRMA: _____

L' OPERATORE

NOME COGNOME: _____

FIRMA: _____

SEZIONE 5

Il Dirigente/preposto dell'Azienda ULSS 7, informato sulle modalità di esecuzione dell'intervento e sui rischi interferenziali originati nell'ambiente di lavoro autorizza l'accesso ai luoghi di lavoro e l'intervento con l'adozione delle misure di prevenzione e protezione in materia di sicurezza riportate nel presente permesso.

IL PREPOSTO/DIRIGENTE DELL'AZIENDA ULSS 7: _____

NOME COGNOME: _____

FIRMA: _____

SEZIONE 6

ISPEZIONE DI FINE LAVORO


- Il lavoro è terminato, l'area di lavoro è stata sgombra in ordine e non vi sono oggetti o attrezzature dimenticate
- Il lavoro è sospeso, l'area di lavoro è stata lasciata in ordine e non vi sono oggetti o attrezzature dimenticate
- Il lavoro è sospeso, l'area di lavoro è stata lasciata in ordine le attrezzature presenti sono delimitate da barriere e segnaletica
- altro (descrivere):.....

Data: ___/___/___ Ora: ___:___

Firma (Preposto AZIENDA ULSS 7) _____


Firma (Addetto Appaltatore) _____

Allegato 3 – MODULO MD74101AZ.000 - SELEZIONE DEI FORNITORI DI PRODOTTI, DI SERVIZI E DI LAVORI

|  | | <p align="center">MODULO</p> | <p align="center">MD74101AZ.000</p> | |
|--|---|---|--|--------------------------|
| | | <p>SELEZIONE DEI FORNITORI DI PRODOTTI, DI SERVIZI E DI LAVORI in applicazione del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.</p> | <p align="center">pag. 29/29</p> | |
| <p align="center">Documentazione ritenuta probante per FORNITORI DI PRODOTTI, DI LAVORI, DI SERVIZI</p> | | | | |
| N | Documentazione | Descrizione documentazione | Si | No |
| 1 | Riduzione del premio infortunistico INAIL. | Dichiarazione dell'ottenimento della riduzione del premio infortunistico INAIL. <i>Se SI, passare al punto 8.</i> <i>Se NO, passare ai punti 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10.</i> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 2 | Dichiarazione di piena regolarità contributiva ed assicurativa. | <i>Eventuali note:</i> _____ | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 3 | Informazioni antimafia (ai sensi ex art. 91 D.lgs. 06/09/2011, n. 159, modificato dal D. Lgs. 15/11/2012, n. 218). | <i>Eventuali note:</i> _____ | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 4 | Idoneità tecnico professionale | Dichiarazione che macchine, attrezzature e opere provvisorie sono conformi ai requisiti essenziali di sicurezza e di tutela della salute. | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 5 | Provvedimenti di sospensione o interdittivi | dichiarazione di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'articolo 14 del D.Lgs 81/08 | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 6 | Disponibilità ad accettare controlli o audit di seconda parte. | Disponibilità ad accettare controlli o audit. | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 7 | Adozione di un modello organizzativo e gestionale conforme all'art. 30 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.. | Documento che descrive il sistema organizzativo ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.. | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 8 | Organigramma della sicurezza con specificati il Datore di Lavoro, il RSPP, il Medico Competente (nei casi previsti dalla legge), il RLS/RLST, gli addetti alle emergenze e al pronto soccorso, nonché i dirigenti e i preposti. | Organigramma della sicurezza datato e firmato. | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 9 | Formazione dei Lavoratori in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro aggiuntiva a oltre a quella prescritta per legge. | Dichiarazione dell'avvenuta formazione/addestramento dei Lavoratori (ai sensi degli Accordi Stato-Regioni del 21 dicembre 2011). | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| | | Copia degli attestati di formazione dei Lavoratori. | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| | | Tipologia di Formazione dei Lavoratori per: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Rischio incendio a rischio elevato (per l'accesso in strutture classificate a rischio elevato). ▪ Rischio biologico (per l'accesso in strutture sanitarie). ▪ Rischio chimico. ▪ Rischio elettrico - lavori elettrici in tensione - (ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. e alla norma tecnica CEI 11-27:2014) ▪ Rischio radiazioni ottiche artificiali. ▪ Rischio radiazioni ionizzanti (per l'accesso in strutture sanitarie). ▪ Rischio radiazioni non ionizzanti. ▪ Rischio cadute dall'alto. ▪ Utilizzo dispositivi di protezione individuale di 3^a categoria (es.: dispositivi anticaduta, auto protettori, ecc.). ▪ Movimentazione, manipolazione ed utilizzo in sicurezza di gas e miscele compressi contenuti in bombole. ▪ Primo soccorso. | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 10 | Investimenti per la sicurezza e salute nei luoghi di lavoro. | ▪ Budget messo a disposizione negli ultimi due anni per azioni di miglioramento per la sicurezza e la salute dei Lavoratori. <i>Importo annuo €</i> _____ | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 11 | Relazione degli infortuni e delle malattie professionali. | Dichiarazione degli ultimi cinque anni degli infortuni e delle malattie professionali riportati dai Lavoratori. | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

Data ___ / ___ / ___

Il Referente per l'Impresa

| | | |
|---|---|-----------|
| REGIONE DEL VENETO  Servizio di Prevenzione e Protezione Distretto di Bassano | INFORMAZIONE SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NEI LUOGHI DI LAVORO IN CUI L'IMPRESA APPALTATRICE/LAVORATORE AUTONOMO E' DESTINATA/O AD OPERARE Articolo 26, co. 1, lettera b) del D. Lgs. n. 81 del 09/04/2008 e s.m.i. | Rev. 4 |
| | | Pag. 1/29 |

Approvato da: Direttore Generale Dr. Giorgio Roberti Data: __/__/__ Firma: IL DIRETTORE GENERALE (dott. Giorgio Roberti)

Emesso da: Servizio di Prevenzione e Protezione **BAZZAN** Data: __/__/__ Firma: EP


LISTA DELLE REVISIONI

| Rev. N. | Data | Descrizione delle modifiche |
|---------|------------|---------------------------------|
| 0 | 29/09/2010 | Prima emissione del documento |
| 1 | 26/01/2011 | Prima revisione del documento |
| 2 | 11/09/2013 | Seconda revisione del documento |
| 3 | 21/07/2016 | Terza revisione del documento |
| 4 | 22/01/2018 | Quarta revisione del documento. |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |

N.B. Questa procedura è di esclusiva proprietà dell'Azienda U.L.S.S. n.7 Pedemonta e non può essere riprodotta in alcun modo e/o divulgata a terzi senza autorizzazione scritta della Direzione Generale.

N.B. La procedura può subire modifiche e/o aggiornamenti; è pertanto importante che gli utenti della stessa si accertino di essere in possesso dell'ultima edizione.

| | | |
|---------------------------|----------------------|------------|
| Preparato da | Verificato da | Data |
| Giovanna dott.ssa Tommasi | Ing. Emiliano Bazzan | 22/01/2018 |

| | | |
|--|--|--------------------------------|
| <p>REGIONE DEL VENETO</p>  <p>Servizio di Prevenzione e Protezione Distretto di Bassano</p> | <p>INFORMAZIONE SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NEI LUOGHI DI LAVORO IN CUI L'IMPRESA APPALTATRICE/LAVORATORE AUTONOMO E' DESTINATA/O AD OPERARE</p> <p>Articolo 26, co. 1, lettera b) del D. Lgs. n. 81 del 09/04/2008 e s.m.i.</p> | <p>Rev. 4</p> <p>Pag. 2/29</p> |
|--|--|--------------------------------|

INDICE

| | |
|---|----|
| 1. OBIETTIVO | 3 |
| 2. ORGANIGRAMMA ULSS 7 | 4 |
| 3. ELENCO SEDI | 4 |
| 4. COORDINAMENTO DELLA PREVENZIONE | 4 |
| 5. CIRCOLAZIONE E PERCORSI ALL'INTERNO DELL'AZIENDA: INDIRIZZI COMPORTAMENTALI | 5 |
| 6. RISPETTO DELL'UTENZA | 5 |
| 7. UTILIZZO DI LOCALI DELL' AZIENDA | 6 |
| 8. UTILIZZO DI ATTREZZATURE ED IMPIANTI DELL'AZIENDA | 6 |
| 9. NORME GENERALI (DIVIETI E OBBLIGHI) | 6 |
| 10. NORME PER LA PREVENZIONE DELLE INFEZIONI DA ASPERGILLO (DURANTE L'ESECUZIONE DEI LAVORI) | 7 |
| 11. NORME PER CONTRASTARE LA DIFFUSIONE DELLA ZANZARA TIGRE (DURANTE L'ESECUZIONE DEI LAVORI) | 8 |
| 12. NORME DI ACCESSO AI REPARTI E STRUTTURE DELL'AZIENDA | 8 |
| 13. RISCHIO BIOLOGICO | 8 |
| <i>LE PRECAUZIONI STANDARD E LE PRECAUZIONI SPECIFICHE BASATE SULLE MODALITÀ DI TRASMISSIONE DELLE MALATTIE INFETTIVE</i> | 9 |
| <i>INFORMAZIONI SULLE MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA ADOTTATE IN RELAZIONE ALL'ATTIVITÀ SVOLTA:</i> | 10 |
| 14. RISCHIO TRASMISSIONE LEGIONELLA PNEUMOFILA | 12 |
| 15. RISCHIO RADIAZIONI IONIZZANTI | 14 |
| 16. RISCHIO RADIAZIONI NON IONIZZANTI | 14 |
| 17. RISCHIO MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI (MMC) | 15 |
| 18. RISCHIO CORRELATO ALLA MOVIMENTAZIONE DELLE BOMBOLE DI GAS MEDICALI | 15 |
| 19. RISCHIO CHIMICO | 15 |
| 20. RISCHIO DA ESPOSIZIONE AD AMIANTO | 17 |
| 21. RISCHIO DA ESPOSIZIONE A FARMACI CHEMIOTERAPICI | 18 |
| 22. RISCHIO ELETTRICO | 19 |
| 23. RISCHIO INCENDIO | 19 |
| <i>INDICAZIONI PER IL PERSONALE DELLA DITTA IN APPALTO IN CASO DI EMERGENZA</i> | 20 |
| 24. RISCHIO AGGRESSIONE | 21 |
| 25. RISCHIO ESPLOSIONE | 21 |
| 26. RISCHIO CADUTA MATERIALI DALL'ALTO | 22 |
| 27. RISCHIO SCIVOLAMENTO | 22 |
| 28. ULTERIORI INFORMAZIONI E MISURE PREVENTIVE DA ADOTTARE DA PARTE DELL'IMPRESA | 22 |
| EMERGENZE | 22 |
| 29. PROCEDURE E ISTRUZIONI OPERATIVE DI SICUREZZA | 24 |
| CARTELLI DI AVVERTIMENTO | 25 |
| CARTELLI DI DIVIETO | 26 |
| CARTELLI DI PRESCRIZIONE | 27 |
| CARTELLI PER LE ATTREZZATURE ANTINCENDIO | 28 |
| CARTELLI DI SALVATAGGIO | 28 |
| MODULO DI AVVENUTA INFORMAZIONE SUI RISCHI PRESENTI | 29 |

| | | |
|--|--|--|
| <p>REGIONE DEL VENETO</p>  <p>ULSS7 PEDEMONTANA</p> <p>Servizio di Prevenzione e Protezione Distretto di Bassano</p> | <p>INFORMAZIONE SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NEI LUOGHI DI LAVORO IN CUI L'IMPRESA APPALTATRICE/LAVORATORE AUTONOMO E' DESTINATA/O AD OPERARE</p> <p>Articolo 26, co. 1, lettera b) del D. Lgs. n. 81 del 09/04/2008 e s.m.i.</p> | <p>Rev. 4</p> <p>Pag. 3/29</p> |
|--|--|--|

1. OBIETTIVO

La finalità del presente documento è fornire una informazione dettagliata sui rischi specifici esistenti nei luoghi di lavoro dell'Azienda ULSS 7 (di seguito Azienda) in cui il personale dell'Impresa Appaltatrice / Lavoratore Autonomo è destinato ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alle attività lavorative svolte dall'Azienda.

Tale condizione consentirà di orientare il comportamento del personale della Impresa Appaltatrice / Lavoratore Autonomo in modo consono alla politica di sicurezza aziendale attuata in applicazione ai principi generali di tutela dei propri lavoratori previsti dall'articolo 15 del Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i. in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

L'Azienda ha come obiettivo primario la prevenzione degli infortuni nei propri luoghi di lavoro per cui richiama l'Impresa appaltatrice / Lavoratore Autonomo all'obbligo e alla necessità di attuare gli indirizzi preventivi e di coordinamento previsti dall'articolo 26 del Decreto legislativo 81/2008 e s.m.i.

E' altresì evidente che le indicazioni di seguito riportate previste dall'articolo 26 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. sono integrative e non sostitutive delle norme di legge vigenti e di eventuali norme tecniche e regolamenti esistenti.

In caso di necessità di informazioni più particolareggiate, l'Impresa Appaltatrice / Lavoratore Autonomo devono rivolgersi al Servizio Prevenzione e Protezione dell'Azienda (Telefono 0424889472/9740 Fax 0424889471).

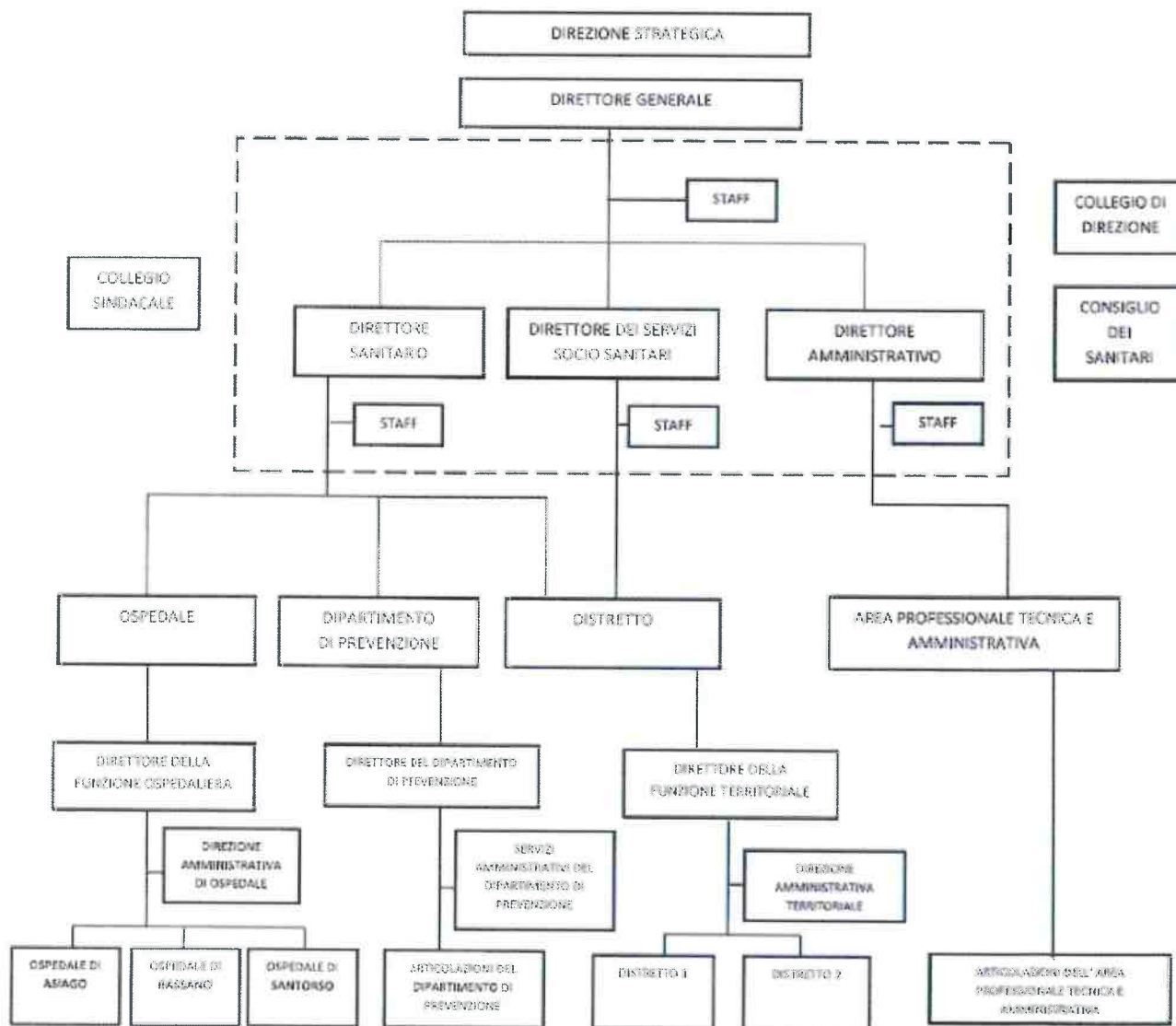
Si fa pertanto affidamento nella massima collaborazione della Impresa Appaltatrice / Lavoratore Autonomo che lavorano nell'Azienda affinché con un'opera preventiva d'istruzione del personale dipendente, con un'accurata organizzazione tecnica antinfortunistica e con un'adeguata e continua vigilanza, vengano evitati incidenti, infortuni e condizioni di emergenza.

Si ricorda che è obbligo dell'Impresa Appaltatrice / Lavoratore Autonomo rendere edotto il proprio personale sulle norme contenute nelle presenti informazioni e sulle norme di legge in materia di sicurezza, prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.



2. ORGANIGRAMMA ULSS 7

STRUTTURA ORGANIZZATIVA AZIENDA ULSS 7 PEDEMONTANA



Ulteriori informazioni sull'Azienda ULSS 7 possono essere reperite accedendo al sito internet: www.aulss7.veneto.it

3. ELENCO SEDI

Per l'elenco delle sedi di proprietà si rimanda alle informazioni identificative contenute nel sito internet dell'Azienda .

<>...<>

4. COORDINAMENTO DELLA PREVENZIONE

Il coordinamento, esercitato dal Datore di Lavoro committente (art. 26 del D. Lgs: 81/08 e s.m.i.), sarà svolto dalla Direzione referente del contratto d'appalto o d'opera in collaborazione con il Servizio di Prevenzione e Protezione con le modalità previste dal DUVRI e dalla procedura Aziendale.

| | | |
|--|---|--|
| <p>REGIONE DEL VENETO</p>  <p>ULSS7 PEDEMONTANA</p> <p>Servizio di Prevenzione e Protezione Distretto di Bassano</p> | <p>INFORMAZIONE SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NEI LUOGHI DI LAVORO IN CUI L'IMPRESA APPALTATRICE/LAVORATORE AUTONOMO E' DESTINATA/O AD OPERARE</p> <p>Articolo 26, co. 1, lettera b)</p> <p>del D. Lgs. n. 81 del 09/04/2008 e s.m.i.</p> | <p>Rev. 4</p> <p>Pag. 5/29</p> |
|--|---|--|

Descrizione delle modalità di coordinamento e della periodicità delle riunioni

Il coordinamento svolto dai soggetti citati, avviene:

- tramite la predisposizione di regole e indicazioni nel momento di stesura e formulazione dell'appalto;
- nella valutazione tecnica e di sicurezza delle opere/interventi da eseguire;
- con la trasmissione del presente documento per la illustrazione generale dei rischi propri e delle modalità organizzative interne;
- secondo quanto espressamente previsto nel documento unico di valutazione dei rischi (quando le attività sono considerate interferenti con quella del committente).

Seguiranno incontri specifici (vedi voci seguenti) per la messa a punto di particolari interventi organizzativi; questi possono essere identificati come:

- riunioni periodiche sulla qualità del servizio;
- riunioni annuali con il responsabile dell'SPP dell'Azienda per la verifica di eventuali problemi inerenti la sicurezza;
- riunioni convocate in caso di insorgenza di problemi (es. modifiche o cambiamenti in corso d'opera, infortuni, danneggiamenti di varia origine e gestione delle emergenze relative);
- comunicazioni inerenti modifiche organizzative e gestionali dei luoghi di lavoro o delle emergenze (piano di chiamata o piano di emergenza).

5. CIRCOLAZIONE E PERCORSI ALL'INTERNO DELL'AZIENDA: INDIRIZZI COMPORTAMENTALI

L'accesso e la movimentazione dei mezzi all'interno dell'Azienda deve avvenire rispettando la segnaletica presente e conformemente alle regole generali di circolazione.

La movimentazione di mezzi deve comunque avvenire a velocità contenuta.

Si ricorda inoltre l'assoluto divieto di stazionamento e parcheggio davanti a uscite di sicurezza, in corrispondenza di percorsi di sicurezza e di fronte agli attacchi idrici motopompa VV.F.

E' necessario il corretto utilizzo degli spazi ed attrezzature comuni (corridoi, ascensori, ecc.) e della segnaletica esistente con particolare riguardo a quella posta in essere in occasione di lavori di manutenzione.

L'Impresa Appaltatrice / Lavoratore Autonomo al termine dell'orario di lavoro deve lasciare sgombri dalle proprie attrezzature e materiali tutti gli spazi dell'Azienda, in particolare corridoi, vie di fuga, porte di emergenza, sbarchi degli ascensori, ecc.

Qualsiasi deposito, anche temporaneo, di materiali ed attrezzature va concordato di volta in volta con il responsabile della struttura all'interno della quale si opera o con un suo delegato.

L'accesso alle zone oggetto di intervento deve essere sempre preceduto, a cura delle imprese, da una comunicazione scritta da inoltrare ai soggetti referenti dell'appalto (es. DMO) a cui dovrà far seguito l'invio di nulla-osta che dovrà essere inviato anche ai responsabili dell'attività (es. dirigenti dei reparti/divisioni).

Nel caso l'attività sia svolta da una squadra o da un gruppo di lavoratori, nella comunicazione è necessario indicare il preposto di riferimento e possibilmente il numero dei componenti del gruppo o della squadra.


6. RISPETTO DELL'UTENZA

Il personale delle ditte appaltatrici è tenuto a seguire le regole di comportamento e di rispetto dell'utenza riportate negli accordi generali.

La ditta e il suo personale dovranno mantenere riservato quanto verrà a loro conoscenza in merito ai pazienti/utenti ed alla organizzazione e attività svolte dall'Azienda Sanitaria durante l'espletamento del servizio. Nel caso dovessero verificarsi impedimenti di varia natura al normale svolgimento del lavoro si consiglia di fare riferimento ai Dirigenti o Preposti di zona per segnalare i problemi riscontrati.

I lavoratori delle ditte appaltatrici, nello svolgimento delle loro mansioni, dovranno:

- procedere con attenzione nella movimentazione dei materiali;
- mantenere una velocità limitata negli spostamenti con mezzi operativi;

| | | |
|--|--|--|
| <p>REGIONE DEL VENETO</p>  <p>ULSS7 PEDEMONTANA</p> <p>Servizio di Prevenzione e Protezione Distretto di Bassano</p> | <p>INFORMAZIONE SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NEI LUOGHI DI LAVORO IN CUI L'IMPRESA APPALTATRICE/LAVORATORE AUTONOMO E' DESTINATA/O AD OPERARE</p> <p>Articolo 26, co. 1, lettera b) del D. Lgs. n. 81 del 09/04/2008 e s.m.i.</p> | <p>Rev. 4</p> <hr/> <p>Pag. 6/29</p> |
|--|--|--|

- aumentare la visibilità e la identificazione dei mezzi (es. fari accesi e luci lampeggianti);
- separare con transenne e simili le zone rischiose;
- utilizzare ove possibile segnalazioni acustiche o visive;
- rispettare la segnaletica stradale esposta;
- nel caso si provochino danni avvisare immediatamente il Responsabile delle attività e seguire le procedure relative;
- parcheggiare esclusivamente nelle zone opportunamente tabellate e con apposito permesso.

7. UTILIZZO DI LOCALI DELL' AZIENDA

L'Impresa Appaltatrice / Lavoratore Autonomo, che per contratto abbia disponibilità di locali dell'Azienda, deve utilizzare gli stessi con una destinazione d'uso compatibile con le caratteristiche igienico sanitarie e di sicurezza degli stessi e dei locali appartenenti allo stesso compartimento antincendio; tali caratteristiche vanno valutate dall'Impresa Appaltatrice / Lavoratore Autonomo e comunicate preventivamente all'Azienda.

L'utilizzo dei locali deve essere congruo con l'attività svolta nelle zone circostanti ed inserito nel piano di sicurezza della struttura.

L'Impresa Appaltatrice / Lavoratore Autonomo viene considerata responsabile di qualsiasi danno o pericolo per le persone e per i beni aziendali a causa di un utilizzo non corretto dei locali.

8. UTILIZZO DI ATTREZZATURE ED IMPIANTI DELL'AZIENDA

Alla Impresa Appaltatrice / Lavoratore Autonomo non è consentito, a meno che non sia espressamente previsto dal contratto, l'utilizzo di attrezzature ed impianti dell'Azienda per lo svolgimento della prestazione richiesta.

L'Impresa Appaltatrice / Lavoratore Autonomo deve astenersi dal richiedere al personale dell'Azienda di intervenire sulle proprie attrezzature ed impianti.

9. NORME GENERALI (DIVIETI E OBBLIGHI)

- **DIVIETO** di intervenire sulle prove e lavorazioni in atto;
- **DIVIETO** di accedere ai locali ad accesso autorizzato se non specificatamente autorizzati dal responsabile della struttura con apposita autorizzazione nella quale sono indicate le misure di prevenzione e protezione;
- **DIVIETO** di rimuovere o manomettere in alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o protezioni installati su impianti e macchine;
- **DIVIETO** di compiere, di propria iniziativa, manovre e operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
- **DIVIETO** di compiere lavori di saldatura, usare fiamme libere, utilizzare mezzi igniferi o fumare nei luoghi con pericolo di incendio o di scoppio ed in tutti gli altri luoghi ove vige apposito divieto;
- **DIVIETO** di introdurre sostanze infiammabili o comunque nocive;
- **DIVIETO** di ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura;
- **DIVIETO** di compiere, su organi in moto, qualsiasi operazione (pulizia, lubrificazioni, riparazioni, registrazioni, ecc.);
- **DIVIETO** di accedere, senza specifica autorizzazione, all'interno di cabine elettriche o di altri luoghi ove esistono impianti o apparecchiature elettriche in tensione;
- **DIVIETO** di permanere in luoghi diversi da quelli in cui si deve svolgere il proprio lavoro;
- **DIVIETO** di apportare modifiche, di qualsiasi genere, a macchine ed impianti senza preventiva autorizzazione dell'Azienda;
- **DIVIETO** di usare, sul luogo del lavoro, indumenti o abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni da svolgere, possono costituire pericolo per chi li indossa;
- **DIVIETO** di usare utensili elettrici portatili alimentati a tensioni superiori di quelle indicate dall'articolo stesso in funzione dei luoghi dove hanno esecuzione i lavori;


| | | |
|--|--|--|
| <p>REGIONE DEL VENETO</p>  <p>ULSS7 PEDEMONTANA</p> <p>Servizio di Prevenzione e Protezione Distretto di Bassano</p> | <p>INFORMAZIONE SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NEI LUOGHI DI LAVORO IN CUI L'IMPRESA APPALTATRICE/LAVORATORE AUTONOMO E' DESTINATA/O AD OPERARE</p> <p>Articolo 26, co. 1, lettera b) del D. Lgs. n. 81 del 09/04/2008 e s.m.i.</p> | <p>Rev. 4</p> <p>Pag. 7/29</p> |
|--|--|--|

- **DIVIETO** di usare apparecchiature elettriche non conformi alle norme, in condizioni di rischio elettrico (ad es.: con le mani bagnate, su pavimenti bagnati o in ambienti umidi);
- **DIVIETO** di lasciare apparecchiature elettriche (cavi, prolunghe, trapani, ecc.) abbandonate sulle vie di transito;
- **DIVIETO** di passare sotto carichi sospesi;
- **DIVIETO** di abbandonare all'esterno o all'interno delle aree degli edifici dell'Azienda imballaggi di arredi, apparecchiature o materiali in genere;
- **OBBLIGO** di attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche ed in specie ai divieti contenuti nei cartelli indicatori e negli avvisi dati con segnali visivi e/o acustici (cfr. allegato);
- **OBBLIGO** di richiedere l'intervento del referente dell'Azienda Committente, in caso di anomalie riscontrate nell'ambiente di lavoro e prima di procedere con interventi in luoghi con presenza di rischi specifici;
- **OBBLIGO** di recingere la zona di scavo o le zone sottostanti a lavori che si svolgono in posizioni sopraelevate;
- **OBBLIGO** di osservare scrupolosamente i cartelli di norma monitori affissi all'interno delle strutture aziendali;
- **OBBLIGO**, nel caso di lavori di saldatura o di utilizzi di fiamme libere, di richiedere di volta in volta la preventiva autorizzazione scritta al referente dell'Azienda;
- **OBBLIGO** di usare i mezzi protettivi individuali e, ove espressamente previsto, anche gli otoprotettori;
- **OBBLIGO** di impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge;
- **OBBLIGO** di non trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito;
- **OBBLIGO** di segnalare immediatamente eventuali deficienze di dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo (adoperandosi direttamente, in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli).
- Si ricorda in particolare l'**OBBLIGO** di NON USARE il telefono cellulare nelle zone in cui è vietato; in particolar modo negli spazi adibiti ad attività assistenziale.

10. NORME PER LA PREVENZIONE DELLE INFEZIONI DA ASPERGILLO (durante l'esecuzione dei lavori)

L'Aspergillus spp è un fungo ubiquitario che è stato isolato da aria non filtrata, sistemi di ventilazione, polvere contaminata sollevata nel corso di ristrutturazioni e costruzioni ospedaliere, superfici orizzontali, cibo e piante ornamentali. L'aspergillosi nosocomiale rappresenta una causa sempre più frequentemente riconosciuta di malattie gravi e mortali nei pazienti con elevato grado di immunocompromissione. Prima dell'avvio degli interventi di costruzione o ricostruzione ospedaliera, sarà valutata la probabilità che i pazienti ad alto rischio vengano esposti ad aria contenente una carica elevata di spore di Aspergillus spp durante i lavori e, conseguentemente, l'eventuale necessità di mettere a punto un piano per prevenire tali esposizioni che potrà essere attuato solo contestualmente all'inizio dei lavori in funzione della "variabile pazienti" oggetto di valutazione, secondo le prescrizioni generali che vengono di seguito integralmente riportate:

- Lavorare mantenendo una condizione di umidità sufficiente a ridurre la dispersione di polveri.
- Utilizzare attrezzature con sistemi di aspirazione.
- Costruire delle barriere tra le aree di degenza dei pazienti e le aree in cui si svolgono i lavori, per prevenire l'ingresso di polveri nelle aree di degenza; tali barriere (ad es. di plastica o muri a secco) dovrebbero essere impermeabili all'Aspergillus spp.
- Quando i lavori vengono effettuati all'interno dell'Ospedale, creare e mantenere una pressione negativa rispetto alle adiacenti aree di degenza, a meno che non esistano controindicazioni quali, ad esempio, la presenza di pazienti con tubercolosi contagiosa nelle vicine aree di degenza.

| | | |
|--|--|--|
| <p>REGIONE DEL VENETO</p>  <p>ULSS7 PEDEMONTANA</p> <p>Servizio di Prevenzione e Protezione Distretto di Bassano</p> | <p align="center">INFORMAZIONE SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NEI LUOGHI DI LAVORO IN CUI L'IMPRESA APPALTATRICE/LAVORATORE AUTONOMO E' DESTINATA/O AD OPERARE</p> <p align="center">Articolo 26, co. 1, lettera b) del D. Lgs. n. 81 del 09/04/2008 e s.m.i.</p> | <p align="center">Rev. 4</p> <hr/> <p align="center">Pag. 8/29</p> |
|--|--|--|

- Deve essere data informazione al personale ed ai visitatori sulle zone in cui è interdetto il passaggio, anche mediante adeguata segnaletica. Devono essere individuati e segnalati i percorsi alternativi.
- Con l'utilizzo di segnaletica e di altri idonei accorgimenti, dirigere il passaggio delle persone provenienti dalla zona dei lavori lontano dalle aree di degenza, in modo di limitare al massimo l'apertura e chiusura di porte (o altre barriere) che possono provocare la diffusione di polveri, ingresso di aria o traccia di polvere nelle aree di degenza dei pazienti.
- Stabilire la tempistica di attività del cantiere con relativi orari di lavoro.
- Rimuovere il materiale di risulta, evitando la dispersione di polvere mediante apposite guide o contenitori chiusi.
- La zona di lavoro deve essere appositamente pulita ogni giorno.
- Pulire le aree di recente costruzione prima di consentire l'accesso al personale e ai pazienti.
-

Misure preventive da adottare da parte dell'operatore dell'impresa appaltatrice o lavoratore autonomo

La ditta appaltatrice potrà individuare, in sostituzione ai provvedimenti sopra riportati, soluzioni tecniche alternative equivalenti che saranno proposte alle Direzione Sanitaria/Direzione Medica Ospedaliera.

11. NORME PER CONTRASTARE LA DIFFUSIONE DELLA ZANZARA TIGRE (durante l'esecuzione dei lavori)

La zanzara tigre (*Aedes albopictus*) è un insetto esotico particolarmente molesto introdotto in Italia nel 1990. Questa zanzara utilizza le piccole raccolte d'acqua presenti nelle aree urbane per completare il suo ciclo di sviluppo. Depone infatti le proprie uova in qualsiasi recipiente in grado di contenere acqua. Quando questa arriva, con la pioggia o per attività umane, le uova si schiudono, dando origine a larve acquatiche. Dopo pochi giorni compare il ben noto e alato individuo adulto. La zanzara tigre è molto attiva anche durante le ore diurne e soprattutto all'aperto.

I Responsabili dei cantieri devono:

- a) evitare raccolte idriche in bidoni e altri contenitori; qualora l'attività richieda la disponibilità di contenitori con acqua, questi debbono essere dotati di copertura oppure debbono essere svuotati completamente con periodicità non superiore ai 5 giorni;
- b) svuotare l'acqua nel terreno e non nei chiusini;
- c) rimuovere il materiale di risulta almeno settimanalmente;
- d) smaltire immediatamente i naponi dell'imballaggio;
- e) provvedere in caso di sospensione dell'attività del cantiere, alla sistemazione di tutti i materiali presenti in modo da evitare raccolte di acque meteoriche.

12. NORME DI ACCESSO AI REPARTI E STRUTTURE DELL'AZIENDA

In tutte le strutture aziendali, l'accesso ai reparti e servizi deve essere autorizzato dal dirigente / preposto della struttura con apposito modulo permesso di accesso disponibile in Azienda.

13. RISCHIO BIOLOGICO


Premessa

Il titolo X del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. si applica a tutte le attività lavorative nelle quali vi è rischio di esposizione ad agenti biologici.

La valutazione del rischio tiene conto di tutte le informazioni disponibili relative alle caratteristiche dell'agente biologico e delle modalità lavorative.

La valutazione del rischio va effettuata anche per quelle attività che, pur non comportando la deliberata intenzione di operare con agenti biologici, possono implicare il rischio di esposizione dei lavoratori.

A titolo esemplificativo sono:

| | | |
|--|---|--|
| <p>REGIONE DEL VENETO</p>  <p>ULSS7 PEDEMONTANA</p> <p>Servizio di Prevenzione e Protezione Distretto di Bassano</p> | <p>INFORMAZIONE SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NEI LUOGHI DI LAVORO IN CUI L'IMPRESA APPALTATRICE/LAVORATORE AUTONOMO E' DESTINATA/O AD OPERARE</p> <p>Articolo 26, co. 1, lettera b)</p> <p>del D. Lgs. n. 81 del 09/04/2008 e s.m.i.</p> | <p>Rev. 4</p> <p>Pag. 9/29</p> |
|--|---|--|

- attività nei servizi sanitari, comprese le unità di isolamento e post mortem;
- attività nei laboratori clinici, veterinari e diagnostici, esclusi i laboratori di diagnosi microbiologica.

In questi luoghi di lavoro possono essere presenti agenti biologici classificati in base all'allegato XLVI al D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. del gruppo 2 e 3 con rischio di infezione limitato perché normalmente non sono veicolati dall'aria (cfr. punto 6 dell'allegato XLVI elenco degli agenti biologici classificati). Risultano inoltre applicate in generale in base alla natura delle attività, la valutazione del rischio per i lavoratori e la natura dell'agente biologico, le misure di contenimento e i livelli di contenimento individuati nell'allegato XLVII del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Le Precauzioni Standard e le Precauzioni specifiche basate sulle modalità di trasmissione delle malattie infettive

Nell'ambito della prevenzione del rischio biologico, accanto agli interventi sull'ambiente e all'adozione di dispositivi ed attrezzature utilizzate per impedire la trasmissione delle infezioni, è di fondamentale importanza l'adozione di procedure e di una organizzazione del lavoro tale da rendere attuabili ed efficaci le indicazioni contenute nelle linee guida per le misure di isolamento destinate a ridurre il rischio di trasmissione di agenti biologici in ambiente ospedaliero elaborate da parte del CDC di Atlanta USA come riportate nel documento "Hospital Infection Control Practices Advisory Committee". Le linee guida identificano due livelli di precauzioni di isolamento:

- 1) un primo livello di base con le precauzioni *indicate per l'assistenza di tutti i pazienti* nelle strutture sanitarie, indipendentemente dalla diagnosi o dalla presenza o meno di infezioni. Esse si sintetizzano in una serie di precauzioni denominate:

Precauzioni universali o standard

Riguardano l'esposizione professionale ai patogeni trasmessi per via ematica, e l'isolamento da liquidi biologici considerando tutte le sostanze biologiche con componente liquida e potenzialmente infette. Le precauzioni standard hanno lo scopo di prevenire l'esposizione parenterale, mucosa e cutanea nei casi in cui si prevede un contatto accidentale con sangue o altri liquidi biologici e sono applicate a tutti i pazienti indipendentemente dal loro stato sierologico.

- 2) un secondo livello con le precauzioni aggiuntive da adottare per l'assistenza di pazienti di cui è nota o sospetta un'infezione da parte di determinati agenti biologici. Sono stati formulati tre sistemi di precauzioni basati sulle specifiche modalità di trasmissione degli agenti biologici che devono essere adottati in aggiunta alle precauzioni standard.

Precauzioni per trasmissione tramite contatto

Sono indicate per ridurre il rischio di trasmissione di microrganismi epidemiologicamente importanti attraverso contatti diretti o indiretti. La trasmissione per contatto diretto implica un contatto di cute e il trasferimento fisico di un microrganismo dalla persona infetta o colonizzata a un ospite suscettibile. La trasmissione per contatto indiretto implica l'interposizione di un oggetto o strumento contaminato che fa da veicolo.


Precauzioni per trasmissione attraverso goccioline (droplet)

Sono precauzioni di isolamento finalizzate a prevenire la trasmissione dei microrganismi patogeni che possono determinare il contagio ad una distanza limitata dal paziente fonte. Il contagio delle mucose delle congiuntive, naso e della bocca dell'operatore può avvenire quando:

- il paziente produce tali goccioline tramite la tosse, il starnuto, parlando e durante l'esecuzione di procedure assistenziali che inducono la tosse;
- l'operatore si trova a una distanza dal paziente inferiore ad un metro.

Precauzioni per trasmissione per via aerea (isolamento respiratorio)

Sono precauzioni di isolamento finalizzate a prevenire il contagio dell'operatore per inalazione di nuclei di goccioline aerodiffuse di diametro inferiore a 5 µm che possono rimanere nell'aria per un

| | | |
|--|--|---|
| <p>REGIONE DEL VENETO</p>  <p>ULSS7 PEDEMONTANA</p> <p>Servizio di Prevenzione e Protezione Distretto di Bassano</p> | <p align="center">INFORMAZIONE SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NEI LUOGHI DI LAVORO IN CUI L'IMPRESA APPALTATRICE/LAVORATORE AUTONOMO E' DESTINATA/O AD OPERARE</p> <p align="center">Articolo 26, co. 1, lettera b)</p> <p align="center">del D. Lgs. n. 81 del 09/04/2008 e s.m.i.</p> | <p align="center">Rev. 4</p> <hr/> <p align="center">Pag. 10/29</p> |
|--|--|---|

lungo periodo di tempo, prodotte da pazienti noti o sospetti di essere infetti da agenti patogeni trasmissibili per via aerea.

Informazioni sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione all'attività svolta:

In applicazione dell'art. 266 del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. in tutte le attività lavorative per le quali la valutazione ha evidenziato un rischio di esposizione ad agenti biologici, l'Azienda attua idonee misure preventive tecniche, organizzative, procedurali e di emergenza assicurando una adeguata informazione e formazione dei lavoratori, in ottemperanza a quanto disposto dagli articoli 272, 273, 274, 275, 277 e 278 del succitato decreto, con l'obiettivo di evitare ogni condizione di pericolo che comporti una potenziale esposizione del lavoratore ad agenti biologici durante l'attività lavorativa richiesta connessa al profilo professionale di inquadramento contrattuale.

Le misure tecniche, organizzative, procedurali, di emergenza e di informazione e formazione dei lavoratori attuate sono le seguenti:

- Limitare al minimo i lavoratori esposti o potenzialmente esposti al rischio biologico, definendo compiti e responsabilità nel processo lavorativo di diagnosi e cura del paziente, tenuto conto del profilo professionale di inquadramento contrattuale.
- Attuazione del processo lavorativo secondo le recenti conoscenze di buona prassi igienica ed assistenziale che tiene conto delle innovazioni tecnologiche e dei modelli organizzativi definiti dalla Direzione Aziendale.
- Presenza di misure collettive di protezione del lavoratore e dei mezzi di protezione individuali DPI che risultano conformi e adeguati a proteggere il lavoratore dal rischio cui sono destinati.
- I DPI sono stati forniti ad uso personale, previa adeguata azione informativa e di addestramento. Quelli monouso, dopo l'utilizzo vengono correttamente smaltiti e se non monouso disinfettati e puliti dopo ogni utilizzazione.
- Gli indumenti protettivi monouso contaminati da agenti biologici, dopo l'uso, sono tolti dall'operatore e correttamente smaltiti nel circuito previsto per lo smaltimento dei rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo.
- Istituzione in Azienda del Comitato Infezioni Ospedaliere, quale organo preposto per la elaborazione di linee guida di indirizzo e protocolli operativi per la prevenzione di "infezioni Ospedaliere".
- La presenza della segnaletica per la sicurezza e la salute sul lavoro conforme alla normativa, e degli altri segnali di avvertimento appropriati. In particolare risultano adeguatamente segnalati i locali per i quali è presente un particolare rischio e l'accesso è consentito solo al personale autorizzato.
- Sono adottate le corrette modalità atte a prelevare, manipolare e trattare i campioni di origine umana.
- Risulta elaborata idonea procedura per affrontare eventuali situazioni di spandimenti accidentali di agenti biologici su una superficie nei diversi luoghi di lavoro dell'Azienda.
- Sono presenti nei luoghi di lavoro kit per il lavaggio oculare e docce di emergenza dove necessarie.
- Sono state definite le modalità di trasporto interno ed esterno dei campioni di origine umana, fornendo idonei dispositivi per l'alloggiamento dei campioni ed informando e formando i lavoratori sulle modalità di contenimento e di decontaminazione da adottare in caso di spandimento accidentale.
- Sono predisposti i mezzi necessari per la raccolta, l'immagazzinamento e lo smaltimento dei rifiuti in condizioni di sicurezza con particolare attenzione allo smaltimento dei rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo compresi quelli taglienti e pungenti viene effettuato dal personale dell'Azienda con procedure e attrezzature conformi alle norme in vigore.
- Sono predisposti i mezzi necessari per la raccolta e lavaggio della biancheria sporca o infetta.
- I lavoratori dell'Azienda dispongono di spogliatoi che in generale rispondono ai requisiti igienici ambientali previsti dal D. Lgs 81/2008. In particolare ai lavoratori vengono forniti indumenti protettivi in numero adeguato a un regolare cambio. I capi di vestiario forniti vengono regolarmente raccolti, lavati e ridistribuiti a cura dell'Azienda.

| | | |
|--|---|---|
| <p>REGIONE DEL VENETO</p>  <p>ULSS7 PEDEMONTANA</p> <p>Servizio di Prevenzione e Protezione Distretto di Bassano</p> | <p>INFORMAZIONE SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NEI LUOGHI DI LAVORO IN CUI L'IMPRESA APPALTATRICE/LAVORATORE AUTONOMO E' DESTINATA/O AD OPERARE</p> <p>Articolo 26, co. 1, lettera b)</p> <p>del D. Lgs. n. 81 del 09/04/2008 e s.m.i.</p> | <p>Rev. 4</p> <p>Pag. 11/29</p> |
|--|---|---|

- Formazione con specifico corso di formazione dei lavoratori sulla base delle conoscenze disponibili sulle precauzioni da prendere per evitare l'esposizione ad agenti biologici, le misure igieniche da osservare, la funzione degli indumenti protettivi e dei dispositivi di protezione individuale e il loro corretto impiego;
- Adozione di specifiche procedure di decontaminazione disinfezione, sterilizzazione degli strumenti e delle apparecchiature e degli ambienti secondo gli standard definiti dalla Direzione Medica e Farmacia Ospedaliera.

Misure preventive da adottare da parte dell'operatore dell'impresa appaltatrice o lavoratore autonomo

In caso di contaminazione ambientale a seguito di spandimento accidentale di liquidi biologici e' fatto obbligo al lavoratore dell'Impresa Appaltatrice / Lavoratore Autonomo di segnalare immediatamente al personale sanitario l'evento.

- Igiene delle mani: deve essere intesa non solo come misura di controllo delle infezioni, ma anche come misura di protezione dell'operatore. L'uso dei guanti e il lavaggio accurato delle mani rivestono un ruolo fondamentale di prevenzione.
- Uso dei guanti: l'uso dei guanti non è sostitutivo del lavaggio accurato delle mani, i guanti devono essere sostituiti in caso di rottura.

Inoltre il lavoratore della impresa appaltatrice :

- deve indossare sempre una divisa da lavoro pulita;
- utilizzare correttamente i mezzi di protezione individuali, se previsti;
- evitare durante l'attività lavorativa atteggiamenti rischiosi quali portarsi le mani alla bocca o agli occhi, indossare unghie artificiali, portare anelli, bracciali o altri monili.

Le misure minime preventive comportamentali riportate in questo capitolo vanno attuate dall'operatore dell'impresa in tutti gli ambienti di lavoro cui sono destinati ad operare.

**Precauzioni Standard CDC Atlanta USA (indirizzate a tutti i pazienti).
Misure da adottare:**

- lavaggio delle mani:** dopo contatto con liquidi biologici ed oggetti contaminati, dopo l'uso dei guanti, tra pazienti differenti e compiendo molteplici procedure sullo stesso paziente; usare un semplice sapone ad eccezione di situazioni epidemiche o altamente endemiche;
- uso di guanti:** puliti, non sterili, quale barriera per liquidi biologici o oggetti infetti; cambiare i guanti dopo ogni procedura, tra un paziente e il successivo;
- uso di maschere, protezione per gli occhi, schermi facciali** nell'effettuazione di quelle procedure a rischio di produrre spruzzi o la diffusione di liquidi biologici;
- uso aggiuntivo di camici** nell'effettuazione di quelle procedure a rischio di produrre spruzzi o schizzi di liquidi biologici;
- le **attrezzature per l'assistenza del paziente**, una volta usate devono essere maneggiate con cura onde prevenire la trasmissione di microrganismi;
- per il **controllo ambientale** occorre assicurarsi che siano in atto procedure adeguate per l'assistenza routinaria, la pulizia e la disinfezione;
- per la **biancheria contaminata** occorre che essa venga trattata in modo da evitare la trasmissione dei microrganismi;
- per la **tutela della salute dei lavoratori** occorre un uso e uno smaltimento appropriato di aghi e taglienti: non reincappucciare, non togliere gli aghi con le mani, cercare di non passare di mano in mano i taglienti, usare i contenitori specifici per il loro smaltimento; denunciare prontamente gli incidenti (tagli, punture o esposizione di mucose a liquidi organici); usare boccagli e palloni per la ventilazione come alternativa ai metodi di rianimazione bocca a bocca;
- per la **sistemazione dei pazienti** è previsto l'uso di camera singola per i pazienti che non garantiscono il mantenimento dell'igiene.

Tabella riassuntiva delle precauzioni specifiche per le diverse forme di trasmissione

| | Precauzioni da contatto | Precauzioni droplet | Precauzioni via aerea |
|--|-------------------------|---------------------|-----------------------|
|--|-------------------------|---------------------|-----------------------|

| | | |
|--|--|------------|
|  <p>Servizio di Prevenzione e Protezione Distretto di Bassano</p> | INFORMAZIONE SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NEI LUOGHI DI LAVORO IN CUI L'IMPRESA APPALTATRICE/LAVORATORE AUTONOMO E' DESTINATA/O AD OPERARE Articolo 26, co. 1, lettera b) del D. Lgs. n. 81 del 09/04/2008 e s.m.i. | Rev. 4 |
| | | Pag. 12/29 |

| | | | |
|---------------------------------------|---|---|---|
| Stanza | Singola; courting possibile | Singola; courting possibile, mantenendo un metro di separazione tra il paziente e gli altri ricoverati o i visitatori | Singola, porta chiusa, pressione negativa, 6/12 ricambi aria all'ora, appropriato sistema di emissione dell'aria all'esterno o di filtrazione, courting possibile |
| Igiene mani | Standard; con sapone antisettico o prodotti a base alcolica | Standard | Standard |
| Guanti | Prima di entrare nella stanza: puliti non sterili | Standard | Standard |
| Camice | Standard; prima di entrare nella stanza, prima del contatto con il paziente o se il paziente ha diarrea, drenaggi, secrezioni | Standard | Standard |
| Mascherina, Facciali filtranti | Standard | Standard, FFP 2 se entro 1 metro dal paziente | Prima di entrare nella stanza: FFP 2 per la normale assistenza, FFP 3 in caso di esecuzione broncoscopia, stimolazione dell'espettorazione |
| Occhiali, Visiera | Standard | Standard | Standard |
| Esempi | Clostridium difficile, E. Coli enteroemorragica, Shigella, Epatite A | Meningite, pertosse, influenza, morbillo, rosolia, difterite, mononucleosi | Tubercolosi, varicella, morbillo |

| Sequenza per l'ingresso e l'uscita dalla stanza di un paziente. | |
|--|--|
| INGRESSO CAMERA | USCITA CAMERA |
| 1. Lavarsi le mani | 1. Rimuovere i guanti e antisepsi mani |
| 2. indossare i dispositivi di protezione individuale necessari | 2. Rimuovere la mascherina e il camice eventualmente indossati |
| | 3. riporli nell'apposito contenitore per i rifiuti speciali |
| | 4. Lavarsi le mani |

Si ricorda che tutti i lavoratori di imprese appaltatrici / lavoratori autonomi sono tenuti a compilare il PERMESSO DI LAVORO, come previsto da apposita procedura aziendale, prima di accedere a qualsiasi servizio e/o Unità Operativa in modo che l'Azienda Sanitaria possa tutelare i lavoratori stessi, soprattutto in caso di esposizione accidentale a rischio biologico.

14. RISCHIO TRASMISSIONE LEGIONELLA PNEUMOFILA

Legionella spp è uno degli agenti eziologici di polmonite batterica; la *Legionella* penetra nell'ospite attraverso le mucose delle prime vie respiratorie, in seguito ad inalazione di aerosol contaminati o **più raramente** di particelle di polvere da essi derivate per essiccamento o aspirazione di acqua contaminata.

L'Azienda Sanitaria ULSS 7 ha elaborato un Manuale Operativo intitolato "Controllo del rischio trasmissione legionella pneumofila" che descrive le modalità di gestione del rischio biologico correlato alla diffusione all'interno dei sistemi impiantistici e tecnologici dei Presidi Ospedalieri dell'Azienda Sanitaria ULSS 7 del germe Legionella, al fine di predisporre tutte le attività idonee a prevenirne la propagazione, a ripristinare le condizioni igienico-sanitarie normali in caso di eventuale contaminazione e ad effettuare tutti gli adempimenti sanitari e amministrativi richiesti in presenza di un caso clinico.

| | | |
|--|---|---|
| <p>REGIONE DEL VENETO</p>  <p>ULSS7 PEDEMONTANA</p> <p>Servizio di Prevenzione e Protezione Distretto di Bassano</p> | <p>INFORMAZIONE SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NEI LUOGHI DI LAVORO IN CUI L'IMPRESA APPALTATRICE/LAVORATORE AUTONOMO E' DESTINATA/O AD OPERARE</p> <p>Articolo 26, co. 1, lettera b)</p> <p>del D. Lgs. n. 81 del 09/04/2008 e s.m.i.</p> | <p>Rev. 4</p> <p>Pag. 13/29</p> |
|--|---|---|

Il presente Manuale Operativo si applica nei PO di Asiago e Bassano del Grappa dell'Azienda Sanitaria ULSS 7.

Misure preventive comportamentali per il lavoratore dell'Impresa Appaltatrice / Lavoratore Autonomo

Per la gestione degli impianti idrico ed aeraulico sono state messe in atto, dalle ditte a cui è affidata in appalto la gestione, delle Istruzioni Operative specifiche destinate a ridurre e controllare la moltiplicazione e la diffusione della Legionella.

La ditta incaricata della manutenzione deve attenersi alle procedure specifiche a cui si rimanda.

Fattori di rischio

Il rischio di acquisizione della malattia dipende dalle caratteristiche del batterio, dalla suscettibilità individuale e dalle condizioni ambientali:

- **Microrganismo:** la patogenicità è legata alla concentrazione del batterio, anche se nel caso di Legionella non è nota la dose minima infettante, alla virulenza del ceppo e alla sua capacità di sopravvivenza e moltiplicazione all'interno dei macrofagi.
- **Osipite:** sono considerati più a rischio i soggetti di sesso maschile, di età avanzata, fumatori, consumatori di alcool, affetti da malattie croniche (broncopneumopatie ostruttive, malattie cardiovascolari e renali, diabete, ecc.) e con immunodeficienza acquisita in seguito ad interventi terapeutici (trapianti d'organo, terapia con steroidi e antitumorali, ecc.) o infezione da HIV.
- **Ambiente:** tra i fattori di rischio ambientali sono di particolare rilevanza la modalità, l'intensità ed il tempo di esposizione. Giocano altresì un ruolo importante:

alcune caratteristiche dell'acqua:

- temperatura compresa tra 25 e 45°C
- presenza di alghe ed amebe che forniscono nutrimento e protezione, anche in condizioni di temperatura elevata ed in presenza di biocidi
- presenza di sostanze biodegradabili che favoriscono la formazione del biofilm
- concentrazione di alcuni elementi in traccia (ferro, rame, zinco, ecc.)

alcune caratteristiche dell'impianto idrico:


- fenomeni di ristagno/ostruzione che favoriscono la formazione del biofilm
- formazione di incrostazioni e depositi calcarei che offrono riparo dai disinfettanti
- impianto di riscaldamento di tipo centralizzato dotato di estese reti di condutture, punti di giunzione e rami morti
- presenza di un serbatoio di accumulo dell'acqua e di un sistema di ricircolo
- fenomeni di usura e corrosione
- vibrazioni o cambiamenti di pressione nel sistema idrico in seguito ad interventi di ristrutturazione interni e/o esterni all'edificio.

Aree a rischio

- Impianti trattamento aria e acqua (filtri, condotte, ecc.)
- servizi igienici
- cavetti impianti

Dispositivi di protezione individuali consigliati:

- **Guanti:** con marcatura CEE come DPI e con i requisiti prescritti dalla Norma tecnica EN 374 per la "protezione da microrganismi".
- **Indumenti di protezione:** devono possedere una marcatura CE per la protezione da agenti biologici ai sensi del D. Lgs. 475/92 ed essere classificati in terza categoria. Possono essere di diversa tipologia in relazione alle modalità operative ed alle mansioni da espletare. Gli indumenti costituiti da più parti devono essere progettati in modo tale da garantire la protezione in tutte le prevedibili posture di lavoro e per qualsiasi indumento si deve assicurare sempre un'adeguata protezione lungo le parti di chiusura. Ogni indumento di

| | | |
|--|---|---|
| <p>REGIONE DEL VENETO</p>  <p>Servizio di Prevenzione e Protezione Distretto di Bassano</p> | <p>INFORMAZIONE SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NEI LUOGHI DI LAVORO IN CUI L'IMPRESA APPALTATRICE/LAVORATORE AUTONOMO E' DESTINATA/O AD OPERARE</p> <p>Articolo 26, co. 1, lettera b) del D. Lgs. n. 81 del 09/04/2008 e s.m.i.</p> | <p>Rev. 4</p> <p>Pag. 14/29</p> |
|--|---|---|

protezione, infine, deve essere accompagnato da una nota informativa nella quale deve risultare evidente il possesso delle proprie caratteristiche e specifiche tecniche. L'utilizzatore deve rispettare le indicazioni di manutenzione stabilite dal fabbricante.

- **Dispositivi di protezione delle vie respiratorie:** è necessario indossare un facciale filtrante FFP3, preferibilmente munito di valvola di espirazione. Deve essere stata emessa una certificazione CE dall'Organismo notificato per il Produttore che attesti la marcatura CE come DPI in terza categoria, i requisiti prescritti dalla norma tecnica EN 149 e la tipologia FFP3. I facciali filtranti non dovrebbero essere riutilizzati dopo l'uso e vanno in ogni caso scartati se danneggiati, sporchi o contaminati da sangue o altri fluidi biologici.

15. RISCHIO RADIAZIONI IONIZZANTI

Le radiazioni ionizzanti sono onde elettromagnetiche capaci di ionizzare la materia. Le più comuni radiazioni ionizzanti non corpuscolari sono rappresentate dai raggi X .

Per quel che concerne gli apparecchi che emettono raggi X (apparecchi per radiografie e Tac e altri), essi sono in grado di emettere radiazioni solo quando sono in funzione; quando sono spenti non rappresentano un pericolo per emissione di radiazioni.

Il personale maggiormente esposto a radiazioni ionizzanti è quello sanitario che svolge la propria attività nelle unità operative dove tale rischio è presente.

I fattori fisici che influenzano la riduzione della irradiazione esterna sono il tempo, la distanza e la schermatura.

Può essere occasionalmente esposto il personale sanitario che presta assistenza a pazienti sottoposti ad accertamenti diagnostici e/o terapeutici che prevedono l'impiego di radiazioni ionizzanti.

Misure preventive da adottare da parte dell'operatore dell'impresa appaltatrice o lavoratore autonomo

Secondo quanto indicato nel D.Lgs. 230/95 e s.m.i. la sorveglianza della radioprotezione è collegata alla presenza di aree di lavoro a rischio radiologico classificate come *zona controllata e zona sorvegliata a seconda della entità decrescente del rischio in esse presente.*

E' pertanto fatto divieto assoluto al personale dell'Impresa Appaltatrice / Lavoratore Autonomo di svolgere la propria attività lavorativa negli ambienti di lavoro quando tali impianti siano funzionanti o comunque ci possa essere rischio di esposizione o di contaminazione dell'area.


16. RISCHIO RADIAZIONI NON IONIZZANTI

Risonanza Magnetica

Durante il funzionamento dell'apparecchio della Risonanza magnetica la zona circostante è interdetta alle persone portatrici di pace maker e di altri dispositivi medici sensibili ai campi elettromagnetici mediante specifica segnaletica di avviso di pericolo.

Misure preventive da adottare da parte dell'operatore dell'impresa appaltatrice o lavoratore autonomo

In linea di principio generale, ai sensi di quanto disciplinato dall'articolo 15 del Testo Unico D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. misure generali di tutela, il datore di lavoro dell'Impresa Appaltatrice dovrà limitare al minimo il numero di lavoratori che dovranno operare in questo luogo di lavoro, fermo restando che è fatto divieto al personale dell'impresa appaltatrice portatore di pace maker e di altri dispositivi medici o di protesi metalliche di accedere a queste aree. L'accesso è indicato da apposita segnaletica di sicurezza: segnale di avvertimento pericolo rischio di esposizione a radiazioni non ionizzanti. Divieto di accesso al personale non autorizzato e formato. Divieto di accesso nei locali a rischio radiazioni non ionizzanti con attrezzature e/o apparecchi metallici. Per le prescrizioni da adottare si rinvia alla procedura/regolamento "*Regolamento di sicurezza per l'impianto di risonanza magnetica*".

| | | |
|--|---|---|
| <p>REGIONE DEL VENETO</p>  <p>ULSS7 PEDEMONTANA</p> <p>Servizio di Prevenzione e Protezione Distretto di Bassano</p> | <p>INFORMAZIONE SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NEI LUOGHI DI LAVORO IN CUI L'IMPRESA APPALTATRICE/LAVORATORE AUTONOMO E' DESTINATA/O AD OPERARE</p> <p>Articolo 26, co. 1, lettera b)</p> <p>del D. Lgs. n. 81 del 09/04/2008 e s.m.i.</p> | <p>Rev. 4</p> <p>Pag. 15/29</p> |
|--|---|---|

Apparati laser

Le misure di sicurezza e i mezzi di controllo devono essere presi dall'utilizzatore di un apparecchio laser, gli ambienti contenenti apparecchi laser delle classi 3B o 4 sono messi in evidenza con appositi segnali di avvertimento.

Misure preventive da adottare da parte dell'operatore dell'impresa appaltatrice o lavoratore autonomo

E' fatto divieto assoluto all'operatore dell'Impresa Appaltatrice / Lavoratore Autonomo di svolgere la propria attività lavorativa in zone o ambienti di protezione contenenti apparati laser quando tali impianti siano funzionanti o comunque ci possa essere rischio di esposizione.

17. RISCHIO MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI (MMC)

Per movimentazione manuale dei carichi si intendono le operazioni di trasporto o di sostegno di un carico ad opera di uno o più lavoratori comprese le azioni del sollevare, deporre, spingere, tirare, portare o spostare un carico, che, per le loro caratteristiche o in conseguenza delle condizioni ergonomiche sfavorevoli, comportano rischi di patologie da sovraccarico biomeccanico, in particolare dorso-lombari.

Misure preventive di protezione da adottare da parte dell'operatore dell'impresa o lavoratore autonomo

- Avvertire Dirigenti o preposti dei luoghi di lavoro del proprio accesso.
- La MMC deve essere svolta da personale formato, informato ed addestrato.
- La MMC deve essere svolta nel rispetto dei limiti imposti dalla normativa vigente.

Presso l'Azienda Sanitaria lo scarico merci può avvenire presso il magazzino economale previa autorizzazione del dirigente e preposto.

Presso il magazzino economale è possibile l'utilizzo di una pedana per la MMC, utilizzabile solo previa autorizzazione e supervisione del personale aziendale.

18. RISCHIO CORRELATO ALLA MOVIMENTAZIONE DELLE BOMBOLE DI GAS MEDICALI

In ogni reparto e struttura ospedaliera sono stati autorizzati, dalla Direzione Medica, dei siti ove sono depositate le bombole di ossigeno destinate alla somministrazione di ossigeno durante il trasporto dei pazienti / utenti.

Misure preventive di protezione da adottare da parte dell'operatore dell'impresa o lavoratore autonomo

Attenersi scrupolosamente a quanto previsto dalla Procedura di Sicurezza sulla gestione dei gas medicali compressi in bombole.

19. RISCHIO CHIMICO

Si può definire rischio chimico qualunque esposizione a sostanze chimiche, siano esse presenti sotto forma di solidi, liquidi, aerosol o vapori.

Il rischio chimico è legato alla manipolazione diretta di sostanze chimiche all'accidentale interazione con lavorazioni che avvengono nelle immediate vicinanze.


Tale rischio risulta molto basso per gli operatori che non devono operare direttamente con sostanze pericolose purché al corrente delle situazioni o sorgenti di rischio.

Le modalità di esposizione più frequenti sono:

- contatto (pelle, occhi), con liquidi, polveri (corrosivi, caustici, solventi)
- inalazione di vapori, aerosol o polveri che si sviluppano o sollevano durante le lavorazioni.

Sono potenziali sorgenti di rischio: i contenitori dei prodotti chimici in origine o utilizzati per le lavorazioni o lo smaltimento.

I prodotti necessari all'espletamento dei servizi appaltati dovranno essere esclusivamente quelli dichiarati nell'offerta tecnica e per i quali è stata prodotta la scheda informativa di sicurezza. In caso si

| | | |
|--|--|---|
| <p>REGIONE DEL VENETO</p>  <p>ULSS7 PEDEMONTANA</p> <p>Servizio di Prevenzione e Protezione Distretto di Bassano</p> | <p>INFORMAZIONE SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NEI LUOGHI DI LAVORO IN CUI L'IMPRESA APPALTATRICE/LAVORATORE AUTONOMO E' DESTINATA/O AD OPERARE</p> <p>Articolo 26, co. 1, lettera b) del D. Lgs. n. 81 del 09/04/2008 e s.m.i.</p> | <p>Rev. 4</p> <p>Pag. 16/29</p> |
|--|--|---|

rendesse necessario introdurre un nuovo prodotto questo dovrà essere preventivamente autorizzato dal Servizio Prevenzione e Protezione dell'Azienda.

Misure preventive di protezione da adottare da parte dell'operatore dell'impresa o lavoratore autonomo

- Avvertire Dirigenti o preposti dei luoghi di lavoro del proprio accesso.
- Accertarsi della necessità di indossare/ utilizzare i dispositivi di protezione individuale.
- Evitare di toccare oggetti o strumenti dei quale non si conosce l'uso e comunque senza l'autorizzazione di Dirigenti o Preposti del reparto in cui si opera.
- Durante gli interventi lavorativi evitare di entrare in contatto con attività o persone al fine di non costituire pericolo o intralcio. Particolare attenzione andrà posta nella esecuzione delle istruzioni relativamente alla prevenzione incendi.
- Applicare le norme igieniche evitando di: portarsi le mani alla bocca o agli occhi, mangiare, fumare. E' buona norma indossare guanti (specifici) durante le operazioni lavorative, lavarsi le mani dopo aver eseguito il lavoro, coprire con cerotti o medicazioni apposite eventuali graffi o lesioni cutanee.
- Non toccare bottiglie e contenitori presenti nei reparti e nei laboratori. Per eventuali spostamenti fare riferimento al personale presente.
- Astenersi dal compiere operazioni pericolose in prossimità di recipienti contenenti sostanze chimiche e comunque all'interno dei laboratori aziendali (fumare, etc..).

Se vi è spandimento di sostanze/preparati o rifiuti pericolosi chimici

1. segnare la situazione anomala al personale eventualmente presente reparto/servizio/divisione, qualora non sia presente nessuno nei locali in cui è avvenuto lo spostamento segnalare alla DMO al fine di attivare le procedure previste per la bonifica.
2. se presente nel locale coprire il materiale con inerte (sabbia o adsorbenti sintetici) mai con carta o stracci;
3. è vietato usare direttamente le mani per raccogliere questo materiale;
4. aprire le finestre e chiudere le porte di accesso ai locali allertando i presenti del pericolo presente

Alcune note particolari

- Se è necessario l'ingresso in laboratorio o in un deposito di sostanze chimiche, accertarsi (mediante informazioni dai responsabili del reparto/servizio) sulla necessità o meno di indossare i dispositivi di protezione individuali.
- Se il lavoro che si deve eseguire comporta il contatto con sostanze pericolose si devono indossare i dispositivi di protezione individuali che sono stati previsti dal proprio Servizio di Prevenzione e Protezione.
- E' vietato usare prodotti e sostanze chimiche presenti presso reparti/servizi/divisioni dell'Azienda.

ATTENZIONE

Se dovesse verificarsi un'esposizione accidentale a sostanze/preparati o rifiuti pericolosi chimici (inalazione di vapori, contatto con le mani o altra parte del corpo, schizzi negli occhi) adottare le procedure predisposte e contenute nel piano di sicurezza e/o lavoro inserito nell'appalto o in caso di indisponibilità di questo consultare le schede di sicurezza e/o il Preposto di Zona e/o personale presente e seguire le indicazioni sotto riportate.

In caso di inalazioni di vapore

- allontanare immediatamente l'operatore dalla zona inquinata
- favorire la respirazione di aria pulita
- se necessario consultare un medico (pronto soccorso)

In caso di contatto con le parti del corpo

| | | |
|--|--|---|
| <p>REGIONE DEL VENETO</p>  <p>ULSS7 PEDEMONTANA</p> <p>Servizio di Prevenzione e Protezione Distretto di Bassano</p> | <p>INFORMAZIONE SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NEI LUOGHI DI LAVORO IN CUI L'IMPRESA APPALTATRICE/LAVORATORE AUTONOMO E' DESTINATA/O AD OPERARE</p> <p>Articolo 26, co. 1, lettera b) del D. Lgs. n. 81 del 09/04/2008 e s.m.i.</p> | <p>Rev. 4</p> <p>Pag. 17/29</p> |
|--|--|---|

- lavare con abbondante acqua la parte esposta
- togliere gli indumenti inquinati
- in caso di lesioni alla cute, consultare un medico (pronto soccorso)

In caso di contatto con gli occhi

- Lavare gli occhi con abbondante acqua corrente
- consultare un medico (pronto soccorso)

20. RISCHIO DA ESPOSIZIONE AD AMIANTO

Il termine "amianto" (dal greco amiantos: incorruttibile) viene usato per indicare la forma fibrosa di alcuni minerali che in passato sono stati sfruttati commercialmente per le loro peculiari caratteristiche fisico-chimiche.

L'amianto (o "asbesto") è virtualmente indistruttibile: resiste al fuoco ed al calore, agli agenti chimici e biologici, all'abrasione ed all'usura. E' tanto flessibile che può essere filato o tessuto, e tuttavia ha una elevatissima resistenza alla trazione. Ha capacità fono-assorbenti ed è un buon isolante elettrico. I minerali si presentano sotto forma di fibre allungate. La pericolosità dell'amianto è dovuta alla capacità di rilasciare fibre potenzialmente inalabili nonché nella estrema suddivisione cui tali fibre possono arrivare. Infatti l' amianto in matrice friabile, che può essere ridotto in polvere con la semplice azione manuale, viene considerato più nocivo di quello in matrice compatta che ha per sua natura poca tendenza al rilascio di fibre. Tuttavia la sua capacità di liberare fibre può aumentare durante alcune manipolazioni quali taglio, abrasione e perforazione dei materiali.

L'inalazione di amianto determina sull'apparato respiratorio una serie di patologie, riconducibili a reazioni fibrose diffuse e irreversibili a carico dell'interstizio polmonare e/o delle pleure e allo sviluppo di neoplasie maligne del polmone e delle stesse pleure.

L'esposizione a fibre di amianto è associata a malattie dell'apparato respiratorio (asbestosi, carcinoma polmonare) e delle membrane sierose, principalmente la pleura (mesoteliomi).

Misure preventive di protezione da adottare da parte dell'operatore dell'impresa o lavoratore autonomo

Prima di intervenire su qualsiasi impianto si devono acquisire le informazioni sulla presenza di amianto negli impianti e nell'edificio rivolgendosi al Servizio Tecnico Aziendale.

Apposite norme tecniche definiscono i criteri di allestimento e conduzione di questi cantieri con un approccio di protezione dalle fibre di amianto che prevede contemporaneamente:

- l'incapsulamento con prodotti vernicianti/impregnanti dei materiali contenenti amianto;
- la massima protezione delle vie respiratorie degli addetti con dispositivi di protezione individuale (DPI) adeguati;
- la costante rimozione dell'inquinante mediante aspirazione ed espulsione dell'aria all'esterno dei cantieri previa filtrazione assoluta.

La valutazione del rischio si effettua con una metodica consolidata (anche se mostra qualche limite per le basse esposizioni), prevista dal Decreto 277/91 e s.m.i., basata sul prelievo di aria confinata in zona respiratoria del lavoratore. Le fibre aerodisperse sono campionate con pompa portatile e membrana filtrante; l'analisi avviene mediante il conteggio delle fibre depositate sulla membrana utilizzando il microscopio ottico in contrasto di fase a 500 ingrandimenti. Il risultato dell'analisi si esprime in n° di fibre per millilitro d'aria. Ai fini del conteggio si considerano solo le fibre più lunghe di 5 micron, con diametro inferiore a 3 micron e con rapporto di allungamento superiore a 3: esse vengono definite fibre regolamentate - FR (OMS, 1987).

Aree e materiali a probabile rischio:

- coperture sotto forma di lastre o pannelli, per tubazioni, per serbatoi e canne fumarie; in questi casi l'amianto è stato inglobato nel cemento formando il cemento-amianto comunemente denominato Eternit;
- come materiale spruzzato per il rivestimento di strutture metalliche e travature;
- negli intonaci;

| | | |
|--|---|---|
| <p>REGIONE DEL VENETO</p>  <p>ULSS7 PEDEMONTANA</p> <p>Servizio di Prevenzione e Protezione Distretto di Bassano</p> | <p>INFORMAZIONE SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NEI LUOGHI DI LAVORO IN CUI L'IMPRESA APPALTATRICE/LAVORATORE AUTONOMO E' DESTINATA/O AD OPERARE</p> <p>Articolo 26, co. 1, lettera b)</p> <p>del D. Lgs. n. 81 del 09/04/2008 e s.m.i.</p> | <p>Rev. 4</p> <p>Pag. 18/29</p> |
|--|---|---|

- nei pannelli per controsoffittature;
- nei pavimenti costruiti da vinil-amianto (in cui è mescolato a resine sintetiche) e come sottofondo di questi pavimenti.

Dispositivi di protezione individuali consigliati:

Riguardo all'utilizzo dei DPI di protezione delle vie respiratorie, in riferimento all'articolo 251 del Decreto legislativo 81/2008 e s.m.i., il documento ricorda che questi dispositivi devono avere "un fattore di protezione operativo adeguato alla concentrazione di fibre di amianto nell'aria, tale da garantire sempre e comunque che l'aria filtrata all'interno del DPI indossato sia non superiore a 10 fibre/litro".

In particolare si fa riferimento al fattore di protezione operativo (FPO), più cautelativo nella pratica operativa rispetto al fattore di protezione nominale (FPN).

Inoltre l'obbligo di utilizzo di questi dispositivi è ribadito dall'art. 254, comma 4, quando l'esposizione non può essere ridotta con altri mezzi:

- indumenti, tute integrali monouso con cappuccio: **la tuta intera** deve essere di tessuto preferibilmente liscio al fine di non trattenere le fibre (sono sconsigliate le tute in materiale poroso), completa di cappuccio, non avere tasche esterne, chiusa (o chiudibile) ai polsi e alle caviglie con elastici o nastro adesivo.
- guanti di protezione: **i guanti** da utilizzare devono essere impermeabili, di tipo a manichetta lunga ed in grado di garantire una sufficiente resistenza alle sollecitazioni meccaniche; al di sotto dei guanti è consigliato l'utilizzo di sottoganti in cotone.
- calzari a perdere: **gli stivali in gomma o le calzature antiscivolo** devono essere facilmente lavabili e abbastanza alti da essere coperti dai pantaloni della tuta. L'alternativa agli stivali sono i calzari a perdere, che spesso però risultano scivolosi sulle superfici bagnate; tale pericolosità può essere ridotta dai copri- scarpe con solette in polietilene.
- DPI delle vie respiratorie: con riferimento alle **maschere per amianto**, esse devono possedere le seguenti caratteristiche:
 - filtro antipolvere tipo P3 a facciale totale;
 - fattore di protezione non inferiore a 400. *Maschera pieno facciale.*

Le attività di bonifica dall'amianto vanno condotte da ditte e personale specializzato e ai sensi del D.M. 6/9/94 e del D. Lgs. 277/91 e s.m.i..

21. RISCHIO DA ESPOSIZIONE A FARMACI CHEMIOTERAPICI

Uno dei rischi rilevanti nel settore sanitario è quello derivante dall'esposizione ai farmaci chemioterapici antiblastici che includono agenti chimici di diversi livelli di pericolosità capaci di esercitare possibili effetti sulla salute del lavoratore che si espone durante l'attività lavorativa, senza utilizzare le dovute protezioni.

Tale rischio è riferibile agli operatori sanitari esposti, che ai pazienti.

Nelle UU.OO di D.H. oncologico, Oncologia degenze, D.H. urologico, Urologia degenze, D. Surgery, Pediatria, Radiologia, dove si manipolano farmaci antiblastici, sono state adottate specifiche istruzioni operative Aziendali e Procedure che includono le misure preventive previste nel provvedimento 5 Agosto 1999 e nel D. Lgs. 81/08 e s.m.i.

Misure preventive da adottare da parte dell'operatore dell'impresa appaltatrice o lavoratore autonomo

In linea di principio generale, ai sensi di quanto disciplinato dall'articolo 15 misure generali di tutela, il datore di lavoro dell'impresa dovrà limitare al minimo il numero di lavoratori che dovranno operare in questo luogo di lavoro fermo restando che:

E' fatto divieto agli operatori dell'impresa appaltatrice:

| | | |
|--|---|---|
| <p>REGIONE DEL VENETO</p>  <p>ULSS7 PEDEMONTANA</p> <p>Servizio di Prevenzione e Protezione Distretto di Bassano</p> | <p>INFORMAZIONE SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NEI LUOGHI DI LAVORO IN CUI L'IMPRESA APPALTATRICE/LAVORATORE AUTONOMO E' DESTINATA/O AD OPERARE</p> <p>Articolo 26, co. 1, lettera b)</p> <p>del D. Lgs. n. 81 del 09/04/2008 e s.m.i.</p> | <p>Rev. 4</p> <p>Pag. 19/29</p> |
|--|---|---|

- accedere ai locali di preparazione dei farmaci chemioterapici antitumorali. L'accesso ai locali è indicato da apposita segnaletica di sicurezza: segnale di avvertimento: rischio da esposizione ad agenti chimici cancerogeni. Divieto di accesso al personale non autorizzato.
- l'operatore dell'impresa appaltatrice dovrà effettuare l'intervento solo dopo che l'area è stata posta in sicurezza (decontaminata) a seguito le indicazioni del coordinatore o suo delegato della unità operativa in cui si trova ad operare. Tale modalità va osservata anche in caso di potenziale contaminazione del bagno da parte di un paziente sottoposto a trattamento chemioterapico per via endovescicale.

22. RISCHIO ELETTRICO

Gli impianti elettrici progettati e costruiti secondo la regola d'arte sono muniti di protezioni contro i contatti diretti ed indiretti.

Gli impianti elettrici sono sottoposti a manutenzione periodica per controllare il loro grado di efficienza

Misure preventive da adottare da parte dell'operatore dell'impresa appaltatrice o lavoratore autonomo

- Non effettuare lavori sugli impianti e apparecchiature in tensione, se non nel rispetto delle normative CEI relative e previa autorizzazione dell'Azienda Sanitaria.
- Non sovraccaricare i circuiti e le prese elettriche.
- Non utilizzare acqua o altri liquidi acquosi sulle o in vicinanza di impianti e apparecchiature elettriche.
- Non introdurre apparecchiature prive di marchio CE, IMQ e autorizzazione dal Servizio Tecnico Aziendale.
- Tutti gli allacciamenti alla rete elettrica vanno autorizzati e verificati dal Servizio Tecnico Aziendale.
- Non modificare gli impianti elettrici.

23. RISCHIO INCENDIO

I rischi di incendio dei luoghi di lavoro dell'Azienda, valutati secondo i criteri stabiliti dal D. M. 10/3/1998, dal D.M. 18/09/2002 e dal D.M. 19/03/2015, sono classificati di livello elevato nelle:

- strutture che erogano prestazioni in regime ospedaliero a ciclo continuativo e diurno;
- strutture che erogano prestazioni in regime residenziale a ciclo continuativo e diurno;
- strutture che erogano prestazioni di assistenza specialistica in regime ambulatoriale, riabilitative, di diagnostica strumentale e di laboratorio;

in quanto le limitazioni motorie delle persone presenti, l'affollamento degli ambienti, rendono difficoltosa l'evacuazione in caso di incendio.


Nei rimanenti luoghi di lavoro la classificazione dei rischi di incendio è di livello medio o basso.

In generale sono attuate misure per ridurre i pericoli causati da materiali e sostanze infiammabili e combustibili:

- rimozione o significativa riduzione dei materiali facilmente combustibili ed altamente infiammabili ad un quantitativo richiesto per la normale conduzione dell'attività;
- sostituzione dei materiali pericolosi con altri meno pericolosi;
- immagazzinamento dei materiali infiammabili in locali realizzati con strutture resistenti al fuoco e conservazione della scorta per l'uso giornaliero in appositi contenitori;
- controllo del luogo di lavoro e procedura per l'eliminazione dei rifiuti e degli scarti;

e misure per ridurre i pericoli causati da sorgenti di calore:

- divieto di fumare e dell'uso di fiamme libere;
- sostituzione delle sorgenti di calore con altre più sicure;
- controllo della conformità degli impianti elettrici alle normative tecniche vigenti;
- controllo della corretta manutenzione di apparecchiature elettriche e meccaniche;
- riparazione o sostituzione delle apparecchiature danneggiate.

| | | |
|--|---|---|
| <p>REGIONE DEL VENETO</p>  <p>ULSS7 PEDEMONTANA</p> <p>Servizio di Prevenzione e Protezione Distretto di Bassano</p> | <p>INFORMAZIONE SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NEI LUOGHI DI LAVORO IN CUI L'IMPRESA APPALTATRICE/LAVORATORE AUTONOMO E' DESTINATA/O AD OPERARE</p> <p>Articolo 26, co. 1, lettera b) del D. Lgs. n. 81 del 09/04/2008 e s.m.i.</p> | <p>Rev. 4</p> <p>Pag. 20/29</p> |
|--|---|---|

È in corso di attuazione e di implementazione la informazione, la formazione antincendio e l'addestramento dei lavoratori affinché essi conoscano come prevenire un incendio e le azioni da compiere in caso di incendio. Inoltre esistono misure di protezione sia passive che attive contro gli incendi, ovvero è programmato l'adeguamento di tali misure alla regola d'arte:

- resistenza al fuoco delle strutture portanti e di separazione;
- vie ed uscite di emergenza;
- materiali qualificati come grado di reazione al fuoco;
- attrezzature ed impianti di estinzione degli incendi;
- segnaletica di sicurezza;
- illuminazione di sicurezza.

Misure preventive da adottare da parte dell'operatore dell'impresa appaltatrice o lavoratore autonomo

In generale i macchinari, prodotti utilizzati dalla Impresa Appaltatrice / Lavoratore Autonomo non devono costituire rischio di incendio e quindi non devono essere né infiammabili e non pericolosi per la sicurezza e la salute delle persone. Per tutti i prodotti la Impresa Appaltatrice / Lavoratore Autonomo dovrà sottoporre preventivamente al Servizio Prevenzione e Protezione le relative schede tecniche e i dati di sicurezza, prima del loro utilizzo.

Adeguate informazioni sono fornite ai lavoratori delle Impresa Appaltatrice / Lavoratore Autonomo per garantire che essi siano a conoscenza delle misure generali di sicurezza antincendio nel luogo di lavoro, delle azioni da adottare in caso di incendio e le procedure di evacuazione.

Procedure generali da adottare in caso di incendio o terremoto

- 1) AVVERTIRE IL PERSONALE del reparto/servizio, immediatamente.
- 2) MANTENETE LA CALMA rispettando le indicazioni date dal personale dell'Azienda Sanitaria ULSS 7.

Nel caso venga impartito L'ORDINE DI EVACUAZIONE

in caso d'incendio

- I pazienti ed i visitatori IN GRADO di muoversi autonomamente, devono LASCIARE I LOCALI occupati seguendo i cartelli indicatori.
- I pazienti ed i visitatori NON IN GRADO di muoversi autonomamente, DEVONO ATTENDERE i soccorsi predisposti dal personale addetto all'emergenza.
- NON ABBANDONATE IL PUNTO DI SICUREZZA ESTERNO che raggiungerete.

in caso di terremoto

- Alla prima scossa **RIPARATEVI** sotto le travi, vicino ai muri portanti o negli angoli.
- Alla fine della scossa **ESEGUITE LE PRECEDENTI ISTRUZIONI** per l'evacuazione.

Indicazioni per il personale della ditta in appalto in caso di emergenza


Avvisare immediatamente l'Addetto all'Emergenza che chiamerà:

- Il Centro Operativo dell'ospedale San Bassiano (e del territorio) tel. **0424-888401** -
Il Centro Operativo dell'ospedale di Asiago tel. **0424 - 604124**
- i vigili del fuoco: tel **115**

in caso d'incendio

➤ Se l'incendio si è sviluppato nella stanza:

- 1) Allerta le persone presenti in zona, allontanando i pazienti ed eventuali visitatori dal luogo dell'evento.
- 2) Rientra immediatamente nella propria zona/locale, sollevare le tapparelle (o aprire le persiane), aprire le finestre, chiudere le porte della zona interessata dall'evento.
- 3) Allontanare eventuali apparecchi a pressione (bombole di gas compressi, estintori, ecc.) ed i contenitori di liquidi infiammabili dalla zona prossima all'incendio.
- 4) Avvisa subito il responsabile o uno dei preposti (coordinatore, inf., ecc).

| | | |
|--|---|---|
| <p>REGIONE DEL VENETO</p>  <p>ULSS7 PEDEMONTANA</p> <p>Servizio di Prevenzione e Protezione Distretto di Bassano</p> | <p>INFORMAZIONE SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NEI LUOGHI DI LAVORO IN CUI L'IMPRESA APPALTATRICE/LAVORATORE AUTONOMO E' DESTINATA/O AD OPERARE</p> <p>Articolo 26, co. 1, lettera b)</p> <p>del D. Lgs. n. 81 del 09/04/2008 e s.m.i.</p> | <p>Rev. 4</p> <p>Pag. 21/29</p> |
|--|---|---|

5) Esci dall'edificio seguendo la segnaletica aiutando le persone ad uscire in modo ordinato e a raggiungere il più vicino punto di raccolta.

➤ Se l'incendio è fuori della stanza ove ti trovi ed il fumo rende impraticabili le vie di uscita:

- 1) Chiudi bene la porta e cerca di sigillare le fessure con panni possibilmente bagnati.
- 2) Apri la finestra e chiedi soccorso.

Se il fumo rende difficile la respirazione, filtrate l'aria attraverso un fazzoletto, meglio se bagnato, e sdraiatevi sul pavimento dove l'aria è più respirabile.

in caso di terremoto

- 1) Mantieni e fai mantenere la calma.
- 2) Restate nella stanza, mettetevi al riparo sotto le travi, vicino muri portanti o negl'angoli.
- 3) Allontanatevi da finestre, porte con vetri ed armadi.
- 4) Se siete nei corridoi o nelle scale entrate nella stanza più vicina.
- 5) Dopo la prima scossa, dirigersi con le persone presenti, verso l'uscita abbandonando l'edificio e raggiungendo la zona di raccolta assegnata.

Se vi trovate all'esterno dell'edificio, allontanatevi da questo, dai lampioni, linee elettriche ecc., alla fine della scossa raggiungete il più vicino punto di raccolta.

Istruzioni da attuare in caso di segnalazione o di allarme incendio

Allarme:

- mettere in condizioni di sicurezza impianti e attrezzature (es. disattivare apparecchiature elettriche, spegnere fiamme libere, ecc.);
- rimuovere immediatamente eventuali attrezzature che potrebbero costituire intralcio agli interventi di soccorso (es. carrelli, lavapavimenti, scale, macchine, ecc.) e alla movimentazione in generale;
- recarsi all'esterno attraverso l'uscita più vicina senza attraversare (se possibile) la zona dell'evento;
- il più alto in grado, del personale delle imprese, verifica che non vi siano propri collaboratori in pericolo ed effettua il censimento dei propri colleghi.

Cessato allarme:

- a nessuno è consentito rientrare nei locali di lavoro fino a quando il Dirigente/Preposto di zona dell'emergenza non ha dato il benestare;
- il personale attenderà dal più alto in grado il "cessato pericolo" per l'accesso ai locali.

24. RISCHIO AGGRESSIONE

In alcuni reparti e servizi è potenzialmente presente un rischio di aggressione.

Misure preventive da adottare da parte dell'operatore dell'impresa appaltatrice o lavoratore autonomo

- Attenersi alle procedure Aziendali ove presenti e alle indicazioni e prescrizioni del Dirigente o Preposto di reparto.
- Accesso ai reparti e/o servizi almeno in 2 operatori.
- Divieto di introdurre attrezzi che possono essere utilizzati come armi.

25. RISCHIO ESPLOSIONE

Il rischio esplosione è presente nei locali tecnologici quali centrale termica, cabina di decompressione gas metano, depositi gas medicali;

Misure preventive da adottare da parte dell'operatore dell'impresa appaltatrice o lavoratore autonomo.

- E' VIETATO L'ACCESSO AI SUDETTI LOCALI se non autorizzati e formati.
- Attenersi alle indicazioni dei cartelli di sicurezza presenti.
- Adozione del permesso di lavoro prima di ogni intervento.

| | | |
|--|--|---|
| <p>REGIONE DEL VENETO</p>  <p>ULSS7 PEDEMONTANA</p> <p>Servizio di Prevenzione e Protezione Distretto di Bassano</p> | <p>INFORMAZIONE SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NEI LUOGHI DI LAVORO IN CUI L'IMPRESA APPALTATRICE/LAVORATORE AUTONOMO E' DESTINATA/O AD OPERARE</p> <p>Articolo 26, co. 1, lettera b) del D. Lgs. n. 81 del 09/04/2008 e s.m.i.</p> | <p>Rev. 4</p> <p>Pag. 22/29</p> |
|--|--|---|

- E' necessario prima dell'inizio di lavori che prevedono scavi, trivellazioni o movimentazione di terra, l'esecuzione di indagini specifiche che escludono la presenza di ordigni bellici.

Il rischio può anche essere presente nelle aree adiacenti a strutture utilizzate dall'ULSS 7 per la presenza di residuati bellici pericolosi.

26. RISCHIO CADUTA MATERIALI DALL'ALTO

Misure preventive da adottare da parte dell'operatore dell'impresa appaltatrice o lavoratore autonomo.

Per gli interventi eseguiti in quota si deve provvedere alla segregazione, quindi al divieto di passare o sostare sotto tali postazioni. Qualora nelle zone sottostanti i medesimi interventi sia necessario permettere la sosta ed il transito di persone terze, l'esecuzione degli stessi verrà preceduta dalla messa in atto di protezioni, delimitazioni e segnaletica richiamante il pericolo.

Tutte le opere provvisorie e le scale necessarie allo svolgimento degli interventi saranno allestite, delimitate ed usate nel rispetto dei criteri di sicurezza vigenti.

27. RISCHIO SCIVOLAMENTO

Nelle strutture sanitarie possono essere presenti aree bagnate e/o scivolose, sia all'interno (reparti, servizi, corridoi ecc.) che all'esterno, dovuto anche a precipitazioni atmosferiche recenti (neve, ghiaccio, pioggia).

Misure preventive da adottare da parte dell'operatore dell'impresa appaltatrice o lavoratore autonomo

Le ditte in appalto devono:

- prestare attenzione ai segnali di pericolo scivolamento posizionati nelle aree interne ed esterne;
- indossare calzature antiscivolo;
- utilizzare i percorsi/camminamenti prestabiliti evitando pavimentazioni lisce particolarmente bagnate, con fogliame, griglie metalliche, ecc..

28. ULTERIORI INFORMAZIONI E MISURE PREVENTIVE DA ADOTTARE DA PARTE DELL'IMPRESA

Emergenze

- La Impresa Appaltatrice / Lavoratore Autonomo deve prendere visione della situazione in atto per quel che concerne i locali, le vie di fuga, la segnaletica.
- Nello svolgimento delle proprie attività la Impresa Appaltatrice / Lavoratore Autonomo non deve intralciare con materiali ed attrezzature spazi comuni, luoghi di passaggio, vie di fuga, porte di emergenza, sbarchi degli ascensori, ecc.
- Qualora il personale della Impresa Appaltatrice / Lavoratore Autonomo rilevi situazioni di pericolo (fumo o principi di incendio, difetti o mal funzionamento di macchine ed impianti, o altro) deve osservare la specifica procedura di emergenza elaborata dall'Azienda per i diversi luoghi di lavoro.

Segnaletica di sicurezza e di salute sul luogo di lavoro

L'Azienda ha provveduto all'installazione della segnaletica di sicurezza e/o di salute sul lavoro corrispondente ai rischi lavorativi presenti in relazione alle attività svolte nei diversi luoghi di lavoro.

La segnaletica è conforme alle indicazioni del Titolo V del D. Lgs. n. 81/2008 sulla segnaletica di sicurezza e salute sul lavoro e comprende in particolare:

- segnali di avvertimento, un segnale che avverte di un rischio o pericolo;
- segnali di divieto, un segnale che vieta un comportamento che potrebbe far correre o causare un pericolo;
- segnali di prescrizione, un segnale che prescrive un determinato comportamento;
- segnali di salvataggio o di soccorso, un segnale che fornisce indicazioni relative alle uscite di sicurezza o ai mezzi di soccorso o di salvataggio.

Impianti elevatori/montacarichi

| | | |
|--|---|---------------------------------|
| <p>REGIONE DEL VENETO</p>  <p>Servizio di Prevenzione e Protezione Distretto di Bassano</p> | <p>INFORMAZIONE SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NEI LUOGHI DI LAVORO IN CUI L'IMPRESA APPALTATRICE/LAVORATORE AUTONOMO E' DESTINATA/O AD OPERARE Articolo 26, co. 1, lettera b) del D. Lgs. n. 81 del 09/04/2008 e s.m.i.</p> | <p>Rev. 4</p> <p>Pag. 23/29</p> |
|--|---|---------------------------------|

Gli impianti montacarichi devono essere utilizzati nel rispetto delle prescrizioni del costruttore e dell'Azienda Sanitaria ULSS 7.

Prescrizioni particolari

E' vietata l'apertura di tutte le finestre dell'Ospedale San Bassiano.

Impianto di minitrasporto interno SIEMENS

L'Azienda Sanitaria ULSS 7 ha installato presso l'ospedale San Bassiano un impianto di minitrasporto SIEMENS per il trasporto di farmaci e documenti, per un peso massimo di 7-8 Kg. Presso ogni reparto è installata una stazione di spedizione e ricevimento. L'impianto è composto da binari elettrificati in bassissima tensione installati all'interno di corridoi tecnici, da treni motorizzati con agganciata una valigia portaoggetti. Qualsiasi operazione eseguita nei pressi dell'impianto binario/stazione deve essere prontamente autorizzata dal Servizio Tecnico dell'Ospedale.

Servizio Interno di Vigilanza

E' attivo un Servizio Interno di Vigilanza, garantito dalla presenza di una Guardia Giurata che controlla tutto l'Ospedale di Bassano del Grappa con orario definito. La pattuglia notturna è presente e funziona su richiesta telefonica, fornendo le istruzioni necessarie al servizio di portineria che provvederà a chiamarla. Anche per le sedi esterne è previsto un servizio di guardianaggio.

Il servizio stipulato in collaborazione con la Polizia di Stato è momentaneamente sospeso, sarà fatta comunicazione futura dell'eventuale ripristino.

Sovraccarichi

L'introduzione, anche temporanea di carichi sui solai, in misura superiore al limite dovrà essere preventivamente sottoposta a verifica da parte di un tecnico abilitato.

Questo dovrà certificare per iscritto al competente Servizio Prevenzione e Protezione l'idoneità statica dell'intervento.

Rifiuti radioattivi

All'interno di alcune strutture/servizi dell'Ospedale San Bassiano viene effettuata, da parte di personale formato e autorizzato, la raccolta di rifiuti radioattivi in forma liquida, solida, rifiuti costituiti dalle colonne di molibdeno rifiuti da reflu/materiale organico di pazienti. Tali rifiuti vengono raccolti all'interno di appositi contenitori piombati che con frequenza giornaliera sono prelevati dal suddetto personale e trasportati al deposito. I locali dove si effettua la raccolta sono segnalate da specifica cartellonistica di avvertimento.

Misure preventive da adottare da parte dell'operatore dell'impresa appaltatrice o lavoratore autonomo

E' vietato l'accesso a tali locali. L'accesso deve essere autorizzato dal Responsabile della struttura/ servizio e dalla Direzione Medica Ospedaliera.

Tabella sulla tipologia dei contenitori per la raccolta dei rifiuti speciali

Nell'Azienda Sanitaria ULSS 7 la raccolta e il deposito temporaneo dei rifiuti speciali avviene in contenitori rispondente alle normative e distinti per:

| Tipologia contenitore | Tipologia rifiuto |
|---|--|
| Cartone bianco con striscia gialla da 60 litri ed il simbolo di rischio biologico. | Rifiuti speciali a rischio infettivo. |
| Cartonplast di colore bianco con striscia gialla da 40 e 60 litri ed il simbolo di rischio biologico. | Rifiuti speciali a rischio infettivo. |
| Contenitori in plastica rigida di colore giallo da 3-5 lt (halibox) ed il simbolo di rischio biologico. | Rifiuti speciali a rischio infettivo pungenti e/o taglienti. |

| | | |
|--|--|---|
| <p>REGIONE DEL VENETO</p>  <p>ULSS7 PEDEMONTANA</p> <p>Servizio di Prevenzione e Protezione Distretto di Bassano</p> | <p>INFORMAZIONE SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NEI LUOGHI DI LAVORO IN CUI L'IMPRESA APPALTATRICE/LAVORATORE AUTONOMO E' DESTINATA/O AD OPERARE</p> <p>Articolo 26, co. 1, lettera b) del D. Lgs. n. 81 del 09/04/2008 e s.m.i.</p> | <p>Rev. 4</p> <hr/> <p>Pag. 24/29</p> |
|--|--|---|

| | |
|--|---|
| <p>Contenitori in plastica rigida di colore giallo da 60 litri con il simbolo del teschio</p> | <p>Rifiuti speciali a rischio non infettivo (medicinali citotossici e citostatici).</p> |
| <p>Taniche in plastica da 5-10 litri con etichetta di identificazione ed etichetta con lettera R su quadrato giallo.</p> | <p>Rifiuti speciali a rischio chimico (formalina, alcool, xilolo, coloranti).</p> |

29. PROCEDURE E ISTRUZIONI OPERATIVE DI SICUREZZA

L'appaltatore dovrà attenersi alle procedure, alle istruzioni operative e ai regolamenti aziendali che dovranno essere consegnati all'atto della stipula del contratto.



CARTELLI DI AVVERTIMENTO

| | | | | | |
|---|---|---|--|---|--|
| W001 Pericolo generico | W002 Pericolo materiale esplosivo | W003 Pericolo materiale radioattivo o radiazioni ionizzanti | W004 Pericolo raggio laser | W005 Pericolo radiazioni non ionizzanti | W006 Pericolo campo magnetico |
| W007 Pericolo ostacolo in basso | W008 Pericolo di caduta con dislivello | W009 Pericolo rischio biologico | W010 Pericolo bassa temperatura/condizioni di congelamento | W011 Pericolo/attenzione e superficie scivolosa | W012 Pericolo elettricità |
| W013 Pericolo cane da guardia | W014 Pericolo carrelli elevatori ed altri veicoli industriali | W015 Pericolo carichi sospesi | W016 Pericolo sostanze tossiche | W017 Pericolo superficie calda | W018 Pericolo avviamento automatico |
| W019 Pericolo di schiacciamento | W020 Pericolo ostacolo in alto | W021 Pericolo materiale infiammabile | W022 Pericolo oggetto affilato | W023 Pericolo sostanze corrosive | W024 Pericolo di schiacciamento mani |
| W025 Attenzione rulli rotanti/pericolo di trascinamento | W026 Pericolo batterie in fase di carica | W027 Pericolo radiazioni ottiche | W028 Pericolo di sostanze comburenti | W029 Pericolo bombola pressurizzata | |

CARTELLI DI DIVIETO

| | | | | | |
|--|--|---|--|---|---|
|  <p>P001 Divieto generico</p> |  <p>P002 Vietato fumare</p> |  <p>P003 Vietato fumare o usare fiamme libere</p> |  <p>P004 Divieto di transito ai pedoni</p> |  <p>P005 Vietato bere acqua non potabile</p> |  <p>P006 Vietato l'accesso a carrelli elevatori e altri veicoli industriali</p> |
|  <p>P007 Vietato l'accesso ai portatori di stimolatori cardiaci attivi</p> |  <p>P008 Vietato entrare con orologi e oggetti metallici</p> |  <p>P010 Vietato toccare</p> |  <p>P011 Vietato spegnere con acqua</p> |  <p>P012 Vietato appoggiare carichi pesanti</p> |  <p>P013 Vietato tenere accesi i telefoni</p> |
|  <p>P014 Vietato l'accesso ai portatori di protesi metalliche</p> |  <p>P015 Vietato introdurre le mani</p> |  <p>P017 Vietato spingere</p> |  <p>P018 Vietato sedersi</p> |  <p>P019 Vietato salire</p> |  <p>P020 Vietato l'uso dell'ascensore in caso di incendio</p> |
|  <p>P021 Vietato accesso ai cani</p> |  <p>P022 Vietato mangiare o bere</p> |  <p>P023 Vietato ostruire i passaggi</p> |  <p>P024 Vietato calpestare o sostare in questa zona</p> |  <p>P025 Vietato l'uso di questa impalcatura incompleta</p> |  <p>P026 Vietato l'uso di questo dispositivo vicino a fonti d'acqua</p> |
|  <p>P027 Vietato l'uso di questo ascensore alle persone</p> |  <p>P028 Vietato indossare i guanti</p> |  <p>P029 Vietato fotografare</p> |  <p>P030 Vietato annodare la corda</p> |  <p>P031 Vietato alterare lo stato dell'interruttore</p> |  <p>P032 Vietato usare il disco per lisciare le superfici</p> |
|  <p>P033 Vietato usare il disco con acqua o a umido</p> |  <p>P034 Vietato usare il disco con attrezzi manuali</p> | | | | |


CARTELLI DI PRESCRIZIONE


| | | | | | |
|--|---|---|---|--|--|
|  M001 Obbligo generico |  M002 E' obbligatorio leggere le istruzioni |  M003 E' obbligatorio indossare le protezioni dell'udito |  M004 E' obbligatorio indossare le protezioni degli occhi |  M005 E' obbligatorio assicurarsi del collegamento a terra |  M006 E' obbligatorio staccare la corrente |
|  M007 E' obbligatorio indossare occhiali con lenti opache |  M008 E' obbligatorio indossare le calzature di sicurezza |  M009 E' obbligatorio indossare i guanti protettivi |  M010 E' obbligatorio indossare indumenti protettivi |  M011 E' obbligatorio lavarsi le mani |  M012 E' obbligatorio usare il corrimano |
|  M013 E' obbligatorio indossare lo schermo protettivo |  M014 E' obbligatorio indossare il casco di protezione |  M015 E' obbligatorio indossare indumenti ad alta visibilità |  M016 E' obbligatorio indossare la maschera |  M017 E' obbligatorio indossare il respiratore |  M018 E' obbligatorio indossare l'imbracatura di sicurezza |
|  M019 E' obbligatorio indossare la maschera per la saldatura |  M020 E' obbligatorio indossare la cintura di sicurezza |  M021 E' obbligatorio disconnettere il macchinario prima di effettuare manutenzioni o riparazioni |  M022 E' obbligatorio utilizzare la crema barriera |  M023 E' obbligatorio utilizzare il ponte pedonale |  M024 E' obbligatorio utilizzare il percorso pedonale |
|  M025 E' obbligatorio proteggere i bambini con occhiali opachi |  M026 E' obbligatorio usare il grembiule protettivo | | | | |



CARTELLI PER LE ATTREZZATURE ANTINCENDIO

| | | | |
|---|--|---|--|
|  F001 Estintore |  F002 Lancia antincendio - naspo |  |  |
|  F003 Scala antincendio |  F004 Attrezzature antincendio | | |

CARTELLI DI SALVATAGGIO

| | | | | |
|--|--|--|--|--|
|  E001 Uscita di emergenza a sinistra |  E002 Uscita di emergenza a destra |  E003 Primo soccorso |  E004 Telefono di emergenza | <i>con disegno (ma non indicato nella norma)</i> P005 Freccia di direzione (incrementata di 90°), condizione di sicurezza |
| <i>con disegno (ma non indicato nella norma)</i> P006 Freccia di direzione 45° (incrementata di 90°), condizione di sicurezza |  E007 Punto di ritrovo e evacuazione |  E008 Rompere in caso di emergenza |  E009 Dottore |  E010 Defibrillatore esterno di emergenza |
|  E011 Lavaocchi di emergenza |  E012 Doccia di emergenza |  E013 Barella di emergenza |  E016 Finestra di emergenza con scala |  E017 Finestra di recupero e salvataggio |
|  E015 Girare la maniglia in senso antiorario |  E019 Girare la maniglia in senso orario | | | |

| | | |
|---|---|------------|
|  Servizio di Prevenzione e Protezione Distretto di Bassano | INFORMAZIONE SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NEI LUOGHI DI LAVORO IN CUI L'IMPRESA APPALTATRICE/LAVORATORE AUTONOMO E' DESTINATA/O AD OPERARE Articolo 26, co. 1, lettera b) del D. Lgs. n. 81 del 09/04/2008 e s.m.i. | Rev. 4 |
| | | Pag. 29/29 |

| | | |
|---|---|--------|
|  | Modulo di avvenuta informazione sui rischi presenti | Rev. 2 |
|---|---|--------|

L'appaltatore/subappaltatore/somministratore, lavoratore autonomo nel sottoscrivere il presente documento dichiara di aver ricevuto dall'Azienda Sanitaria ULSS 7, ai sensi dell'art.26 comma 1 lettera b) del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i., informazioni dettagliate sui rischi presenti nell'ambiente in cui opererà e sulle misure di prevenzione, sicurezza ed emergenza adottate dall'Azienda Sanitaria in relazione alla propria attività.

Si rende disponibile, inoltre, a collaborare e coordinarsi con il committente e con altre eventuali imprese o lavoratori in appalto al fine di garantire una reciproca informazione, cooperazione e coordinamento volta all'eliminazione dei rischi.

L'appaltatore/subappaltatore/somministratore, lavoratore autonomo con la sottoscrizione del contratto "manleva" il committente da ogni responsabilità in merito alla preventiva informazione sui rischi presenti nel sito oggetto dei lavori e delle modalità di cooperazione, di reciproca informazione e di coordinamento.

Le informazioni sono riportate nel fascicolo "Informazione sui rischi specifici esistenti nei luoghi di lavoro in cui l'impresa appaltatrice è destinata ad operare"

Data,

Luogo,

FIRME

IN FEDE
Il RUP/Referente del contratto

IN FEDE
Estremi dell'Appaltatore o lavoratore
autonomo

Copia firmata del modulo di avvenuta informazione sui rischi presenti va inviata al Servizio di Prevenzione e Protezione.

NOMINA A RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

ai sensi dell'art. 28, Reg. (UE) 2016/679

L'Azienda ULSS n. 7 Pedemontana, in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in via dei Lotti n. 40 Bassano del Grappa, CF e P. I.V.A. n. 00913430245, in qualità di Titolare del trattamento dei dati ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (di seguito rispettivamente "Azienda" o "Titolare" e "GDPR") e rappresentata dalla dott.ssa Fabiola Grazian, nata a Thiene (VI) il 27.10.1970, Direttore dell'UOC Provveditorato Economato e Gestione della Logistica, a ciò delegata giusta deliberazione del Direttore Generale n. 1991 del 31.10.2025"

- di seguito anche "Azienda" e "Titolare" -

e

[inserire denominazione sociale], in persona del legale rappresentante *pro tempore*, con sede a [inserire Comune], via [inserire indirizzo] n., C.F. e p. iva [inserire], n. REA [inserire],

- di seguito anche "Fornitore" e "Responsabile" -

congiuntamente indicate come "Parti"

Premesso che

- L' Azienda ed il Fornitore hanno sottoscritto un contratto avente ad oggetto "Gara Europea a procedura aperta telematica per l'affidamento di Servizi socio -sanitari e socio - assistenziali presso il Centro diurno Mons. Negrin a Bassano del Grappa – Area salute mentale - Gara n. AULSS7_2026_00145"
- l'Azienda svolge il ruolo di Titolare del trattamento in relazione ai Dati Personali dalla stessa trattati, stabilendo autonomamente le finalità, le modalità ed i mezzi del trattamento;
- ai fini dell'esecuzione di tale Contratto il Fornitore dovrà effettuare operazioni di trattamento dei Dati Personali per conto dell'Azienda;
- il Titolare è tenuto a ricorrere unicamente a responsabili del trattamento che presentino garanzie sufficienti per mettere in atto misure e tecniche ed organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del GDPR e garantisca la tutela dei diritti dell'interessato;
- il Titolare ha verificato che il Fornitore offre le garanzie di cui sopra in ragione delle competenze tecniche e dell'esperienza maturata, nonché del possesso di un'organizzazione, di risorse e di attrezzature adeguate;
- con la presente scrittura (di seguito "Nomina") - che costituisce parte integrante e sostanziale del Contratto - l'Azienda intende nominare il Fornitore, che intende accettare, Responsabile del trattamento.

Tutto ciò premesso, si conviene e si stipula quanto segue.

1. MATERIA DISCIPLINATA DAL TRATTAMENTO

Il presente contratto ha per oggetto la Nomina del Responsabile del trattamento dei dati personali e la disciplina del rapporto derivante da tale Nomina.

Il Titolare, cui competono le decisioni in ordine alle finalità ed alle modalità del trattamento, nomina il Fornitore, che accetta, Responsabile del trattamento dei dati personali effettuati in esecuzione del rapporto contrattuale indicato in premessa.

2. DURATA DEL TRATTAMENTO

Gli effetti della presente Nomina sono convenuti da oggi e da oggi il Responsabile tratta i dati per conto del Titolare.

Con la cessazione, per qualsivoglia ragione o causa, del Contratto, la presente Nomina deve intendersi automaticamente risolta di diritto, senza bisogno di comunicazioni, disdette o revoche.

3. NATURA DEL TRATTAMENTO

Su tutti i dati personali trattati, il Responsabile potrà svolgere, con mezzi sia informatici che cartacei, esclusivamente le seguenti operazioni:

- raccolta;
- registrazione;
- organizzazione e strutturazione;
- conservazione e protezione;
- accesso e consultazione;
- adattamento e modifica dei dati;
- estrazione;
- comunicazione mediante trasmissione;
- diffusione;
- cancellazione e distruzione.

4. FINALITÀ DEL TRATTAMENTO

Il Responsabile si impegna a trattare i dati esclusivamente per finalità collegate al Contratto.

5. CATEGORIE DI DATI PERSONALI TRATTATI

In forza della presente Nomina, il Responsabile tratterà le seguenti categorie di dati

- dati di natura comune (*identificativi, anagrafici, di contatto, bancari, ecc.*);
- dati particolari *ex art. 9 GDPR (dati personali che rivelino l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, dati genetici, dati biometrici intese a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona)*;
- dati relativi a condanne penali e reati *ex art. 10 GDPR (dati personali relativi alle condanne penali e ai reati o a connesse misure di sicurezza)*.

6. CATEGORIE DI INTERESSATI

In forza della presente Nomina, il Responsabile tratterà, a titolo esemplificativo e non esaustivo i dati delle seguenti categorie di interessati:

- candidati;
- dipendenti e rispettivi familiari;
- collaboratori (*somministrati, stagisti, tirocinanti, soggetti in alternanza scuola lavoro, ...*) e rispettivi familiari;
- amministratori e rispettivi familiari;
- sindaci e rispettivi familiari;
- soci non amministratori;
- pazienti / assistiti / utenti del servizio;
- potenziali pazienti/utenti;
- pazienti/utenti;
- fornitori;
- utenti sito web;
- assegnatari di utenze informatiche;

7. OBBLIGHI E DIRITTI DEL TITOLARE

Il Titolare garantisce al Responsabile di aver assolto a tutti gli obblighi posti a suo carico dalla vigente normativa in materia di trattamento e protezione dei dati personali e si impegna ad assolvere ogni ulteriore obbligo eventualmente sopravvenuto.

Il Titolare ha diritto:

- al puntuale ed esatto adempimento di tutti gli obblighi gravanti sul Responsabile in forza della presente Nomina e, comunque, dalla disciplina in materia di protezione dei dati personali tempo per tempo vigente;
- al puntuale ed esatto adempimento delle istruzioni di cui alla presente Nomina, nonché di quelle successivamente concordate tra le Parti.

In ogni caso, resta fermo quanto previsto in tema di trasferimento di dati personali verso un Paese terzo o un'organizzazione internazionale dal paragrafo 3, lett. a) dell'art. 28 GDPR.

8. OBBLIGHI E DIRITTI DEL RESPONSABILE

In esecuzione della presente Nomina il Responsabile:

- garantisce che le persone autorizzate al trattamento dei dati personali si siano impegnate alla riservatezza;
- adotta misure (tecniche ed organizzative) idonee a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio;
- tenendo conto della natura del trattamento, assiste il Titolare con misure tecniche ed organizzative adeguate, nella misura in cui ciò sia possibile, al fine di soddisfare l'obbligo del Titolare di dar seguito alle richieste per l'esercizio dei diritti degli interessati;
- qualora il Responsabile riceva istanze degli interessati destinate al Titolare, le inoltra tempestivamente al Titolare;
- assiste il Titolare nel garantire il rispetto degli obblighi di cui agli articoli da 32 a 36 GDPR, tenendo conto della natura del trattamento e delle informazioni a propria disposizione, in particolare nei termini di seguito precisati;
- in caso violazione di dati personali (a titolo esemplificativo e non già esaustivo: distruzione, perdita e/o modifica dei dati trattati, divulgazione e/o l'accesso non autorizzato, ecc.), ne informa il Titolare senza ingiustificato ritardo, collaborando con lo stesso nella gestione dei conseguenti adempimenti;
- assiste il Titolare nell'effettuazione della valutazione d'impatto e nella consultazione preventiva di cui agli artt. 35 e 36 GDPR, laddove necessarie;
- alla cessazione del Contratto, mette a disposizione del Titolare i dati per il ritiro, dandogliene comunicazione per iscritto e provvedendo alla cancellazione definitiva dei dati dai propri sistemi - astenendosi da ogni ulteriore trattamento salvo che la legge preveda la conservazione dei dati per specifici motivi - qualora il Titolare non dia indicazioni diverse con comunicazione scritta entro i successivi 90 giorni;
- mette a disposizione del Titolare tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui all'art. 28 GDPR e consente e contribuisce alle attività di revisione, comprese le ispezioni, realizzate dal Titolare e/o da altro soggetto da questi incaricato; il Titolare ha in particolare diritto di disporre - a propria cura e spese - verifiche a campione o specifiche attività di audit in ambito protezione dei dati personali e sicurezza, avvalendosi di personale espressamente incaricato a tale scopo, presso le sedi del Responsabile;
- informa immediatamente il Titolare qualora, a suo parere, un'istruzione violi la disciplina in materia di protezione dei dati personali;
- ove previsto, individua all'interno della propria organizzazione le persone fisiche che concretamente svolgeranno le operazioni necessarie a dare esecuzione al Contratto, provvedendo a nominarle amministratori di sistema secondo i criteri indicati nel provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali del 27 novembre 2008 (*di seguito "Provvedimento"*) in tutti i casi ivi previsti e sulla base delle valutazioni indicate nel Provvedimento; tali persone sono autorizzate a svolgere esclusivamente le seguenti operazioni:
 - intervenire nella custodia delle credenziali per la gestione dei sistemi di autenticazione e di autorizzazione in uso in azienda;
 - predisporre e rendere funzionali le copie di sicurezza (*operazioni di backup e recovery*) dei dati e delle applicazioni;
 - adottare adeguati programmi antivirus, firewall ed altri strumenti software o hardware atti a garantire adeguate misure di sicurezza nel rispetto di quanto previsto dalla disciplina in materia di protezione dei dati personali ed utilizzando le conoscenze acquisite in base al progresso tecnico software e hardware, verificandone l'installazione, l'aggiornamento ed il funzionamento degli stessi;
 - provvedere alla distruzione e allo smaltimento dei supporti informatici di memorizzazione logica o alla cancellazione dei dati per il loro reimpiego, alla luce del Provvedimento del Garante per la Protezione dei Dati personali del 13 ottobre 2008 in materia di smaltimento strumenti elettronici ovvero delegare tali operazioni a soggetti debitamente istruiti.

Il Responsabile non ha diritto ad alcun compenso, indennità o rimborso in virtù del trattamento dei dati o della presente Nomina.

9. ALTRI RESPONSABILI

Il Responsabile si impegna a ricorrere ad ulteriori Responsabili solo previa autorizzazione scritta del Titolare.

Restano fermi gli obblighi che gravano sul Responsabile in forza del paragrafo 4 dell'art. 28 GDPR.

10. MODIFICHE CONTRATTUALI

Qualsiasi modifica o integrazione della presente Nomina dovrà essere concordata per iscritto. Eventuali comportamenti di fatto non coincidenti con quanto in essa previsto non potranno essere invocati quali implicita abrogazione di alcuna istruzione ivi contenuta.

11. DISPOSIZIONI FINALI

La presente Nomina revoca e sostituisce espressamente ogni altro Contratto o accordo tra le parti inerente al trattamento di dati personali.

Per quanto non espressamente previsto dalla presente Nomina, il Titolare ed il Responsabile del Trattamento rinviano al GDPR, al Decreto Legislativo n. 196/2003, nonché ai provvedimenti dell'Autorità di controllo.

Data _____

Per il Titolare del trattamento, L'Azienda ULSS n. 7 Pedemontana,

dott.ssa Fabiola Grazian Direttore dell'U.O.C. Provveditorato Economato e Gestione della Logistica

Per integrale accettazione del Responsabile del trattamento,

[inserire denominazione sociale]
